

# SENATO DELLA REPUBBLICA

---

XVIII LEGISLATURA

---

Doc. XV  
n. 531

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

### **AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI)  
E AUTOMOBILE CLUB FEDERATI**

**(Esercizio 2019)**

---

**Comunicata alla Presidenza il 15 febbraio 2022**

---



CORTE DEI CONTI

---

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE  
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO  
SULLA GESTIONE FINANZIARIA  
DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI)  
E DEGLI AUTOMOBILE CLUB FEDERATI

2019

Determinazione del 3 febbraio 2022, n. 14



CORTE DEI CONTI





CORTE DEI CONTI

---

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE  
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO  
SULLA GESTIONE FINANZIARIA  
DELL' AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI)  
E DEGLI AUTOMOBILE CLUB FEDERATI

2019

Relatore: Consigliere Luigi Impeciati

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il

dott. Massimo Ciolfi



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 3 febbraio 2022, tenutasi in videoconferenza, ai sensi dell'art. 85, comma 8 *bis*, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 e ss.mm.ii., nonché, da ultimo, dall'articolo 16, comma 7, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, in corso di conversione, e secondo le "Regole tecniche e operative" adottate con decreti del Presidente della Corte dei conti del 18 maggio 2020, n. 153, del 27 ottobre 2020, n. 287 e del 31 dicembre 2021, n. 341;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 agosto 1962, con il quale l'Automobile Club d'Italia (ACI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'ACI per l'esercizio finanziario 2019, e le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, nonché il bilancio consolidato (ACI - AC federati) relativo al medesimo esercizio, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

visti i bilanci degli AC federati per l'esercizio finanziario 2019 e le annesse relazioni dei Presidenti e dei Collegi dei revisori dei conti;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Luigi Impeciati e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli enti di cui sopra per l'anno 2019;



## CORTE DEI CONTI

---

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il bilancio di esercizio dell'ACI - corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - e degli AC federati e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P.Q.M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, insieme con il bilancio d'esercizio 2019 dell'Automobile Club d'Italia e degli Automobile Club federati nonché con il bilancio consolidato 2019, corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli enti stessi.

PRESIDENTE f f.

RELATORE

*Luigi Impeciati*

DIRIGENTE  
*Fabio Marani*  
depositato in segreteria

# SOMMARIO

PREMESSA.....	1
1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTALI.....	2
1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia.....	3
1.2 Ordinamento degli Automobile club federati .....	4
1.3 Sistema dei controlli.....	5
2. GLI ORGANI.....	10
2.1 Organi dell'ACI.....	10
2.2 Compensi degli organi dell'ACI.....	14
2.3 Organi degli AC federati.....	22
2.4 Compensi degli organi degli AC federati.....	22
3. RISORSE UMANE DELL'ACI.....	25
3.1 Personale .....	25
3.2 Costo del personale.....	26
3.3 Incarichi e consulenze.....	27
4. ATTIVITA' DELL'ACI.....	29
4.1 Attività istituzionali .....	29
4.2 Attività delegate .....	32
4.3 Attività contrattuale.....	34
4.4 Misure di contrasto alla pandemia da Covid-19 .....	36
5. PERSONALE E ATTIVITA' DEGLI AC Federati. ....	39
5.1 Personale .....	39
5.2 Attività.....	39
5.3 Attività contrattuale degli AC federati .....	47
6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ACI .....	59
6.1 Società controllate .....	61
6.2 Partecipazioni in altre società.....	64
7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ACI .....	66
7.1 Stato patrimoniale.....	66
7.2 Conto economico.....	71
7.3 Rendiconto finanziario .....	74



7.4 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, Pra .....	77
8. BILANCIO CONSOLIDATO (ACI e AC federati).....	80
8.1 Stato patrimoniale consolidato.....	80
8.2 Conto economico consolidato .....	85
9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI AC FEDERATI.....	88
9.1 Situazioni patrimoniali.....	88
9.2 Conti economici degli AC federati .....	93
9.3 Breve disamina degli AC federati con pregressi deficit economico-patrimoniali.....	100
9.4 Automobile Club in regime commissariale .....	105
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	107

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Numero delle sedute degli organi.....	12
Tabella 2 - Indennità, compensi e gettoni.....	16
Tabella 3 - Compensi erogati agli organi e organismi.....	16
Tabella 4 - Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente controllate.....	17
Tabella 5 - Incarichi di componenti organi ACI in società indirettamente controllate.....	21
Tabella 6 - Classificazione degli AC federati.....	23
Tabella 7 - Indennità e gettoni.....	23
Tabella 8 - Tipologia contrattuale.....	25
Tabella 9 - Area di inquadramento e posizioni economiche.....	26
Tabella 10 - Costo del personale.....	26
Tabella 11 - Salari e stipendi.....	27
Tabella 12 - Incarichi e consulenze.....	28
Tabella 13 - Compagine associativa per tipologia di tessera.....	29
Tabella 14 - Formalità Pra per tipologia.....	33
Tabella 15 - Attività negoziale.....	35
Tabella 16 - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati.....	40
Tabella 17 - attività contrattuale degli AC federati.....	48
Tabella 18 - Partecipazioni.....	60
Tabella 19 - Valore delle partecipazioni delle società controllate al 31.12.2019.....	61
Tabella 20 - Partecipazioni in altre società.....	65
Tabella 21 - Stato patrimoniale attivo.....	67
Tabella 22 - Stato patrimoniale passivo.....	69
Tabella 23 - Conto economico.....	72
Tabella 24 - Ricavi delle vendite e prestazioni.....	73
Tabella 25 - Rendiconto finanziario.....	76
Tabella 26 - Conto economico per gestioni.....	78
Tabella 27 - Stato patrimoniale consolidato - attivo.....	82
Tabella 28 - Stato patrimoniale consolidato - passivo.....	83
Tabella 29 - Stato patrimoniale consolidato - rettifiche di consolidamento.....	84
Tabella 30 - Conto economico consolidato.....	85
Tabella 31 - Conto economico consolidato - rettifiche di consolidamento.....	87
Tabella 32 - Patrimonio netto degli AC federati.....	88
Tabella 33 - Deficit patrimoniali superiori a 100 mila euro nel 2019.....	92
Tabella 34 - Utili/perdite economiche degli AC federati.....	94
Tabella 35 - AC federati - maggiori perdite economiche.....	96
Tabella 36 - Reddito operativo lordo degli AC federati.....	98



## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, in base dell'art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2019 dell'Automobile Club d'Italia (ACI), nonché degli Automobile Club federati. La relazione contiene aggiornamenti anche sulle vicende più significative intervenute successivamente.

La Corte dei conti ha riferito sulla gestione finanziaria dell'ACI e degli AC federati per l'esercizio 2018 con determinazione n. 129 del 22 dicembre 2020, pubblicata in Atti parlamentari, Leg. XVIII, Doc. XV, n. 372.

# 1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTALI

L'Automobile Club d'Italia (di seguito anche ACI, Ente o Federazione), ente pubblico non economico ai sensi della legge 20 marzo 1975 n. 70, a base associativa, riunisce 104 Automobile Club federati (di seguito anche AC federati) che rappresentano, nel loro complesso, un'articolata organizzazione posta a tutela degli interessi generali dell'automobilismo e dei suoi fruitori.

Ai sensi del d.p.r. 16 giugno 1977 n. 665 e d.p.r. 1° aprile 1978 n. 244, gli Automobile Club federati sono stati riconosciuti quali enti pubblici necessari ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese.

L'ACI, ai sensi dello statuto, approvato con d.p.r. 8 settembre 1950 n. 881, più volte modificato nel tempo, svolge funzioni di coordinamento e direzione degli AC federati, ancorché dotati di autonomia come enti pubblici. A decorrere dall'entrata in vigore del d.lgs. 29 maggio 2017, n. 98, la vigilanza sull'ACI è esercitata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM)- Ufficio dello sport e, limitatamente alle attività del Pra (Pubblico registro automobilistico), dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (Mims), ferme restando le competenze del Ministero della giustizia e dell'Autorità giudiziaria previste dalle disposizioni vigenti.

In ordine alla normazione che presiede al funzionamento sia dell'ente pubblico associativo che delle articolazioni territoriali, si è dato ampio rilievo nel referto precedente, al quale si fa rinvio. Nel prosieguo ne saranno richiamati, comunque, gli aspetti salienti.

L'ACI e gli AC federati non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, annualmente predisposto dall'Istat ai sensi dell'art. 1, c. 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche.

Nei loro confronti si applica l'art. 2, commi 2 e 2 bis del decreto-legge 31 agosto 2013 n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125 il quale prevede, tra l'altro, che "2. Gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa che sono in equilibrio economico e finanziario sono esclusi dall'applicazione dell'art. 2, c. 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135".

## **1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia**

Con decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport, del 7 agosto 2020, sono state approvate le proposte di modifica allo statuto dell'ACI deliberate dall'Assemblea dell'Ente nelle sedute, da ultimo, del 19 dicembre 2018 e 25 giugno 2020. Il comunicato relativo alla intervenuta approvazione di dette modifiche statutarie è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 246 del 5 ottobre 2020. Il testo del nuovo statuto risulta altresì pubblicato nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente. La prima parte dello statuto dell'ACI (art. 1-35) disciplina gli scopi, le funzioni, gli organi e l'organizzazione della Federazione, nonché i principi generali dell'attività sportiva e quelli che presiedono all'amministrazione dell'Ente.

In particolare, l'ACI, oltre a fornire servizi ai soci, attua iniziative a tutela dell'automobilismo, promuovendo lo stesso sotto il profilo dell'assetto del territorio, del turismo e della promozione dello sport nel settore.

L'ACI svolge, altresì, attività d'interesse pubblico, su delega dello Stato, delle regioni e delle province (ora Città metropolitane), in materia di gestione del Pubblico registro automobilistico (Pra), della riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione, prevista dal d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e della riscossione delle tasse automobilistiche, curata sulla base di apposite convenzioni con le regioni, dal 1998 titolari del tributo ai sensi della legge 27 dicembre 1997 n. 449.

In questa materia, come già ricordato in precedente referto, con la legge 7 agosto 2015 n. 124, il Governo è stato delegato ad adottare, entro dodici mesi, uno o più decreti legislativi di riorganizzazione "anche mediante trasferimento, previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica, delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con conseguente introduzione di un'unica modalità di archiviazione finalizzata al rilascio di un documento contenente i dati di proprietà e di circolazione ... ". È così intervenuto il d.lgs. n. 98 del 29 maggio 2017, con il quale è stato effettivamente disposto che, a decorrere dal 1° luglio 2018, la carta di circolazione rilasciata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti costituisca il documento unico (denominato "documento unico del veicolo") contenente anche i dati di proprietà dei veicoli, ferma restando la responsabilità dell'ACI per i dati relativi alla proprietà e alla locazione

finanziaria dei veicoli stessi.

L'operatività di tale disposizione era stata modulata in vari adempimenti procedurali, per l'assolvimento dei quali, con l'art. 1, c. 135, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), il termine era stato inizialmente prorogato al 1° gennaio 2020.

Successivamente, l'art. 49, c. 5-*nonies* del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120, ha fissato la piena entrata a regime del nuovo sistema del documento unico al 31 marzo 2021.

Da ultimo, il termine per la completa entrata a regime del nuovo sistema è stato definitivamente indicato al 30 settembre 2021 a seguito della proroga disposta dall'articolo 2 del d.l. 1° aprile 2021, n.45, convertito con modificazioni, dalla legge 17 maggio 2021, n.75. Con decreto dirigenziale attuativo n. 146 del 27 settembre 2021 del capo Dipartimento per la mobilità sostenibile del Ministero è stato previsto che, a decorrere dal 1° ottobre 2021, le procedure telematiche rilasciate dal centro elaborazione dati del Mims "in cooperazione applicativa con ACI" danno luogo, in via obbligatoria, all'emissione del documento unico. A decorrere dalla predetta data non sono più emessi la carta di circolazione (o tagliando di aggiornamento) e il certificato di proprietà nativo digitale.

Nell'ambito della collaborazione attivata, alla data del 16 luglio 2021 sono stati emessi oltre 7,6 milioni di documenti unici del veicolo a partire dal 4 maggio 2020, data di attivazione del primo *step* operativo. È da segnalare che, allo stato, non risulta ancora emanato il decreto del Presidente della Repubblica previsto dall'art.5, comma 4, del d.lgs. n.98 del 2017, con il quale dovranno essere definite le disposizioni di coordinamento relative al d.p.r. n.358 del 2000, istitutivo dello sportello telematico dell'automobilista. Risulta altresì non ancora emanato anche il decreto interministeriale di cui all'art.2, comma 2, dello stesso d.lgs. n.98 del 2017, che dovrà stabilire la tariffa unica per l'utenza a fronte del rilascio dell'unico documento del veicolo. Peraltro, lo stesso art. 2 prevede che, in caso di mancata adozione del decreto, la tariffa unica è determinata quale somma delle due tariffe previste a normativa vigente per ciascuna tipologia di documento (carta di circolazione emessa dal Mims e certificato di proprietà rilasciato dal Pra).

## **1.2 Ordinamento degli Automobile club federati**

La seconda parte dello statuto dell'ACI (art. 36-65) ha stabilito che gli Automobile club federati

sono enti pubblici autonomi che agiscono ed operano senza scopo di lucro e svolgono, nelle rispettive circoscrizioni e in armonia con le direttive della Federazione, tutte le attività rientranti nei fini istituzionali.

Prevede che essi siano dotati di propri organi, di un proprio patrimonio, di un proprio bilancio e di personale di ruolo (eccetto i direttori che appartengono a quello dell'ACI).

I soci degli Automobile Club federati sono anche soci dell'ACI e hanno diritto di accedere ai servizi previsti dal proprio AC e dall'ACI. Per questo, ogni Automobile Club corrisponde a quest'ultimo un contributo annuale calcolato in base al numero dei soci e nella misura stabilita dai suoi organi.

Gli AC federati svolgono, poi, attività assicurative, con particolare riferimento al ramo RCA, nella loro qualità di agenti generali di Sara – Compagnia Assicuratrice dell'ACI<sup>1</sup>, nonché quelle di promozione dello sport automobilistico.

Nell'ambito delle iniziative di riorganizzazione ed integrazione dell'articolazione territoriale degli AC federati finalizzate al conseguimento di significative razionalizzazioni dell'organizzazione ed economie di gestione, oltre alle operazioni di fusione già comunicate con riferimento alle precedenti relazioni (scioglimento volontario dell'Automobile Club di Isernia ed estensione della circoscrizione territoriale dell'AC di Campobasso con la nuova denominazione AC Molise, operativo dal 1° gennaio 2019; incorporazione dell'Automobile Club di Ivrea nel limitrofo AC di Torino, operativa dal 1° gennaio 2021), è divenuta operativa dal 1° gennaio 2020 la fusione per incorporazione dell'Automobile Club di Crotone nell'AC di Cosenza, con conseguente estensione della circoscrizione territoriale di quest'ultimo anche alla provincia di Crotone, a seguito di deliberazione del Consiglio Generale del 30 ottobre 2019, trasmessa all'Amministrazione vigilante in data 12 novembre 2019.

### **1.3 Sistema dei controlli**

I controlli interni, secondo i principi di cui al d.lgs. del 30 luglio 1999 n. 286 e al d.lgs. del 27 ottobre 2009 n. 150 risultano così articolati:

- A) controlli amministrativi e contabili;
- B) controllo di gestione;

---

<sup>1</sup> Sara Assicurazioni è una compagnia di assicurazioni fondata nel 1946 come Società Assicuratrice Rischi Automobilistici; è assicuratore ufficiale dell'Automobile Club d'Italia.



- C) controlli nei confronti delle società;
- D) controlli in materia di trasparenza e anticorruzione e ciclo della *performance*;
- E) attività di *audit* e ispettiva.

#### A) controlli amministrativi e contabili

L'ufficio amministrazione e bilancio svolge le attività di controllo di regolarità amministrativa e contabile previste dal d.lgs. 30 luglio 1999, n.286 e dal vigente ordinamento dei servizi dell'Ente. Le ulteriori funzioni di controllo espletate dall'ufficio sono:

##### 1. Monitoraggio e revisione del *budget* annuale

Alla fine di ogni trimestre solare vengono predisposti *report* di rendicontazione che analizzano la situazione del *budget* generale dell'Ente e di quello di ciascun centro di responsabilità, con indicazione della previsione stimata alla fine dell'esercizio, sia per singolo conto che a livello di risultato complessivo. In particolare, i contenuti del controllo consentono di ottenere: dati previsionali; dati consuntivi; stato di utilizzo del *budget*; analisi e commento degli scostamenti. Tale attività ha la finalità di focalizzare eventuali situazioni di criticità per deliberare gli eventuali provvedimenti di variazione ed assestamento del *budget* in corso d'anno.

##### 2. Monitoraggio dei limiti di spesa previsti dal suddetto regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese, predisposto ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis, del d.l. 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125.

Il controllo viene effettuato sia sui dati previsionali di *budget*, che su quelli a consuntivo del trimestre.

##### 3. Attività di riscontro della regolarità formale dei bilanci degli Automobile club provinciali e locali

Le attività di riscontro e verifica consistono nell'esame e nell'istruttoria dei bilanci degli Automobile club federati, ai fini delle delibere di approvazione di detti bilanci da parte del comitato esecutivo dell'Ente ai sensi dello statuto. Attraverso il bilancio consolidato ACI - Automobile Club viene inoltre monitorato l'andamento della Federazione nel suo complesso sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico.

##### 4. Collegio dei revisori dei conti.

Le attività di controllo legale dei conti, di vigilanza sul rispetto dei principi di legalità e di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo e sul corretto funzionamento in generale dell'Ente vengono svolte dal Collegio dei revisori dei conti, secondo le previsioni di legge, di Statuto, del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente e le linee di indirizzo del Mef.

#### B) Controllo di gestione

Nel corso dell'esercizio 2019, l'attività di controllo di gestione dell'ACI ha riguardato principalmente l'analisi dell'andamento del Pubblico registro automobilistico (Pra), nonché dei risultati economici conseguiti dai centri di responsabilità della sede centrale ACI.

La reportistica semestrale sui risultati operativi ed economici conseguiti dal Pubblico registro automobilistico, si divide in: *report* operativi, che esaminano la tendenza e l'evoluzione del mercato dell'auto, analizzando i risultati riferiti alle principali formalità Pra (prime iscrizioni, passaggi di proprietà, vulture e radiazioni) distinti per categorie di veicoli; *report* economici, che dettagliano i dati di natura economica e finanziaria della gestione del Pra, ponendo particolare rilievo ai ricavi generati dalle diverse formalità, certificazioni e visure.

I risultati economici dei centri di responsabilità della sede centrale ACI sono invece oggetto di una reportistica trimestrale che riconduce i dati a consuntivo in raffronto sia al *budget* annuale che allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

#### C) Controlli nei confronti delle società.

Nel 2019 è proseguita l'attività dell'Ente di controllo delle proprie partecipazioni societarie, secondo quanto previsto dal "Regolamento di *governance* delle società partecipate da ACI".

Le attività si sono incentrate principalmente sull'analisi trimestrale di dati economici, finanziari e patrimoniali delle società, allo scopo di verificare l'andamento nell'anno di riferimento rispetto al *budget* e allo stesso periodo dell'esercizio precedente, oltre che sul monitoraggio dei piani industriali. Nei confronti delle società *in house*, ACI ha realizzato, anche nel 2019, i seguenti controlli:

- ex ante, attraverso la predisposizione dei piani annuali delle attività e relativi *budget* di spesa, che vengono sottoposti al competente organo deliberante per l'autorizzazione di competenza;

- contestuale, attraverso la sottoposizione all'organo competente delle operazioni rilevanti prima dell'approvazione delle stesse da parte dell'organo amministrativo della società;
- ex post, riconducibili alle rendicontazioni economiche ed alle relazioni sulle attività svolte nel 2019, trasmesse dalle società ai centri di responsabilità dell'ACI, quali gestori della spesa connessa alla fornitura dei servizi resi.

D) controlli in materia di trasparenza e anticorruzione e ciclo della *performance*;

L'Ente dispone di un proprio sistema di misurazione e valutazione della *performance* (SMVP), in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 27 ottobre 2009, n.150. Il sistema, aggiornato nel 2019 e poi nel 2020, definisce in un unico contesto le modalità di funzionamento e gestione del ciclo della *performance* con riferimento sia all'ACI che agli AC federati. In tale ambito, nel corso del 2019, l'Ente ha regolarmente predisposto e pubblicato nei termini il piano della *performance* e la relazione sulla *performance*.

Un ruolo centrale nella gestione dell'intero sistema della *performance* e della trasparenza è svolto dall'Organismo indipendente di valutazione (OIV). L'organismo ha competenze sull'intera federazione esercitando le sue funzioni nei confronti sia dell'ACI che degli Automobile club e attesta gli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 150 del 2009 e dal sistema di misurazione e valutazione della *performance* di federazione.

L'Ente supporta le attività dell'OIV attraverso un'apposita struttura tecnica in possesso delle competenze professionali necessarie, diretta da un dirigente di seconda fascia, secondo quanto previsto dal vigente ordinamento dei servizi. Per quanto riguarda gli ambiti della trasparenza e dell'anticorruzione, anche nel 2019 era presente la figura del responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, referente per le disposizioni in materia di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa e di repressione della corruzione e dell'illegalità.

Nel mese di gennaio 2019 l'Ente, nella riunione del Consiglio Generale del 28 gennaio 2019, ha regolarmente deliberato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 bis della l. 6 novembre 2012 n. 190.

Detto piano è correlato al ciclo delle *performance* organizzative e individuali (il cui Piano è stato approvato nella medesima riunione del Consiglio Generale), che tengono conto, tra gli altri, di obiettivi legati all'attuazione delle misure programmate nel piano, dell'effettiva

partecipazione delle strutture e dei singoli alle varie fasi del processo di gestione del rischio, nonché della collaborazione prestata al responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Dal punto di vista organizzativo, il settore è stato presidiato fino al 2020 dal servizio trasparenza, anticorruzione e relazioni con il pubblico, le cui competenze, con deliberazione del Consiglio generale del 9 dicembre 2020, sono state assorbite dalla nuova apposita direzione. Contestualmente è stata prevista l'attribuzione alla direzione risorse umane e organizzazione delle competenze operative in materia di *privacy*.

E) attività di *audit* e ispettiva.

Completa il quadro dei controlli interni dell'ACI l'attività ispettiva svolta dalla Direzione ispettorato generale e *audit* che, oltre alla tradizionale funzione di intervento *ex-post*, svolge attività di *audit* funzionale alla rilevazione della qualità prodotta dalle strutture periferiche ed attività di prevenzione del rischio aziendale.

Nel 2019 l'attività si è focalizzata sull'organizzazione dei servizi degli uffici territoriali dell'Ente, anche in previsione dell'entrata a regime del nuovo modello gestionale del documento unico del veicolo previsto dal d.lgs. 29 maggio 2017, n. 98. In questo ambito va anche evidenziata l'attività di monitoraggio svolta in corso d'anno su 29 direzioni e unità territoriali dell'ACI scelte sulla base dei dati dell'*audit* 2018, con particolare riferimento alla gestione degli sportelli sta (sportello telematico dell'automobilista).

In materia di *audit* presso gli Automobile Club, è stato rivisto il *panel* degli indicatori, soffermandosi in via sperimentale su alcune aree di interesse, quali l'acquisizione soci, la riscossione bolli, i risultati economici, il numero di eventi, il numero di licenziati sportivi, la eventuale situazione debitoria verso ACI, la produttività e le società di servizi.

Sempre nel corso del 2019, la competente Direzione centrale ispettorato generale e *audit* ha effettuato complessivamente n.14 verifiche ispettive (svolte presso 12 unità territoriali ACI e 2 Automobile Club).

Infine, si rileva che sul sito dell'Ente risultano pubblicati, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione "amministrazione trasparente" i referti inviati dalla Corte dei conti al Parlamento.

## 2. GLI ORGANI

### 2.1 Organi dell'ACI

Ai sensi del vigente Statuto, come da ultimo modificato con decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport del 7 agosto 2020, sono organi di indirizzo politico-amministrativo dell'Automobile Club d'Italia: il Presidente, l'Assemblea, il Consiglio generale, il Comitato esecutivo, il Consiglio sportivo nazionale, la Giunta sportiva ed il Collegio dei revisori.

Le funzioni degli organi sono indicate nello statuto, ad eccezione di quelle che riguardano il Consiglio sportivo nazionale e la Giunta sportiva, ai quali è attribuita competenza in materia sportiva, contenute nel regolamento di organizzazione e funzionamento delle attività sportive, come approvato dal CONI. Detto regolamento individua, inoltre, le competenze del Presidente nella materia sportiva.

Nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente sono pubblicati i dati concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico-amministrativo e di controllo, secondo la vigente normativa in materia di trasparenza e anticorruzione (d.lgs. n. 33 del 2013 e d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39).

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea ed è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri d'intesa con il Ministro vigilante; dura in carica quattro anni e può essere confermato.

L'Assemblea, costituita da 125 membri, ha prevalentemente funzioni di indirizzo generale e di approvazione dei bilanci, non ha limiti di durata e, ai sensi dell'art. 7 dello statuto, è costituita dal Presidente dell'ACI, dai Presidenti degli AC federati, da un rappresentante dell'Amministrazione vigilante, da un rappresentante per ciascuno dei Ministeri dell'interno, dell'economia e delle finanze, della difesa, del ministero delle infrastrutture e dei trasporti (oggi ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili), nonché da un rappresentante dell'Azienda nazionale autonoma delle strade - ANAS, da quattro rappresentanti delle regioni (designati dalla Conferenza dei presidenti delle regioni e delle province autonome), da un rappresentante dell'Associazione nazionale dei comuni italiani, da un rappresentante dell'Unione province italiane, da un rappresentante di ciascuno degli altri enti e associazioni aventi carattere nazionale, senza scopo di lucro, che svolgono attività direttamente

riconducibili agli interessi generali dell'automobilismo interno e internazionale, ai sensi dell'art. 3 dello statuto. Ai fini dell'elezione del Presidente, dell'approvazione del *budget* annuale e delle modifiche allo statuto riguardanti la materia sportiva, nonché dell'approvazione del regolamento generale di organizzazione e funzionamento delle attività sportive, l'Assemblea è integrata con la partecipazione dei componenti del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva che non siano Presidenti di Automobile club, ciascuno dei quali dispone di un voto.

Il Consiglio generale, composto da 42 membri, è organo di esecuzione delle delibere dell'Assemblea e può provvedere su tutte le materie non espressamente riservate alla stessa. Dura in carica quattro anni, in coincidenza con il quadriennio olimpico e, comunque, sino alla conclusione del mandato del Presidente in carica, per qualunque ragione determinata. Fanno parte del Consiglio generale il Presidente dell'ACI, un rappresentante dell'Amministrazione vigilante (PCM) e un rappresentante per ciascuno dei Ministeri dell'interno, dell'economia e delle finanze, della difesa, delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e da un rappresentante dell'ANAS; un rappresentante eletto dal Comitato regionale per ciascuna regione e otto membri eletti dai Comitati regionali degli AC federati delle regioni che hanno il maggior numero di soci.

Il Comitato esecutivo è organo di amministrazione dell'Ente ed è composto dal Presidente e dal rappresentante dell'Amministrazione vigilante (PCM), quali membri di diritto, nonché da otto membri eletti dal Consiglio generale; tale organo elegge anche tre vicepresidenti. Allo stesso è demandata - entro limiti di competenza per valore, attualmente stabilita in 1,5 milioni di euro - l'attività amministrativa non espressamente riservata per statuto al Consiglio generale. Il Comitato esecutivo dura in carica quattro anni, in coincidenza con il quadriennio olimpico e, comunque, sino alla conclusione del mandato del Presidente in carica, per qualunque ragione determinata.

Il Consiglio sportivo nazionale (33 componenti, di cui 10 rappresentanti degli AC federati) e la Giunta sportiva (9 componenti, di cui 3 rappresentati degli AC federati) durano in carica quattro anni e, comunque, sino alla conclusione del mandato del Presidente in carica. Sono organi, eletti in apposita assemblea, che svolgono rispettivamente le funzioni deliberative ed esecutive inerenti all'attività sportiva. Nell'ultimo bimestre dell'anno 2020 si è proceduto al rinnovo dei due organi per il quadriennio olimpico 2021-2024.

In relazione alla scadenza del quadriennio olimpico 2017-2020, nella seduta del 22 luglio 2020 l'Assemblea dell'Ente ha avviato la procedura elettorale per la nomina del Presidente dell'ACI. L'Assemblea elettiva si è quindi svolta in data 18 novembre 2020 ed ha confermato, per un ulteriore quadriennio, il Presidente uscente. La nomina è stata formalizzata con d.p.r. 17 settembre 2021<sup>2</sup>.

Sempre a partire dal mese di novembre 2020, si è proceduto al rinnovo del Consiglio generale, del Comitato esecutivo, del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva per lo stesso quadriennio olimpico 2021-2024.

Il Collegio dei revisori dei conti esercita il controllo generale sull'amministrazione dell'Ente ai sensi dell'art. 23 dello statuto ed è composto da cinque revisori effettivi e da due supplenti, che durano anch'essi in carica un quadriennio. Un revisore effettivo ed uno supplente sono nominati dal Ministero dell'economia e delle finanze, mentre i restanti quattro sono eletti dall'Assemblea. Nella seduta del 29 aprile 2019, l'Assemblea ha confermato nell'incarico, per un ulteriore quadriennio dal luglio 2019 al luglio 2023, i componenti di nomina ACI. Il Ministero dell'economia e delle finanze in data 15 novembre 2019 ha designato i componenti (titolare e supplente) di nomina ministeriale.

Ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, anche per i componenti del Collegio dei revisori è prevista la pubblicazione delle relative informazioni nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, alla voce "Consulenti e collaboratori".

Nella tabella seguente viene indicato il numero delle sedute degli organi collegiali dell'Ente tenutesi nel 2019:

**Tabella 1 - Numero delle sedute degli organi**

Comitato esecutivo	Consiglio generale	Assemblea	Consiglio sportivo nazionale	Giunta sportiva
14	7	4	1	7

Fonte: ACI

<sup>2</sup> In data 10 novembre 2016, a seguito di rielezione, dopo la scadenza del suo primo mandato, era stato rinnovato l'incarico al Presidente uscente (quadriennio 2017/2020). La nomina del Presidente era intervenuta con d.p.r. del 6 ottobre 2017 ad iniziativa del Ministro dello sport.

I documenti contabili rilevanti relativi all'esercizio 2019 sono stati deliberati, nei termini previsti, in occasione delle riunioni dell'Assemblea di seguito indicate: - il bilancio per l'esercizio 2019 è stato deliberato dal Consiglio generale del 4 giugno 2020 e approvato dall'Assemblea nella seduta del 25 giugno 2020, ai sensi dello Statuto e dell'art.107, comma 1, lett. a) del d.l. 17 marzo 2020, n.18, convertito con modificazioni dalla l. 24 aprile 2020, n.27, con il quale è stato differito al 30 giugno 2020 il termine per l'approvazione dei bilanci di esercizio 2019 da parte degli enti ed organismi pubblici destinatari delle disposizioni di cui al d.lgs. 31 maggio 2011, n.91, ordinariamente fissato al 30 aprile 2020. Il bilancio di esercizio 2019 è stato quindi trasmesso con note del 3 luglio 2020 alla Corte dei conti, al Ministero dell'economia e delle finanze e alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per lo Sport; - il bilancio consolidato ACI - AC federati per l'esercizio 2019 è stato deliberato dal Consiglio generale nella seduta del 9 dicembre 2020 ed approvato dall'Assemblea in pari data e quindi, trasmesso alla Corte dei conti, al Ministero dell'economia e delle finanze e alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per lo Sport con note del successivo 22 dicembre.

Sempre entro i termini stabiliti, l'Ente ha proceduto all'approvazione ed alla pubblicazione dei documenti riguardanti il ciclo di gestione della *performance* ai sensi del d.lgs. n.150 del 2009 e del vigente sistema di misurazione e valutazione della *performance* dell'Ente:

- il piano della *performance* della Federazione ACI per il triennio 2019-2021 è stato approvato dal Consiglio generale nella riunione del 28 gennaio 2019;
- la relazione sulla *performance* 2019 della Federazione ACI è stata approvata dal Consiglio generale in data 4 giugno 2020.

A questo proposito, infine, va ricordato che è regolarmente costituito, nell'ambito della Federazione, un unico Organismo indipendente di valutazione della *performance* con competenza sia sull'ACI che sugli Automobile Club federati, ai sensi dell'art.14 del d.lgs. n.150 del 2009. Il presidente ed un componente, nominati con deliberazione presidenziale n. 7850 del 31 luglio 2017 sono scaduti il 30 luglio 2020; il secondo componente, nominato con deliberazione presidenziale n. 7947 del 4 marzo 2019, con decorrenza dell'incarico nella stessa data, scadrà il 3 marzo 2022. Nel corso del 2020 il presidente ed il componente scaduti sono stati nominati, per il triennio 1° settembre 2020 - 31 agosto 2023, con deliberazione presidenziale n. 8019 del 22 luglio 2020.



## 2.2 Compensi degli organi dell'ACI

Nel conto economico, la voce "Compensi agli organi dell'ente", tra le spese per prestazioni e servizi, indica un importo di 784.596 euro, in diminuzione rispetto ai 788.428 euro del 2018 (-3.832 euro, pari a -0,5 per cento), comprendente anche quello dei vicepresidenti, dell'OIV e degli organismi Csai (Commissione sportiva automobilistica italiana).

Nel 2019 sono rimasti invariati i compensi spettanti al Presidente e ai vicepresidenti, già ridotti a decorrere dal 1° gennaio 2017 entro il limite massimo di 240.000 euro annui, secondo quanto previsto dalla delibera del Comitato esecutivo del 21 febbraio 2017, in attuazione del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI per il triennio 2017-2019" deliberato dal Consiglio generale del 14 dicembre 2016. Detti compensi risultano quindi determinati in misura pari a quelli dell'esercizio precedente, secondo i seguenti importi:

- il compenso annuo lordo spettante al Presidente è di euro 239.492;
- il compenso annuo lordo spettante al vicepresidente con funzioni vicarie è di euro 86.217; il compenso annuo lordo spettante ai vicepresidenti senza funzioni vicarie è di euro 67.057.

Sul tema del necessario adeguamento dell'Ente al tetto retributivo previsto per le pubbliche amministrazioni, si è pronunciato il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con una nota, prot. 0012841/2016, avente ad oggetto "Modifiche degli artt. 7 e 8 del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI". L'Ente ha ritenuto, quindi, di proporre ricorso al TAR del Lazio, asserendo l'inapplicabilità all'ACI del tetto retributivo di euro 240.000 annui. Il Tribunale, con sentenza del 28 dicembre 2020, ha rigettato il ricorso promosso dall'ACI: la sentenza è stata quindi impugnata innanzi al Consiglio di Stato (RG 1279/2021 - 6<sup>a</sup> Sezione), ed allo stato non risulta ancora fissata alcuna udienza.

La questione rimane comunque oggetto di monitoraggio da parte della Sezione, anche con riferimento ai possibili riflessi sul tema del cumulo dei compensi, avuto riguardo agli incarichi ricoperti nelle società partecipate (art. 1, comma 472, della l. 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 13, comma 2, lettera a), del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla l. 23 giugno 2014, n. 89; art. 11 co. 6 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.

175)<sup>3</sup>.

Nel 2019 sono rimaste invariate le seguenti indennità spettanti ai componenti del Consiglio generale e del Comitato esecutivo, come ridotte già dall'esercizio 2014:

- indennità di carica annua per ciascun componente del Consiglio generale, euro 966;
- indennità di carica annua per ciascun componente del Comitato esecutivo, euro 1.450;
- gettone di presenza spettante ai componenti del Consiglio generale e del Comitato esecutivo in ragione della partecipazione ad ogni singola riunione dell'organo collegiale di appartenenza, euro 33. I gettoni di presenza, riferiti all'anno 2019 ed erogati nel 2020, ammontano complessivamente ad euro 4.000 per i componenti del Consiglio generale e ad euro 4.165 per i componenti del Comitato esecutivo.

Non sono previsti compensi o indennità di carica per i componenti dell'Assemblea, né per i componenti degli organi sportivi.

Sono tuttora all'esame dell'Amministrazione vigilante, ai fini dell'emissione del relativo decreto interministeriale di approvazione previsto dall'art. 6 dello Statuto, le deliberazioni dell'Assemblea dell'Ente del 25 ottobre 2017 (di cui si è dato conto nelle precedenti relazioni sulla gestione), concernenti le proposte per il riconoscimento di una indennità di carica ai componenti della Giunta sportiva e di un gettone di presenza ai componenti del Consiglio sportivo nazionale, con esclusione per entrambi i casi del Presidente dell'ACI, che li presiede. I compensi spettanti ai revisori dei conti sono rimasti invariati rispetto agli esercizi precedenti e risultano determinati come segue: presidente del collegio euro 20.000; componente effettivo euro 12.000; componente supplente euro 1.800, così come previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto col Ministro, del 18 novembre 2008. I gettoni di presenza riconosciuti ai Collegio dei revisori per l'anno 2019, il cui costo unitario è di euro 33, sono complessivamente pari ad euro 1.851 e sono stati erogati nel corso del 2020 in ragione delle presenze alle riunioni del Consiglio generale e del Comitato esecutivo. È ancora all'esame dell'Amministrazione vigilante la deliberazione dell'Assemblea del 30 ottobre 2019 riguardante la proposta di adeguamento dei predetti compensi, fermi nelle attuali misure dal

---

<sup>3</sup> A margine, si segnala che anche il nuovo Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2020/2022, approvato dal Consiglio generale dell'ente nella riunione del 23 gennaio 2020, è stato oggetto, in data 26 novembre 2020, di una nota del MEF che ha richiesto alcune modifiche riguardo: variazioni della dotazione organica dirigenziale; destinazione dei risparmi di spesa; liquidazione ed erogazione del trattamento di fine servizio e fine rapporto al personale in uscita dal servizio.

2008, allo scopo di mantenerne la funzione indennitaria a fronte dei processi inflattivi nel frattempo intervenuti.

Lo stesso è a dirsi per i compensi spettanti ai componenti dell'Organismo indipendente di valutazione, rideterminati nel 2013 nella misura di euro 30.000 per il presidente e di euro 20.000 per i due componenti effettivi, in conformità al regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI per il triennio 2017-2019.

**Tabella 2 - Indennità, compensi e gettoni**

2019	Compenso annuo lordo	Indennità di carica annua	Gettone di presenza
Presidente	239.492		
Vicepresidente con funzioni vicarie	86.217		
Vicepresidenti senza funzioni vicarie	67.057		
Componenti Consiglio generale		966	33
Componenti Comitato esecutivo		1.450	33
Presidente Collegio revisori	20.000		
Componenti Collegio revisori effettivi	12.000		33
Componenti Collegio revisori supplenti	1.800		33
Presidente OIV	30.000		
Componenti OIV	20.000		
Segretario generale	239.978		

Fonte: ACI

La tabella che segue indica i compensi erogati nel 2019 agli organi ed organismi dell'Ente in comparazione con l'esercizio precedente.

**Tabella 3 - Compensi erogati agli organi e organismi**

	2018	2019	Variazione 2019-2018	Variaz. %
Presidente	239.493	239.493	0	0,0
Vicepresidenti	234.121	233.856	-265	-0,1
Consiglio generale e comitato esecutivo	45.680	48.009	2.329	5,1
Collegio dei revisori dei conti	79.611	74.996	-4.615	-5,8
OIV	70.980	70.636	-344	-0,5
Organismi Csai	60.702	50.404	-10.298	-17,0
Comitato Unico di Garanzia	0	1.100	1.100	n/a
accantonamento per emolumenti giunta sportiva (organo federale coni), non erogato perché in attesa di approvazione del Mef	57.841	66.104	8.263	14,3
<b>Totale</b>	<b>788.428</b>	<b>784.598</b>	<b>-3.830</b>	<b>-0,5</b>

Di seguito una tabella che evidenzia gli ulteriori incarichi retribuiti ricoperti dai componenti degli organi dell'ACI e da funzionari nelle società direttamente ed indirettamente controllate dall'Ente.

**Tabella 4 - Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente controllate**

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2019)	Incarico (data fine 2019)	Compenso € Anno 2019	Organi ACI					
							Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
ACI INFORMATICA Spa	CDA	Presidente	Presidente CDA			120.000	X	X	X		X	X
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			12.000			X			
		Presidente AC Foggia	Consigliere			12.000			X		X	
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			36.417				X		
ACI PROGEI Spa	CDA	Presidente AC Genova	Presidente CDA			85.000	X	X	X			
		Presidente AC Bologna	Consigliere			10.000	X	X	X			
		Presidente AC Gorizia	Consigliere			10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente del CS			35.967				X		
ACI GLOBAL Spa	CDA	Presidente AC Parma	Presidente CDA			60.000	X		X			
		Presidente AC Bari	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC Treviso	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC Gorizia	Consigliere			10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		

**Tabella 4 -Segue- Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente controllate**

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2019)	Incarico (data fine 2019)	Compenso € Anno 2019	Organi ACI					
							Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
ACI VALLELUNGA Spa	CDA	Presidente AC Caltanissetta	Presidente CDA			60.000	X		X			
		Presidente AC Bologna	Consigliere			10.000	X	X	X			
		Presidente AC Modena	Consigliere			10.000	X		X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo			13.377				X		
ACI SPORT Spa	CDA	Presidente AC Arezzo	Presidente CDA		29/04/2019	20.000	X		X			
		Presidente AC Arezzo	Consigliere	29/04/2019		6.667	X		X			
		Presidente AC Brindisi	Presidente CDA	30/04/2019		40.000	X		X			
		Presidente AC Gorizia	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC Verona	Consigliere		30/04/2019	3.333	X	X	X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		
VENTURA Spa	CDA	Presidente AC Verona	Presidente CDA			120.000	X	X	X			
		Presidente AC Biella	Consigliere			12.000			X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			12.000			X			
		Presidente AC Foggia	Consigliere			12.000			X		X	
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			46.449				X		

**Tabella 4 -Segue- Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente controllate**

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio)	Incarico (data)	Compenso € Anno	Organi ACI					
							Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo	Giunta Sportiva
SARA ASSICURAZIONI Spa	CDA	Presidente	Presidente	16/04/2019		870.000	X	X	X		X	X
		Presidente AC	Consigliere	16/04/2019		70.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS	16/04/2019		105.000				X		
FONDAZIONE CARACCILOLO	CDA	Presidente AC Roma	Presidente CDA			120.000	X	X	X			
		Presidente AC Varese	Vice Presidente			90.000	X		X			
		Presidente AC Napoli	Consigliere			60.000	X	X	X			
		Presidente AC	Consigliere			60.000	X	X	X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		
ACI INFOMOBILITY Spa	CDA	Presidente AC Torino	Presidente CDA			60.000	X	X	X			
		Presidente AC	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC Milano	Consigliere	15/04/2019		10.000	X	X	X		X	
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		
SIAS S.p.A	CDA	Presidente AC Varese	Presidente CDA			0	X		X			
		Presidente AC Roma	Consigliere			0	X	X	X			
		Presidente AC Gorizia	Consigliere			10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo			15.000				X		

**Tabella 4 - Segue- Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente controllate**

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2019)	Incarico (data fine 2019)	Compenso € Anno 2019	Organi ACI					
							Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
ACI GLOBAL SERVIZI Spa	CDA	Presidente AC Lecce	Presidente CDA			120.000			X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			12.000				X		
		Presidente AC Pescara	Consigliere			12.000			X			
		Presidente AC Gorizia	Consigliere			12.000			X			
		Presidente AC Sassari	Consigliere			12.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		
		Revisore ACI	Sindaco effettivo			10.000				X		
ACI IMMOBILIARE AUTOMOTIVE Spa	CDA	Presidente AC Caltanissetta	Presidente CDA	29/04/2019		60.000	X		X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere	29/04/2019		10.000			X			
		Presidente AC Gorizia	Consigliere	29/04/2019		10.000			X			
		Presidente AC Cremona	Consigliere	29/04/2019		10.000			X		X	
		Presidente AC Arezzo	Consigliere	29/04/2019		10.000		X		X		
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS	29/04/2019		15.000				X		

**Tabella 5 - Incarichi di componenti organi ACI in società indirettamente controllate**

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2019)	Incarico (data fine 2019)	Compenso € Anno 2019	Organi ACI					
							Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
AGENZIA RADIO TRAFFIC Spa	CDA	Presidente AC Torino	Presidente CDA			30.000	X	X	X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			8.000			X			
		Presidente AC Milano	Consigliere	15/04/2019		5.698	X	X	X		X	
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		
GENOVA CAR SHARING	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo			6.000			X			
PRONTO STRADE s.r.l.	CDA	Presidente AC Lecce	Presidente CDA	10/04/2019		60.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo			6.000				X		
SARA VITA Spa	CDA	Presidente	Presidente CDA		16/04/2019	122.683	X	X	X		X	X
		Presidente	Consigliere	16/04/2019			X	X	X		X	X
		Presidente AC Como	Vice Presidente CDA		16/04/2019	73.465			X			
		Presidente AC Como	Consigliere	16/04/2019					X			
		Presidente AC Torino	Presidente CDA	16/04/2019			248.120	X	X	X		
		Presidente AC Roma	Vice Presidente CDA	16/04/2019		65.965	X	X	X			
		Presidente AC Parma	Consigliere	16/04/2019		42.671	X		X			
		Presidente AC Rieti	Consigliere		16/04/2019	7.093	X		X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo	16/04/2019		22.083				X		

Fonte: ACI



## **2.3 Organi degli AC federati**

Sono organi degli Automobile club federati: l'Assemblea dei soci, il Consiglio direttivo, il Presidente, il Collegio dei revisori dei conti.

L'Assemblea - costituita da tutti i soci - si riunisce almeno una volta l'anno in sessione ordinaria per l'approvazione del conto consuntivo e delibera, a maggioranza assoluta dei presenti, su tutti gli argomenti di competenza.

Il Consiglio direttivo, che viene eletto ogni quattro anni dall'Assemblea dei soci, è l'organo di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e può disporre su tutte le materie non riservate espressamente all'Assemblea stessa.

Le funzioni di Segretario del Consiglio direttivo sono esercitate dal Direttore dell'AC.

Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo fra i propri componenti.

Presso numerosi AC federati - in analogia a quanto avviene per l'ACI - operano commissioni permanenti preposte ad attività di studio e proposta nelle materie istituzionali, quali la mobilità, il traffico e la circolazione, la sicurezza stradale, lo sport, il turismo.

Presso l'AC del capoluogo di ciascuna Regione è istituito un comitato regionale, composto dai Presidenti degli AC federati della Regione: il comitato cura i rapporti con la Regione e gli altri organismi regionali e coordina le attività ed i servizi affidati dalla Regione stessa agli AC federati; inoltre, il comitato può proporre agli organi degli AC federati interventi di riassetto operativo e di riorganizzazione anche zonale degli stessi.

## **2.4 Compensi degli organi degli AC federati**

Nel 2019 gli importi delle indennità e dei gettoni di presenza spettanti agli organi di amministrazione e controllo degli Automobile club federati sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente.

Anche la classificazione in categorie è rimasta invariata ed è rappresentata nella tabella che segue.

**Tabella 6 - Classificazione degli AC federati**

1° CATEGORIA	2° CATEGORIA	3° CATEGORIA
Milano Roma Torino	Bari Bergamo Bologna Brescia Como Firenze Genova Modena Napoli Varese	Tutti gli altri

Fonte: ACI

Gli importi delle indennità e dei gettoni sono indicati di seguito.

**Tabella 7 - Indennità e gettoni**

<b>AUTOMOBILE CLUB FEDERATI di 1ª categoria</b>	
Presidente AC	9.800,00
Componenti Consiglio direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.600,00
Componente Collegio Revisori	1.800,00
<b>AUTOMOBILE CLUB FEDERATI di 2ª categoria</b>	
Presidente AC	7.350,00
Componenti Consiglio direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.100,00
Componente Collegio Revisori	1.550,00
<b>AUTOMOBILE CLUB FEDERATI di 3ª categoria</b>	
Presidente AC	5.350,00
Componenti Consiglio direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	1.550,00
Componente Collegio Revisori	1.300,00

Fonte: ACI

Non sono previste indennità aggiuntive, oltre ai gettoni previsti per la carica di componente del Consiglio direttivo, per l'incarico di vicepresidente di Automobile club. Come nel precedente esercizio, alcuni Automobile club hanno mantenuto e/o operato riduzioni nei costi sostenuti per gli organi di indirizzo politico amministrativo, anche in attuazione dei rispettivi regolamenti, per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa adottati ai sensi della legge 30 ottobre 2013 n. 125, di conversione del decreto-legge 31

agosto 2013, n. 101.

L'Ente comunica, pertanto, che nell'esercizio 2019 oltre il 20 per cento degli Automobile club non ha erogato indennità di carica al Presidente; inoltre, il 71 per cento circa degli Automobile club ha stabilito riduzioni del 10 per cento rispetto alle misure definite ed infine, più del 58 per cento degli Automobile club non ha erogato gettoni di presenza al Presidente ed ai componenti del consiglio direttivo.

### 3. RISORSE UMANE DELL'ACI

#### 3.1 Personale

Al vertice della struttura amministrativa si colloca il Segretario generale, nominato dal Consiglio generale dell'Ente ai sensi dell'art. 15, c. 3, lett. l) dello statuto, che svolge una funzione di raccordo tra gli organi di indirizzo politico amministrativo e la dirigenza oltreché di indirizzo e di coordinamento generale dell'attività di gestione, secondo le direttive degli stessi organi. A seguito di dimissioni anticipate presentate nei primi mesi del 2018 dal Segretario generale nominato per il triennio 2016-2019, l'incarico è rimasto vacante fino al 1° gennaio 2019, data dell'insediamento del nuovo Segretario generale in carica fino al 31 dicembre 2021, nominato dal Consiglio generale nella seduta del 30 ottobre 2018.

Nel corso del 2019 è stato corrisposto al Segretario generale l'importo di euro 212.107.

Nel corso dell'esercizio in esame è proseguita la tendenza alla diminuzione del numero del personale dipendente di ruolo, che è passato dalle 2.700 unità in servizio al 31 dicembre 2018 a 2.642 unità al 31 dicembre 2019. La rappresentazione del personale impiegato nell'Ente è esposta nella tabella che segue, distinto per tipologia contrattuale, insieme alle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

**Tabella 8 - Tipologia contrattuale**

Tipologia contrattuale	2018	Incrementi	Decrementi	2019
Dipendenti a tempo indeterminato	2.686	28	89	2.625
Segretario generale	0	1	0	1
Personale proveniente da altri enti	8	2	0	10
Giornalisti	6	0	0	6
<b>Totale</b>	<b>2.700</b>	<b>31</b>	<b>89</b>	<b>2.642</b>

Fonte ACI

Di tale forza lavoro n. 10 unità risultano distaccate presso altri enti ed amministrazioni.

La consistenza organica dell'Ente e i posti effettivamente ricoperti, ad esclusione dei giornalisti de "L'Automobile" e del personale proveniente da altri enti, suddivisi per area di inquadramento nel ruolo, sono indicati nella seguente tabella:

**Tabella 9 - Area di inquadramento e posizioni economiche**

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti 2019	Differenza
Area A	19	15	4
Area B	718	648	70
Area C	2.066	1.869	197
Professionisti	14	13	1
Dirigenti seconda fascia	70	67	3
Dirigenti prima fascia	13	13	0
<b>Totale</b>	<b>2.900</b>	<b>2.625</b>	<b>275</b>

Fonte ACI

### 3.2 Costo del personale

Il costo del personale, secondo quanto emerge dal conto economico, registra un aumento del 6,9 per cento rispetto al 2018 con un incremento complessivo di 9,5 mln rispetto all'esercizio precedente. La voce salari e stipendi presenta un incremento complessivo di euro 8.903.633 rispetto all'esercizio precedente, e così pure gli altri costi del personale registrano un aumento di 1,7 mln. Infine, è da evidenziare una flessione di euro 1.480.299 degli accantonamenti ai fondi quiescenza e Tfr. La tabella che segue indica, per singole voci, l'andamento del costo del personale e le variazioni relative.

**Tabella 10 - Costo del personale**

	2018	2019	Variazioni 2018/2019	Variation. %
Salari e stipendi	102.619.138	111.522.771	8.903.633	8,7
Oneri sociali	25.656.349	26.094.033	437.684	1,7
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	10.143.960	8.663.661	-1.480.299	-14,6
Altri costi del personale	1.391.794	3.130.612	1.738.818	124,9
<b>Totale</b>	<b>139.811.241</b>	<b>149.411.077</b>	<b>9.599.836</b>	<b>6,9</b>

Fonte: elaborazione su dati ACI

Nello specifico, gli altri costi del personale sono cresciuti, prevalentemente per l'accantonamento al fondo rinnovi contrattuali; infine, e il decremento di 1,4 mln degli accantonamenti ai fondi quiescenza e Tfr è da ricondurre al fatto che, nell'esercizio 2018, questi risentivano dell'adeguamento dei fondi alle progressioni economiche orizzontali del personale delle aree.

La tabella che segue riporta la composizione della voce salari e stipendi nell'esercizio.

**Tabella 11 - Salari e stipendi**

	2018	2019	Variaz. 2018/2019	Variaz. %
Retribuzioni	77.343.760	77.269.439	-74.321	-0,1
Trattamento accessorio	22.907.576	30.463.393	7.555.817	33,0
Personale di ACI presso terzi	1.797.148	1.692.082	-105.066	-5,8
Indennità di trasferimento	31.822	688	-31.134	-97,8
Iniziative ex art. 10, co. 2, Regolam. contenimento costi	538.832	2.097.169	1.558.337	289,2
<b>Totale</b>	<b>102.619.138</b>	<b>111.522.771</b>	<b>8.903.633</b>	<b>8,7</b>

Fonte: elaborazione su dati ACI

Come mostrato, l'aumento di tale voce per 8,9 mln è dovuto agli incrementi di 7,5 mln della voce trattamento accessorio a seguito della corresponsione di parte degli stipendi per le progressioni di carriera, come da Ccnl 2016-2018, e per 1,5 mln quale quota dei risparmi di spesa destinata alla contrattazione collettiva per iniziative ex art. 10, comma 2, del Regolamento per il contenimento dei costi, destinate all'incremento dei servizi.

### 3.3 Incarichi e consulenze

Nel 2019, come nei precedenti esercizi, l'ACI ha fatto ricorso ad incarichi esterni essenzialmente in relazione a due principali aree di attività: l'assistenza legale in giudizio e gli incarichi di consulenza.

La difesa dell'Ente in giudizio ha confermato gli elementi di criticità degli anni precedenti, a causa della carenza di risorse professionali. L'avvocatura interna, infatti, si è potuta avvalere soltanto di tre avvocati, peraltro non per l'intero anno. Le nuove cause incardinate sono state 550, da gestire contemporaneamente in tutti gli uffici giudiziari. L'ente assume che da ciò è derivata la necessità di affidare la difesa processuale dell'ACI, soprattutto nelle cause incardinate in uffici giudiziari al di fuori del distretto della Corte di appello di Roma, ad avvocati esterni individuati tenuto conto delle norme specifiche per tali professionisti contenute nel regolamento adottato dall'Ente in materia di conferimento di incarichi esterni.

Gli incarichi hanno avuto per oggetto, in alcuni casi, il mandato pieno per la difesa dell'Ente in giudizio mentre, in altri, hanno riguardato meri adempimenti processuali.

Rispetto al 2018 si osserva un numero più alto di incarichi per un importo speso inferiore all'anno precedente.

Per quanto riguarda altri tipi di incarichi e consulenze, nel corso del 2019 sono stati conferiti

un numero inferiore di essi rispetto al 2018, e l'importo speso a tale titolo ha subito una significativa riduzione. Gli incarichi si riferiscono per lo più al ruolo di componente esterno di commissione esaminatrice di concorso pubblico per l'assunzione di personale (n. 3 incarichi) e a corsi di formazione erogati al personale dell'ente (n. 3 incarichi). Si segnala, inoltre, l'incarico conferito per fornire assistenza legale nell'ambito della contrattualistica anche di livello internazionale, al fine di supportare l'Ente nella negoziazione e stipula dei contratti internazionali con *Formula One World Championship Limited*, necessari per la realizzazione del Gran premio d'Italia di Formula 1 presso l'autodromo di Monza nel periodo 2020-2024, in adempimento della previsione di cui all'art.1, c. 341, della l. 28 dicembre 2015, n. 208, che ha affidato all'ACI l'organizzazione dell'evento nella sua qualità di Federazione sportiva automobilistica nazionale. L'incarico, della durata di tre mesi ed esauritosi con la stipula dei contratti, si è reso necessario a causa della particolare complessità dell'operazione nell'ambito della contrattualistica internazionale, ed è stato conferito all'esito di procedura di avviso pubblico per manifestazione di interesse attivata dall'Ente. Al professionista incaricato è stato riconosciuto un compenso di euro 30.000.

Il predetto regolamento prevede una procedura comparativa per l'affidamento degli incarichi, con la costituzione, sulla base di appositi avvisi pubblici, di elenchi, per settori di attività, di soggetti in possesso di determinati requisiti e appositamente selezionato.

La tabella che segue riassume il numero degli incarichi conferiti e la spesa sostenuta, tenendo conto che essa ricomprende anche importi relativi ad incarichi conferiti in anni precedenti che hanno trovato copertura nell'esercizio in esame.

**Tabella 12 - Incarichi e consulenze**

Tipologia	2018		2019	
	N. incarichi	Importo	N. incarichi	Importo
Assistenza legale	14	225.460	23	246.555
altri incarichi	9	69.874	7	36.033
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>295.334</b>	<b>30</b>	<b>282.588</b>

Fonte: elaborazione su dati ACI

## 4. ATTIVITA' DELL'ACI

L'Automobile Club d'Italia opera in due diversi ambiti di attività, connessi fra loro: le attività istituzionali e le attività delegate (rispettivamente, art. 4 e art. 5 dello statuto).

### 4.1 Attività istituzionali

Le attività cosiddette istituzionali sono sia quelle in senso stretto, correlate alla natura dell'Ente (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale nonché dell'info-mobilità), sia quelle attinenti alla gestione del patrimonio.

La compagine associativa dell'Ente è costituita da 1.005.487 soci (erano 978.850 nel 2018, con un aumento del 2,7 per cento), ed è suddivisa per tipologia di tessera, in relazione alle prestazioni rese dall'Ente. I ricavi per quote sociali sono stati pari a 23,7 mln, con una diminuzione di 2,1 mln pur a fronte di un aumento di n. 26.637 tessere associative.

La tabella seguente indica le tipologie di tessere e il numero di soci di ognuna, con le relative variazioni percentuali.

**Tabella 13 - Compagine associativa per tipologia di tessera**

	Soci al 31.12.2018	Soci al 31.12.2019	Variuz. %
Sistema	403.636	406.190	0,63
Facile Sarà	270.387	273.879	1,29
Sistema azienda	114.113	116.782	2,34
Gold	89.775	92.028	2,51
Nuova Club	94.429	110.029	16,52
ACI Storico	6.510	6.579	1,06
<b>Totale</b>	<b>978.850</b>	<b>1.005.487</b>	<b>2,72</b>

Fonte: elaborazione su dati ACI

Come è evidente, tutte le tipologie associative hanno registrato una tendenza in crescita.

Nel corso del 2019 l'Ente ha messo a punto numerose attività finalizzate alla promozione e allo sviluppo associativo, come già attuate positivamente negli ultimi anni. In continuità con quanto effettuato lo scorso anno, nel 2019 è stata data attuazione al piano sperimentale delle aliquote associative e promozione della fidelizzazione tramite rinnovo automatico: ciò determina un sostanziale efficientamento dei processi di acquisizione associativa, riducendo i



costi di promozione e di *marketing* soprattutto per i soci fidelizzati.

Parallelamente, è proseguita la campagna di incentivazione del *network* ACI, con una particolare attenzione nei riguardi della rete delle delegazioni di sede e alle delegazioni non di sede, che ha avuto come obiettivo lo sviluppo qualitativo del portafoglio soci in termini di riconoscimento e motivazione dell'impegno profuso e dei risultati conseguiti.

È stata portata a termine, inoltre, la nuova campagna di comunicazione in materia di rinnovo delle patenti di guida, rivolta ai soci e ai non soci: le finalità dell'iniziativa sono state quelle di sensibilizzare il pubblico sull'importanza del periodico adempimento di rinnovo della patente, soprattutto ai fini della regolarità della guida e di una maggiore sicurezza della circolazione su strada.

Si è dato ulteriore corso alle attività di supporto alla rete per incentivare l'uso del CRM (*customer relationship management*, ovvero il sistema di gestione dei rapporti con i clienti esistenti e potenziali), per mezzo di implementazioni tecniche rese disponibili tramite la società *in house* ACI Informatica Spa, con l'obiettivo di monitorare e analizzare tali interazioni.

Tra le nuove iniziative, quella svolta in collaborazione con le società *in house* ACI Global Spa e ACI Infomobility Spa ACI mette a punto una innovativa soluzione tecnologica nell'ambito dei servizi per i soci, finalizzata a rilevare tempestivamente l'eventuale insorgere di anomalie al veicolo e a fornire un servizio di assistenza telefonica preventiva da parte della centrale operativa.

L'Ente ha proseguito, inoltre, la sua pluriennale attività nel campo dell'educazione, della sicurezza stradale e della mobilità, tramite: sport ed educazione alla mobilità dei bambini; iniziative di educazione stradale realizzate dagli Automobile Club e supportate da ACI; corsi di guida sicura da usufruire tramite *bonus* cultura; attività divulgativa e specialistica giuridica nell'ambito della sicurezza stradale e della circolazione; pianificazione strategica, realizzazione e coordinamento delle attività in materia di infomobilità.

Per quanto riguarda l'attività sportiva automobilistica, gestita da ACI nella sua veste di federazione sportiva dell'automobilismo italiano presso il CONI, l'Ente è tenuto alla formulazione dei regolamenti e delle normative tecnico-sportive, al controllo delle manifestazioni ed al rilascio delle licenze sportive. Nel 2019, ACI ha rilasciato 39.718 licenze sportive (39.219 nel 2018); di queste, 33.004 hanno riguardato le autovetture (in diminuzione di 102 unità rispetto al 2018), 5.915 il *karting* (in diminuzione di 198 unità), e 799

l'automodellismo. Nell'anno, ACI ha rilasciato 897 permessi di organizzazione di gare sportive automobilistiche (876 nel 2018): alcune di queste hanno un rilievo di carattere internazionale come il Gran premio d'Italia di Formula 1 ed il Rally d'Italia, gara valevole per il Campionato del mondo, che si svolge da anni in Sardegna.

Nell'ambito della comunicazione associativa strategica, ACI è stato attivamente impegnato anche nel garantire la presenza dell'Ente a tutte le tappe del Giro d'Italia 2019 in qualità di *sponsor* istituzionale della manifestazione, per un totale di 19 giornate.

Nel corso del 2019 è stato messo a punto, inoltre, un accordo convenzionale ACI-CRI (Croce Rossa Italiana) che prevede la possibilità di estendere a tale organizzazione il servizio di soccorso stradale per i veicoli di servizio e di soccorso e anche la possibilità per gli operatori della stessa organizzazione di accedere a tariffe agevolate per la sottoscrizione delle tessere.

L'ACI ha continuato ad onorare gli impegni assunti attraverso la stipula del protocollo d'intesa con il Dipartimento della protezione civile sottoscritto in data 23 novembre 2016 e valevole fino alla cessazione dello stato di emergenza nei territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo colpite dal sisma del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016, ulteriormente prorogato, da ultimo, fino al 31 dicembre 2020; nel corso dell'anno ha assicurato l'organizzazione e la gestione delle attività di censimento, recupero, trasporto e rottamazione dei veicoli distrutti in conseguenza degli eventi sismici, secondo attività e processi condivisi con il Dipartimento, avvalendosi, per l'esecuzione delle attività operative, della società *in house* ACI Global Spa, procedendo alla rottamazione di tutti i veicoli giacenti presso il centro di raccolta autorizzato. Nell'ambito dell'attività divulgativa e specialistica giuridica della sicurezza stradale e della circolazione, nel corso del 2019 ACI ha provveduto alla pubblicazione di 6 fascicoli bimestrali della rivista giuridica della circolazione e dei trasporti *on line*; inoltre ha partecipato il 22 marzo 2019 al convegno organizzato dall'Automobile club Firenze in tema di miniriforma del codice della strada, con una relazione in tema di responsabilità civile automobilistica e applicazioni delle sanzioni amministrative, con riferimento al modificato art.193 del codice della strada.

Sempre in tale ambito nel 2019 sono state realizzate 35 giornate di educazione stradale che hanno coinvolto 70 istituti di istruzione, raggiungendo circa 7.500 giovani, mediante la rete di autoscuole certificate a marchio ACI (una rete denominata "Ready2Go" composta, a fine 2019, da 179 autoscuole), che si contraddistinguono rispetto alle altre esistenti sul mercato per l'innovazione del modello didattico e per gli *standard* di qualità dei servizi e dei prodotti

didattici e formativi integrativi offerti. La campagna promozionale che si avvale della stessa denominazione è stata strutturata su più fronti usando le piattaforme di un noto motore di ricerca di noti e di *social media*.

Per quanto concerne questi ultimi, i risultati di sintesi sono stati molto soddisfacenti, con 21 milioni di *impression*, 3,6 milioni di copertura, 1,7 milioni di visualizzazioni video, 54.000 *clic* totali, 2.190 *like*; 3,5 milioni di visualizzazioni video, 11,8 milioni di *impression* e 30.000 di *clic* totali.

Infine, per quanto attiene alle attività nel campo statistico e della ricerca, si è confermata la tradizionale e collaudata collaborazione con l'Istat, in materia di incidentalità stradale. È proseguita, infatti, come negli anni precedenti, la raccolta, l'elaborazione di dati per la realizzazione degli archivi, delle pubblicazioni ed in generale per la diffusione dei dati, tra le quali sono maggiormente rilevanti: la pubblicazione congiunta con Istat dei dati 2018 e le coordinate trasmesse alla Commissione Europea.

## **4.2 Attività delegate**

Nel corso del 2019, in ordine all'attività svolta dall'ACI nella veste di pubblica amministrazione, consistente nella gestione del Pubblico registro automobilistico, dell'Ipt (attività di riscossione e controllo dell'imposta provinciale di trascrizione per conto delle province) e delle tasse automobilistiche regionali, si segnala quanto segue.

Nella gestione del Pra, l'ACI svolge principalmente un'attività di pubblica utilità quale affidatario e titolare del Pubblico registro automobilistico, su delega dello Stato. Essa viene prestata direttamente ai cittadini che, in qualità di utenti, richiedono la registrazione, l'annotazione o la cancellazione dal Pra delle vicende giuridiche riguardanti gli autoveicoli. I costi sostenuti dall'ACI per l'espletamento dei servizi Pra sono coperti dalle tariffe poste a carico dei singoli utilizzatori del servizio; l'istituto, quindi, non grava sulla fiscalità generale e sul bilancio dello Stato. La rideterminazione delle Tariffe Pra attualmente in vigore è stata disposta con il Decreto 21 marzo 2013 emanato dal Ministero delle finanze, di concerto con il Ministero di giustizia.

Nell'ambito di questa gestione, viene effettuato da ACI anche il servizio di gestione e riscossione dell'Ipt (Imposta provinciale di trascrizione) per conto delle province, a titolo gratuito per effetto del Decreto Interministeriale del 21 marzo 2013. A partire da marzo 2017,

in applicazione delle disposizioni del decreto Mef del 5 luglio 2016, attuativo dell'art.1, c. 419 della legge 23 dicembre 2014 n. 190, l'Ente gestisce anche il versamento diretto al Ministero dell'Ipt riscossa, per conto delle province debtrici nei confronti del Ministero stesso.

Di seguito una tabella che riassume le formalità presentate, suddivise per tipologia.

**Tabella 14 - Formalità Pra per tipologia**

Descrizione	2018	2019	Differenza	Variaz. %
Prime iscrizioni	2.620.364	2.696.754	76.390	2,92
Trasferimenti di proprietà	4.077.069	4.123.138	46.069	1,13
Minivolture	2.868.365	2.920.491	52.126	1,82
Radiazioni	1.364.208	1.265.296	-98.912	-7,25
Esportazioni	511.850	580.835	68.985	13,48
Formalità d'ufficio	2.560.773	4.986.079	2.425.306	94,71
<b>Totale</b>	<b>14.002.629</b>	<b>16.572.593</b>	<b>2.569.964</b>	<b>18,35</b>

Fonte: elaborazione su dati ACI

Rispetto all'esercizio 2018, si è registrato un aumento del totale delle formalità (+2.569.964, pari al 18,4 per cento), ad eccezione delle radiazioni che diminuiscono di 98.912 unità (-7,2 per cento).

Infine, un ulteriore tipo di attività riguarda i servizi di fornitura dei dati Pra finalizzati all'uso per fini commerciali, da parte di ACI, del *database* Pra, alimentato dalle informazioni connesse alle formalità espletate. L'accesso, la consultazione, l'estrazione e l'elaborazione dei dati ivi contenuti non si configurano come un servizio pubblico al cittadino, ma una prestazione che ACI rende a titolo oneroso o gratuito in virtù di apposito contratto, sottoscritto con altri enti pubblici, aziende, privati (Comuni, Forze dell'ordine, operatori commerciali attivi nella produzione e vendita delle automobili, ecc.), che hanno necessità o di accedere direttamente all'archivio Pra o di ricevere estrazioni e forniture particolari dei dati in esso contenuti, al fine di svolgere le proprie attività. Nel 2019 sono state erogate 46.841 forniture, di cui 6.170 tramite il portale delle forniture dati Pra sul sito ACI.

Per quanto riguarda le tasse automobilistiche, il numero di riscossioni attraverso il c.d. "Macropolo ACI", costituito dalle delegazioni ACI e da altri soggetti esterni alla Federazione operanti sull'intero territorio nazionale (quali banche, poste italiane, rete delle agenzie automobilistiche aderenti al consorzio Sermetra, Avantgarde, Isaco) è stato di euro 33.189.397 (27.764.185 nel 2018), con un aumento di euro 5.425.212, (+19,5 per cento), per un valore di

tributi riscossi per conto delle regioni di circa 4,5 miliardi (+ 2,2 per cento rispetto al 2018).

Nel corso del 2019, tra i vari, ulteriori, servizi forniti alle Regioni, hanno assunto rilevanza le attività di gestione e di spedizione delle comunicazioni, avvisi bonari, accertamenti ed ingiunzioni, note di cortesia, comunicazioni esito contenzioso, ricorda scadenza (tramite *e-mail* e *sms*). In totale sono state inviate n. 15.410.693 comunicazioni, di cui n. 11.894.967 come posta massiva, n. 1.215.344 atti giudiziari e n. 2.300.382 raccomandate.

Riprendendo, in questo ambito, il tema dell'attuazione del d.lgs. del 29 maggio 2017, n.98, che ha previsto la razionalizzazione dei processi di gestione dei dati di circolazione e di proprietà di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi, finalizzata al rilascio del documento unico del veicolo (DU).

### **4.3 Attività contrattuale**

L'attività negoziale e, in particolare, l'approvvigionamento di beni e servizi dell'ACI sono regolati dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni e dal regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente. L'ACI dichiara che l'attività di fornitura di beni e servizi si conforma, altresì, alle Linee guida approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), nonché ai decreti attuativi emanati dai Ministeri competenti per materia. Presso l'Ente è istituito l'Albo dei fornitori e dei prestatori di servizi ai fini dell'attivazione delle procedure di affidamento previste dall'art. 36, c. 2, del citato d.lgs. n. 50, con una sezione separata "Elenco avvocati"; nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale sono regolarmente pubblicati i bandi di gara, gli avvisi di esito di gara e ogni documentazione attinente.

Di seguito sono esposti gli elementi informativi concernenti l'attività contrattuale dell'ACI per l'anno 2019, sulla base delle informazioni, aggregate per fattispecie negoziale, fornite dai centri di responsabilità centrali e territoriali, competenti ad adottare le determinazioni a contrarre.

Nel 2019 detti centri di responsabilità sono risultati complessivamente pari a n.126, di cui n.103 uffici territoriali, n. 19 strutture della sede centrale e n. 4 direzioni compartimentali.

In conformità allo Statuto, ai vigenti regolamenti, alle disposizioni organizzative interne ed al vigente sistema di deleghe di spesa interno all'Ente, i titolari dei centri di responsabilità curano i procedimenti di affidamento di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario per l'acquisto di beni, servizi e lavori per la realizzazione delle iniziative programmate, attinenti

alle funzioni ed attività assegnate come da declaratoria dell'ordinamento dei servizi.

Gli acquisti di interesse comune (arredi, contratti di forniture e servizi di rilievo a supporto di tutti gli uffici, catalogo cancelleria ecc.) sono gestiti direttamente dal servizio patrimonio dell'Ente, che cura anche le procedure ad evidenza pubblica di valore pari o superiore alla soglia di rilievo comunitario rientranti nella gestione dei centri di responsabilità, previa definizione, di concerto con questi ultimi, delle fasi di progettazione ed esecuzione.

La tipologia delle spese dei centri di responsabilità territoriali, coerentemente con la programmazione biennale e con il fabbisogno adeguato alle dimensioni, di solito medio-piccole degli uffici territoriali, si compone per lo più di affidamenti di valore inferiore alla soglia comunitaria e spesso non superiori ad euro 40.000, per beni e servizi strumentali al funzionamento dell'ufficio, quali igiene ambientale, facchinaggio, trasporto valori, vigilanza e portierato, utenze, spese economali, piccole ed urgenti manutenzioni. In linea generale, in conformità alla normativa:

- gli acquisti sottosoglia vengono effettuati di regola attraverso il mercato elettronico ove siano pubblicati i bandi per i beni e i servizi da approvvigionare;
- per gli acquisti sopra soglia, ove disponibili si privilegia il ricorso alle convenzioni Consip che, comunque, costituiscono il riferimento per i parametri prezzo-qualità;
- nei contratti viene inserita la "clausola Consip", con diritto di recesso ai sensi dell'art. 1, comma 13, della legge 7 agosto 2012 n. 135, di conversione del d.l. 6 luglio 2012. n.95.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva delle procedure negoziali relative all'anno 2019.

**Tabella 15 - Attività negoziale**

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	di cui		Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
		Consip	Mepa	
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando	836			10.489.935
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando	8	1	2	397.766
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. a del d.lgs. 50/2016)	776	4	185	2.175.156
Procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici	67		40	1.603.459
Procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici	126	1	81	964.656
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	152	122	22	15.161.845
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.965</b>	<b>128</b>	<b>330</b>	<b>30.792.817</b>

Con riferimento alla tabella di cui sopra si evidenzia in particolare che:

- in merito agli affidamenti diretti *ex art. 36, comma 2 lett. a)* del d.lgs. 50/2016, la maggior parte di essi, per un importo complessivo pari a euro 2.131.370 di cui 183 su Mepa, è connesso al sistema di deleghe attribuite ai centri di responsabilità; essi, preceduti di regola da acquisizione di preventivi, riguardano l'acquisto di beni e servizi di modesta entità necessari alle esigenze di funzionalità ed operatività degli uffici;

- in merito agli affidamenti mediante "procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando *ex art. 63, comma 2, lett. b* del d.lgs. 50/2016" gli importi si riferiscono ai seguenti affidamenti:

a) affidamenti agli studi di consulenza automobilistica, soggetti legittimati ai sensi della l. 8 agosto 1991, n. 264 e sulla base del decreto Min. Finanze del 13 settembre 1999, per un importo complessivo pari a euro 928.815, aventi ad oggetto l'attività di consulenza e assistenza nella gestione delle tasse automobilistiche, in ottemperanza a quanto previsto dalle convenzioni stipulate dall'ACI con alcune Regioni e Province autonome titolari del tributo. Si tratta, nel complesso, di n. 835 contratti;

b) affidamento, deliberato dal Consiglio generale dell'Ente nella riunione del 24 luglio 2019, alla società SIAS - società incremento automobilistico e sport -, per un importo pari a euro 9.561.120, dei servizi tecnico-sportivi connessi all'organizzazione da parte dell'ACI, in ottemperanza alle previsioni dell'art. 1, comma 341, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, del Gran premio d'Italia Formula 1 presso l'autodromo di Monza. La società, partecipata dall'ACI con una quota di maggioranza, è titolare in via esclusiva dei diritti di concessione delle aree, dei fabbricati e delle relative pertinenze, in virtù di convenzione dalla stessa sottoscritta con gli enti titolari, e quindi quale unico soggetto legittimato a fornire detti servizi.

#### **4.4 Misure di contrasto alla pandemia da Covid-19**

L'operatività dell'Ente ha certamente subito degli adattamenti in relazione alla situazione emergenziale derivante dalla diffusione del virus da Covid-19. L'ACI, con immediatezza, ha costituito un tavolo di coordinamento crisi con il coinvolgimento di strutture interne per ambiti di competenza. In tale contesto, sono state adottate n. 14 direttive del Segretario Generale riguardanti la regolamentazione dell'accesso all'utenza privata, l'accesso degli operatori professionali, il prolungamento a n. 5 giorni settimanali dell'istituto del telelavoro, la

sospensione dell'erogazione dei servizi a domicilio, l'attivazione della casella di posta elettronica [emergenzacovid@aci.it](mailto:emergenzacovid@aci.it), la regolamentazione dell'accesso ai fornitori o soggetti esterni.

Sono state inoltre emanate numerose circolari della direzione risorse umane in merito alla previsione degli istituti per il lavoro agile per tutto il personale dell'Ente (compresi dirigenti e professionisti), i permessi l. 5 febbraio 1992, n. 104, il congedo parentale straordinario e la denuncia infortunio sul lavoro per Coronavirus.

È stato inoltre adottato un protocollo nazionale condiviso per la regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, con successivi aggiornamenti ed integrazioni, nonché dei conseguenti protocolli locali, con relativi aggiornamenti, che, con riferimento alle indicazioni dei protocolli nazionali, hanno recepito le diverse misure da adottare in funzione dell'andamento epidemiologico per singolo territorio. In conformità a quanto previsto dai protocolli di cui sopra, sono state quindi adottate alcune misure di seguito sinteticamente riportate: criteri di rotazione del personale su presenza fisica nelle sedi e su fasce orarie di accesso alle stesse; limitazione del personale in presenza, prevedendo una persona per stanza ed, in caso di *open space*, la previsione di apposite barriere protettive;

- diritto di usufruire del lavoro agile in capo alle categorie dei lavoratori fragili, nonché ai lavoratori dipendenti disabili o che abbiano nel proprio nucleo familiare una persona con disabilità; utilizzo dello *smart working* per consentire la cura dei figli di età inferiore ad anni 14 in caso di chiusura dei plessi scolastici o di singole classi; svolgimento delle riunioni prevalentemente in via telematica; formazione al personale per l'attivazione dello *smart working*, con l'attuazione di un piano formativo straordinario nel periodo di *lockdown*; consegna al personale ed ai fruitori delle sedi dell'Ente di DPI (mascherine e guanti monouso);

- misurazione della temperatura all'ingresso delle sedi; percorsi di entrate ed uscita differenziati; messa a disposizione di gel igienizzanti; intensificazione della periodica igienizzazione dei locali e sanificazione ove necessario; sanificazione degli autoveicoli di servizio dell'Ente; apposizione di cartellonistica illustrativa sia presso gli ingressi delle sedi che nelle bacheche posizionate ai piani; previsione di servizi igienici dedicati per i fornitori esterni; chiusura punti di ristoro interni al fine di evitare assembramenti; divieto di ingresso dei minori negli uffici; mantenimento nei contatti sociali della distanza interpersonale stabilita



nei singoli provvedimenti degli Enti territoriali competenti .

Inoltre, è stato elaborato un *vademecum* per fornire una corretta informativa inerente alla procedura interna da seguire per la gestione dei casi sospetti Covid; sono stati effettuati corsi di informazione in materia di sicurezza sul lavoro e adempimenti in materia; è stata implementata l'attività dello Sportello di ascolto psicologico dando vita, nel periodo di *lockdown*, al fine di lavorare sull'aspetto psicologico e sulla motivazione delle persone che si sono trovate a dover ridisegnare obbligatoriamente la propria giornata, sia dal punto di vista lavorativo che personale; è stata predisposta una circolare contenente disposizioni in riferimento alla gestione degli infortuni derivanti da infezione da Covid. Infine, a seguito dell'entrata in vigore del d.l. 31 dicembre 2020 n. 183 che ha disposto la prosecuzione della sorveglianza sanitaria eccezionale, disciplinata dalla l. 13 ottobre 2020 n. 126, nel pieno rispetto delle misure igienico sanitarie contenute nelle indicazioni del Ministero della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'Ente ha garantito lo svolgimento della sorveglianza in questione nei confronti dei lavoratori fragili. Le visite preventive, le visite a richiesta, le visite da rientro da malattia e le visite mediche periodiche, sono state differite, secondo la valutazione del medico competente, anche in relazione all'andamento epidemiologico territoriale. Dette visite sono state quindi progressivamente riattivate, compatibilmente con la situazione sanitaria, nel corso del 2021.

## **5. PERSONALE E ATTIVITA' DEGLI AC Federati.**

### **5.1 Personale**

Gli AC Federati svolgono l'attività d'istituto mediante personale proprio, ovvero ricorrendo a consulenze o mediante la costituzione di società partecipate. L'autonomia di bilancio e gestionale di ogni automobile club determina assetti anche molto diversi tra i vari enti distribuiti sul territorio nazionale, per cui la situazione del personale può essere molto diversa tra le varie articolazioni

### **5.2 Attività**

Gli AC federati, come detto, esplicano sul territorio le attività dell'Ente federante di cui all'art. 4 dello statuto. In particolare, i servizi associativi, le attività di consulenza automobilistica, di istruzione e educazione alla guida, le attività assicurative, le attività di collaborazione con le amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione di strumenti di pianificazione della mobilità, le attività di promozione dello sport automobilistico.

Naturalmente, alcuni AC federati hanno posto in essere molteplici iniziative nelle materie di loro competenza, anche mediante progetti curati in maniera integrata a livello interprovinciale o regionale, al fine di ottimizzare le risorse e conseguire migliori risultati; hanno contribuito, inoltre, a numerosi progetti realizzati e diretti dall'Ente federante in molteplici ambiti. Per contro, si deve precisare che detti automobile club non svolgono alcuna attività di gestione del servizio del Pubblico registro automobilistico, demandata esclusivamente all'ACI che vi attende con la propria struttura amministrativa.

Per fornire un quadro d'insieme della struttura dei singoli enti, distribuiti sul territorio nazionale, non solo in termini di personale in servizio e di costo del personale ma anche di numero e costi di consulenze ed incarichi, presenza di società controllate o collegate (con esposizione dei risultati di esercizio), la successiva tabella fornisce, in chiave necessariamente sintetica, alcuni elementi di valutazione.

**Tabella 16 - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati**

AC	Personale in servizio	Costo del personale	N. consulenze/ incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate/ collegate	% Quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
ACIREALE	1	64.696	1	936	-			
AGRIGENTO	1	57.141	0	-	ACISERVICE SRL AG (in liquidazione)	97,50	-38.318	
ALESSANDRIA	1	78.679	4	1.198	ACI SERVIZI ALESSANDRIA SRL	100	10.508	
ANCONA	1	79.835	1	1.245	ACI DRIVE SRL	100	2.886	
AOSTA	0	-	2	16.000	ACI SERVICE VALLE D'AOSTA SRL	100	2.375	
AREZZO	0	782	2	12.374	ACI AREZZO PROMOSERVICE SRL	100	7.389	
					AREZZO REVISIONI E COLLAUDI SRL	29,35	6.825	
ASCOLI PICENO FERMO	1	41.212	0	-	MOBILITY SERVICE SRL	100	497	
ASTI	0	-	0	-	ACISERVICE SRL	100	547	
AVELLINO	1	74.473	2	26.771	-			
BARI	4	246.654	4	10.313	ACI SERVICE BARI SRL (in liquidazione)	90	-5.773	
					ACI FUTURA SRL	100	1.260	
BELLUNO	1	96.450	4	11.540	-			
BENEVENTO	2	55.928	0	-	-			
BERGAMO	4	376.815	0	-	SERVIZI AUTOCLUBBERGAMO SRL	100,00	1.236	
BIELLA	1	39.533	2	515	SIRIO SERVICE SRL	20	1.350	
BOLOGNA	1	47.598	2	7.500	AC BO SERVIZI ASSICURATIVI SRL	100	397	
BOLZANO	2	125.623	1	2.749	ACISERVICE SRL	100	48.922	
BRINDISI	1	82.996	2	950	-			

**Tabella 16 - Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati**

AC	Personale in servizio	Costo del personale	N. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% Quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
CAGLIARI	1	34.435	4	2.150	PETROLSARDA SRL	100	14.604	
CALTANISSETTA	0	37.622	4	15.409	ACI TECNO SERVIZI SRL	100	653	
CASERTA	0	35.813	1	13.000	ACISERVICE CASERTA SRL	100	-37.954	
CATANIA	0	26.433	1	3.000	ACISERVICE SRL	100	424	
CATANZARO	0	-	4	6.624	-			
CHIETI	0	39.729	1	1.575	-			
COMO	4	125.788	2	2.000	ACICOMO SERVIZI SRL	95	706	
COSENZA	0	12.706	4	14.070	ACI SERVICE COSENZA SRL	100	-24.819	
					(in liquidazione)			
					ACI SERVIZI COSENZA SRL	100	-4.772	
CREMONA	1	35.852	4	43.365	S.A.CRE. SRL	100	3.682	
CROTONE	0	13.088	0	-	-			
CUNEO	5	234.117	3	-	A.C. CUNEO SERVIZI SRL	100	-12.171	
ENNA	4	62.665	0	-	-			
FERRARA	1	52.511	13	12.490	A.C. SERVICE ESTENSE SRL	100	41.764	

**Tabella 16 - Segue- Personale, costi, consulenze e società degli AC federati**

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% Quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
FIRENZE	4	237.616	15	46.011	ACIPROMUOVE SRL	100	12.643	
					S.A.M.M. SRL	controllo indiretto (100%) tramite ACIPROMUOVE SRL	1.056	
FOGGIA	2	76.091	10	49.725	-			
FORLI' CESENA	1	72.063	1	1.000	ACI SERVICE FORLI' SRL	100	5.434	
FROSINONE	5	224.602	4	5.551	-			
GENOVA	3	160.330	17	41.142	ACIGENOVA SERVICE SRL	95	1.807	
GORIZIA	4	131.960	1	600	A.C.GO SERVICE SRL	100	-238.709	
GROSSETO	2	83.546	3	4.871	ACI SERVICE SRL	100	-95.881	
					SCALABRELLI LUCIANO & C. SRL	32	-44.464	
IVREA	0	21.180	0	-	SIRIO SERVICE SRL	45	1.350	
L'AQUILA	0	35.958	0	-	-			
LA SPEZIA	4	175.891	0	-	-			
LATINA	2	110.767	2	2.500	ACI LATINA SERVICE SRL	100	3.214	
LECCE	3	122.181	0	-	ACI SERVICE TRE MARI SRL	90	12.512	
LECCO	4	95.031	0	-	ACLECCO SERVICE SRL	100	169.802	

**Tabella 16 - Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati**

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% Quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
LIVORNO	2	67.276	13	29.148	ACI LIVORNO SERVICE SRL	100	3.194	
LUCCA	0	44.431	3	3.257	ACI LUCCASERVICE SRL	100	3.098	
MACERATA	1	42.882	3	5.150	-			
MANTOVA	1	85.482	5	40.483	SERVIZI ASSISTENZA SOCI ACI SRL	100	7.401	
MASSA CARRARA	2	130.365	5	6.975	ACI SERVICE MASSA CARRARA SRL	100	4.632	
					LUNIGIANA REVISIONI E COLLAUDI SRL	30,59	20.826	
MATERA	1	69.935	1	6.075	-			
MESSINA	0	20.500	4	15.761	ACME SERVICE SRL	100	-3.173	
MILANO	6	347.992	6	46.915	IMMOBILIARE ACM Spa	100	106.969	
					SIAS Spa	10	1.058.761	
					A.C.M. SERVIZI ASSICURATIVI Spa	80	-433.317	
					ACM SERVICES SRL	80	-1.390	
MODENA	6	349.095	17	116.864	ACISERVICE MODENA SRL	100	105.414	
MOLISE	1	104.492	0	-	-			
NAPOLI	0	-	4	8.918	ACISERVICE SRL	100	-9.756	
					AUTOMOBILE CLUB NAPOLI GLOBAL SERVICE SRL	100	333	
NOVARA	4	181.727	0	-	ACN SERVICE SRL	100	167	
NUORO	0	-	0	-	AC NUORO SERVIZI SRL (in liquidazione)	100	0	
ORISTANO	0	-	1	500	-			
PADOVA	0	43.476	7	30.543	ACIPADOVA SERVIZI SRL	100	33.046	
PALERMO	0	37.830	2	43.000	A.S.M. SRL (in liquidazione)	100	208	
					A.C.S. SRL	100	639	
					ACI SERVICE PALERMO SRL (società fallita)	100	-309.864	
					ACI LEASING SRL (in liquidazione)	100	0	

**Tabella 16 – Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati**

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% Quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
PARMA	2	171.090	5	11.687	ACI SERVICE PARMA SRL	100	25.375	
PAVIA	11	414.306	0	-	-			
PERUGIA	0	-	8	11.582	A.M.U.B. MAGIONE Spa	87	-68.972	
					GUIDACI SERVICE SRL	100	14.897	
PESARO URBINO	1	73.788	3	1.820	AUTO CLUB PESARO SERVICE SRL	100	-3.460	
PESCARA	0	39.088	0	-	-			
PIACENZA	6	268.906	2	3.325	ACISERVIZI PIACENZA SRL	100	5.738	
PISA	6	283.257	2	14.100	ACI ACTION SRL	100	1.520	
					ACI PISA VIAGGI SRL	98	38.836	
PISTOIA	7	453.790	10	21.042	ACI PISTOIA SERVIZI Spa	100	10.212	
PONENTE LIGURE	2	125.442	3	4.311	AC PONENTE LIGURE SERVIZI SRL	100	6.582	
PORDENONE	4	177.340	4	2.153	ACI SERVICE PN SRL	100	6.290	
POTENZA	0	15.996	1	23.740	-			
PRATO	1	56.339	4	9.779	ACICLUBPRATO SRL	100	36.540	
RAVENNA	1	35.913	2	5.680	ACITOUR SERVICE SRL	100	0	
REGGIO CALABRIA	0	26.761	2	6.143	AC GLOBAL SRL	100	48	
REGGIO EMILIA	6	250.738	2	14.250	ACISERVICE REGGIO SRL	100	15.627	

**Tabella 16 – Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati**

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Numero consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% Quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
RIETI	1	34.056	0	-	-			
RIMINI	1	88.420	2	5.110	ACI SERVICE RIMINI SRL	100	110	
ROMA	4	241.113	8	72.396	ACINSERVICE SRL	100	-88.830	ripianamento pari a € 112.437
ROVIGO	0	23.334	3	8.557	-			
SALERNO	3	152.380	6	14.344	-			
SASSARI	0	50.327	0	-	AC SASSARI SERVIZI SRL	100	1.386	
SIENA	2	126.483	0	-	ACI SIENA SERVIZI SRL	100	380	
SIRACUSA	0	23.113	2	1.571	ACI SERVICE SRL	100	1.159	
SONDRIO	1	37.414	1	312	ACISERVIZI SONDRIO SRL	100	-7.711	
TARANTO	0	962	1	20.800	A.C. TARANTO OPERATOR SRL	99,32	-3.230	
					SERVIZI SICUREZZA STRADALE SRL	100	-357	
					COMPAGNIA TARANTINA PARCHEGGI SRL	55	383	
TERAMO	1	88.723	0	-	-			
TERNI	1	51.006	1	3.498	ACI SERVIZI SRL	100	1.998	
TORINO	7	429.784	5	3.615	ACIMMAGINE SRL	100	749.956	
TRAPANI	0	17.296	2	18.173	ACISERVICE TRAPANI SRL	100		
TRENTO	1	52.998	4	12.070	AUTOPARCHEGGI CITTA' DI TRENTO SRL	100	136.250	
TREVISO	2	113.338	0	-	TREVISO ACI SERVIZI SRL	100	1.283	



**Tabella 16 - Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati**

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% Quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite	
TRIESTE	1	74.709	2	6.669	-				
UDINE	1	94.450	6	15.400	AUTOSERVIS SRL	100	164.810		
					SERVIZI SOSTA E MOBILITA' Spa	33	1.067.655		
					SERVIZI PARCHEGGI LIGNANO SRL	30	186.160		
					ACUPARK SRL	controllo indiretto (100%) tramite AUTOSERVIS SRL		80.868	
					ACIRENT SRL	controllo indiretto (70) tramite AUTOSERVIS SRL		66.033	
VARESE	10	431.408	2	14.428	-				
VENEZIA	1	70.111	8	4.938	ACI GESTIONI SRL	100	6.504		
					ACI VENEZIA TOURIST SRL	100	2.349		
VERBANO CUSIO OSSOLA	3	112.953	3	1.260	-				
VERCELLI	2	112.917	10	7.386	SIRIO SERVICE	20	1.350		
VERONA	2	111.099	9	23.150	ACI GEST SRL	100	14.589		
VIBO VALENTIA	0	19.909	1	5.438	-				
VICENZA	4	176.892	8	38.883	A.C. VICENZA SERVICE SRL	100	1.807		
VITERBO	0	33.022	0	-	A.C.I. PROMOTER SRL	100	2.164		

Fonte: ACI

Va rilevato che alcune società partecipate, in particolare degli AC federati di Agrigento, Bari, Caserta, Cosenza, Cuneo, Gorizia, Grosseto, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Pesaro-Urbino, Roma, Sondrio, Taranto, evidenziano perdite d'esercizio, alcune anche di rilevante importo; peraltro, si rileva che nel caso della Acinservice srl, società detenuta al 100 per cento da AC Roma l'esercizio 2019 si è chiuso con una perdita di esercizio di euro 88.830 cui si è fatto fronte con un ripianamento pari a euro 112.4379, dopo che già nel 2018, a fronte di una perdita di esercizio di euro 556.247 c'era stato un ripianamento pari a euro 443.867.

Si osserva, altresì, in alcuni casi, un elevato costo medio del personale in servizio, particolarmente evidente laddove il personale consti di una sola unità. Infine, va posto in evidenza che in taluni AC federati non si denuncia presenza di addetti, pur sussistendo un costo: ciò deriva dal fatto che il direttore dell'ente federato è, a tutti gli effetti, un dipendente ACI che svolge la sua attività presso l'AC federato, ma la sua remunerazione accessoria viene contabilizzata come un costo per l'ente federato.

### **5.3 Attività contrattuale degli AC federati**

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le attività negoziali per l'approvvigionamento di beni e servizi che ogni AC federato ha effettuato nel corso dell'esercizio in esame. I dati, raccolti da ACI centrale, hanno riguardato le modalità di affidamento, il numero dei contratti, l'importo di aggiudicazione e l'utilizzo o meno delle piattaforme Consip e Mepa.

Gli enti federati hanno concluso complessivamente n. 4781 contratti (erano 4694 nel 2018) di cui n. 4113 al di fuori delle suddette piattaforme (erano 3928 nel 2018); i contratti tramite Consip sono stati n. 118 e n. 550 tramite Mepa (nel 2018 erano stati, rispettivamente, n. 135 e n. 631). L'importo complessivo di aggiudicazione dei contratti stipulati è stato di euro 13.575.754, in sensibile diminuzione rispetto a 16.100.372 euro del precedente esercizio.

La modalità di affidamento più utilizzata è stata l'affidamento diretto per i contratti sottosoglia ex art. 36, c. 2 lett. a, d.lgs. n. 50 del 2016, complessivamente impiegata per n. 3.706 contratti (di cui n. 16 tramite Consip, n. 376 tramite Mepa e n. 3314 al di fuori di queste piattaforme) per un importo superiore a 9,5 mln.

**Tabella 17 - attività contrattuale degli AC federati**

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI		
				Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa
ACIREALE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	21	36.634			21
AGRIGENTO	Affidamento	1	3.000			1
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	4	5.500			4
ALESSANDRIA	Affidamento in economia	42	15.212		11	31
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	23	56.261		3	20
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	4.191	2		
ANCONA	Procedure ristrette	1	1.550			1
	Affidamento in economia	7	11.285			7
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	38	17.930			38
AOSTA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	13	22.517			13
AREZZO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	30	68.770		1	29
ASCOLI PICENO FERMO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	25	107.349			25
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n. 50/2016)	1	9.000		1	
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	5.000	1		
ASTI	Procedura competitiva con negoziazione (art.62, d.lgs. n. 50/2016)	1	4.880	1		
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	42	16.593		3	39
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	4.000	1		
AVELLINO	Affidamento in economia	32	595			32
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	31	131.606		4	27
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	5.278	3		
BARI	Affidamento in economia	35	64.230			35
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	3	10.163			3
	Procedure ristrette	5	16.639			5
	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n. 50/2016)	6	43.126		6	
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	5	22.888	5		

**Tabella 17 - Segue - attività contrattuale degli AC federati**

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI		
				Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa
BELLUNO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	49	52.238			49
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	6	7.411			6
BENEVENTO	Affidamento in economia	35	1.260			35
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	33	71.411	1	2	30
BERGAMO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	102	106.887		2	100
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	6	27.643		2	4
	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n. 50/2016)	1	39.000			1
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	7.008	1		
BIELLA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	50	45.449		4	46
BOLOGNA	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n. 50/2016)	1	35.161			1
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	10	36.053			10
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1.140	1		
BOLZANO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	38	123.531			38
BRESCIA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	3	36.789			3
	Affidamento in economia	23	96.819			23
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	93	353.787		1	92
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	22.900		1	

**Tabella 17 - Segue - attività contrattuale degli AC federati**

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI		
				Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa
BRINDISI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	22	148.810		1	21
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1	7.275		1	
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1.092	1		
CAGLIARI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	11	5.409			11
CALTANISSETTA	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	1	180.320			1
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n. 50/2016)	2	23.600			2
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	5	5.362			5
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	16	22.947		7	9
CASERTA	Procedure ristrette	3	1.120		2	1
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	13.000		1	
	Dialogo competitivo	5	2.150		1	4
	Affidamento in economia	1	200		1	
CATANIA	Affidamento in economia	35	43.849		7	28
CATANZARO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	3	12.650		3	
CHIETI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	19	17.326		3	16
COMO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	27	52.356		5	22
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	4	59.104			4
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	10.344	1	1	
COSENZA	Affidamento in economia	6	186			6
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	34	471.532		1	33
CREMONA	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n. 50/2016)	2	2.250			2
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n. 50/2016)	2	45.149		1	1
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	132	125.093		8	124
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	2.748		1	

**Tabella 17 - Segue - attività contrattuale degli AC federati**

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI		
				Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa
CROTONE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	2	44.800			2
CUNEO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	80	170.643		17	63
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1	513			1
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	4	50.243		4	
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	10	27.136	10		
ENNA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	10	3.862		2	8
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1	4.050			1
FERRARA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	45	89.897		13	32
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2	680			2
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	27.000	2		
FIRENZE	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n. 50/2016)	6	85.444		3	3
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	13	126.700		1	12
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4	75.899	4		
FOGGIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	21	63.133		6	15
FORLI' CESENA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	14	12.246			14
	Affidamento in economia	7	6.235			7
FROSINONE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	38	41.302		5	33
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	4.923	1		
GENOVA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	101	236.906		34	67
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	14	54.773		14	
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4	43.308	3		1

**Tabella 17 - Segue - attività contrattuale degli AC federati**

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI		
				Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa
GORIZIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	92	121.564		6	86
GROSSETO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	16	27.275		1	15
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	2.452		1	
IVREA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	33	24.499		5	28
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1	750			1
L'AQUILA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	12	16.402		1	11
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	500	1		
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1	101			1
LA SPEZIA	Affidamento in economia	24	4.025		16	8
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	7	43.968			7
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	4	10.685			4
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	6	9.411		6	
LATINA	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50/2016)	1	0			1
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	55	12.341			55
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	18.778		3	
LECCE	Affidamento in economia	33	1.474			33
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	36	457.933	4	7	25
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4	10.711	4		
LECCO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	25	46.410		5	20
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	3	8.117		3	
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	5.175	3		
LIVORNO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	66	571.620		5	61
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	11	289.480			11

**Tabella 17 - Segue - attività contrattuale degli AC federati**

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI		
				Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa
LUCCA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	50	53.494			50
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	17.500		2	
MACERATA	Affidamento in economia	5	8.211	1		4
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	14	18.150		1	13
MANTOVA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	39	85.144			39
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2	2.356			2
MASSA CARRARA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	43	58.217		4	39
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	4	10.426		1	3
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	9.060	2		
MATERA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	15	13.903			15
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	491		1	
MESSINA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	21	27.464			21
MILANO	Procedure ristrette	5	96.150	1	3	1
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	138	723.835		9	129
MODENA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	87	383.340			87
MOLISE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	105	70.916			105
NAPOLI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	4	20.858			4
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	9	20.411		7	2
NOVARA	Affidamento in economia	1	50		1	
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	82	301.349		29	53
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	7.232	1		



**Tabella 17 - Segue - attività contrattuale degli AC federati**

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI		
				Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa
NUORO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	8	148.550			8
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1.500	1		
ORISTANO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	5	6.650			5
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1	8.000			1
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1.200	1		
PADOVA	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n. 50/2016)	1	850			1
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	2	24.502			2
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	35	99.637		2	33
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	4	11.707			4
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	33.911	3		
PALERMO	Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n. 50/2016)	1	450.000			1
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	1	16.800			1
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	33	30.087			33
PARMA	Affidamento in economia	4	4.650			4
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	51	65.929			51
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1.000		1	
PAVIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	4	3.881		4	
PERUGIA	Affidamento con confronto di più offerte economiche	3	780			3
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	29	23.966		2	27
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	25.000	2		
PESARO URBINO	Affidamento in economia	22	10.359			22
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	12	50.254		1	11
PESCARA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	39	24.283	1	10	28
PIACENZA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	1	900			1
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	6.270			1

**Tabella 17 - Segue - attività contrattuale degli AC federati**

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI		
				Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa
PISA	Affidamento in economia	11	124			
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	9	17.296		2	7
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	58	116.000		7	51
	Procedura competitiva con negoziazione (art.62, d.lgs. n.50/2016)	1	78.712	1		
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	54.000	2		
PISTOIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	6	46.473		2	4
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	30.424	3		
PONENTE LIGURE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	73	295.586		1	72
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	12.365			2
PORDENONE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	29	30.029		7	22
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2	8.870			2
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	6.982		3	
POTENZA	Affidamento in economia	11	4.678			11
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	1	38.000			1
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1	23.450			1
PRATO	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n. 50/2016)	5	51.545		2	3
	Affidamento in economia	24	43.817			24
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	5	1.786		5	
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	30.000		1	

**Tabella 17 - Segue - attività contrattuale degli AC federati**

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI		
				Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa
RAVENNA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	126	97.633		8	118
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	3.590		2	
REGGIO CALABRIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	1	4.057		1	
REGGIO EMILIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	58	271.292		11	47
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	756	1	1	
RIETI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	48	84.350			48
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	2.300	1		
RIMINI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	27	44.743			27
ROMA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n. 50/2016)	7	43.542		7	
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	41	177.533		6	35
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	3	8.786			3
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1.138			1
ROVIGO	Procedure ristrette	1	1.718		1	
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n.50/2016)	2	807			2
SALERNO	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n. 50/2016)	2	49.900		1	1
	Affidamento in economia	1	12.000		1	
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	24	23.132		3	21
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2.289	2		
SASSARI	Affidamento in economia	1	3.500			1
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	45	47.053			45

**Tabella 17 - Segue - attività contrattuale degli AC federati**

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI		
				Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa
SIENA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	1	16.000			1
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	10	33.719		1	9
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	5	25.149	5		
SIRACUSA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	24	10.516		12	12
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1	17.296		1	
SONDRIO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	18	10.790		4	14
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1	2.730		1	
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	5.305	3		
TARANTO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	27	191.823			27
TERAMO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	54	146.631		9	45
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	11.000	3		
TERNI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	81	34.147			81
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	5	7.209		5	
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	735		1	
TORINO	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n. 50/2016)	2	154.860		2	
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	146	225.138		11	135
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	4	6.473		2	2
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	6	56.000	6		
TRAPANI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	1	15.000			1
TRENTO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	150	463.062	10	8	132
TREVISO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	47	58.753		2	45
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	0	3		
TRIESTE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	7	18.910		3	4
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	1.824	2		

**Tabella 17 - Segue - attività contrattuale degli AC federati**

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI		
				Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa
UDINE	Procedure ristrette	1	1.000		1	
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	94	445.352		18	76
VARESE	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n. 50/2016)	5	9.832			5
	Affidamento in economia	1	54.900		1	
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	109	154.136		37	72
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	32.100		3	
VENEZIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	73	153.848		2	71
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	4	11.870			4
VERBANO CUSIO OSSOLA	Affidamento in economia	1	425			1
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	26	21.883		1	25
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n.50/2016)	1	3.780			1
VERCELLI	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n. 50/2016)	3	1.870		2	1
	Affidamento in economia	47	2.018			47
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	127	42.193	7	13	107
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	7	21.782	2		5
VERONA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	22	112.660		4	18
VIBO VALENTIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	7	1.001			7
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2	213			2
VICENZA	Procedure ristrette	4	7.659	4		
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. C, d.lgs. n. 50/2016)	9	29.771		9	
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	92	291.424			92
	Affidamento in economia	6	24.621			6
VITERBO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. A, d.lgs. n. 50/2016)	18	32.954		4	14

Fonte: ACI

## 6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ACI

Il patrimonio mobiliare dell'Ente è, ad oggi, costituito prevalentemente da partecipazioni nelle società controllate. L'ACI possiede anche partecipazioni di minoranza, di modesta entità, in altre società, mentre non possiede, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, partecipazioni in società collegate.

L'Ente risulta iscritto nell'elenco ANAC di cui all'art. 192, c. 1, del d.lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società *in house*: a decorrere dal 3 giugno 2019 per Aci Global, dal 3 luglio 2019 per Aci Informatica e dal 30 luglio 2019 per Aci Infomobility Spa, Aci Progei Spa e Aci Sport Spa. A seguito dell'aumento, dal 75 per cento al 90 per cento della partecipazione dell'Ente nella Società incremento automobilistico e sport - SIAS Spa, deliberato in data 20 giugno 2019 dal Consiglio generale dell'Ente, nel febbraio 2020 è stata richiesta l'iscrizione nell'elenco ANAC anche per gli affidamenti nei confronti di SIAS.

Le partecipazioni sono allocate in bilancio tra le immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale, sotto la voce immobilizzazioni finanziarie. Il criterio di iscrizione delle predette immobilizzazioni è quello del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto nel caso in cui la perdita di valore sia ritenuta durevole, in quanto più prudentiale e coerente rispetto alla finalità propria di un ente pubblico.

L'ACI, pur possedendo partecipazioni di controllo in varie società di capitali, sostiene di non essere tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 9 aprile 1991, n. 127 e neanche tra quelli indicati al c. 2 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Al riguardo, questa Corte ribadisce il proprio convincimento, già espresso in precedenti referti, circa la sussistenza di tale obbligo, rientrando l'ACI tra le fattispecie regolate dall'art. 18 del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 in quanto ente pubblico non economico ed amministrazione pubblica ai sensi dell'art. 1, c. 2 del d.lgs. 165 del 2001. Si osserva peraltro che, allo stato, non risulta emanato, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con i Ministeri interessati, lo schema di modello di bilancio consolidato, così come indicato dall'art. 18 del d.lgs. n. 91 del 2011. Se ne auspica un sollecito adempimento, anche alla luce del termine ivi previsto, ampiamente trascorso, al fine di una corretta ed uniforme redazione del documento

contabile.

La tabella che segue riporta i movimenti delle partecipazioni di ACI, specificando il valore alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle acquisizioni, delle alienazioni, delle rivalutazioni e delle svalutazioni intervenute nonché il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio.

**Tabella 18 - Partecipazioni**

PARTECIPAZIONI	Valore al	Alienazioni	Acquisizioni	Valore al
	31.12.2018			31.12.2019
- in società controllate	318.796.090	0	48.965.821	367.761.911
- in altre imprese	346.983	0	0	346.983
<b>Totale</b>	<b>319.143.073</b>	<b>0</b>	<b>48.965.821</b>	<b>368.108.894</b>

Fonte: ACI

Alla data del 31 dicembre 2019 le partecipazioni di ACI ammontano complessivamente ad euro 368.108.894 (euro 319.143.073 nel 2018), con un incremento di euro 48.965.821 per effetto, principalmente, delle operazioni effettuate nel corso del 2019 per le società ACI Progei Spa e SARA Assicurazioni Spa.

Nel primo caso, il Consiglio generale, nella seduta del 24 luglio 2019, ha autorizzato l'erogazione di un versamento in conto capitale per euro 18.000.000 nei confronti della società *in house* ACI Progei Spa, finalizzato all'acquisto da parte della stessa società, nell'ambito di una complessiva azione di razionalizzazione<sup>4</sup>, di un immobile sito in Roma, composto da nove piani fuori terra e due piani interrati, per complessivi mq 5.483 circa ed ubicato nelle immediate vicinanze della sede centrale dell'ACI, di proprietà della Sara Assicurazioni Spa, immobile già in larga parte adibito, sulla base di specifici contratti di locazione, a sede di taluni uffici dell'Ente, della stessa società ACI Progei e di ACI Informatica Spa.

Nel secondo caso, nel corso dell'esercizio l'ACI ha aumentato la quota di partecipazione azionaria detenuta nella società Sara Assicurazioni Spa dal 75 per cento all'80 per cento circa, a seguito di deliberazione del Consiglio generale del 24 luglio 2019, con la quale è stato autorizzato l'acquisto di n. 911.250 azioni dalla Assicurazioni Generali Spa, finalizzato all'ulteriore rafforzamento della propria posizione nel settore assicurativo, con particolare

---

<sup>4</sup> Un'apposita convenzione tra ACI e ACI Progei Spa ha regolato l'affidamento e l'esecuzione dei servizi, delle forniture e dei lavori che la stessa ACI Progei è chiamata a prestare nell'interesse dell'ACI ai fini della gestione, manutenzione ed adeguamento degli immobili di proprietà dell'Ente o comunque utilizzati dall'ACI in qualità di conduttore per l'espletamento dei propri compiti istituzionali.

riguardo ai prodotti assicurativi in campo automobilistico, rivolti ai soci ed all'utenza in generale, in linea con le finalità istituzionali dell'Ente. Il prezzo corrisposto è stato di euro 30.592.906.

## 6.1 Società controllate

L'esposizione che segue riporta notizie in ordine all'andamento delle società, in mancanza di un bilancio consolidato, inteso in senso proprio, che fornisca un quadro complessivo della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'intero gruppo.

Nella tabella si riepilogano in modo schematico alcune informazioni essenziali quali: utile o perdita dell'esercizio, patrimonio netto, quota posseduta e valore della società partecipata iscritto in bilancio.

**Tabella 19 - Valore delle partecipazioni delle società controllate al 31.12.2019**

Società	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2019
Aci Consult SpA - in liquidazione	150.000	-80.739	-886.789	100,00%	-886.789	0
Aci Global SpA	5.000.000	513.076	6.219.896	100,00%	6.219.896	5.446.968
Aci Global Servizi SpA	10.000.000	70.066	17.308.898	100,00%	17.308.898	17.233.067
Aci Immobiliare Automotive SpA	12.000.000	-176.345	12.257.649	99,98%	12.255.197	13.437.132
Aci Infomobility SpA	210.000	158.551	1.508.327	100,00%	1.508.327	1.081.456
Aci Informatica SpA	2.064.000	96.440	10.807.776	100,00%	10.807.776	2.064.000
Aci Progei SpA	62.526.357	457.591	139.621.508	100,00%	139.621.508	114.207.521
Aci Sport SpA	510.000	36.506	1.098.339	100,00%	1.098.339	520.428
Aci Vallelunga SpA	14.000.000	97.636	15.915.688	99,98%	15.912.505	17.455.535
Sara Assicurazioni SpA	54.675.000	63.057.111	671.074.630	80,00%	536.859.704	190.939.742
SIAS SpA	550.000	491.009	4.139.812	90,00%	3.725.831	1.306.786
Ventura SpA	2.350.000	-435.963	9.392.715	90,00%	8.453.444	4.069.276

Fonte: ACI

Come rilevato già nella precedente relazione, l'Ente ha adottato un proprio regolamento di *governance* delle società controllate dall'ACI, ai sensi dell'art.10, comma 1 *bis*, del decreto legge 25 luglio 2018 n.91, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018 n.108, che ha riconosciuto all'ACI e agli Automobile club ad esso federati una specifica facoltà di adeguamento con propri regolamenti ai soli principi generali desumibili dal d.lgs. n.175 del 2016 in materia di società a partecipazione pubblica, in considerazione delle specificità ad essi già riconosciute dal decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013 n.125. È stato, quindi, adottato un modello che non prevede piani annuali di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, bensì un monitoraggio continuo effettuato sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria delle



società con applicazione di interventi puntuali di razionalizzazione delle stesse, ove ritenuti necessari<sup>5</sup>.

In questo ambito, si segnalano per l'esercizio 2019 le operazioni di seguito specificate.

#### ACI Vallelunga Spa

La società è stata interessata tra la fine del 2018 e i primi mesi del 2019 da un piano di riorganizzazione e riassetto che ha portato, tramite operazione di scissione parziale, alla costituzione della nuova società "ACI Immobiliare *Automotive* Spa", con trasferimento a quest'ultima della proprietà degli *asset* immobiliari relativi agli impianti di Campagnano di Roma e Binetto (Bari), già di proprietà della stessa ACI Vallelunga. Il bilancio 2019 di ACI Vallelunga si è chiuso, in controtendenza rispetto ai risultati degli anni precedenti, con un utile di euro 97.636, che ha parzialmente ridotto le perdite pregresse per le quali ACI aveva provveduto negli esercizi precedenti ad effettuare un accantonamento prudenziale in apposito fondo per copertura perdita società controllate.

#### ACI Immobiliare *Automotive* Spa

Per effetto dell'operazione di scissione sopra descritta, ACI è divenuta titolare del 99,98 per cento del capitale della nuova società. La restante quota dello 0,02 per cento è di proprietà dell'Automobile Club Roma. La società ha registrato nell'esercizio 2019 una perdita di euro 176.345, ma trattandosi del primo esercizio di attività, non si è ritenuto di dover effettuare alcun intervento.

#### SIAS - Società Incremento Automobilistico e Sport Spa

Nel corso dell'esercizio 2019, l'ACI ha aumentato la quota di partecipazione detenuta nella società *in house* SIAS Spa, passando dal 75 per cento del 2018 al 90 per cento del capitale sociale, a seguito di deliberazione del Consiglio generale dell'Ente del 20 giugno 2019 con la quale è stato autorizzato l'acquisto di n.150.000 azioni della stessa SIAS Spa dall'Automobile Club Milano. L'operazione di acquisto e rafforzamento della *governance* della società in capo all'ACI è stata realizzata anche in rapporto agli investimenti necessari per il potenziamento e le migliorie da apportare all'impianto in relazione al mantenimento presso l'autodromo di Monza dell'organizzazione del Gran Premio d'Italia di Formula 1, in

---

<sup>5</sup> Titolo 11 del regolamento: "Il Comitato Esecutivo di ACI monitora l'andamento economico e la situazione patrimoniale e finanziaria delle Società, nonché il permanere del carattere di stretta necessità dell'attività per il perseguimento delle finalità di ACI, ed effettua a tal fine analisi dell'assetto complessivo delle Società predisponendo, ove necessario, motivati piani di razionalizzazione. Il monitoraggio di cui al precedente comma è esercitato in modo continuo, sulla base di *report* trimestrali prodotti dai competenti uffici".

attuazione dell'art.1, comma 341, della legge 28 dicembre 2015, n.208.

#### Ventura Spa

Nel corso del 2019 è stata definita un'operazione di complessivo riassetto della presenza dell'Ente nel settore del turismo, che ha portato all'interruzione del partenariato in essere con BCD Travel Holding BV, socio di minoranza della società controllata Ventura Spa (capitale sociale 90 per cento ACI e 10 per cento BCD Travel), e all'acquisto da parte della stessa Ventura della società Blueteam Travel Network (ora ACI Blueteam) per compensare la perdita di *know how* e di posizioni conseguente alla risoluzione degli accordi con il predetto socio di minoranza e alla cessione allo stesso delle *business unit* concernenti le attività di *business travel, miche fairs&sport e travel service provider*.

L'operazione è finalizzata a continuare a garantire alla Federazione, secondo un diverso assetto societario, un presidio operativo nel settore turistico, in considerazione della sua strategicità e rilevanza. All'esito dell'operazione, cui la società Ventura ha fatto fronte principalmente mediante le risorse derivanti dalla cessione dei predetti rami di attività, nonché dal parziale ricorso al credito bancario e da risorse messe a disposizione dall'ACI nella sua qualità di azionista, si è venuto a determinare il seguente assetto: società Ventura Spa, partecipata dall'ACI nella misura del 90 per cento del capitale sociale e con il restante 10 per cento di proprietà della stessa Ventura; società ACI Bluteam Spa, detenuta dalla società Ventura nella misura del 100 per cento del capitale sociale.

#### ANCI Digitale Spa

A seguito della messa in liquidazione nel corso del 2019 della società ANCITEL Spa, cui ACI, per il tramite della società ACI Informatica partecipava indirettamente con una quota del 14,52 per cento del capitale sociale, la stessa ACI Informatica ha promosso la costituzione, con l'Associazione nazionale comuni italiani - ANCI, di una nuova società denominata ANCI Digitale Spa (capitale società 70 per cento ANCI e 30 per cento ACI Informatica) quale società di scopo *in house* non operante sul mercato ed in regime di controllo analogo congiunto tra l'ANCI e la stessa ACI Informatica. L'operazione, autorizzata dal Consiglio generale nella seduta del 24 luglio 2019 in conformità al sistema di *governance* societario, è finalizzata a dare continuità alla collaborazione con ANCI e a soddisfare l'esigenza dell'ACI di promuovere il servizio di consultazione della banca dati del Pra a beneficio degli organi di polizia locale dei comuni associati, che determina per l'Ente entrate pari circa a euro 2.400.000 all'anno e che, a partire dal 2020, non sarebbe più

stato possibile affidare ad ANCITEL per effetto della sua messa in liquidazione. Essa risponde inoltre all'esigenza dell'ANCI, quale associazione dei comuni italiani, di supportare i comuni associati sotto il profilo informatico, di consulenza e di formazione.

#### ACI Consult Spa

La società è stata posta in liquidazione volontaria dall'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi l'8 maggio 2017, data dalla quale decorrono gli effetti della liquidazione, che risulta tuttora in corso. Come evidenziato nella precedente relazione, la valutazione della partecipazione nella società è stata azzerata nel 2017.

## **6.2 Partecipazioni in altre società**

Per quanto riguarda le partecipazioni meno significative in altre imprese, i valori indicati in tabella n. 19 riportano un saldo al 31 dicembre 2019 pari a euro 346.983, non evidenziando variazioni rispetto all'esercizio precedente.

In relazione alla propria partecipazione minoritaria (0,10 per cento) nel capitale sociale di Centro padano interscambio merci Spa - Ce.P.I.M. Spa, l'ACI, in linea con la deliberazione di dismissione della stessa partecipazione adottata dal Comitato esecutivo del 24 ottobre 2017, nel 2018 ha esercitato il diritto di recesso dalla società ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5 del d. lgs. n.175 del 2016, chiedendo che la partecipazione detenuta fosse liquidata in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter del codice civile. Si è in attesa che la procedura di liquidazione della quota, probabilmente rallentata anche a causa delle difficoltà create dalla pandemia da Covid-19, venga perfezionata.

La partecipazione al 5 per cento nel capitale sociale nella società ARC Europe SA, con sede in Belgio, posseduta dai 7 maggiori Automobile Club d'Europa, consente il coordinamento e lo sviluppo di attività a favore dei rispettivi associati, in materia di assistenza e soccorso stradale, per il tramite di un *network* di operatori del settore presenti in Europa.

La società Valtur è da parecchi anni sottoposta a procedura concorsuale di amministrazione straordinaria, alla quale si sono aggiunti, già nel 2018, anche il sequestro e la confisca stabiliti dal Tribunale di Trapani. Per tali motivi, i relativi dati di bilancio non sono disponibili. L'intera partecipazione posseduta è stata integralmente svalutata già da diversi esercizi, lasciando in bilancio il valore simbolico di 1 euro per memoria contabile dell'esistenza della partecipazione stessa.

**Tabella 20 - Partecipazioni in altre società**

<b>altre imprese</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Quota possesso</b>	<b>Frazione di patrimonio netto</b>	<b>Valore di bilancio al 31/12/2019</b>
Arc Europe S.A.	Bruxelles	6.788.159	934.984	16.856.364	5,00%	842.818	340.009
CE.P.I.M. Spa	Bianconese Fontevivo (PR)	6.642.928	294.649	23.455.952	0,10%	23.456	6.973
Valtur Spa	Milano	in amministrazione straordinaria					1
<b>TOTALE</b>	<b>TOTALE</b>	<b>13.431.087</b>	<b>1.229.633</b>	<b>40.312.316</b>		<b>866.274</b>	<b>346.983</b>

Fonte: ACI

## **7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ACI**

L'Assemblea dell'Ente ha approvato il bilancio di esercizio 2019 nella seduta del 25 giugno 2020, trasmesso con nota del 3 luglio 2020 alla Corte dei conti, al Ministero dell'economia e delle finanze e alla Presidenza del consiglio - Ufficio per lo sport. L'Ente si è avvalso della proroga connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, di cui all'art. 107 del d.l. 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla l. di conversione 24 aprile 2020, n. 27. Il bilancio è stato approvato dal Ministero vigilante in data 16 settembre 2020.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, il documento è stato redatto in conformità alle norme del codice civile e recepisce le novità introdotte nell'ordinamento giuridico dal d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139 in materia di riforma contabile, applicabili a partire dal bilancio 2016, come interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall'OIC - Organismo italiano di contabilità, in gran parte revisionati e modificati, in adeguamento alla predetta riforma.

### **7.1 Stato patrimoniale**

Per quanto riguarda le voci dell'attivo patrimoniale, la tabella che segue ne evidenzia le poste in confronto con l'anno precedente. Nel 2019 le immobilizzazioni registrano un notevole incremento rispetto al precedente esercizio, passando da 374,91 mln del 2018 ai 434,83 mln del 2019, con un incremento di 59,92 mln (pari al 15,9 per cento) riconducibile agli aumenti di quelle immateriali (+7,24 mln, pari al 43,6 per cento) e soprattutto a quelle finanziarie (+52,63 mln, di cui 48,96 mln costituiscono l'incremento dovuto alle partecipazioni), a fronte di un dato sostanzialmente invariato delle immobilizzazioni materiali (+38 mila euro, pari a 0,2 per cento).

Di seguito si riportano nel dettaglio le voci dello stato patrimoniale per l'esercizio 2019, confrontate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente, nonché le relative variazioni in termini assoluti e percentuali.

**Tabella 21 - Stato patrimoniale attivo**

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO	2018	2019	Variazioni	%
<b>B - Immobilizzazioni</b>				
-Immobilizzazioni immateriali				
Brevetti e Opere dell'Ingegno	15.890.847	21.484.685	5.593.838	35,20
concessioni, licenze, Marchi e Diritti simili	16.754	16.754	0	0,00
Altre	713.797	2.369.465	1.655.668	231,95
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>16.621.398</b>	<b>23.870.904</b>	<b>7.249.506</b>	<b>43,62</b>
-Immobilizzazioni materiali				
Terreni e Fabbricati	10.959.491	11.062.830	103.339	0,94
Impianti e Macchinari	492.788	518.648	25.860	5,25
Attrezzature industriali e commerciali	35.566	49.060	13.494	37,94
Altri Beni	2.174.746	2.070.819	-103.927	-4,78
Immobilizzazioni in corso e Acconti	900.000	900.000	0	0,00
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>14.562.591</b>	<b>14.601.357</b>	<b>38.766</b>	<b>0,27</b>
-Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni in:				
a. imprese controllate	318.796.090	367.761.911	48.965.821	15,36
b. imprese collegate	0	0	0	0,00
c. Altre imprese	346.983	346.983	0	0,00
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>319.143.073</b>	<b>368.108.894</b>	<b>48.965.821</b>	<b>15,34</b>
Crediti:				
a. verso imprese controllate	0	2.650.000	-2.650.000	100,00
- entro 12 mesi	0	0	0	0,00
- oltre 12 mesi	0	2.650.000	-2.650.000	100,00
b. verso imprese collegate	0	0	0	0,00
d. verso altri	24.581.781	25.603.473	1.021.692	4,16
- entro 12 mesi	1.564.047	1.028.678	-535.369	-34,23
- oltre 12 mesi	23.017.734	24.574.795	1.557.061	6,76
<b>Totale crediti</b>	<b>24.581.781</b>	<b>28.253.473</b>	<b>3.671.692</b>	<b>14,94</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>343.724.854</b>	<b>396.362.367</b>	<b>52.637.513</b>	<b>15,31</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>374.908.843</b>	<b>434.834.628</b>	<b>59.925.785</b>	<b>15,98</b>

Fonte: elaborazione su dati ACI

**Tabella 21 - Segue - Stato patrimoniale attivo**

ATTIVO	2018	2019	Variazioni	%
<b>C - Attivo circolante</b>				
I Rimanenze				
4) Prodotti Finiti e Merci	558.657	383.059	-175.598	-31,43
5) Acconti				
<b>Totale rimanenze</b>	<b>558.657</b>	<b>383.059</b>	<b>-175.598</b>	<b>-31,43</b>
II Crediti				
1) Crediti verso Clienti	113.650.936	101.869.006	-11.781.930	-10,37
- entro 12 mesi	113.650.936	101.869.006	-11.781.930	-10,37
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,00
2) Crediti verso Imprese Controllate	20.681.314	48.297.690	27.616.376	133,53
- entro 12 mesi	20.681.314	48.297.690	27.616.376	133,53
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,00
4-bis) Crediti Tributari	4.260.089	3.741.678	-518.411	-12,17
- entro 12 mesi	4.260.089	3.741.678	-518.411	-12,17
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,00
4-ter) Imposte Anticipate	0	0	0	0,00
5) Crediti verso Altri	6.559.168	6.336.014	-223.154	-3,40
- entro 12 mesi	2.820.593	2.836.225	15.632	0,55
- oltre 12 mesi	3.738.575	3.499.789	-238.786	-6,39
<b>Totale crediti</b>	<b>145.151.507</b>	<b>160.244.388</b>	<b>15.092.881</b>	<b>10,40</b>
IV Disponibilità Liquide				
1) Depositi Bancari e Postali	194.706.885	169.648.880	-25.058.005	-12,87
2) Assegni	0	0	0	0,00
3) Denaro e Valori in Cassa	876.476	469.099	-407.377	-46,48
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>195.583.361</b>	<b>170.117.979</b>	<b>-25.465.382</b>	<b>-13,02</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>341.293.525</b>	<b>330.745.426</b>	<b>-10.548.099</b>	<b>-3,09</b>
<b>D - Ratei e risconti</b>				
a. Ratei Attivi	0	0	0	0,00
b. Risconti Attivi	2.826.970	2.231.108	-595.862	-21,08
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>2.826.970</b>	<b>2.231.108</b>	<b>-595.862</b>	<b>-21,08</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>719.029.338</b>	<b>767.811.162</b>	<b>48.781.824</b>	<b>6,78</b>

Fonte: elaborazione su dati ACI

**Tabella 22 - Stato patrimoniale passivo**

<b>PASSIVO</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
<b>A - Patrimonio netto</b>				
VII Riserve	160.463.021	182.525.213	22.062.192	13,75
riserva vincolata	160.463.021	182.525.214	22.062.193	13,75
riserva differenze da arrotondamento	-1	-1	0	0,00
VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo	58.458.207	85.358.953	26.900.746	46,02
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	48.962.753	34.216.750	-14.746.003	-30,12
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>267.883.980</b>	<b>302.100.916</b>	<b>34.216.936</b>	<b>12,77</b>
<b>B - Fondi per rischi e oneri</b>				
1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	0	0	0	0,00
2) Per Imposte	0	4.451.296	4.451.296	100,00
4) Altri	3.647.542	5.372.786	1.725.244	47,30
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>3.647.542</b>	<b>9.824.082</b>	<b>6.176.540</b>	<b>169,33</b>
<b>C - Fondo quiescenza e trattamento fine rapporto</b>	<b>172.058.908</b>	<b>173.120.152</b>	<b>1.061.244</b>	<b>0,62</b>
<b>D - Debiti</b>				
4) Debiti verso Banche	7.944	6.566	-1.378	-17,35
- entro 12 mesi	7.944	6.566	-1.378	-17,35
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,00
5) Debiti verso altri Finanziatori	0	0	0	0,00
6) Acconti	311.739	397.406	85.667	27,48
- entro 12 mesi	311.739	397.406	85.667	27,48
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,00
7) Debiti verso Fornitori	62.264.748	68.916.754	6.652.006	10,68
- entro 12 mesi	62.264.748	68.916.754	6.652.006	10,68
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,00
9) Debiti verso imprese controllate	73.846.422	71.515.274	-2.331.148	-3,16
- entro 12 mesi	73.846.422	71.515.274	-2.331.148	-3,16
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,00
12) Debiti tributari	9.344.766	7.307.004	-2.037.762	-21,81
- entro 12 mesi	9.344.766	7.307.004	-2.037.762	-21,81
- oltre 12 mesi	-	-	-	-
13) Debiti vs. ist. di previd. e secur. soc.	7.067.045	8.247.113	1.180.068	16,70
- entro 12 mesi	7.067.045	8.247.113	1.180.068	16,70
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,00
14) Altri Debiti	109.247.737	111.751.857	2.504.120	2,29
- entro 12 mesi	109.247.737	111.751.857	2.504.120	2,29
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,00
<b>Totale debiti</b>	<b>262.090.401</b>	<b>268.141.974</b>	<b>6.051.573</b>	<b>2,31</b>
<b>E - Ratei e risconti</b>				
a. Ratei passivi	0	0	0	0,00
b. Risconti passivi	13.348.506	14.624.038	1.275.532	9,56
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>13.348.506</b>	<b>14.624.038</b>	<b>1.275.532</b>	<b>9,56</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>719.029.337</b>	<b>767.811.162</b>	<b>48.781.825</b>	<b>6,78</b>

Fonte: elaborazione su dati ACI



Come si è visto a proposito delle partecipazioni, ACI nel corso dell'esercizio ha acquistato dalla società Generali Spa 911.250 azioni della società SARA Assicurazioni Spa ripartite in 769.500 azioni ordinarie e 141.750 azioni privilegiate che rappresentano complessivamente il 5 per cento del capitale sociale della compagnia assicurativa. Il prezzo corrisposto è stato di euro 30.592.906. Il prezzo di compravendita è stato determinato sulla base di una valutazione predisposta da un *advisor* terzo ed indipendente scelto di comune accordo dalle parti. L'Ente ha altresì acquistato dall'Automobile club Milano il 15 per cento del capitale sociale della società SIAS Spa, per un valore complessivo di euro 524.400. Contemporaneamente, in base a quanto prevedevano gli accordi contrattuali di acquisto, ACI ha adeguato il prezzo di compravendita pattuito nel 2017 ricevendo dall'Automobile club Milano un indennizzo di euro 151.485 per la partecipazione detenuta nella società SIAS Spa. Infine, nel corso dell'esercizio è stato effettuato un conferimento al patrimonio di ACI Progei Spa per euro 18.000.000, per consentire alla controllata di realizzare l'acquisto dell'immobile sito a Roma, utilizzato da ACI e da società controllate.

L'attivo circolante è pari a 330,74 mln (341,29 mln nel 2018), con un decremento di 10,54 mln (-3,09 per cento). La diminuzione è riconducibile soprattutto alle minori disponibilità liquide venutesi a creare nell'esercizio (-25,46 mln) seppure parzialmente compensate dall'incremento dei crediti (+15,09 mln pari a 10,04 per cento).

Nel passivo, il patrimonio netto è pari a 302,10 mln e si incrementa rispetto all'anno precedente per effetto dell'utile di esercizio, pari a 34,21 mln.

I fondi a copertura dei rischi e oneri salgono a 9,82 mln (+6,17 mln rispetto al 2018): si tratta del fondo per rinnovi contrattuali del personale dipendente, del fondo copertura perdite società controllate, del fondo rischi contenzioso con il personale, del fondo rischi cause in corso, del fondo imposte differite e del fondo contestazioni da parte di terzi. In particolare, il fondo per imposte differite, pari a 4,45 mln, si riferisce, in ossequio a quanto disposto dal principio contabile OIC 25, all'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio sui dividendi deliberati nel corso del 2019 dalla controllata Sara Assicurazioni Spa ma non ancora incassati da ACI. Il fondo rinnovi contrattuali, pari a euro 828.035 nel 2018, è stato ulteriormente incrementato nel corso dell'esercizio per cui risulta valorizzato per euro 2,55 mln. Tutti gli altri fondi citati, risultano invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il fondo quiescenza e il fondo trattamento di fine rapporto sono riuniti in una sola voce che, alla data di chiusura del bilancio, ammonta nel suo complesso a 173,12 mln (172,05 mln nel

2018) con un incremento di 1,06 mln rispetto al precedente esercizio, dovuto alla somma algebrica degli accantonamenti e degli utilizzi effettuati nell'esercizio. Nel corso dell'anno sono cessati dal servizio 51 unità.

I debiti ammontano a 268,14 mln (erano 262,09 mln nel 2018), con un aumento di 6,05 mln (+2,3 per cento). Nel dettaglio, i debiti verso i fornitori di beni e servizi ammontano complessivamente ad euro 68,91 mln, con un incremento di 6,65 mln; crescono, parimenti, i debiti verso gli istituti previdenziali (+1,18 mln) e gli altri debiti (+2,50 mln), mentre al contrario, i debiti verso le società controllate diminuiscono di 2,33 mln rispetto al precedente esercizio, come pure i debiti tributari che passano da 9,34 mln a 7,30 mln nel 2019.

## **7.2 Conto economico**

Il conto economico dell'esercizio 2019 si chiude con un utile di esercizio di 34,21 mln (-14,74 mln rispetto al 2018), scaturito dalla somma algebrica tra il risultato operativo di 26,73 mln (valore della produzione per 433,67 mln meno i costi della produzione per 406,94 mln), i proventi finanziari pari a 18,40 mln e le imposte dell'esercizio pari a 10,91 mln.

Nella tabella che segue sono esposti con maggiore dettaglio le suddette macro-voci a confronto con il precedente esercizio.

**Tabella 23 - Conto economico**

CONTO ECONOMICO	2018	2019	Variazioni	%
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	384.507.614	389.827.901	5.320.287	1,38
9) Altri Ricavi e Proventi	37.660.888	43.846.167	6.185.279	16,42
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>422.168.502</b>	<b>433.674.068</b>	<b>11.505.566</b>	<b>2,73</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Acq. materie prime, sussid., di cons. e merci	1.060.681	986.030	-74.651	-7,04
7) Spese per prestazioni di servizi	197.308.496	218.753.355	21.444.859	10,87
8) Spese per godimento di beni di terzi	16.013.219	15.168.261	-844.958	-5,28
9) Costi del personale				
a) Salari e Stipendi	102.619.138	111.522.771	8.903.633	8,68
c) Oneri Sociali	25.656.349	26.094.033	437.684	1,71
e) Trattamento di Fine Rapporto	1.203.047	1.454.318	251.271	20,89
g) Trattamento di Quiescenza e Simili	8.940.913	7.209.343	-1.731.570	-19,37
i) Altri Costi	1.391.794	3.130.612	1.738.818	124,93
<b>Totale costi del personale</b>	<b>139.811.241</b>	<b>149.411.077</b>	<b>9.599.836</b>	<b>6,87</b>
10) Ammortamento e Svalutazioni				
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	9.334.116	12.457.475	3.123.359	33,46
c) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	1.355.542	1.031.695	-323.847	-23,89
e) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0	0	0	0,00
g) Svalutazione crediti attivo circolante	4.999.131	3.000.000	-1.999.131	-39,99
<b>Totale ammortamento e svalutazioni</b>	<b>15.688.789</b>	<b>16.489.170</b>	<b>800.381</b>	<b>5,10</b>
11) Variaz. riman. di materie prime, suss. Cons	-1.572	175.598	177.170	11270,36
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0,00
13) Altri Accantonamenti	0	0	0	0,00
14) Oneri Diversi di Gestione	6.513.493	5.957.169	-556.324	-8,54
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>376.394.347</b>	<b>406.940.660</b>	<b>30.546.313</b>	<b>8,12</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>45.774.155</b>	<b>26.733.408</b>	<b>-19.040.747</b>	<b>-41,60</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni	13.205.858	18.547.065	5.341.207	40,45
16) Altri Proventi Finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	25.641	59.281	33.640	131,20
a) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0	0,00
a) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0,00
a) Altri Proventi	104.130	69.724	-34.406	-33,04
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>129.771</b>	<b>129.005</b>	<b>-766</b>	<b>-0,59</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari	-8.306	-274.826	-266.520	-3208,76
17-bis) Utili e perdite su cambi	1.717	147	-1.570	-91,44
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>13.329.040</b>	<b>18.401.391</b>	<b>5.072.351</b>	<b>38,05</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.</b>				
18) Rivalutazioni	0	0	0	0,00
19) Svalutazioni	0	0	0	0,00
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>59.103.195</b>	<b>45.134.799</b>	<b>-13.968.396</b>	<b>-23,63</b>
22) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	10.140.442	10.918.049	777.607	7,67
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>48.962.753</b>	<b>34.216.750</b>	<b>-14.746.003</b>	<b>-30,12</b>

Fonte: elaborazione su dati ACI

Rispetto al precedente esercizio, si rileva un sensibile aumento di 11,50 mln del valore della produzione che passa da 422,16 mln del 2018 a 433,67 mln del 2019 (+2,73 per cento). L'incremento è determinato da maggiori ricavi delle vendite e prestazioni per 5,32 mln (+1,38 per cento): essi sono stati generati, principalmente, dall'aumento dei volumi delle richieste di formalità, certificati e visure presentate dagli utenti al Pubblico registro automobilistico e delle forniture dalle banche dati Pra (+1,45 per cento), dei servizi sportivi (+32,48 per cento) e dei servizi informatici e di connettività (+5,26 per cento) e, per contro, dal decremento dei ricavi per i servizi connessi alla gestione delle tasse automobilistiche (-5,78 per cento) e per quote associative (-8,45 per cento).

Nella tabella seguente si evidenziano nel dettaglio i ricavi per tipologia, come appena descritti, anche con riferimento ai dati dell'esercizio precedente.

**Tabella 24 - Ricavi delle vendite e prestazioni**

<b>Ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Formalità, certificati e visure Pra	263.035.724	266.861.709	3.825.985	1,45
Servizi in materia di tasse automobilistiche	49.804.140	46.923.501	-2.880.639	-5,78
Quote associative	25.966.662	23.772.224	-2.194.438	-8,45
Accesso e consultazione banche dati	16.810.068	17.182.085	372.017	2,21
Quote tesseramento sportivo	4.518.055	4.358.497	-159.558	-3,53
Servizi sportivi	16.731.577	22.165.826	5.434.249	32,48
Servizi informatici e connettività	1.960.963	2.064.150	103.187	5,26
Servizi di info mobilità	814.518	237.082	-577.436	-70,89
Servizi turistici	301.490	247.168	-54.322	-18,02
Altri servizi	4.564.417	6.015.659	1.451.242	31,79
<b>Totale</b>	<b>384.507.614</b>	<b>389.827.901</b>	<b>5.320.287</b>	<b>1,38</b>

Fonte: elaborazione su dati ACI

Riguardo i costi della produzione, si rileva un sensibile incremento di 30,5 mln: si passa pertanto da 376,4 mln del 2018 a 406,9 mln del 2019 (+8,12 per cento). Gli aumenti si registrano prevalentemente nelle spese per prestazioni di servizi (con 21,4 mln pari al +10,87 per cento), nei costi per il personale (+9,59 mln, pari al 6,87 per cento) e negli ammortamenti immobilizzazioni immateriali (+3,12 mln pari a 33,46 per cento).

Per quanto riguarda le prestazioni per servizi, gli aumenti hanno principalmente riguardato:

i servizi postali (aumentano di 10,31 mln, pari a +44,9 per cento, e si attestano a 33,30 mln) a causa di maggiori servizi resi alle Regioni convenzionate in materia di tasse automobilistiche;

i servizi informatici (incrementano di 2,16 mln, pari a +4,6 per cento, risultando pari a 49,10

mln) comprendendo i costi per la gestione del sistema operativo, la gestione del CED e delle infrastrutture, i costi per il supporto tecnologico e i costi per servizi informatici destinati alla rivendita;

i servizi di assistenza telefonica, che aumentano di 1,26 mln (+18,3 per cento) attestandosi a 8,17 mln;

i servizi di *marketing* e attività promozionali (crescono di 5,81 mln, pari a +48,7 per cento, attestandosi ad 17,73 mln, in cui sono comprese le spese per la comunicazione istituzionale, la comunicazione rivolta ai soci e quelle per la promozione dei campionati sportivi);

i servizi di organizzazione eventi (si incrementano di 2,70 mln, pari a +23,0 per cento, attestandosi a 14,43 mln).

Per quanto riguarda i costi del personale, la voce salari e stipendi aumenta di 8,90 mln (+8,68 per cento): si segnalano l'incremento di 7,55 mln della voce trattamento accessorio a seguito della corresponsione di parte degli stipendi per le progressioni di carriera, come da Ccnl2016-2018, e l'incremento di 1,55 mln per le iniziative ex art. 10, comma 2, del Regolamento per il contenimento dei costi (articolo che disciplina che risparmi del conto per le spese per il personale, certificati dal Collegio dei revisori dei conti, possono essere destinati alla contrattazione collettiva del personale delle Aree per l'attivazione di iniziative di incremento e miglioramento dei servizi erogati all'utenza).

Il risultato della gestione operativa, quale differenza tra valore e costi della produzione, diminuisce di 19,04 mln (-41,6 per cento), e si attesta a 23,76 mln (nel 2018 era pari a 45,77 mln) per effetto del maggiore incremento dei costi.

### **7.3 Rendiconto finanziario**

L'art. 2425-ter del Codice civile prevede che dal rendiconto finanziario risultino, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, secondo il principio contabile OIC n. 10.

In sintesi, dal rendiconto finanziario del 2019, emerge che il flusso di liquidità dell'esercizio è diminuito di 25,46 mln; la gestione operativa, che ha generato complessivamente liquidità per 47,96 mln, è stata totalmente assorbita dalle attività di investimento, che hanno richiesto un impiego di mezzi finanziari complessivi per 73,42 mln, acquisiti dalle disponibilità liquide accumulate nel corso dei precedenti esercizi.

Nonostante la riduzione della liquidità, essenzialmente dovuta alla decisione di non incassare, per il momento, i dividendi deliberati da SARA Assicurazioni S.p.A, anche in considerazione delle rilevanti giacenze di cassa, la situazione finanziaria rimane ampiamente positiva, con una giacenza finale nel 2019 pari a 170,11 mln (era pari a 195,58 nel 2018).

Nella tabella seguente sono esposti i saldi afferenti al rendiconto finanziario del 2019, confrontati con il 2018.

**Tabella 25 – Rendiconto finanziario**

<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Utile (Perdita) dell'esercizio	48.962.753	34.216.750
Imposte sul reddito	10.140.442	10.918.049
Interessi passivi / (interessi attivi)	-123.183	145.674
(Dividendi)	-13.205.858	-18.547.065
(Plusvalenze) / minusvalenze da cessioni	2.228	10.573
<b>1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e puls/minusvalenze</b>	<b>45.776.382</b>	<b>26.743.981</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto		
Accantonamenti ai fondi	11.099.166	10.388.905
- <i>accant. Fondi Quiescenza e TFR</i>	10.143.961	8.663.661
- <i>accant. Fondi Rischi</i>	955.205	1.725.244
Ammortamenti	10.689.658	13.489.170
- <i>ammortam. Immobilizzazioni immateriali</i>	9.334.116	12.457.475
- <i>ammortam. Immobilizzazioni materiali</i>	1.355.542	1.031.695
Altre rettifiche per elementi non monetari	4.999.131	3000000
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari</b>	<b>26.787.955</b>	<b>26.878.075</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del C.C.N.</b>	<b>72.564.337</b>	<b>53.622.056</b>
Variazioni del Capitale Circolante Netto		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	-1.572	175.598
Decremento / (incremento) crediti vs clienti	-672.103	9.235.690
Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate	4.980.845	-9.069.311
Decremento / (incremento) altri crediti	880.955	223.154
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	1.661.671	595.862
Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	29.812.185	6.737.858
Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate	26.196.712	-2.331.148
Incremento / (decremento) altri debiti	-55.157.935	2.504.120
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	-885.908	1.275.532
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.701.392	-339.283
<b>Totale variazioni del CCN</b>	<b>8.516.242</b>	<b>9.008.072</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del C.C.N.</b>	<b>81.080.579</b>	<b>62.630.128</b>
Altre rettifiche	123.182	-145.674
Interessi incassati / (pagati)	-10.140.442	-6.466.753
(Imposte sul reddito pagate)	13.205.858	0
Dividendi incassati	-12.709.931	-8.056.177
(Utilizzo Fondi)	-7.085.875	-7.602.417
- <i>utilizzo Fondi Quiescenza e TFR</i>	-4.390.807	0
- <i>utilizzo Fondi Rischi</i>	-1.233.249	-453.760
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-9.521.333</b>	<b>-14.668.604</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>71.559.246</b>	<b>47.961.524</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	12.952.974	16.621.398
Immobilizzazioni immateriali nette finali	16.621.398	23.870.904
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-9.334.116	-12.457.475
<b>(Incremento) decremento immobilizzaz. immateriali</b>	<b>-13.002.540</b>	<b>-19.706.981</b>
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	15.427.439	14.562.591
Immobilizzazioni materiali nette finali	14.562.590	14.601.357
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-1.355.542	-1.031.695
Plusvalenza/(Minusvalenza)	-2.228	-10.573
<b>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</b>	<b>-492.921</b>	<b>-1.081.034</b>
Immobilizzazioni finanziarie iniziali	191.165.001	343.724.854
Immobilizzazioni finanziarie finali	343.724.854	396.362.367
<b>(Incremento) decremento immobilizzaz. finanziarie</b>	<b>-152.559.853</b>	<b>-52.637.513</b>
<b>Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)</b>	<b>-166.055.314</b>	<b>-73.425.528</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento / (decremento) debiti vs Banche	1.024	-1.378
Accensione (Rimborso) finanziamenti	0	0
<b>Totale mezzi di terzi</b>	<b>1.024</b>	<b>-1.378</b>
Incremento / (decremento) mezzi propri	0	0
<b>Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)</b>	<b>1.024</b>	<b>-1.378</b>
<b>Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>-94.495.044</b>	<b>-25.465.382</b>
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	290.078.405	195.583.361
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>195.583.361</b>	<b>170.117.979</b>
<b>Differenza disponibilità liquide</b>	<b>-94.495.044</b>	<b>-25.465.382</b>

Fonte: ACI

#### **7.4 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, Pra.**

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto, l'ACI gestisce con separata evidenza in bilancio, oltre le attività istituzionali di cui all'art. 4 dello statuto, le attività delegate dallo Stato, cioè quelle connesse alla gestione del Pra e alla riscossione delle tasse automobilistiche e dell'imposta provinciale di trascrizione: tale ultima attività viene espletata, a titolo gratuito, a partire dal 1° aprile 2013 per effetto del d.m. 21 marzo 2013.

Nel conto economico, pertanto, confluiscono tre distinte gestioni: la gestione istituzionale, la gestione Pra e la gestione tasse.

La gestione istituzionale comprende sia le attività istituzionali in senso stretto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo della sicurezza stradale e dell'info mobilità) sia quelle attinenti la gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie).

La gestione tasse comprende le attività di riscossione delle tasse automobilistiche per le regioni convenzionate, svolta attraverso la rete di esazione delle delegazioni ACI, l'erogazione di servizi di collegamento telematico resi alle delegazioni che riscuotono in regioni non convenzionate, i servizi di gestione del tributo automobilistico, le attività di assistenza all'utenza sul territorio.

La gestione Pra comprende le attività svolte presso gli Uffici provinciali dell'Ente, l'attività di riscossione dell'IPT (imposta provinciale di trascrizione) per conto delle province, i servizi di fornitura di visure Pra, sia via *internet* che tramite la rete degli AC e delle delegazioni; inoltre, vi rientrano attività collaterali in materia di erogazione di servizi per l'utilizzo della banca dati del Pra, forniti agli enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici.

I risultati delle tre gestioni di cui si compone il conto economico dell'Ente, posti a confronto con il precedente esercizio, sono riassunti nella tabella seguente.



**Tabella 26 - Conto economico per gestioni**

2019	TOTALE (a)	ISTITUZIONALE (b)	% (b/a)	TASSE (c)	% (c/a)	PRA (d)	% (d/a)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	433.674.068	69.147.929	15,94	77.221.438	17,81	287.304.701	66,25
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-406.940.660	-135.167.255	33,22	-76.548.406	18,81	-	47,97
<b>DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>26.733.408</b>	<b>-66.019.326</b>	<b>-246,95</b>	<b>673.032</b>	<b>2,52</b>	<b>92.079.702</b>	<b>344,44</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	18.401.391	18.391.114	99,94	695	0,00	9.582	0,05
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	0	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Risultato prima delle imposte	45.134.799	-47.628.212	-105,52	673.727	1,49	92.089.284	204,03
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-10.918.049	-1.148.579	10,52	-1.090.713	9,99	-8.678.757	79,49
<b>UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>34.216.750</b>	<b>-48.776.791</b>	<b>-142,55</b>	<b>-416.986</b>	<b>-1,22</b>	<b>83.410.527</b>	<b>243,77</b>

2018	TOTALE (a)	ISTITUZIONALE (b)	% (b/a)	TASSE (c)	% (c/a)	PRA (d)	% (d/a)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	422.168.502	68.382.013	16,20	71.051.520	16,83	282.734.969	66,97
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-376.394.347	-119.839.120	31,84	-60.215.820	16,00	-	52,16
<b>DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>45.774.155</b>	<b>-51.457.107</b>	<b>-112,42</b>	<b>10.835.700</b>	<b>23,67</b>	<b>86.395.562</b>	<b>188,74</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	13.329.040	13.330.682	100,01	-67	0,00	-1.575	-0,01
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	0	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Risultato prima delle imposte	59.103.195	-38.126.427	-64,51	10.835.635	18,33	86.393.988	146,17
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-10.140.442	-844.699	8,33	-807.179	7,96	-8.488.564	83,71
<b>UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>48.962.753</b>	<b>-38.971.126</b>	<b>-79,59</b>	<b>10.028.456</b>	<b>20,48</b>	<b>77.905.424</b>	<b>159,11</b>

Fonte: elaborazione su dati ACI

Dall'esame della tabella emerge che l'utile deriva quasi interamente dalla gestione del Pra (83,41 mln), il cui utile di esercizio incide sull'utile del totale delle gestioni per il 243,77 per cento; al contrario, il risultato della gestione istituzionale è fortemente negativo e presenta una perdita pari a 48,77 mln: la tendenza registrata nel corso degli esercizi pregressi, mostra, peraltro, un costante peggioramento (-38,97 mln nel 2018, -35,00 mln nel 2017 e -20,52 mln nel 2016).

L'Ente riferisce che le attività istituzionali effettuate a favore dei soci e della Federazione ACI, nonché le attività di interesse pubblico svolte a favore della collettività, determinano inevitabilmente ingenti perdite. La ragione è per la maggior parte riconducibile al fatto che

L'Ente è certamente tenuto ad erogare determinati servizi di pubblico interesse, in forza di statuto o di alcune norme di legge, ma in perdurante assenza di specifici finanziamenti pubblici o al più ricevendo contributi molto contenuti, come ad esempio quelli in ambito sportivo erogati dal CONI, che coprono soltanto una parte minima dei costi che è necessario sostenere.

La gestione tasse automobilistiche chiude l'esercizio con una perdita di 416 mila euro con un decremento che è riconducibile soprattutto all'incremento dei costi della produzione che passano dai 60,22 mln del 2018 ai 76,55 mln del 2019. Il risultato operativo, quale differenza tra il valore e i costi della produzione, è positivo per euro 673 mila (era 10,83 mln nel 2018, in diminuzione di 10,16 mln).

La gestione del Pubblico registro automobilistico presenta un risultato operativo lordo di 92,07 mln (86,39 mln nel 2018), in aumento di 5,68 mln derivante dalla differenza tra valore della produzione di 287,30 mln (282,73 mln nel 2018) e costi della produzione per 195,22 mln (196,33 mln nel 2018), in diminuzione rispetto all'anno precedente.

## 8. BILANCIO CONSOLIDATO (ACI e AC federati)

L'ACI definisce correntemente "bilancio consolidato" il bilancio di federazione in cui vengono riepilogate le risultanze complessive delle gestioni degli AC federati e dell'ACI: tale documento contabile è approvato annualmente dall'Assemblea ai sensi dell'art. 25 del regolamento di amministrazione e contabilità. Per l'esercizio 2019, esso è stato deliberato dal Consiglio generale e approvato dall'Assemblea il 09 dicembre 2020 e trasmesso al Ministero vigilante e alla Corte dei conti il 22 dicembre 2020. Peraltro, come menzionato nel capitolo dedicato alle partecipazioni societarie, questa Corte ritiene - diversamente da quanto assunto dall'Ente - che sussista l'obbligo da parte di ACI di redigere un bilancio consolidato propriamente detto, rientrando detto Ente nell'ambito di applicazione dell'art. 18 del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91.

Non risultando comunicazioni e provvedimenti specifici da parte del Ministero vigilante, il bilancio consolidato dell'ACI e degli AC federati deve ritenersi approvato per decorso dei termini *ex art. 2, c. 2, del d.p.r. 9 novembre 1998 n. 439*.

Nei documenti dello stato patrimoniale e del conto economico le risultanze delle gestioni sono riepilogate secondo i principi economico-patrimoniali, mentre nella fase di consolidamento si succedono le seguenti fasi:

- a) acquisizione dei bilanci di esercizio di ACI e degli Automobile club federati come deliberati dai rispettivi organi;
- b) aggregazione dei bilanci di esercizio di ACI e degli Automobile club federati conformi agli schemi regolamentari e idonei al consolidamento;
- c) individuazione delle rettifiche di consolidamento, ossia delle partite patrimoniali ed economiche, afferenti rapporti intercorrenti fra AC federati ed ACI, da eliminare dal bilancio aggregato al fine di pervenire a valori consolidati che esprimano solamente gli effetti delle operazioni che i soggetti consolidati hanno effettuato con le entità terze.
- d) consolidamento dei bilanci, ovvero eliminazione delle rettifiche di consolidamento dal bilancio aggregato.

### 8.1 Stato patrimoniale consolidato

Nell'ambito delle voci dell'attivo patrimoniale, che cresce complessivamente del 5,75 per cento, si evidenzia un consistente incremento delle immobilizzazioni, che passano da 450,23

mln a 517,01 mln: tale risultato è dovuto principalmente all'aumento delle immobilizzazioni finanziarie per 57,53 mln (che passano da 349,53 mln del 2018 a 407,07 mln del 2019 soprattutto per effetto dell'acquisto di partecipazioni societarie da parte di ACI) e all'aumento per 6,70 mln delle immobilizzazioni immateriali e per 2,54 mln delle immobilizzazioni materiali. Si registrano invece un decremento di 14,48 mln per l'attivo circolante (da 431,98 mln del 2018 a 417,49 mln del 2019), dovuto in particolare alla diminuzione delle disponibilità liquide sui depositi bancari e postali di ACI, e un decremento dei ratei e risconti attivi per 1,28 mln (passano da 4,23 mln del 2018 a 2,95 mln del 2019).

Tra le voci di passivo si evidenziano principalmente l'incremento di 1,33 mln del fondo trattamento fine rapporto (da 183,40 mln del 2018 a 184,73 mln del 2019), l'incremento di 5,69 mln dei fondi per rischi ed oneri (da 11,98 mln del 2018 a 17,6 mln del 2019) e l'aumento dei ratei e risconti passivi di 347 mila euro; si registra inoltre una riduzione dei debiti di 3,38 mln (da 315,25 mln del 2018 a 311,86 mln del 2019).

Di seguito si riportano le tabelle di dettaglio dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale consolidato per l'esercizio 2019, posto a confronto con l'esercizio precedente.

**Tabella 27 - Stato patrimoniale consolidato - attivo**

ATTIVO	2018	2019	Variaz. % 2018/2019
<b>B - IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>B_I - Immobilizzazioni Immateriali</b>			
01) Costi di impianto	16.764	7.430	-55,68
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. Opere	15.993.083	21.631.658	35,26
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti	4.086.934	3.954.831	-3,23
05) Avviamento	541.449	180.747	-66,62
06) Immobilizzazioni in corso	0	20.698	100,00
07) Altre	1.110.591	2.655.807	139,13
<b>Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>21.748.821</b>	<b>28.451.171</b>	<b>30,82</b>
<b>B_II - Immobilizzazioni Materiali</b>			
01) Terreni e fabbricati	69.421.266	72.614.649	4,60
02) Impianti e	3.829.724	3.502.213	-8,55
03) Attrezzature industriali e	233.221	227.483	-2,46
04) Altri beni	5.172.671	4.998.610	-3,37
05) Immobilizzazioni in corso ed	294.477	150.613	-48,85
<b>Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>78.951.359</b>	<b>81.493.568</b>	<b>3,22</b>
<b>B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</b>			
01) Partecipazioni in	337.752.304	386.435.224	14,41
a. imprese controllate	336.262.593	384.956.340	14,48
b. imprese collegate	643.311	640.126	-0,50
c. altre imprese	846.400	838.758	-0,90
02) Crediti	9.082.808	16.759.281	84,52
a. verso imprese controllate	2.112.449	4.281.521	102,68
b. verso imprese collegate	146	5.146	3424,66
d. verso altri	6.970.213	12.472.614	78,94
03) Altri Titoli	2.699.756	3.878.250	43,65
<b>Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>349.534.868</b>	<b>407.072.755</b>	<b>16,46</b>
<b>Totale B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>450.235.048</b>	<b>517.017.494</b>	<b>14,83</b>
<b>C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>C_I - Rimanenze</b>			
01) Materie prime, sussidiarie e di	215.012	228.593	6,32
02) Prodotti in corso di lavorazione	0	0	0,00
04) Prodotti finiti e merci	748.161	569.126	-23,93
05) Acconti	34.514	131.892	282,14
<b>Totale C_I - Rimanenze</b>	<b>997.687</b>	<b>929.611</b>	<b>-6,82</b>
<b>C_II - Crediti</b>			
01) verso clienti	140.141.435	128.992.039	-7,96
02) verso imprese	24.137.441	52.577.603	117,83
03) verso imprese collegate	661.906	265.821	-59,84
04-bis) crediti tributari	7.369.422	6.642.936	-9,86
04-ter) imposte anticipate	84.406	79.274	-6,08
05) verso altri	20.809.121	14.752.611	-29,11
<b>Totale C_II - Crediti</b>	<b>193.203.731</b>	<b>203.310.284</b>	<b>5,23</b>
<b>C_III - Attività Finanziarie</b>			
04) Altre partecipazioni	5.210	4.900	-5,95
06) Altri titoli	6.633.730	6.557.879	-1,14
<b>Totale C_III - Attività Finanziarie</b>	<b>6.638.940</b>	<b>6.562.779</b>	<b>-1,15</b>
<b>C_IV - Disponibilità Liquide</b>			
01) Depositi bancari e postali	228.997.858	205.242.220	-10,37
02) Assegni	9.009	4.639	-48,51
03) Denaro e valori in cassa	2.134.319	1.442.387	-32,42
<b>Totale C_IV - Disponibilità Liquide</b>	<b>231.141.186</b>	<b>206.689.246</b>	<b>-10,58</b>
<b>Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>431.981.544</b>	<b>417.491.920</b>	<b>-3,35</b>
<b>D - RATEI E RISCONTI</b>			
a) Ratei Attivi	76.004	724.561	853,32
b) Risconti Attivi	4.161.744	2.231.108	-46,39
<b>Totale D - RATEI E RISCONTI</b>	<b>4.237.748</b>	<b>2.955.669</b>	<b>-30,25</b>
<b>Totale ATTIVO</b>	<b>886.454.340</b>	<b>937.465.083</b>	<b>5,75</b>

**Tabella 28 - Stato patrimoniale consolidato - passivo**

PASSIVO	2018	2019	Variaz. % 2018/2019
<b>A - PATRIMONIO NETTO</b>			
I) Riserve	215.832.980	239.370.453	10,91
II) Utili (perdite) portati a nuovo	78.908.744	112.061.017	42,01
III) Utili (perdite) dell'esercizio	56.047.586	46.376.791	-17,25
<b>Totale A - PATRIMONIO NETTO</b>	<b>350.789.310</b>	<b>397.808.261</b>	<b>13,40</b>
<b>B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi	1.382.606	550.209	-60,20
02) Per imposte	375.321	4.799.488	1178,77
03) Per rinnovi contrattuali	879.648	2.604.404	196,07
04) Altri fondi	9.346.756	9.728.806	4,09
<b>Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>11.984.331</b>	<b>17.682.907</b>	<b>47,55</b>
<b>C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>183.404.640</b>	<b>184.739.416</b>	<b>0,73</b>
<b>D - DEBITI</b>			
04) Debiti verso banche	17.392.964	13.825.903	-20,51
05) Debiti verso altri finanziatori	10.759.981	6.178.090	-42,58
06) Acconti	512.724	686.140	33,82
07) Debiti verso fornitori	66.148.819	71.968.274	8,80
08) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0,00
09) Debiti verso imprese controllate	79.545.669	77.266.506	-2,87
10) Debiti verso imprese collegate	105.727	141.677	34,00
12) Debiti tributari	12.553.824	10.840.616	-13,65
13) Debiti verso istituti di previdenza	9.106.185	10.223.680	12,27
14) Altri Debiti	119.130.834	120.738.045	1,35
<b>Totale D - DEBITI</b>	<b>315.256.727</b>	<b>311.868.931</b>	<b>-1,07</b>
<b>E - RATEI E RISCONTI</b>			
a) Ratei Passivi	503.438	375.119	-25,49
b) Risconti Passivi	24.515.894	24.990.449	1,94
<b>Totale E - RATEI E RISCONTI</b>	<b>25.019.332</b>	<b>25.365.568</b>	<b>1,38</b>
<b>Totale PASSIVO</b>	<b>886.454.340</b>	<b>937.465.083</b>	<b>5,75</b>

\* Ai fini della comparabilità dei dati tra i due esercizi, si deve tenere presente che i dati 2018 sono comprensivi del patrimonio netto dell'AC Rovigo mentre nel 2019 non comprendono il patrimonio netto dell'AC Rimini.

Fonte: elaborazione su dati ACI

La tabella espone un patrimonio netto consolidato per il 2019 pari a 397,808 mln, con un miglioramento di 47,01 mln rispetto ai 350,78 mln dell'esercizio precedente. Quanto alla composizione del predetto patrimonio netto, distinto tra ACI e AC federati, si osservano: un patrimonio netto di ACI pari a 302,10 mln (in aumento rispetto al valore di 267,88 mln del 2018), con un incremento di 34,21 mln interamente riconducibile all'utile di esercizio accertato al 31 dicembre 2019; un patrimonio netto degli AC federati di 48,58 mln, con un

incremento di 9,16 mln rispetto a 39,42 mln nel 2018, determinato dall'apporto positivo dei risultati aggregati di esercizio 2019 degli enti federati.

Nello specifico, si osserva che il predetto patrimonio netto aggregato di 48,58 mln degli AC federati è composto dalla somma algebrica di 98,75 mln quale patrimonio netto aggregato positivo di 59 Automobile Club (erano 58 nel 2018), e di 50,17 mln di patrimonio netto aggregato negativo di 42 Automobile Club (erano 43 nel 2018).

Per una visione d'insieme dell'apporto di ACI e degli Automobile Club allo stato patrimoniale consolidato, si riporta la seguente tabella, che indica anche le rettifiche di consolidamento.

**Tabella 29 - Stato patrimoniale consolidato - rettifiche di consolidamento**

<b>ATTIVO</b>	<b>ACI</b>	<b>AC</b>	<b>Rettifiche di consolidamento</b>	<b>Consolidato 2019</b>
<b>B - IMMOBILIZZAZIONI</b>				
B_I - Immobilizzazioni Immateriali	23.870.904	4.580.267	0	28.451.171
B_II - Immobilizzazioni Materiali	14.601.357	67.792.211	900.000	81.493.568
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	396.362.367	28.336.681	17.626.293	407.072.755
<b>Totale B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>434.834.628</b>	<b>100.709.159</b>	<b>18.526.293</b>	<b>517.017.494</b>
<b>C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
C_I - Rimanenze	383.059	546.552	0	929.611
C_II - Crediti	160.244.388	49.605.261	6.539.365	203.310.284
C_III - Attività Finanziarie	0	6.562.779	0	6.562.779
C_IV - Disponibilità Liquide	170.117.979	36.571.267	0	206.689.246
<b>Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>330.745.426</b>	<b>93.285.859</b>	<b>6.539.365</b>	<b>417.491.920</b>
<b>D - RATEI E RISCONTI</b>	<b>2.231.108</b>	<b>15.336.280</b>	<b>14.611.719</b>	<b>2.955.669</b>
<b>Totale ATTIVO</b>	<b>767.811.162</b>	<b>209.331.298</b>	<b>39.677.377</b>	<b>937.465.083</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>ACI</b>	<b>AC</b>	<b>rettifiche di consolidamento</b>	<b>consolidato 2019</b>
<b>A - PATRIMONIO NETTO</b>	<b>302.100.916</b>	<b>48.586.476</b>	<b>-47.120.869</b>	<b>397.808.261</b>
<b>B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>9.824.082</b>	<b>7.858.825</b>	<b>0</b>	<b>17.682.907</b>
<b>C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>173.120.152</b>	<b>11.619.264</b>	<b>0</b>	<b>184.739.416</b>
<b>D - DEBITI</b>	<b>268.141.974</b>	<b>115.913.484</b>	<b>72.186.527</b>	<b>311.868.931</b>
<b>E - RATEI E RISCONTI</b>	<b>14.624.038</b>	<b>25.353.249</b>	<b>14.611.719</b>	<b>25.365.568</b>
<b>Totale PASSIVO</b>	<b>767.811.162</b>	<b>209.331.298</b>	<b>39.677.377</b>	<b>937.465.083</b>

Fonte: elaborazione su dati ACI

## 8.2 Conto economico consolidato

La tabella che segue espone il conto economico consolidato 2019 raffrontato con l'esercizio precedente.

**Tabella 30 - Conto economico consolidato**

	2018	2019	Variaz % 2018/2019
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	439.490.395	444.647.229	1,17
5) - Altri ricavi e proventi	65.861.990	73.022.789	10,87
<b>totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>505.352.385</b>	<b>517.670.018</b>	<b>2,44</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.056.324	4.659.330	-7,85
7) - Spese per prestazioni di servizi	231.697.760	254.050.037	9,65
8) - Spese per godimento di beni di terzi	20.552.134	19.800.041	-3,66
9) - Costi del personale	149.445.816	158.459.826	6,03
10) - Ammortamenti e svalutazioni	18.723.881	16.386.400	-12,48
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	150	158.857	105804,67
12) - Accantonamenti per rischi	154.543	521.796	237,64
13) - Altri accantonamenti	453.490	324.545	-28,43
14) - Oneri diversi di gestione	26.508.227	22.882.982	-13,68
<b>totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>452.592.325</b>	<b>477.243.814</b>	<b>5,45</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)</b>	<b>52.760.060</b>	<b>40.426.204</b>	<b>-23,38</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15) - Proventi da partecipazioni	16.364.572	20.329.727	24,23
16) - Altri proventi finanziari	415.956	385.352	-7,36
17) - Interessi e altri oneri finanziari	709.102	768.689	8,40
17) - bis Utili e perdite su cambi	1.717	147	-91,44
<b>totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)</b>	<b>16.073.143</b>	<b>19.946.537</b>	<b>24,10</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'</b>			
18) - Rivalutazioni	31.862	1.680	-94,73
19) - Svalutazioni	138.743	150.704	8,62
<b>totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>-106.881</b>	<b>-149.024</b>	<b>-39,43</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>68.726.322</b>	<b>60.223.717</b>	<b>-12,37</b>
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	12.678.736	13.846.926	9,21
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>56.047.586</b>	<b>46.376.791</b>	<b>-17,25</b>

Fonte: elaborazione su dati ACI

Il conto economico consolidato mostra un utile di 46,37 mln rispetto ad un utile consolidato accertato per l'esercizio 2018 di 56,04 mln, con un decremento di 9,67 mln (-17,25 per cento). Il risultato di esercizio è determinato per 34,21 mln dall'utile di esercizio 2019 dell'ACI e per 9,16 mln dagli utili globali degli AC federati, oltre che da 3,00 mln quale rettifica di consolidamento per l'accantonamento del fondo svalutazione crediti verso gli AC federati esistente nel bilancio d'esercizio 2019 di ACI.



Rispetto al precedente esercizio, il risultato della gestione operativa ha registrato un decremento di 12,33 mln, attestandosi a 40,42 mln contro un valore di 52,76 mln del 2018.

Il valore della produzione registra un incremento di 12,31 mln passando così da 505,35 mln del 2018 a 517,67 mln del 2019: la variazione più significativa nel valore della produzione riguarda i ricavi delle vendite e delle prestazioni che passano da 439,49 mln del 2018 a 444,64 mln del 2019, con un incremento di 5,15 mln. Anche i costi della produzione mostrano un incremento di 24,65 mln passando da 452,59 mln del 2018 a 477,24 mln del 2019. Tale aumento è attribuibile, principalmente, all'incremento delle spese per prestazioni di servizi (che passano da 231,69 mln a 254,05 mln nel 2019, con un aumento di 22,05 mln) e ai costi per il personale (che passano da 149,44 mln a 158,46 mln, con un incremento di 9,01 mln). Infine, il saldo della gestione finanziaria passa da 16,07 mln a 19,94 mln nel 2019, con un incremento di 3,87 mln da collegare principalmente ai maggiori proventi da partecipazioni (dividendi) percepiti da ACI.

Per una visione d'insieme del rispettivo apporto di ACI e degli Automobile Club al conto economico consolidato nell'esercizio in esame, si riporta la successiva tabella, comprensiva delle rettifiche di consolidamento.

**Tabella 31 - Conto economico consolidato - rettifiche di consolidamento**

	ACI	AC	Rettifiche di consolidamento	Consolidato 2019
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	389.827.901	74.864.084	20.044.756	444.647.229
5) - Altri ricavi e proventi	43.846.167	32.868.528	3.691.906	73.022.789
<b>totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>433.674.068</b>	<b>107.732.612</b>	<b>23.736.662</b>	<b>517.670.018</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	986.030	3.673.724	424	4.659.330
7) - Spese per prestazioni di servizi	218.753.355	42.268.859	6.972.177	254.050.037
8) - Spese per godimento di beni di terzi	15.168.261	6.421.321	1.789.541	19.800.041
9) - Costi del personale	149.411.077	9.048.749	0	158.459.826
10) - Ammortamenti e svalutazioni	16.489.170	2.897.230	3.000.000	16.386.400
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	175.598	-16.741	0	158.857
12) - Accantonamenti per rischi	0	521.796	0	521.796
13) - Altri accantonamenti	0	324.545	0	324.545
14) - Oneri diversi di gestione	5.957.169	31.900.333	14.974.520	22.882.982
<b>totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>406.940.660</b>	<b>97.039.816</b>	<b>26.736.662</b>	<b>477.243.814</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)</b>	<b>26.733.408</b>	<b>10.692.796</b>	<b>-3.000.000</b>	<b>40.426.204</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) - Proventi da partecipazioni	18.547.065	1.782.662	0	20.329.727
16) - Altri proventi finanziari	129.005	304.671	48.324	385.352
17) - Interessi e altri oneri finanziari	274.826	542.187	48.324	768.689
17) - bis Utili e perdite su cambi	147	0	0	147
<b>totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)</b>	<b>18.401.391</b>	<b>1.545.146</b>	<b>0</b>	<b>19.946.537</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'</b>				
18) - Rivalutazioni	0	1.680		1.680
19) - Svalutazioni	0	150.704		150.704
<b>totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>-149.024</b>		<b>-149.024</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>45.134.799</b>	<b>12.088.918</b>	<b>-3.000.000</b>	<b>60.223.717</b>
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	10.918.049	2.928.877	0	13.846.926
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>34.216.750</b>	<b>9.160.041</b>	<b>-3.000.000</b>	<b>46.376.791</b>

Fonte: elaborazione su dati ACI

## 9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI AC FEDERATI

### 9.1 Situazioni patrimoniali

Il patrimonio netto degli AC federati, ordinati alfabeticamente, è riportato nella tabella che segue:

**Tabella 32 - Patrimonio netto degli AC federati**

Ente	Patrimonio netto 2018	Patrimonio netto 2019	Scostamento
AC ACIREALE	28	8.991	8.963
AC AGRIGENTO	-587.276	-570.546	16.730
AC ALESSANDRIA	422.333	433.104	10.771
AC ANCONA	-3.255.122	-3.191.785	63.337
AC AOSTA	515.850	551.687	35.837
AC AREZZO	911.485	926.418	14.933
AC ASCOLI P./FERMO	405.066	436.235	31.169
AC ASTI	-1.158.788	-1.185.628	-26.840
AC AVELLINO	29.358	81.424	52.066
AC BARI BAT	546.946	694.268	147.322
AC BELLUNO	-685.052	-657.296	27.756
AC BENEVENTO	90.497	96.348	5.851
AC BERGAMO	-1.339.969	-1.080.229	259.740
AC BIELLA	57.477	109.279	51.802
AC BOLOGNA	5.883	62.042	56.159
AC BOLZANO	-1.164.277	-1.128.714	35.563
AC BRESCIA	6.318.822	8.141.279	1.822.457
AC BRINDISI	110.329	172.115	61.786
AC CAGLIARI	-3.373	34.131	37.504
AC CALTANISSETTA	305.046	307.573	2.527
AC MOLISE	62.595	94.707	32.112
AC CASERTA	-411.663	-494.923	-83.260
AC CATANIA	178.931	248.626	69.695
AC CATANZARO	-767.174	-693.211	73.963
AC CHIETI	535.808	648.521	112.713
AC COMO	598.969	613.311	14.342
AC COSENZA	575.015	644.208	69.193
AC CREMONA	821.650	797.090	-24.560
AC CROTONE	-360.818	-402.815	-41.997
AC CUNEO	1.821.384	1.822.819	1.435
AC ENNA	-590.838	-556.799	34.039
AC FERRARA	334.172	415.174	81.002
AC FIRENZE	4.263.351	4.477.383	214.032
AC FOGGIA	-2.737.892	-2.688.974	48.918
AC FORLÌ CESENA	4.304	77.036	72.732
AC FROSINONE	-1.226.898	-1.191.095	35.803
AC GENOVA	3.109.462	3.136.754	27.292

**Tabella 32 -Segue - Patrimonio netto degli AC federati**

Ente	Patrimonio netto 2018	Patrimonio netto 2019	Scostamento
AC GORIZIA	72.110	-293.288	-365.398
AC GROSSETO	-158.565	-127.634	30.931
AC ISERNIA	63.933	61.279	-2.654
AC IVREA	30.013	30.083	70
AC L' AQUILA	218.698	235.323	16.625
AC LA SPEZIA	-180.847	-172.970	7.877
AC LATINA	325.139	366.928	41.789
AC LECCE	-165.376	-109.663	55.713
AC LECCO	-7.537.791	-6.977.985	559.806
AC LIVORNO	3.660.832	3.999.027	338.195
AC LUCCA	1.973.139	2.041.103	67.964
AC MACERATA	-949.915	-943.374	6.541
AC MANTOVA	-836.158	-825.340	10.818
AC MASSA CARRARA	-8.096	-1.696	6.400
AC MATERA	-27.911	-20.957	6.954
AC MESSINA	-528.730	-496.590	32.140
AC MILANO	5.676.440	5.845.840	169.400
AC MODENA	1.051.158	1.274.205	223.047
AC NAPOLI	2.602.354	2.617.987	15.633
AC NOVARA	455.684	455.710	26
AC NUORO	-436.533	-423.318	13.215
AC ORISTANO	-654.657	-654.240	417
AC PADOVA	-1.393.921	-1.302.403	91.518
AC PALERMO	-5.351.211	-5.243.088	108.123
AC PARMA	278.709	337.489	58.780
AC PAVIA	-660.640	-624.506	36.134
AC PERUGIA	2.923.551	3.010.010	86.459
AC PESARO URBINO	670.621	672.015	1.394
AC PESCARA	200.064	282.208	82.144
AC PIACENZA	-1.029.037	-1.026.840	2.197
AC PISA	3.647.093	3.718.592	71.499
AC PISTOIA	3.346.898	3.422.997	76.099
AC PONENTE LIGURE	-3.712.847	-3.581.280	131.567
AC PORDENONE	543.513	565.635	22.122
AC POTENZA	40.683	56.369	15.686
AC PRATO	-256.117	-139.950	116.167
AC RAGUSA	n.d.	n.d.	n.d.
AC RAVENNA	323.371	391.014	67.643
AC REGGIO CALABRIA	-362.440	-420.637	-58.197
AC REGGIO EMILIA	10.241.568	10.882.922	641.354
AC RIETI	-784.454	-732.776	51.678
AC RIMINI	-708.731	-665.682	43.049
AC ROMA	613.096	1.393.972	780.876
AC ROVIGO	-66.732	-270.840	-204.108
AC SALERNO	-2.204.326	-2.011.695	192.631
AC SASSARI	-645.344	-643.225	2.119

**Tabella 32 - Segue - Patrimonio netto degli AC federati**

Ente	Patrimonio netto 2018	Patrimonio netto 2019	Scostamento
AC SIENA	929.591	976.133	46.542
AC SIRACUSA	386.846	436.140	49.294
AC SONDRIO	-386.074	-435.178	-49.104
AC TARANTO	1.858.988	1.860.305	1.317
AC TERAMO	1.021.001	1.059.177	38.176
AC TERNI	3.919	54.120	50.201
AC TORINO	13.068.869	13.772.806	703.937
AC TRAPANI	-2.873.179	-2.643.485	229.694
AC TRENTO	2.663.044	2.747.688	84.644
AC TREVISO	355.262	404.561	49.299
AC TRIESTE	-1.772.756	-1.770.757	1.999
AC UDINE	5.765.017	6.100.516	335.499
AC VARESE	-12.600	173.394	185.994
AC VENEZIA	-1.765.943	-1.727.621	38.322
AC VERBANO C.O.	-278.562	-179.959	98.603
AC VERCELLI	1.194.517	1.216.868	22.351
AC VERONA	-2.349.558	-2.314.290	35.268
AC VIBO VALENTIA	-221.793	-212.935	8.858
AC VICENZA	2.680.704	2.820.129	139.425
AC VIGEVANO	n.d.	n.d.	n.d.
AC VITERBO	416.526	443.943	27.417

Fonte: ACI

Gli AC federati espongono un patrimonio netto aggregato di 48,58 mln contro 39,42 mln del 2018 (quest'ultimo dato comprensivo del patrimonio netto dell'AC Rovigo e non comprensivo del patrimonio netto dell'AC Rimini).

Il patrimonio netto aggregato degli AC federati è composto dalla somma algebrica di 98,75 mln di patrimonio netto aggregato positivo per n. 59 Automobile Club e di 50,17 mln di patrimonio netto aggregato negativo per n. 42 Automobile Club (erano, rispettivamente, 91,32 mln di patrimonio netto aggregato positivo per n. 58 Automobile Club e di 52,54 mln di patrimonio netto aggregato negativo per n. 43 Automobile Club)

Il netto patrimoniale medio è pari a euro 469.811 (nel 2018 tale valore era pari a euro 379.586, con un incremento complessivo medio di 90.226): il patrimonio netto positivo medio è pari a euro 1.673.848 nel 2019 e a euro 1.574.616 per il 2018; il patrimonio netto negativo medio è pari a euro 1.182.238 nel 2019 e a euro 1.221.440 per il 2018.

Tra quelli con un patrimonio netto negativo, solo n. 2 enti presentano deficit inferiori a 100 mila euro (Massa Carrara e Matera); per altri n. 14 enti (ma erano 10 nel 2018) il deficit si pone tra 100 mila euro e 500 mila euro; per n. 26 AC federati, invece, si rilevano deficit superiori a 500 mila euro. Rispetto al precedente esercizio, gli enti con patrimonio netto negativo erano

n. 44 e quelli che presentavano un deficit inferiore a 100 mila euro erano n. 5, altri n. 11 enti federati registravano deficit variabili tra 100 mila euro e 500 mila euro infine n.28 avevano deficit superiori a 500 mila euro.

Come peraltro già messo in luce nel precedente referto riguardo il persistere di situazioni negative, anche nel 2019 si confermano perdite più elevate a carico dei medesimi enti. Tra quelli con il deficit negativo più elevato troviamo gli AC di Lecco (-7,53 mln nel 2018; -6,97 mln nel 2019) e, in lieve miglioramento, Palermo (-5,35 mln nel 2018; -5,24 mln nel 2019). Ad ulteriore conferma di tale situazione, anche nel 2019 gli AC di Ponente Ligure, Ancona, Trapani, Foggia, Verona e Salerno fanno registrare deficit patrimoniali tra i 2 mln e i 4 mln, anche se tutti con modesti miglioramenti rispetto all'esercizio precedente. A parte gli enti citati, la cui situazione patrimoniale denota evidenti criticità pregresse, nel 2019 si osservano comunque lievi segnali di miglioramento per la generalità degli enti federati, poiché solamente n.9 su n.101 hanno evidenziato un peggioramento del patrimonio netto.

Peraltro, sono da segnalare anche situazioni non particolarmente gravi in termini assoluti ma piuttosto in termini relativi, come i peggioramenti del deficit patrimoniale per l'AC di Gorizia (da +72.110 euro nel 2018 -293.288 euro nel 2019, con un peggioramento pari a -365.398 euro); dell'AC Rovigo (passato da -66.732 euro nel 2018 a -270.840 euro nel 2019); dell'AC di Caserta (da -411.663 euro a -494.923 euro); dell'AC Reggio Calabria (da -362.440 euro a -420.637 euro). A riguardo, ACI ha riferito che per AC Gorizia il peggioramento è riconducibile ad una serie di interventi straordinari di svalutazioni di crediti molto datati, ritenuti non più incassabili o di dubbia esigibilità, ed anche alla costituzione di un fondo ammortamento sull'immobile di proprietà e un fondo svalutazione crediti; per quanto riguarda l'AC Rovigo, la perdita è strettamente legata ad operazioni straordinarie passive nonché agli accantonamenti ai fondi rischi che sono stati creati nel 2019 a copertura di contenziosi relativi alla passata gestione.

In sintesi, limitatamente all'andamento generale del patrimonio degli enti federati, mentre può comunque sostenersi che nel 2019 si sono registrati cauti segnali di miglioramento per buona parte degli AC federati, dal momento che, come si è visto, solo n. 9 AC hanno subito un peggioramento del saldo del patrimonio netto rispetto al precedente esercizio, in questa sede è opportuno ribadire, ancora una volta, che molti di questi enti, in particolare quelli che presentano i deficit più rilevanti, registrano persistenti situazioni di passivo patrimoniale da molti esercizi e che tali casi sono indice di squilibri strutturali ai quali porre

rimedio tramite indifferibili iniziative di risanamento.

Nella tabella che segue sono evidenziati gli enti che registrano deficit patrimoniali superiori a 100 mila euro nel 2019.

**Tabella 33 - Deficit patrimoniali superiori a 100 mila euro nel 2019**

Ente	2018	2019	Scostamento
AC LECCO	-7.537.791	-6.977.985	559.806
AC PALERMO	-5.351.211	-5.243.088	108.123
AC PONENTE LIGURE	-3.712.847	-3.581.280	131.567
AC ANCONA	-3.255.122	-3.191.785	63.337
AC FOGGIA	-2.737.892	-2.688.974	48.918
AC TRAPANI	-2.873.179	-2.643.485	229.694
AC VERONA	-2.349.558	-2.314.290	35.268
AC SALERNO	-2.204.326	-2.011.695	192.631
AC TRIESTE	-1.772.756	-1.770.757	1.999
AC VENEZIA	-1.765.943	-1.727.621	38.322
AC PADOVA	-1.393.921	-1.302.403	91.518
AC FROSINONE	-1.226.898	-1.191.095	35.803
AC ASTI	-1.158.788	-1.185.628	-26.840
AC BOLZANO	-1.164.277	-1.128.714	35.563
AC BERGAMO	-1.339.969	-1.080.229	259.740
AC PIACENZA	-1.029.037	-1.026.840	2.197
AC MACERATA	-949.915	-943.374	6.541
AC MANTOVA	-836.158	-825.340	10.818
AC RIETI	-784.454	-732.776	51.678
AC CATANZARO	-767.174	-693.211	73.963
AC BELLUNO	-685.052	-657.296	27.756
AC ORISTANO	-654.657	-654.240	417
AC SASSARI	-645.344	-643.225	2.119
AC PAVIA	-660.640	-624.506	36.134
AC AGRIGENTO	-587.276	-570.546	16.730
AC ENNA	-590.838	-556.799	34.039
AC MESSINA	-528.730	-496.590	32.140
AC CASERTA	-411.663	-494.923	-83.260
AC SONDRIO	-386.074	-435.178	-49.104
AC NUORO	-436.533	-423.318	13.215
AC REGGIO CALABRIA	-362.440	-420.637	-58.197
AC CROTONE	-360.818	-402.815	-41.997
AC GORIZIA	72.110	-293.288	-365.398
AC ROVIGO	-66.732	-270.840	-204.108
AC VIBO VALENTIA	-221.793	-212.935	8.858
AC VERBANO C.O.	-278.562	-179.959	98.603
AC LA SPEZIA	-180.847	-172.970	7.877
AC PRATO	-256.117	-139.950	116.167
AC GROSSETO	-158.565	-127.634	30.931
AC LECCE	-165.376	-109.663	55.713

Fonte: elaborazione su dati ACI

## 9.2 Conti economici degli AC federati

La tabella che segue riporta i singoli risultati economici degli AC federati, inseriti nel conto consolidato per l'esercizio 2019, posti a confronto con i risultati dell'esercizio precedente.

Nella sua concisione, il risultato economico di ogni ente federato fornisce comunque un'informazione di massima circa l'esito dell'attività svolta da ognuno di essi con riguardo ai livelli di efficienza raggiunti nell'impiego delle risorse disponibili e, quindi, alle scelte organizzative effettuate e agli indirizzi strategici adottati.

Nell'esercizio in esame, a fronte di un utile medio relativo ai bilanci degli AC federati disponibili (compreso l'AC di Rimini, pervenuto dopo l'approvazione del consolidato) pari a euro 90.226 (in crescita rispetto al 2018 in cui tale valore era pari a euro 69.154), n. 93 enti presentano un risultato positivo, con un importo medio dell'utile pari a euro 108.163, in lieve peggioramento rispetto al 2018, quando gli enti in utile avevano evidenziato un risultato medio positivo di euro 117.959. Tuttavia, nell'esercizio in esame è diminuito il numero complessivo degli enti in perdita ed inoltre il loro risultato utile negativo medio è migliorato: infatti, nel 2019, n. 9 enti presentano un risultato negativo con una perdita media pari a euro 95.124, mentre nel 2018 gli enti in perdita erano n. 14 e mostravano una perdita media di euro 237.622.



**Tabella 34 - Utili/perdite economiche degli AC federati**

Ente	2018 Utili (+) Perdite (-)	2019 Utili (+) Perdite (-)	Scostamento
AC ACIREALE	2.631	8.964	6.333
AC AGRIGENTO	30.561	16.734	-13.827
AC ALESSANDRIA	12.633	10.771	-1.862
AC ANCONA	38.224	63.336	25.112
AC AOSTA	10.102	35.836	25.734
AC AREZZO	45.625	14.933	-30.692
AC ASCOLI PICENO	38.733	31.170	-7.563
AC ASTI	-26.500	-26.842	-342
AC AVELLINO	21.920	52.067	30.147
AC BARI BAT	64.973	147.326	82.353
AC BELLUNO	1.724	27.756	26.032
AC BENEVENTO	20.289	5.852	-14.437
AC BERGAMO	270.885	259.740	-11.145
AC BIELLA	54.383	51.799	-2.584
AC BOLOGNA	29.569	56.159	26.590
AC BOLZANO	96.897	35.563	-61.334
AC BRESCIA	3.010.998	1.822.457	-1.188.541
AC BRINDISI	66.574	61.786	-4.788
AC CAGLIARI	-33.408	37.504	70.912
AC CALTANISSETTA	539	2.527	1.988
AC MOLISE	5.598	32.113	26.515
AC CASERTA	-561.852	-83.259	478.593
AC CATANIA	65.043	69.697	4.654
AC CATANZARO	66.025	73.962	7.937
AC CHIETI	86.583	112.712	26.129
AC COMO	80.889	14.342	-66.547
AC COSENZA	167.166	69.192	-97.974
AC CREMONA	1.934	-24.560	-26.494
AC CROTONE	-361.504	-41.996	319.508
AC CUNEO	29.626	1.434	-28.192
AC ENNA	39.028	34.038	-4.990
AC FERRARA	102.399	81.002	-21.397
AC FIRENZE	357.864	214.030	-143.834
AC FOGGIA	41.805	48.918	7.113
AC FORLÌ CESENA	18.102	72.732	54.630
AC FROSINONE	30.768	35.807	5.039
AC GENOVA	75.277	27.294	-47.983
AC GORIZIA	2.233	-365.396	-367.629
AC GROSSETO	-127.320	30.932	158.252
AC ISERNIA	-7.057	-2.654	4.403
AC IVREA	1.349	73	-1.276
AC L' AQUILA	65.551	16.626	-48.925

**Tabella 34 - Segue - Utili/perdite economiche degli AC federati**

Ente	2018 Utili (+) Perdite (-)	2019 Utili (+) Perdite (-)	Scostamento
AC LA SPEZIA	-83.115	7.878	90.993
AC LATINA	2.099	41.791	39.692
AC LECCE	39.730	55.712	15.982
AC LECCO	-1.684.545	559.806	2.244.351
AC LIVORNO	204.884	338.194	133.310
AC LUCCA	4.015	67.963	63.948
AC MACERATA	13.073	6.538	-6.535
AC MANTOVA	12.861	10.818	-2.043
AC MASSA CARRARA	22.016	6.402	-15.614
AC MATERA	20.396	6.957	-13.439
AC MESSINA	25.051	32.143	7.092
AC MILANO	148.408	169.400	20.992
AC MODENA	104996	223.046	118.050
AC NAPOLI	3.083	15.630	12.547
AC NOVARA	4.489	21	-4.468
AC NUORO	3.348	13.214	9.866
AC ORISTANO	-2.746	419	3.165
AC PADOVA	111.806	91.519	-20.287
AC PALERMO	45.175	108.123	62.948
AC PARMA	39.150	58.779	19.629
AC PAVIA	-77.166	36.133	113.299
AC PERUGIA	141.017	86.461	-54.556
AC PESARO URBINO	1.601	1.392	-209
AC PESCARA	75.146	82.145	6.999
AC PIACENZA	21.628	2.196	-19.432
AC PISA	23.032	71.498	48.466
AC PISTOIA	42.356	76.101	33.745
AC PONENTE LIGURE	89.286	131.570	42.284
AC PORDENONE	10.802	22.124	11.322
AC POTENZA	15.330	15.685	355
AC PRATO	150.049	116.165	-33.884
AC RAGUSA	n.d.	n.d.	n.d.
AC RAVENNA	51.082	67.643	16.561
AC REGGIO CALABRIA	-65.956	-58.196	7.760
AC REGGIO EMILIA	609.680	641.354	31.674
AC RIETI	45.987	51.680	5.693
AC RIMINI	53.579	43.049	-10.530
AC ROMA	1.138.423	780.876	-357.547
AC ROVIGO	-31.115	-204.108	-172.993
AC SALERNO	115.981	192.633	76.652
AC SASSARI	-228.543	2.118	230.661
AC SIENA	53.883	46.543	-7.340
AC SIRACUSA	2.083	49.296	47.213
AC SONDRIO	521	-49.104	-49.625

**Tabella 34 - Segue - Utili/perdite economiche degli AC federati**

Ente	2018 Utili (+) Perdite (-)	2019 Utili (+) Perdite (-)	Scostamento
AC TARANTO	-35.887	1.317	37.204
AC TERAMO	122.411	38.177	-84.234
AC TERNI	61.577	50.199	-11.378
AC TORINO	589695	703.936	114.241
AC TRAPANI	153.998	229.697	75.699
AC TRENTO	81.222	84.644	3.422
AC TREVISO	8.467	49.296	40.829
AC TRIESTE	4.542	1.999	-2.543
AC UDINE	338.811	335.501	-3.310
AC VARESE	225.863	185.996	-39.867
AC VENEZIA	37.427	38.321	894
AC VERBANO C.O.	79.153	98.603	19.450
AC VERCELLI	6.628	22.355	15.727
AC VERONA	6.183	35.268	29.085
AC VIBO VALENTIA	23.134	8.859	-14.275
AC VICENZA	136.713	139.423	2.710
AC VIGEVANO	n.d.	n.d.	n.d.
AC VITERBO	4.062	27.415	23.353

*Nella tabella non sono considerati gli AC di Ragusa e Vigevano, in liquidazione.*

Nel 2019, tra gli enti in perdita, n. 7 mostrano saldi negativi sotto i 100 mila euro (in ordine di disavanzo crescente: Isernia, Cremona, Asti, Crotone, Sondrio, Reggio Calabria, Caserta), mentre per altri n. 2 enti la perdita si pone tra 100 mila euro e 500 mila euro (Rovigo e Gorizia).

Di seguito la tabella degli enti che hanno chiuso in disavanzo: sono evidenziati i risultati economici dell'esercizio in esame ed i relativi scostamenti rispetto al precedente esercizio.

**Tabella 35 - AC federati - maggiori perdite economiche**

Ente	2018 Utili (+) Perdite (-)	2019 Utili (+) Perdite (-)	Scostamento
AC GORIZIA	2.233	-365.396	-367.629
AC ROVIGO	-31.115	-204.108	-172.993
AC CASERTA	-561.852	-83.259	478.593
AC REGGIO CALABRIA	-65.956	-58.196	7.760
AC SONDRIO	521	-49.104	-49.625
AC CROTONE	-361.504	-41.996	319.508
AC ASTI	-26.500	-26.842	-342
AC CREMONA	1.934	-24.560	-26.494
AC ISERNIA	-7.057	-2.654	4.403

*Fonte: elaborazione su dati ACI*

Lo scostamento positivo registrato da alcuni enti evidenzia comunque un tendenziale miglioramento del risultato economico tra il 2018 e il 2019 per: l'AC di Caserta (da -561.852 euro a -83.259 euro), l'AC di Crotone (da -361.504 euro a -41.996 euro), l'AC di Isernia (da -7.057 euro a -2.654 euro) e l'AC di Reggio Calabria (da -65.956 euro a -58.196 euro).

Gli enti che sono passati da una perdita nel 2018 ad un saldo positivo nel 2019 sono:

AC Lecco (da -1.684.545 euro a 559.806 euro, +2.244.351 euro) AC Sassari (da -228.543 euro a 2.118 euro, +230.661 euro), AC Grosseto (da -127.320 euro a 30.932 euro, +58.252 euro), AC Pavia (da -77.166 euro a 36.133 euro, +113.299 euro), AC La Spezia (da -83.115 euro a 7.878 euro, +90.993 euro), AC Cagliari (da -33.408 euro a 37.504 euro, +70.912), AC Taranto (da -35.887 euro a 1.317 euro, +37.204 euro), ed infine AC Oristano (da -2.746 euro a 419 euro, +3.165 euro).

La tabella seguente mostra i dati forniti da ACI riguardo l'andamento del reddito operativo lordo, dato dalla differenza fra i ricavi derivanti all'ente dallo svolgimento delle sue attività ordinarie e tutte le relative componenti di costo.

**Tabella 36 - Reddito operativo lordo degli AC federati**

Ente	Tot. valore della produzione 2018	Tot. costi della produzione 2018	ROL 2018	Tot. valore della produzione 2019	Tot. costi della produzione 2019	ROL 2019
	(a)	(b)	(c=a-b)	(d)	(e)	(f=d-e)
AC ACIREALE	339.020	332.284	6.736	321.987	310.045	11.942
AC AGRIGENTO	532.397	489.788	42.609	454.568	425.203	29.365
AC ALESSANDRIA	574.479	557.885	16.594	520.264	505.281	14.983
AC ANCONA	914.629	867.277	47.352	884.660	808.455	76.205
AC AOSTA	478.839	469.557	9.282	494.375	456.260	38.115
AC AREZZO	885.676	841.193	44.483	889.408	885.025	4.383
AC ASCOLI PICENO	568.080	521.970	46.110	577.270	534.726	42.544
AC ASTI	273.095	288.532	-15.437	286.644	301.466	-14.822
AC AVELLINO	370.160	342.824	27.336	422.354	355.114	67.240
AC BARI BAT	1.950.299	1.867.305	82.994	1.978.830	1.828.786	150.044
AC BELLUNO	300.248	292.441	7.807	325.740	284.075	41.665
AC BENEVENTO	258.003	234.972	23.031	241.135	229.714	11.421
AC BERGAMO	2.327.880	2.041.627	286.253	2.363.147	2.065.941	297.206
AC BIELLA	364.941	298.163	66.778	416.064	349.092	66.972
AC BOLOGNA	1.381.599	1.332.489	49.110	1.332.374	1.254.916	77.458
AC BOLZANO	649.592	537.384	112.208	575.102	507.229	67.873
AC BRESCIA	4.177.449	3.476.333	701.116	4.139.189	2.968.609	1.170.580
AC BRINDISI	631.699	542.687	89.012	627.450	550.086	77.364
AC CAGLIARI	371.481	389.593	-18.112	343.246	290.525	52.721
AC CALTANISSETTA	4.315.144	4.302.629	12.515	3.806.313	3.796.462	9.851
AC MOLISE	444.875	431.158	13.717	648.383	605.974	42.409
AC CASERTA	606.691	1.158.811	-552.120	608.727	665.375	-56.648
AC CATANIA	636.549	546.077	90.472	606.828	510.078	96.750
AC CATANZARO	435.363	360.595	74.768	436.669	351.511	85.158
AC CHIETI	392.763	289.476	103.287	412.997	281.452	131.545
AC COMO	1.028.481	938.485	89.996	911.515	895.849	15.666
AC COSENZA	727.873	550.776	177.097	727.353	645.359	81.994
AC CREMONA	887.699	892.173	-4.474	1.080.627	1.110.968	-30.341
AC CROTONE	92.690	454.194	-361.504	76.722	118.718	-41.996
AC CUNEO	1.287.571	1.252.046	35.525	1.251.559	1.251.304	255
AC ENNA	190.006	144.365	45.641	206.238	167.106	39.132
AC FERRARA	1.129.182	956.553	172.629	1.021.602	869.642	151.960
AC FIRENZE	3.905.866	3.573.202	332.664	3.834.236	3.621.012	213.224
AC FOGGIA	628.282	568.499	59.783	504.899	436.939	67.960
AC FORLÌ CESENA	1.173.251	1.152.159	21.092	1.268.966	1.192.879	76.087
AC FROSINONE	717.929	670.743	47.186	681.050	614.067	66.983
AC GENOVA	2.055.161	1.938.567	116.594	2.063.330	1.994.361	68.969
AC GORIZIA	419.364	382.360	37.004	442.551	772.188	-329.637
AC GROSSETO	799.462	922.335	-122.873	779.847	738.928	40.919
AC ISERNIA	135.292	142.532	-7.240	109.815	115.723	-5.908
AC IVREA	590.094	577.108	12.986	590.250	580.970	9.280
AC L' AQUILA	478.885	422.449	56.436	312.094	291.278	20.816
AC LA SPEZIA	664.758	723.221	-58.463	711.728	676.497	35.231
AC LATINA	739.908	724.782	15.126	780.022	702.301	77.721
AC LECCE	1.598.829	1.534.004	64.825	1.577.495	1.486.155	91.340
AC LECCO	566.227	2.170.448	-1.604.221	1.520.606	900.680	619.926
AC LIVORNO	2.161.380	1.928.485	232.895	2.193.193	1.755.933	437.260
AC LUCCA	1.695.034	1.666.119	28.915	1.867.260	1.786.177	81.083

**Tabella 36 - Segue - Reddito operativo lordo degli AC federati**

Ente	Tot. valore della produzione 2018	Tot. costi della produzione 2018	ROL 2018	Tot. valore della produzione 2019	Tot. costi della produzione 2019	ROL 2019
	(a)	(b)	(c=a-b)	(d)	(e)	(f=d-e)
AC MACERATA	228.793	208.767	20.026	237.206	224.264	12.942
AC MANTOVA	993.195	947.041	46.154	928.397	889.528	38.869
AC MASSA CARRARA	930.165	899.072	31.093	963.590	950.938	12.652
AC MATERA	364.550	337.591	26.959	341.475	329.206	12.269
AC MESSINA	607.860	580.812	27.048	571.066	536.829	34.237
AC MILANO	4.286.684	4.104.308	182.376	4.162.231	4.168.746	-6.515
AC MODENA	3.080.387	2.896.571	183.816	3.064.583	2.800.645	263.938
AC NAPOLI	1.905.527	1.881.802	23.725	1.985.280	1.917.287	67.993
AC NOVARA	887.422	862.879	24.543	835.002	812.716	22.286
AC NUORO	192.243	188.897	3.346	201.301	185.454	15.847
AC ORISTANO	78.270	80.514	-2.244	67.866	65.202	2.664
AC PADOVA	925.847	782.334	143.513	896.001	732.697	163.304
AC PALERMO	808.079	762.904	45.175	971.390	863.267	108.123
AC PARMA	1.225.799	1.166.787	59.012	1.182.255	1.105.143	77.112
AC PAVIA	731.063	733.846	-2.783	858.447	783.166	75.281
AC PERUGIA	907.564	791.132	116.432	880.030	818.816	61.214
AC PESARO URBINO	355.543	349.438	6.105	358.037	345.613	12.424
AC PESCARA	399.110	299.980	99.130	442.797	334.249	108.548
AC PIACENZA	760.091	732.942	27.149	712.484	705.210	7.274
AC PISA	1.526.464	1.480.466	45.998	1.540.805	1.424.280	116.525
AC PISTOIA	1.663.873	1.648.496	15.377	1.684.702	1.645.880	38.822
AC PONENTE LIGURE	1.052.876	955.282	97.594	1.075.452	940.328	135.124
AC PORDENONE	445.222	429.985	15.237	433.367	402.833	30.534
AC POTENZA	343.905	323.751	20.154	336.596	316.260	20.336
AC PRATO	650.914	452.064	198.850	635.349	479.651	155.698
AC RAVENNA	1.252.820	1.194.524	58.296	1.167.564	1.093.830	73.734
AC REGGIO CALABRIA	427.366	492.724	-65.358	431.013	489.790	-58.777
AC REGGIO EMILIA	4.336.200	3.493.706	842.494	4.361.258	3.469.987	891.271
AC RIETI	329.758	278.474	51.284	334.854	270.142	64.712
AC RIMINI	459.706	344.785	114.921	591.479	511.023	80.456
AC ROMA	4.886.817	3.325.296	1.561.521	4.910.474	3.643.966	1.266.508
AC ROVIGO	291.177	295.506	-4.329	202.560	378.858	-176.298
AC SALERNO	1.608.543	1.384.739	223.804	1.634.048	1.340.368	293.680
AC SASSARI	736.263	960.286	-224.023	715.677	709.123	6.554
AC SIENA	568.691	491.968	76.723	571.475	501.629	69.846
AC SIRACUSA	277.045	259.580	17.465	304.096	251.841	52.255
AC SONDRIO	437.206	419.365	17.841	451.025	469.955	-18.930
AC TARANTO	911.334	940.422	-29.088	806.326	805.652	674
AC TERAMO	940.692	754.793	185.899	884.858	800.699	84.159
AC TERNI	556.702	489.975	66.727	583.071	526.145	56.926
AC TORINO	4.109.110	3.418.413	690.697	4.096.773	3.294.128	802.645
AC TRAPANI	517.953	360.753	157.200	643.935	411.529	232.406
AC TRENTO	1.292.823	1.174.380	118.443	1.374.825	1.243.941	130.884
AC TREVISO	673.305	651.632	21.673	721.004	658.851	62.153
AC TRIESTE	234.267	221.024	13.243	231.875	224.340	7.535
AC UDINE	1.410.867	1.263.184	147.683	1.416.429	1.301.020	115.409

**Tabella 36 - Segue - Reddito operativo lordo degli AC federati**

Ente	Tot. valore della produzione 2018	Tot. costi della produzione 2018	ROL 2018	Tot. valore della produzione 2019	Tot. costi della produzione 2019	ROL 2019
	(a)	(b)	(c=a-b)	(d)	(e)	(f=d-e)
AC VARESE	2.365.914	2.087.215	278.699	2.362.774	2.134.883	227.891
AC VENEZIA	1.291.862	1.243.454	48.408	1.196.130	1.141.056	55.074
AC VERBANO C.O.	465.738	356.467	109.271	473.950	342.112	131.838
AC VERCELLI	749.523	739.266	10.257	766.809	740.939	25.870
AC VERONA	1.275.406	1.239.040	36.366	1.301.353	1.240.318	61.035
AC VIBO VALENTIA	136.947	113.813	23.134	135.291	124.061	11.230
AC VICENZA	1.516.285	1.331.570	184.715	1.512.217	1.311.589	200.628
AC VITERBO	509.769	471.464	38.305	548.557	494.422	54.135

Fonte: ACI

Dai dati forniti si riscontra un complessivo andamento positivo dal momento che su n.102 enti federati n. 92 di essi presentano, nell'esercizio 2019, un risultato operativo lordo positivo complessivo di 11.513.124 euro; per contro, nell'esercizio 2018 gli AC che presentavano un risultato operativo lordo positivo erano n. 87, per un totale di 10.053.845 euro.

La tendenza è confermata, conseguentemente, anche dalla verifica del risultato operativo lordo negativo complessivo, che nell'esercizio 2018 riguardava n. 15 AC che registravano un saldo negativo di euro 3.072.269, mentre nel 2019 il dato negativo, pari a euro 739.872, riguarda solo n. 10 enti. Nello specifico, n. 2 mostrano saldi poco rilevanti (Isernia e Milano), per un valore inferiore a 10 mila euro; per altri n. 6 enti il risultato operativo lordo negativo si pone tra 10 mila euro e 100 mila euro (Reggio Calabria, Caserta, Crotone, Cremona, Sondrio, Asti); per altri n. 2 enti, invece, si rileva un saldo negativo superiore a 100 mila euro (Gorizia, -329.637 euro; Rovigo, -176.298 euro).

### **9.3 Breve disamina degli AC federati con progressi deficit economico-patrimoniali**

Si riporta di seguito una breve sintesi riguardo l'andamento di quegli AC federati che, come segnalato da questa Corte, nei precedenti esercizi presentavano particolari sofferenze economiche e patrimoniali, aggiornata all'esercizio in esame.

#### **AC ASTI**

L'Automobile Club Asti ha realizzato nel 2019 una perdita di euro 26.842 a fronte di una perdita di euro 26.500 nel 2018; la gestione ordinaria passa da un risultato negativo di euro 15.437 del 2018 ad uno, sempre, negativo di euro 14.822 del 2019.

Nel 2020 sono state intraprese azioni di contenimento dei costi della produzione, ridotti di euro 29.522 rispetto al 2019 (pari a -9,8 per cento) con conseguente riduzione della perdita

dell'esercizio, che si attesta pari a - 6.738 euro.

#### AC CAGLIARI

L'Automobile Club Cagliari nel 2019 ha conseguito un utile di euro 37.504 a fronte di una perdita di euro 33.408 nel 2018; tale miglioramento è strettamente legato al risultato della gestione ordinaria che da un risultato negativo di euro 18.112 del 2018, passa ad un risultato positivo di euro 52.721 del 2019.

#### AC CASERTA

L'Automobile Club Caserta ha realizzato nel 2019 una perdita di euro 83.259, in notevole diminuzione rispetto a quella di euro 561.852 registrata nell'esercizio 2018; la significativa riduzione della perdita è riconducibile alla gestione ordinaria, che passa da un risultato negativo di euro 552.120 del 2018 ad uno sempre negativo di euro 56.648 nel 2019.

L'azione di risanamento è proseguita anche nel 2020 e grazie ad un'attenta gestione e al contenimento dei costi della produzione, l'esercizio 2020 si è chiuso con un importante utile di euro 175.973.

#### AC CROTONE

L'Automobile Club Crotone nel 2019 ha realizzato una perdita di euro 41.996 contro quella di euro 361.504 del 2018; la diminuzione della perdita è legata al risultato della gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 361.504 del 2018, legato soprattutto ad oneri straordinari per euro 321.367, ad uno sempre negativo, ma in sensibile riduzione, di euro 41.996 del 2019. Si fa presente che, a seguito di operazione di fusione, tale Automobile Club dal 2020 è stato incorporato nell'Automobile Club Cosenza.

#### AC GROSSETO

L'Automobile Club Grosseto ha realizzato nel 2019 un utile di euro 30.932 a fronte di una perdita di euro 127.320 registrata nel 2018; tale miglioramento è riconducibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 122.873 del 2018 ad uno positivo di euro 40.919 del 2019. Tale variazione è legata principalmente alla rilevazione di insussistenze nel 2018 pari ad euro 93.000.

#### AC ISERNIA

L'Automobile Club Isernia ha realizzato nel 2019 una perdita di euro 2.654 a fronte della perdita di euro 7.057 registrata nell'esercizio 2018; la riduzione della perdita è riconducibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 7.240 del 2018 ad uno



sempre negativo di euro 5.908 del 2019. A seguito dello scioglimento volontario ed alla conseguente messa in liquidazione dell'AC di Isernia, la circoscrizione territoriale dell'AC di Campobasso è stata estesa all'intero territorio della regione Molise e la denominazione sociale del sodalizio è stata modificata in "AC Molise".

#### AC LA SPEZIA

L'Automobile Club La Spezia ha realizzato nel 2019 un utile di euro 7.878 a fronte della perdita di euro 83.115 registrata nell'esercizio 2018; tale miglioramento è riconducibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 58.463 del 2018 ad uno positivo di euro 35.231 del 2019. Tale variazione è legata all'effetto congiunto dell'aumento del valore della produzione e della diminuzione dei costi della produzione.

#### AC LECCO

L'Automobile Club Lecco ha conseguito nel 2019 un utile di euro 559.806 a fronte di una perdita di euro 1.684.545 rilevata nel 2018; tale significativo miglioramento è legato al risultato della gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 1.604.221 del 2018 ad uno positivo di euro 619.926 del 2019. Si evidenzia che nel 2018 erano stati rilevati oneri straordinari per oltre un milione di euro.

#### AC ORISTANO

L'Automobile Club Oristano ha realizzato nel 2019 un utile di euro 419 a fronte di una perdita di euro 2.746 registrata nell'esercizio 2018; tale miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 2.244 ad uno positivo di euro 2.644 per effetto della diminuzione dei costi della produzione.

#### AC PAVIA

L'Automobile Club Pavia ha realizzato nel 2019 un utile di euro 36.133 a fronte di una perdita di euro 77.166 registrata nell'esercizio 2018; tale miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 2.783 del 2018 ad uno positivo di euro 75.281 del 2019, per effetto dell'aumento del valore della produzione superiore all'aumento dei costi della produzione.

#### AC REGGIO CALABRIA

L'Automobile Club Reggio Calabria nel 2019 ha conseguito una perdita di euro 58.196 a fronte di una perdita di euro 65.956 nel 2018; la diminuzione della perdita è attribuibile all'effetto congiunto dell'aumento del valore della produzione e della diminuzione dei costi

della produzione.

#### AC ROVIGO

L'Automobile Club Rovigo ha realizzato una perdita di euro 204.108 nel 2019 contro una perdita di euro 31.115 nel 2018; l'incremento della perdita è dovuto al peggioramento del risultato negativo della gestione ordinaria che da euro 4.329 del 2018 passa ad euro 176.298 del 2019, per effetto sia della diminuzione del valore della produzione che dell'aumento dei costi della produzione. In particolare, nel 2019 il risultato negativo è stato principalmente determinato da un'operazione di carattere straordinario rappresentata da un cospicuo accantonamento al fondo rischi.

#### AC SASSARI

L'AC Sassari ha realizzato nel 2019 un utile di euro 2.118 a fronte di una perdita di euro 228.543 dell'esercizio 2018; tale miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo del 2018 di euro 224.023 ad uno positivo di euro 6.554 del 2019 principalmente per effetto della diminuzione dei costi della produzione legata alla rilevazione di oneri straordinari nel 2018 per euro 206.678.

#### AC TARANTO

L'Automobile Club Taranto ha realizzato nel 2019 un utile di euro 1.317 a fronte di una perdita di euro 35.887 registrata nell'esercizio 2018; tale miglioramento è riconducibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 29.088 del 2018 ad uno positivo di euro 674 del 2019, legato ad un decremento dei costi della produzione superiore a quello del valore della produzione.

#### AC CREMONA

L'Automobile Club Cremona ha realizzato nel 2019 una perdita di euro 24.560 a fronte di un utile di euro 1.934 registrato nell'esercizio 2018; tale peggioramento è riconducibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 4.474 del 2018 ad uno sempre negativo di euro 30.341 del 2019. Il motivo è riconducibile ad un aumento del valore della produzione inferiore all'incremento dei costi della produzione dovuti alla gestione diretta dell'impianto di carburante.

#### AC GORIZIA

L'Automobile Club Gorizia ha realizzato nel 2019 una perdita di euro 365.396 a fronte di un utile di euro 2.233 nel 2018; tale peggioramento è da attribuire soprattutto ad un incremento

dei costi della produzione dovuto in larga parte ad oneri straordinari per euro 236.589.

#### AC SONDRIO

L'Automobile Club Sondrio ha realizzato nel 2019 una perdita di euro 49.104 a fronte di un utile di euro 521 nel 2018; tale peggioramento è da attribuire soprattutto ad un incremento dei costi della produzione superiore a quello del valore della produzione.

#### AC BERGAMO

L'Automobile Club Bergamo ha realizzato, anche nel 2019, un utile significativo, pari a euro 259.740, in linea con l'utile di euro 270.885 registrato nell'esercizio 2018. Il patrimonio netto rimane, nel 2019, ancora negativo, ma migliora sensibilmente per l'accantonamento dell'utile dell'esercizio, passando da -euro 1.339.969 nel 2018 ad uno sempre negativo di -euro 1.080.229 nel 2019.

#### AC BOLZANO

L'Automobile Club Bolzano ha realizzato nel 2019 un utile di euro 35.563 a fronte sempre di un utile di euro 96.897 registrato nell'esercizio 2018; il decremento dell'utile è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato positivo di euro 112.208 del 2018 ad uno sempre positivo di euro 67.873 del 2019, per effetto della diminuzione del valore della produzione inferiore al decremento dei costi della produzione. Il patrimonio netto rimane, nel 2019, ancora negativo, ma migliora sensibilmente per l'accantonamento dell'utile dell'esercizio, passando da -euro 1.164.277 nel 2018 ad uno, sempre negativo, di -euro 1.128.714 del 2019.

#### AC PADOVA

L'Automobile Club Padova ha realizzato nel 2019 un utile di euro 91.519 a fronte sempre di un utile di euro 111.806 registrato nell'esercizio 2018. Il patrimonio netto rimane, nel 2019, ancora negativo, ma migliora sensibilmente per l'accantonamento dell'utile dell'esercizio, passando da -euro 1.393.921 nel 2018 ad uno, sempre negativo, di -euro 1.302.403 del 2019.

#### AC PRATO

L'Automobile Club Prato ha realizzato nel 2019 un utile di euro 116.165 a fronte sempre di un utile di euro 150.049 registrato nell'esercizio 2018; il decremento dell'utile è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato positivo di euro 198.850 del 2018 ad uno sempre positivo di euro 155.698 del 2019, per effetto dell'aumento dei costi della produzione e al decremento del valore della produzione. Il patrimonio netto rimane, nel 2019, ancora negativo, ma migliora sensibilmente per l'accantonamento dell'utile dell'esercizio,

passando da -euro 256.117 nel 2018 ad uno, ancora negativo, di euro 139.950 del 2019.

#### AC ROMA

L'Automobile Club Roma ha superato le criticità gestionali rilevate negli anni pregressi, realizzando nel 2019 un utile di euro 780.876 a fronte sempre di un utile di euro 1.138.423 registrato nell'esercizio 2018. Il patrimonio netto, nel 2019, rimane positivo per l'accantonamento dell'utile dell'esercizio, passando da euro 613.096 nel 2018 a euro 1.393.972 del 2019.

#### AC SALERNO

L'Automobile Club Salerno ha realizzato nel 2019 un utile di euro 192.633 a fronte sempre di un utile di euro 115.981 registrato nell'esercizio 2018; l'aumento dell'utile è riconducibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato positivo di euro 223.804 del 2018 ad uno sempre positivo di euro 293.680 del 2019, per effetto congiunto dell'aumento del valore della produzione e della diminuzione dei costi della produzione. Il patrimonio netto rimane, nel 2019, ancora negativo, ma migliora sensibilmente per l'accantonamento dell'utile dell'esercizio, passando da -euro 2.204.326 nel 2018 ad uno sempre negativo di -euro 2.011.695 del 2019.

#### AC VARESE

L'Automobile Club Varese ha realizzato nel 2019 un utile di euro 185.996 a fronte sempre di un utile di euro 225.863 registrato nell'esercizio 2018. Il patrimonio netto diventa, nel 2019, positivo e pari ad euro 173.394 per l'accantonamento dell'utile dell'esercizio, rispetto a quello negativo di euro 12.600 nel 2018.

### **9.4 Automobile Club in regime commissariale**

Nel corso del 2019, a seguito di decreti emanati dall'Amministrazione vigilante, risultavano sottoposti a regime commissariale gli Automobile Club di seguito elencati.

AC Belluno: a seguito di gestione commissariale, nel mese di maggio 2019 l'Assemblea dei soci ha eletto il nuovo Consiglio direttivo dell'Automobile Club ed è stata quindi ripristinata la gestione ordinaria presso il sodalizio;

AC Caserta: a seguito di gestione commissariale, nel mese di maggio 2019 l'Assemblea dei soci ha eletto il nuovo Consiglio direttivo dell'Automobile Club ed è stata quindi ripristinata la gestione ordinaria presso il sodalizio;

AC Reggio Calabria: a seguito di gestione commissariale, nel mese di dicembre 2019 l'Assemblea dei soci ha eletto il nuovo Consiglio direttivo dell'Automobile Club ed è stata

quindi ripristinata la gestione ordinaria presso il sodalizio;

AC Rovigo: a seguito di gestioni commissariali, nel mese di luglio 2019 l'Assemblea dei soci ha eletto il nuovo Consiglio direttivo dell'Automobile Club ed è stata quindi ripristinata la gestione ordinaria presso il sodalizio;

AC TRIESTE: a seguito di proroga per un periodo di sei mesi, disposta con decreto del 1° agosto 2019, dell'incarico di Commissario straordinario presso l'AC, nel mese di febbraio 2020 l'Assemblea dei soci ha eletto il nuovo Consiglio direttivo dell'Automobile Club ed è stata quindi ripristinata la gestione ordinaria presso il sodalizio.

AC ASTI: a seguito di quanto rappresentato dall'Ente all'Amministrazione vigilante nel corso del 2019 in merito alla situazione economico-finanziaria dell'Automobile Club di Asti ed allo stato di disavanzo strutturale in essere, la stessa Amministrazione ha disposto, con decreto del 22 ottobre 2020, la nomina di un Commissario straordinario per un periodo di sei mesi, poi prorogato per ulteriori sei mesi con decreto del 10 maggio 2021, con l'incarico di promuovere un piano di riassetto territoriale e di valutare la praticabilità di un'operazione di fusione dell'Automobile Club in un altro AC al fine del rilancio delle attività e dei servizi erogati sul territorio.

## 10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Automobile Club d'Italia (ACI), ente pubblico non economico su base associativa, è la Federazione che riunisce 104 Automobile Club federati (AC federati) ed ha come mission la tutela degli interessi generali dell'automobilismo e dei suoi fruitori.

Gli Automobile Club federati sono stati dichiarati enti necessari ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese.

L'ACI, ai sensi dello statuto, svolge funzioni di coordinamento e direzione degli AC federati, ancorché essi siano dotati di autonomia come enti pubblici e svolgano, senza scopi di lucro, nelle rispettive circoscrizioni e in armonia con le direttive della Federazione, tutte le attività rientranti nei fini istituzionali sui molteplici ambiti di interesse automobilistico.

In quanto enti pubblici autonomi, gli AC federati sono dotati di propri organi, di un proprio patrimonio, di un proprio bilancio e di personale di ruolo (eccetto i direttori che appartengono a quello dell'ACI) e sono legati alla Federazione da una forte sinergia organizzativa.

L'ACI e gli AC federati non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, annualmente predisposto dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, c. 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche. Nei loro confronti si applica l'art. 2, commi 2 e 2 bis del decreto-legge 31 agosto 2013 n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125 il quale prevede, tra l'altro, che "2. Gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa che sono in equilibrio economico e finanziario sono esclusi dall'applicazione dell'art. 2, c. 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135."

Sono organi dell'ACI l'Assemblea, il Consiglio generale, il Comitato esecutivo, il Presidente e il Collegio dei revisori dei conti; tale attribuzione spetta anche al Consiglio sportivo nazionale e alla Giunta sportiva per le funzioni inerenti all'esercizio del potere sportivo in materia di attività automobilistica.

Nel 2019 sono rimasti invariati i compensi spettanti al Presidente e ai vicepresidenti, già ridotti dal 1° gennaio 2017 entro il limite massimo di 240.000. Rispetto del limite che ha costituito oggetto di ricorso al TAR Lazio, rigettato con sentenza del 28 dicembre 2020, gravata di appello, allo stato pendente.

Nel corso dell'esercizio in esame è proseguito il *trend* in diminuzione del personale dipendente di ruolo, che è passato dalle 2.700 unità in servizio al 31 dicembre 2018 a 2.642 unità al 31 dicembre 2019, con un costo complessivo di 149,44 mln, che rappresenta un aumento del 6,9 per cento rispetto al 2018 a causa, essenzialmente, dell'aumento del trattamento accessorio e dell'importo destinato alla contrattazione collettiva, oltreché ad un accantonamento al fondo rinnovi contrattuali.

La compagine associativa dell'Ente è salita ad oltre un milione soci (per l'esattezza 1.005.487, erano 978.850 nel 2018, con un aumento del 2,7 per cento, che va a confermare il precedente aumento dell'1,1 per cento) ed è suddivisa per tipologia di tessera.

I ricavi per quote sociali sono stati pari a 23,7 mln, con una diminuzione di 2,1 mln pur a fronte di un aumento di n. 26.637 tessere associative.

In merito all'attività svolta, si rileva che nel corso del 2018 l'Automobile Club d'Italia ha operato nei due consueti ambiti, connessi fra loro: le attività istituzionali di cui all'art. 4 dello statuto e quelle delegate di cui all'art. 5 dello statuto.

Nel corso del 2019 l'Ente ha messo a punto numerose attività finalizzate alla promozione e allo sviluppo associativo, come già attuate positivamente negli ultimi anni.

Si è dato ulteriore corso alle attività di supporto alla rete per incentivare l'uso del CRM (*customer relationship management*, ovvero il sistema di gestione dei rapporti con i clienti esistenti e potenziali), per mezzo di implementazioni tecniche rese disponibili tramite la società *in house* ACI Informatica Spa, con l'obiettivo di monitorare e analizzare tali interazioni.

Tra le nuove iniziative, risulta particolarmente innovativa quella svolta in collaborazione con le società *in house* ACI Global Spa e ACI Infomobility Spa ACI, per mettere a punto, in un immediato futuro, una innovativa soluzione tecnologica nell'ambito dei servizi per i soci che consentirà di rilevare tempestivamente l'eventuale insorgere di anomalie al veicolo e di fornire un servizio di assistenza telefonica preventiva da parte della centrale operativa.

L'Ente ha poi proseguito inoltre la sua pluriennale attività nel campo dell'educazione, della sicurezza stradale e della mobilità.

Sempre in tale ambito nel 2019 sono state realizzate 35 giornate di educazione stradale che hanno coinvolto 70 istituti di istruzione, raggiungendo circa 7.500 giovani, mediante la rete di autoscuole certificate a marchio ACI (una rete denominata "Ready2Go" composta, a fine

2019, da 179 autoscuole), che si contraddistinguono rispetto alle altre esistenti sul mercato per l'innovazione del modello didattico e per gli *standard* di qualità dei servizi e dei prodotti didattici e formativi integrativi offerti. La campagna promozionale che si avvale della stessa denominazione è stata strutturata su più fronti usando le piattaforme di un noto motore di ricerca e di *social media*.

Nell'ambito delle attività delegate si deve accennare al tema dell'attuazione del d.lgs. del 29 maggio 2017, n.98, che ha previsto la razionalizzazione dei processi di gestione dei dati di circolazione e di proprietà di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi, finalizzata al rilascio del documento unico del veicolo (DU). Detta normativa, la cui entrata in vigore era stata prorogata dalla legge di bilancio 2019 al 1° gennaio 2020, ha trovato piena attuazione a partire dal 1° ottobre 2021

L'attività sportiva automobilistica, gestita da ACI nella sua veste di Federazione sportiva dell'automobilismo italiano presso il CONI, prevede che l'Ente curi la formulazione dei regolamenti e delle normative tecnico-sportive, il controllo delle manifestazioni ed il rilascio delle licenze sportive. Nel corso del 2019, in tale veste, ha rilasciato n. 39.718 licenze sportive (37.39.219 nel 2018), di cui n. 33.004 per le autovetture e n. 5.915 per il *karting*. Nell'anno, ACI ha rilasciato 897 permessi di organizzazione di gare sportive automobilistiche (876 nel 2018): alcune di queste hanno un rilievo di carattere internazionale come il Gran premio d'Italia di Formula 1 - la cui organizzazione diretta è stata affidata all'ACI con legge n. 208 del 28 dicembre 2015 - ed il Rally d'Italia, gara valevole per il Campionato del mondo, che si svolge da anni in Sardegna

Il regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa, adottato dall'ACI in attuazione dell'art. 2, commi 2 e 2 bis del d.l. 31 agosto 2013 n. 101, prevede il progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio e la definizione di specifici obiettivi di riduzione dei costi della produzione con particolare riferimento alle spese di funzionamento, a quelle per il personale e per il funzionamento degli organi, con vincoli di destinazione dei risparmi conseguiti. Il patrimonio mobiliare dell'Ente è, ad oggi, costituito prevalentemente da partecipazioni nelle società controllate. L'ACI, che non possiede partecipazioni in società collegate, possiede invece partecipazioni di minoranza, di modesta entità, in altre società. L'ACI, pur possedendo partecipazioni di controllo in varie società di capitali, sostiene di non essere tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i



soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 9 aprile 1991, n. 127 e neanche tra quelli indicati al c. 2 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009 n 196.

Al riguardo, questa Corte ribadisce il proprio convincimento, già espresso in precedenti referti, circa la sussistenza di tale obbligo, rientrando l'ACI tra le fattispecie regolate dall'art. 18 del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 in quanto ente pubblico non economico ed amministrazione pubblica ai sensi dell'art. 1, c. 2 del d.lgs. n. 165 del 2001. Si osserva peraltro che, allo stato, non risulta emanato, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con i Ministeri interessati, lo schema di modello di bilancio consolidato, così come indicato dall'art. 18 del d.lgs. n. 91 del 2011. Se ne auspica un sollecito adempimento, anche alla luce del termine ivi previsto, ampiamente trascorso, al fine di una corretta ed uniforme redazione del documento contabile.

L'Assemblea dell'Ente ha approvato il bilancio di esercizio 2019 nella seduta del 25 giugno 2020, e dal suo esame si rileva che le immobilizzazioni registrano un notevole incremento rispetto al precedente esercizio, passando da 374,91 mln del 2018 ai 434,83 mln del 2019, con un incremento di 59,92 mln (pari al 15,9 per cento) riconducibile agli aumenti di quelle immateriali (+7,24 mln, pari al 43,6 per cento) e soprattutto a quelle finanziarie (+52,63 mln, di cui 48,96 mln costituiscono l'incremento dovuto alle partecipazioni), a fronte di un dato sostanzialmente invariato delle immobilizzazioni materiali (+38 mila euro, pari a 0,2 per cento).

L'attivo circolante è pari a 330,74 mln (341,29 mln nel 2018), con un decremento di 10,54 mln (-3,09 per cento). La diminuzione è riconducibile soprattutto alle minori disponibilità liquide venutesi a creare nell'esercizio (-25,46 mln) seppure parzialmente compensate dall'incremento dei crediti (+15,09 mln pari a 10,04 per cento).

Nel passivo, il patrimonio netto è pari a 302,10 mln e si incrementa rispetto all'anno precedente per effetto degli utili portati a nuovo, che aumentano a 85,36 mln, mentre l'utile di esercizio, pari a 34,21 mln, si riduce del 30,12 per cento rispetto al precedente esercizio.

Il conto economico dell'esercizio 2019 si chiude con un utile di esercizio di 34,21 mln.

Rispetto al precedente esercizio, si rileva un sensibile aumento di 11,50 mln del valore della produzione che passa da 422,16 mln del 2018 a 433,67 mln del 2019 (+2,73 per cento). L'incremento è determinato da maggiori ricavi delle vendite e prestazioni per 5,32 mln (+1,38 per cento).

L'ACI gestisce, con separata evidenza in bilancio, oltre le attività istituzionali di cui all'art.

4 dello statuto, le attività delegate dallo Stato, cioè quelle connesse alla gestione del Pra e alla riscossione delle tasse automobilistiche e dell'imposta provinciale di trascrizione: tale ultima attività viene espletata, a titolo gratuito, a partire dal 1° aprile 2013 per effetto del d.m. 21 marzo 2013.

Nel conto economico, pertanto, confluiscono tre distinte gestioni: la gestione istituzionale, la gestione Pra e la gestione tasse.

I risultati delle tre gestioni di cui si compone il conto economico dell'Ente evidenziano come l'utile derivi quasi interamente dalla gestione del Pra (83,41 mln), il cui risultato di esercizio incide su quello del totale delle gestioni per il 243,77 per cento; al contrario, il risultato della gestione istituzionale è fortemente negativo e presenta una perdita pari a 48,77 mln: la tendenza registrata nel corso degli esercizi pregressi, mostra, peraltro, un costante peggioramento (-38,97 mln nel 2018, -35,00 mln nel 2017 e -20,52 mln nel 2016).

L'Ente riferisce che le attività istituzionali effettuate a favore dei soci e della Federazione ACI, nonché le attività di interesse pubblico svolte a favore della collettività, determinano inevitabilmente ingenti perdite. La ragione è per la maggior parte riconducibile al fatto che l'Ente è certamente tenuto ad erogare determinati servizi di pubblico interesse, in forza di statuto o di alcune norme di legge, ma in perdurante assenza di specifici finanziamenti pubblici o al più ricevendo contributi molto contenuti, come ad esempio quelli in ambito sportivo erogati dal CONI, che coprono soltanto una parte minima dei costi che è necessario sostenere.

La gestione tasse automobilistiche chiude l'esercizio con una perdita di 416 mila euro con un decremento che è riconducibile soprattutto all'incremento dei costi della produzione che passano dai 60,22 mln del 2018 ai 76,55 mln del 2019. Il risultato operativo, quale differenza tra il valore e i costi della produzione, è positivo per euro 673 mila (era 10,83 mln nel 2018, in diminuzione di 10,16 mln).

La gestione del Pubblico registro automobilistico presenta un risultato operativo lordo di 92,07 mln (86,39 mln nel 2018), in aumento di 5,68 mln derivante dalla differenza tra valore della produzione di 287,30 mln (282,73 mln nel 2018) e costi della produzione per 195,22 mln (196,33 mln nel 2018), in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Dal rendiconto finanziario del 2019 emerge che il flusso di liquidità dell'esercizio è diminuito di 25,46 mln; la gestione operativa, che ha generato complessivamente liquidità per 47,96 mln, è stata totalmente assorbita dalle attività di investimento, che hanno richiesto

un impiego di mezzi finanziari complessivi per 73,42 mln, acquisiti dalle disponibilità liquide accumulate nel corso dei precedenti esercizi.

Nonostante la riduzione della liquidità, essenzialmente dovuta alla decisione di non incassare, per il momento, i dividendi deliberati da SARA Assicurazioni S.p.A, anche in considerazione delle rilevanti giacenze di cassa, la situazione finanziaria rimane ampiamente positiva, con una giacenza finale nel 2019 pari a 170,11 mln (era pari a 195,58 nel 2018).

L'ACI definisce correntemente "bilancio consolidato" il bilancio di federazione in cui vengono riepilogate le risultanze complessive delle gestioni degli AC federati e dell'ACI.

Nell'ambito delle voci dell'attivo patrimoniale di detto bilancio, che cresce complessivamente del 5,75 per cento, si evidenzia un consistente incremento delle immobilizzazioni, che passano da 450,23 mln a 517,01 mln: tale risultato è dovuto principalmente all'aumento delle immobilizzazioni finanziarie per 57,53 mln (che passano da 349,53 mln del 2018 a 407,07 mln del 2019 soprattutto per effetto dell'acquisto di partecipazioni societarie da parte di ACI) e all'aumento per 6,70 mln delle immobilizzazioni immateriali e per 2,54 mln delle immobilizzazioni materiali. Si registrano invece un decremento di 14,48 mln per l'attivo circolante (da 431,98 mln del 2018 a 417,49 mln del 2019), dovuto in particolare alla diminuzione delle disponibilità liquide sui depositi bancari e postali di ACI, e un decremento dei ratei e risconti attivi per 1,28 mln (passano da 4,23 mln del 2018 a 2,95 mln del 2019).

Si apprezza, poi, un patrimonio netto consolidato per il 2019 pari a 397,808 mln, con un miglioramento di 47,01 mln rispetto ai 350,78 mln dell'esercizio precedente. Quanto alla composizione del predetto patrimonio netto, distinto tra ACI e AC federati, si osservano: un patrimonio netto di ACI pari a 302,10 mln (in aumento rispetto al valore di 267,88 mln del 2018, con un incremento di 34,21 mln interamente riconducibile agli utili portati a nuovo; un patrimonio netto degli AC federati di 48,58 mln, con un incremento di 9,16 mln rispetto a 39,42 mln nel 2018, determinato dall'apporto positivo dei risultati aggregati di esercizio 2019 degli enti federati.

Il conto economico consolidato mostra un utile di 46,37 mln rispetto ad un utile consolidato accertato per l'esercizio 2018 di 56,04 mln, con un decremento di 9,67 mln (-17,25 per cento).

Il risultato di esercizio è determinato per 34,21 mln dall'utile di esercizio 2019 dell'ACI e per 9,16 mln dagli utili globali degli AC federati, oltre che da 3,00 mln quale rettifica di

consolidamento per l'accantonamento del fondo svalutazione crediti verso gli AC federati esistente nel bilancio d'esercizio 2019 di ACI.

Rispetto al precedente esercizio, il risultato della gestione operativa ha registrato un decremento di 12,33 mln, attestandosi a 40,42 mln contro un valore di 52,76 mln del 2018.

Il valore della produzione registra un incremento di 12,31 mln passando così da 505,35 mln del 2018 a 517,67 mln del 2019: la variazione più significativa nel valore della produzione riguarda i ricavi delle vendite e delle prestazioni che passano da 439,49 mln del 2018 a 444,64 mln del 2019 a, con un incremento di 5,15 mln. Anche i costi della produzione mostrano un incremento di 24,65 mln passando da 452,59 mln del 2018 a 477,24 mln del 2019.



CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI



# Automobile Club d'Italia



**BILANCIO CONSOLIDATO  
2019**

**UFFICIO  
AMMINISTRAZIONE E BILANCIO**



Automobile Club d'Italia

**BILANCIO CONSOLIDATO**

**2019**





## INDICE

- Relazione del Presidente

### *Prospetti di bilancio*

- Stato patrimoniale
- Conto economico

### *Allegati*

- Stato patrimoniale riepilogativo (dimostrazione delle rettifiche di consolidamento)
  - Conto economico riepilogativo (dimostrazione delle rettifiche di consolidamento)
  - Dettaglio patrimonio netto aggregato
  - Dettaglio risultato economico aggregato
-



Automobile Club d'Italia

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il bilancio consolidato dell'ACI e degli AA.CC. per l'esercizio 2019, redatto in conformità al Regolamento di amministrazione e contabilità e al codice civile, composto da stato patrimoniale e conto economico, in cui vengono riepilogate le risultanze delle gestioni degli Automobile Club e dell'ACI, viene sottoposto all'approvazione degli organi dell'ACI ai sensi dell'art. 25 del predetto regolamento.

Costituiscono allegati al bilancio consolidato anche i seguenti documenti integrativi finalizzati a chiarire il procedimento di consolidamento:

- stato patrimoniale riepilogativo (dimostrazione rettifiche di consolidamento);
- conto economico riepilogativo (dimostrazione rettifiche di consolidamento);
- dettaglio patrimonio netto aggregato;
- dettaglio risultato economico aggregato.

Si fa presente al riguardo che nel documento in questione, il bilancio di esercizio di ACI è stato consolidato con i bilanci di esercizio di 101 Automobile Club così come deliberati dai rispettivi organi.

Non ha formato oggetto di consolidamento il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Rimini, in quanto non ancora approvato dall'Assemblea del Sodalizio alla data di redazione del presente documento. Per una migliore confrontabilità dei dati si precisa inoltre che il consolidato in esame è comprensivo del bilancio di esercizio dell'AC Rovigo non presente nel conto consolidato 2018.

#### **Premessa metodologica**

La procedura di consolidamento si è articolata nelle seguenti fasi:

- a) acquisizione** dei bilanci di esercizio di ACI e degli Automobile Club federati così come deliberati dai rispettivi organi;
- b) aggregazione** dei bilanci di esercizio di ACI e degli Automobile Club federati ritenuti consolidabili, ossia conformi quanto a struttura e forma agli schemi regolamentari e idonei al consolidamento;
- c) individuazione delle rettifiche di consolidamento**, ossia delle partite patrimoniali ed economiche, afferenti a rapporti fra AA.CC. ed ACI, da eliminare dal bilancio aggregato al

fine di pervenire a valori consolidati che esprimano solamente gli effetti delle operazioni che i soggetti consolidati (AA.CC. ed ACI) hanno effettuato con le entità terze. In proposito, si sono operate rettifiche che, in quanto afferenti a partite reciproche, non influenzano il risultato economico ed il patrimonio netto consolidato (elisioni), e rettifiche che, in assenza di equivalente contropartita, influenzano il risultato economico ed il patrimonio netto consolidato. L'identificazione delle suddette rettifiche di consolidamento, documentata per l'anno in esame nei prospetti riepilogativi di stato patrimoniale e conto economico, è stata effettuata sulla base dei dati contenuti nei singoli bilanci, oggetto di consolidamento;

**d) consolidamento dei bilanci**, ovvero eliminazione delle rettifiche di consolidamento dal bilancio aggregato.

### **1. Principi di redazione e fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio**

I principi generali osservati per la redazione del bilancio consolidato ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari e discendono direttamente da quelli osservati nei singoli bilanci di esercizio oggetto di consolidamento.

Occorre, inoltre, precisare che in conformità agli schemi di bilancio previsti dal regolamento di amministrazione e contabilità vigente nonché al codice civile, il bilancio consolidato espone i valori economici e patrimoniali dell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

### **SINTESI DEI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI**

Il bilancio consolidato 2019, i cui valori sono espressi in migliaia di Euro (k/€), presenta in sintesi:

#### **1) dati patrimoniali**

- ✓ *attività*: 937.465 k/€
- ✓ *passività*: 539.657 k/€
- ✓ *patrimonio netto*: 397.808 k/€

## 2) risultati economici

- ✓ risultato operativo lordo (differenza fra valore della produzione e costi della produzione) positivo per 40.426 k/€
- ✓ risultato economico netto (utile): 46.377 k/€

## 2. Analisi dei dati patrimoniali

Si riporta di seguito una sintesi dello stato patrimoniale al 31.12.2019 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2018.

valori in k/€

STATO PATRIMONIALE	2019	2018*	variazione	%
<b>ATTIVO</b>				
B) IMMOBILIZZAZIONI	517.017	450.235	66.782	14,83%
I - Immobilizzazioni immateriali	28.451	21.749	6.702	30,82%
II - Immobilizzazioni materiali	81.493	78.951	2.542	3,22%
III - Immobilizzazioni finanziarie	407.073	349.535	57.538	16,46%
C) ATTIVO CIRCOLANTE	417.492	431.981	-14.489	-3,35%
I - Rimanenze	930	998	-68	-6,81%
II - Crediti	203.310	193.203	10.107	5,23%
III - Attività finanziarie	6.563	6.639	-76	-1,14%
IV - Disponibilità liquide	206.689	231.141	-24.452	-10,58%
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.956	4.238	-1.282	-30,25%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>937.465</b>	<b>886.454</b>	<b>51.011</b>	<b>5,75%</b>
<b>PASSIVO</b>				
A) PATRIMONIO NETTO	397.808	350.789	47.019	13,40%
IV) Altre riserve	239.370	215.832	23.538	10,91%
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	112.061	78.909	33.152	42,01%
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	46.377	56.048	-9.671	-17,25%
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	17.683	11.984	5.699	47,56%
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	184.739	183.405	1.334	0,73%
D) DEBITI	311.869	315.257	-3.388	-1,07%
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	25.366	25.019	347	1,39%
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>937.465</b>	<b>886.454</b>	<b>51.011</b>	<b>5,75%</b>

\* Ai fini della comparabilità dei dati tra i due esercizi, si fa presente che quelli 2018 non sono comprensivi del bilancio di esercizio dell'AC Rovigo presente invece nei dati 2019 e invece sono comprensivi del bilancio di esercizio 2018 dell'AC Rimini non presente nel 2019.

### ATTIVO

Nell'ambito delle voci dell'attivo patrimoniale si evidenziano le seguenti variazioni:

- **Immobilizzazioni:** si incrementano di 66.782 k/€ passando da 450.235 k/€ a 517.017 k/€; tale scostamento è attribuibile alla somma dei seguenti incrementi:

- incremento di 6.702 k/€ (per effetto del decremento 547 k/€ degli AA.CC. e dell'incremento 7.249 k/€ di ACI) delle *immobilizzazioni immateriali* che passano da 21.749 k/€ del 2018 (di cui ACI 16.621 k/€) a 28.451 k/€ del 2019 (di cui ACI 23.870 k/€);
  - incremento di 2.542 k/€ (attribuibile per 2.503 k/€ agli AA.CC. e per 39 k/€ ad ACI) delle *immobilizzazioni materiali* che passano da 78.951 k/€ del 2018 (di cui AA.CC. 65.289 k/€) a 81.493 k/€ del 2019 (di cui AA.CC. 67.792 k/€);
  - incremento di 57.538 k/€ delle *immobilizzazioni finanziarie* che passano da 349.535 k/€ del 2018 a 407.073 k/€ del 2019 da ricondurre quasi interamente all'acquisizione di partecipazioni societarie da parte di ACI.
- **Attivo circolante:** diminuisce di 14.489 k/€ (10.548 k/€ di ACI e 3.941 k/€ degli AA.CC.), passando da 431.981 k/€ del 2018 (di cui ACI 341.293 k/€) a 417.492 k/€ del 2019 (di cui ACI 330.745 k/€), da attribuire principalmente all'effetto combinato dell'incremento di 10.107 k/€ dei *crediti* e del decremento di 24.452 k/€ delle *disponibilità liquide*. Lo scostamento delle *disponibilità liquide* è dovuto quasi interamente alla diminuzione dei depositi bancari e postali di ACI.
- **Ratei e risconti attivi:** si decrementano di 1.282 k/€ passando da 4.238 k/€ del 2018 a 2.956 k/€ del 2019; la diminuzione di tale voce è determinata dalla somma del decremento di 686 k/€ degli AA.CC. e di quello di 596 k/€ di ACI.

## PATRIMONIO NETTO

Lo stato patrimoniale espone un patrimonio netto di 397.808 k/€ contro quello dell'esercizio precedente di 350.789 k/€, con un miglioramento di 47.019 k/€ (+13,40%) dovuto alla combinazione dei seguenti fattori:

- utile aggregato di ACI e degli AA.CC. di 43.377 k/€ conseguito nel corso dell'esercizio 2019;
- variazione positiva del patrimonio netto consolidato per complessivi 642 k/€ derivante dalla disomogeneità dei bilanci degli Automobile Club consolidati negli esercizi 2019 e 2018; infatti, il patrimonio netto consolidato 2019 diminuisce per la presenza del patrimonio netto negativo dell'Automobile club Rovigo (-67 k/€) non incluso nel consolidato 2018 e aumenta per l'assenza del patrimonio netto negativo dell'AC Rimini (-709 k/€) non presente nel consolidato in esame;

- variazione positiva del patrimonio netto consolidato per 3.000 k/€, da attribuire alla rettifica di consolidamento relativa all'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso AA.CC., effettuato nel bilancio dell'esercizio 2019 di ACI.

### Dettaglio patrimonio netto aggregato

In particolare, osservando la composizione del predetto patrimonio netto, di ACI e degli AA.CC. federati, prima delle rettifiche di consolidamento, riportata nell'allegato prospetto, si evidenzia che:

- ACI espone un patrimonio netto di 302.101 k/€ del 2019 contro 267.884 k/€ del 2018 con un incremento di 34.217 k/€ interamente riconducibile all'utile di esercizio;
- gli AA.CC. oggetto di consolidamento espongono un patrimonio netto di 48.586 k/€ contro 39.426 k/€ del 2018 (quest'ultimo dato comprensivo del patrimonio netto dell'AC Rovigo e non comprensivo del patrimonio netto dell'AC Rimini), con un incremento di 9.160 k/€ da imputare all'utile di esercizio aggregato.

valori in k/€

DETTAGLIO PATRIMONIO NETTO AGGREGATO			
	2019	2018	variazione
TOTALE AA.CC.	48.586	39.426	9.160
ACI	302.101	267.884	34.217
<b>TOTALE AA.CC. + ACI</b>	<b>350.687</b>	<b>307.310</b>	<b>43.377</b>

Occorre, inoltre, evidenziare che il patrimonio netto aggregato dell'esercizio 2019 degli AA.CC., pari a 48.586 k/€, deriva dall'effetto combinato dei seguenti risultati patrimoniali:

- 98.757 k/€ di patrimonio netto aggregato positivo relativo a 59 Automobile Club (erano 58 nel conto consolidato 2018);
- 50.171 k/€ di patrimonio netto aggregato negativo relativo a 42 Automobile Club (erano 43 nel conto consolidato 2019).

## PASSIVO

Nell'ambito delle voci del passivo patrimoniale si evidenziano le seguenti variazioni:

- **Fondi per rischi ed oneri:** si incrementano di 5.699 k/€, passando da 11.984 k/€ del 2018 a 17.683 k/€ del 2019; tale incremento è da imputare principalmente all'aumento di 1.725 k/€ del fondo rinnovi contrattuali e all'incremento 4.424 k/€ del fondo imposte, incremento dovuto all'accantonamento per imposte differite operato nel bilancio di esercizio 2019 di ACI;
- **Fondo trattamento di fine rapporto:** aumenta di 1.334 k/€ (frutto dell'incremento di 1.061 k/€ di ACI e di 273 k/€ degli AA.CC.), passando da 183.405 k/€ del 2018 (di cui ACI 172.059 k/€) a 184.739 k/€ del 2019 (di cui ACI 173.120 k/€).
- **Debiti:** diminuiscono di 3.388 k/€ (per effetto dell'incremento di 7.157 k/€ di ACI e del decremento di 10.545 k/€ degli Automobile Club), passando da 315.257 k/€ del 2018 (di cui ACI 254.446 k/€) a 311.869 k/€ del 2019 (di cui ACI 261.603 k/€).

Le principali variazioni tra i due esercizi si generano nelle seguenti voci:

- *debiti verso banche*, diminuiscono di 3.567 k/€ passando da 17.393 k/€ a 13.826 k/€;
  - *debiti verso fornitori*, aumentano di 5.820 k/€ passando da 66.148 k/€ a 71.968 k/€;
  - *debiti verso imprese controllate*, diminuiscono di 2.279 k/€, passando da 79.545 k/€ a 77.266 k/€;
  - *debiti tributari*, diminuiscono di 1.713 k/€, passando da 12.554 k/€ a 10.841 k/€;
  - *altri debiti*, aumentano di 1.607 k/€ passando da 119.131 k/€ a 120.738 k/€.
- 
- **Ratei e risconti passivi:** aumentano di 347 k/€, passando da 25.019 k/€ del 2018 a 25.366 k/€ del 2019 e tale scostamento è attribuibile quasi interamente agli AA.CC.



### 3. Analisi dei risultati economici

Si riporta di seguito una sintesi del conto economico al 31.12.2019 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2018.

valori in k/€

CONTO ECONOMICO	2019	2018*	variazione	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	517.670	505.352	12.318	2,44%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	477.244	452.592	24.652	5,45%
<b>DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>40.426</b>	<b>52.760</b>	<b>-12.334</b>	<b>-23,38%</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	19.947	16.073	3.874	24,10%
D) RETT. DI VALORE DI ATT. E PASS. FINANZIARIE	-149	-106	-43	-40,57%
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	60.224	68.727	-8.503	-12,37%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	13.847	12.679	1.168	9,21%
<b>UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>46.377</b>	<b>56.048</b>	<b>-9.671</b>	<b>-17,25%</b>

\* Ai fini della comparabilità dei dati tra i due esercizi, si fa presente che quelli 2018 non sono comprensivi del bilancio di esercizio dell'AC Rovigo presente invece nei dati 2019 e invece sono comprensivi del bilancio di esercizio 2018 dell'AC Rimini non presente nel 2019.

Il conto economico espone un utile di 46.377 k/€ contro l'utile di 56.048 k/€ del 2018, con una diminuzione di 9.671 k/€.

Alla formazione del predetto risultato economico hanno concorso i seguenti risultati gestionali:

- **risultato positivo della gestione operativa**, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, di 40.426 k/€ contro un valore di 52.760 k/€ del 2018 con un decremento di 12.334 k/€.

Il valore della produzione evidenzia un incremento di 12.318 k/€ passando da 505.352 k/€ del 2018 a 517.670 k/€ del 2019.

Nel valore della produzione, i *ricavi delle vendite e delle prestazioni* passano da 439.490 k/€ del 2018 a 444.647 k/€ del 2019, con un incremento di 5.157 k/€ attribuibile per 4.380 k/€ ad ACI e per 777 k/€ agli AA.CC. La voce *altri ricavi e proventi* passa da 65.862 k/€ (di cui ACI 35.411 k/€) a 73.023 k/€ (di cui ACI 41.770 k/€), con un incremento di 7.161 k/€ (di cui ACI 6.359 k/€).

I costi della produzione mostrano un incremento di 24.652 k/€ passando da 452.592 k/€ (di cui ACI 369.632 k/€) del 2018 a 477.244 k/€ (di cui ACI 398.509 k/€) del 2019.

Il suddetto aumento (24.652 k/€) dei costi della produzione è attribuibile alla somma algebrica dell'incremento di 28.877 k/€ di ACI e del decremento di 4.225 k/€ degli AA.CC.

Tra i due esercizi gli scostamenti di rilievo in tale voce hanno riguardato le seguenti tipologie di costi:

- *spese per prestazioni di servizi*, che passano da 231.698 k/€ (di cui ACI 192.515 k/€) a 254.050 k/€ (di cui ACI 214.938 k/€) con un incremento di 22.352 k/€ da imputare quasi interamente ad ACI;
  - *costi del personale*, che passano da 149.446 k/€ (di cui ACI 139.811 k/€) a 158.460 k/€ (di cui ACI 149.411 k/€) con aumento di 9.014 k/€ da imputare alla somma algebrica dell'incremento di 9.600 k/€ di ACI e del decremento 586 k/€ degli Automobile Club;
  - *ammortamenti e svalutazioni*, che passano da 18.724 k/€ (di cui ACI 15.689 k/€) a 16.386 k/€ (di cui ACI 13.489 k/€), con una diminuzione di 2.338 k/€ da ricondurre al decremento di 2.200 k/€ di ACI e di 138 k/€ degli AA.CC.;
  - *oneri diversi di gestione*, che passano da 26.508 k/€ a 22.883 k/€, con un decremento di 3.625 k/€ da attribuire quasi totalmente agli AA.CC.;
- **saldo positivo della gestione finanziaria** di 19.947 k/€ del 2019, contro il saldo positivo di 16.073 k/€ del 2018, con un incremento di 3.874 k/€ da collegare ai maggiori proventi da partecipazioni (dividendi) rilevati nel bilancio di esercizio di ACI;
- **saldo negativo delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie** di 149 k/€ contro il saldo negativo di 106 k/€ del 2018 con un peggioramento di 43 k/€; il saldo 2019 è da associare interamente alla somma algebrica di svalutazioni per 150 k/€ e rivalutazioni per 1 k/€ rilevate nei bilanci di esercizio degli Automobile Club;
- **imposte sul reddito dell'esercizio** passano da 12.679 k/€ del 2018 a 13.847 k/€ del 2019 ed evidenziano un incremento di 1.168 k/€ attribuibile per 778 k/€ ad ACI e per 390 k/€ agli AA.CC.

## Dettaglio risultato economico aggregato

Con riguardo alla formazione del risultato economico consolidato dell'esercizio, occorre evidenziare che:

- ACI riporta un utile d'esercizio, ante rettifiche di consolidamento, di 34.217 k/€ contro l'utile di 48.963 k/€ del 2018, con una diminuzione di 14.746 k/€. Il risultato economico dell'esercizio 2019, si ottiene sommando al risultato operativo lordo di 26.734 k/€ (45.774 k/€ nel 2018), il risultato positivo della gestione finanziaria, pari a 18.401 k/€ (13.329 k/€ nel 2018) e sottraendo le imposte sul reddito dell'esercizio, pari a 10.918 k/€ (10.140 k/€ nel 2018).

Lo scostamento di 14.746 k/€ dell'utile dell'esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018 è determinato principalmente dalla somma algebrica delle seguenti variazioni:

- aumento del valore della produzione di 11.506 k/€ da ricondurre all'incremento di 5.320 k/€ dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e all'incremento di 6.186 k/€ degli altri ricavi e proventi. L'anzidetto incremento è da collegare essenzialmente all'effetto combinato dell'aumento dei volumi delle richieste di formalità, certificati e visure presentate dagli utenti al Pubblico Registro Automobilistico, delle forniture delle banche dati P.R.A., e del decremento dei servizi connessi alla gestione delle tasse automobilistiche e delle tessere associative. L'incremento degli altri ricavi e proventi è da attribuire principalmente ai maggiori ricavi per i rimborsi dovuti dalle Regioni convenzionate per servizi di postalizzazione, resi in materia di tasse automobilistiche;
- incremento dei costi della produzione di 30.546 k/€ da imputare alla somma algebrica di aumenti e diminuzioni delle varie voci di costo; tra gli aumenti si segnalano 21.445 k/€ di costi per prestazione di servizi e 9.600 k/€ di costi del personale;
- incremento di 5.072 k/€ del saldo positivo della gestione finanziaria da collegare principalmente ai maggiori proventi da partecipazioni;
- incremento di 778 k/€ delle imposte dell'esercizio che passano da 10.140 k/€ a 10.918 k/€.

- Gli AA.CC. hanno conseguito, ante rettifiche di consolidamento, un utile aggregato complessivo di 9.160 k/€ contro l'utile di 7.085 k/€ del consolidato 2018 ed un risultato operativo di 10.693 k/€ a fronte del risultato operativo di 6.986 k/€ del 2018 (quest'ultimo dato, non comprensivo del risultato operativo dell'AC Rovigo, incluso invece nel conto consolidato in esame e comprensivo del risultato operativo dell'AC Rimini non presente, invece, nel conto consolidato 2019).

Si evidenzia, altresì, che l'incremento di 2.075 k/€ dell'utile dell'esercizio aggregato degli AA.CC. nel consolidato in esame (9.160 k/€) rispetto all'utile aggregato del consolidato 2018 (7.085 k/€) è correlato all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- incremento di 248 k/€ del valore della produzione che passa da 107.484 k/€ a 107.732 k/€;
- decremento di 3.459 k/€ dei costi della produzione degli AA.CC. che passano da 100.499 k/€ a 97.040 k/€;
- decremento di 1.199 k/€ del saldo positivo della gestione finanziaria da imputare alla somma algebrica della diminuzione di 1.376 k/€ dei proventi da partecipazioni, di 7 k/€ degli altri proventi finanziari e di 184 k/€ degli interessi e altri oneri finanziari;
- peggioramento di 43 k/€ del saldo negativo delle rettifiche di valore di attività finanziarie dovuto a minori rivalutazioni e a maggiori svalutazioni;
- incremento di 390 k/€ delle imposte sul reddito dell'esercizio che passano da 2.538 k/€ a 2.928 k/€.

valori in k/€

<b>DETTAGLIO RISULTATO ECONOMICO AGGREGATO</b>			
	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>variazione</b>
TOTALE AA.CC.	9.160	7.000	2.160
ACI	34.217	48.963	-14.746
<b>TOTALE AA.CC. + ACI</b>	<b>43.377</b>	<b>55.963</b>	<b>-12.586</b>

L'utile aggregato degli AA.CC. dell'esercizio 2018 pari a 7.000 k/€, riportato nel prospetto "Dettaglio risultato economico aggregato" alla colonna "esercizio 2018", differisce dall'utile riportato nel conto consolidato 2018 pari a 7.085 k/€, poiché quest'ultimo non comprende il risultato economico dell'AC Rovigo (-31 k/€) presente invece nel consolidato in esame ed è comprensivo del risultato economico dell'AC Rimini (54 k/€), non presente nel conto consolidato 2019.

Alla formazione dell'utile d'esercizio aggregato 2019 di 9.160 k/€ degli AA.CC. hanno concorso:

- positivamente 92 Automobile Club (erano 88 nel conto consolidato 2018) con un utile aggregato di 10.016 k/€;
- negativamente 9 Automobile club (erano 13 nel conto consolidato 2018) con una perdita aggregata di 856 k/€.

Occorre, infine, sottolineare che alla determinazione dell'utile consolidato di 46.377 k/€ riportato nel conto economico consolidato ha concorso positivamente anche la rettifica di consolidamento dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso AA.CC. di 3.000 k/€ presente nel conto economico 2019 di ACI.

*IL PRESIDENTE*


*(Angelo STICCHI DAMIANI)*




Automobile Club d'Italia


PROSPETTI DI BILANCIO





 <b>Automobile Club d'Italia</b>	<b>STATO PATRIMONIALE</b>		Esercizio 2019	Esercizio 2018
<b>ATTIVO</b>				
<b>B - IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b><i>B_I - Immobilizzazioni Immateriali</i></b>				
01) Costi di impianto e di ampliamento	7.430		16.764	
02) Costi di sviluppo	0		0	
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno	21.631.658		15.993.083	
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.954.831		4.086.934	
05) Avviamento	180.747		541.449	
06) Immobilizzazioni in corso ed acconti	20.698		0	
07) Altre	2.655.807		1.110.591	
<b>Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>28.451.171</b>		<b>21.748.821</b>	
<b><i>B_II - Immobilizzazioni Materiali</i></b>				
01) Terreni e fabbricati	72.614.649		69.421.266	
02) Impianti e macchinario	3.502.213		3.829.724	
03) Attrezzature industriali e commerciali	227.483		233.221	
04) Altri beni	4.998.610		5.172.671	
05) Immobilizzazioni in corso ed acconti	150.613		294.477	
<b>Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>81.493.568</b>		<b>78.951.359</b>	
<b><i>B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</i></b>				
01) Partecipazioni in	386.435.224		337.752.304	
a. imprese controllate	384.956.340		336.262.593	
b. imprese collegate	640.126		643.311	
d-bis. altre imprese	838.758		846.400	
02) Crediti	16.759.281		9.082.808	
a. verso imprese controllate	4.281.521		2.112.449	
b. verso imprese collegate	5.146		146	
d-bis. verso altri	12.472.614		6.970.213	
03) Altri Titoli	3.878.250		2.699.756	
<b>Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>407.072.755</b>		<b>349.534.868</b>	
<b>Totale B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>517.017.494</b>		<b>450.235.048</b>	
<b>C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b><i>C_I - Rimanenze</i></b>				
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo	228.593		215.012	
02) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0		0	
04) Prodotti finiti e merci	569.126		748.161	
05) Acconti	131.892		34.514	
<b>Totale C_I - Rimanenze</b>	<b>929.611</b>		<b>997.687</b>	

 <b>Automobile Club d'Italia</b>	<b>STATO PATRIMONIALE</b>		Esercizio 2019	Esercizio 2018
<b>C_II - Crediti</b>				
01) verso clienti			128.992.039	140.141.435
02) verso imprese controllate			52.577.603	24.137.441
03) verso imprese collegate			265.821	661.906
05-bis) crediti tributari			6.642.936	7.369.422
05-ter) imposte anticipate			79.274	84.406
05-quater) verso altri			14.752.611	20.809.121
<b>Totale C_II - Crediti</b>			<b>203.310.284</b>	<b>193.203.731</b>
<b>C_III - Attività Finanziarie</b>				
01) Partecipazioni in imprese controllate			0	0
02) Partecipazioni in imprese collegate			0	0
04) Altre partecipazioni			4.900	5.210
06) Altri titoli			6.557.879	6.633.730
<b>Totale C_III - Attività Finanziarie</b>			<b>6.562.779</b>	<b>6.638.940</b>
<b>C_IV - Disponibilità Liquide</b>				
01) Depositi bancari e postali			205.242.220	228.997.858
02) Assegni			4.639	9.009
03) Denaro e valori in cassa			1.442.387	2.134.319
<b>Totale C_IV - Disponibilità Liquide</b>			<b>206.689.246</b>	<b>231.141.186</b>
<b>Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>417.491.920</b>	<b>431.981.544</b>
<b>D - RATEI E RISCONTI</b>				
a) Ratei Attivi			724.561	76.004
b) Risconti Attivi			2.231.108	4.161.744
<b>Totale D - RATEI E RISCONTI</b>			<b>2.955.669</b>	<b>4.237.748</b>
<b>Totale ATTIVO</b>			<b>937.465.083</b>	<b>886.454.340</b>
<b>PASSIVO</b>				
<b>A - PATRIMONIO NETTO</b>				
VI) Altre riserve distintamente indicate			239.370.453	215.832.980
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo			112.061.017	78.908.744
IX) Utile (perdita) dell'esercizio			46.376.791	56.047.586
<b>Totale A - PATRIMONIO NETTO</b>			<b>397.808.261</b>	<b>350.789.310</b>
<b>B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili			550.209	1.382.606
02) Per imposte			4.799.488	375.321
03) Per rinnovi contrattuali			2.604.404	879.648
04) Altri			9.728.806	9.346.756
<b>Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			<b>17.682.907</b>	<b>11.984.331</b>



 <b>Automobile Club d'Italia</b>	<b>STATO PATRIMONIALE</b>		Esercizio 2019	Esercizio 2018
<b>C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>184.739.416</b>	<b>183.404.640</b>	
<b>D - DEBITI</b>				
04) Debiti verso banche	13.825.903		17.392.964	
05) Debiti verso altri finanziatori	6.178.090		10.759.981	
06) Acconti	686.140		512.724	
07) Debiti verso fornitori	71.968.274		66.148.819	
08) Debiti rappresentati da titoli di credito	0		0	
09) Debiti verso imprese controllate	77.266.506		79.545.669	
10) Debiti verso imprese collegate	141.677		105.727	
12) Debiti tributari	10.840.616		12.553.824	
13) Debiti verso istituto di previdenza e di sicurezza sociale	10.223.680		9.106.185	
14) Altri Debiti	120.738.045		119.130.834	
<b>Totale D - DEBITI</b>		<b>311.868.931</b>	<b>315.256.727</b>	
<b>E - RATEI E RISCONTI</b>				
a) Ratei Passivi	375.119		503.438	
b) Risconti Passivi	24.990.449		24.515.894	
<b>Totale E - RATEI E RISCONTI</b>		<b>25.365.568</b>	<b>25.019.332</b>	
<b>Totale PASSIVO</b>		<b>937.465.083</b>	<b>886.454.340</b>	

 <b>Automobile Club d'Italia</b>	<b>CONTO ECONOMICO</b>		Esercizio 2019 (A)	Esercizio 2018 (B)
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni			444.647.229	439.490.395
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0	0
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0	0
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0	0
5) - Altri ricavi e proventi			73.022.789	65.861.990
<b>totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>			<b>517.670.018</b>	<b>505.352.385</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			4.659.330	5.056.324
7) - Spese per prestazioni di servizi			254.050.037	231.697.760
8) - Spese per godimento di beni di terzi			19.800.041	20.552.134
9) - Costi del personale			158.459.826	149.445.816
10) - Ammortamenti e svalutazioni			16.386.400	18.723.881
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			158.857	150
12) - Accantonamenti per rischi			521.796	154.543
13) - Altri accantonamenti			324.545	453.490
14) - Oneri diversi di gestione			22.882.982	26.508.227
<b>totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>			<b>477.243.814</b>	<b>452.592.325</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)</b>			<b>40.426.204</b>	<b>52.760.060</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) - Proventi da partecipazioni			20.329.727	16.364.572
16) - Altri proventi finanziari			385.352	415.956
17) - Interessi e altri oneri finanziari			768.689	709.102
17) - bis Utili e perdite su cambi			147	1.717


 <b>Automobile Club d'Italia</b>	<b>CONTO ECONOMICO</b>		Esercizio 2019 (A)	Esercizio 2018 (B)
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)			19.946.537	16.073.143
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE				
18) - Rivalutazioni			1.680	31.862
19) - Svalutazioni			150.704	138.743
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18-19)			-149.024	-106.881
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)			60.223.717	68.726.322
20) - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			13.846.926	12.678.736
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>			<b>46.376.791</b>	<b>56.047.586</b>





Automobile Club d'Italia


ALLEGATI




 <b>Automobile Club d'Italia</b>	<b>STATO PATRIMONIALE</b> (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
<b>A - ATTIVO</b>						
<b>B - IMMOBILIZZAZIONI</b>						
<b>B_I - Immobilizzazioni Immateriali</b>						
01) Costi di impianto e di ampliamento		0	7.430	7.430	0	7.430
02) Costi di sviluppo		0	0	0	0	0
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno		21.484.685	146.973	21.631.658	0	21.631.658
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		16.754	3.938.077	3.954.831	0	3.954.831
05) Avviamento		0	180.747	180.747	0	180.747
06) Immobilizzazioni in corso ed acconti		0	20.698	20.698	0	20.698
07) Altre		2.369.465	286.342	2.655.807	0	2.655.807
<b>Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali</b>		<b>23.870.904</b>	<b>4.580.267</b>	<b>28.451.171</b>	<b>0</b>	<b>28.451.171</b>
<b>B_II - Immobilizzazioni Materiali</b>						
01) Terreni e fabbricati		11.062.830	61.551.819	72.614.649	0	72.614.649
02) Impianti e macchinario		518.648	2.983.565	3.502.213	0	3.502.213
03) Attrezzature industriali e commerciali		49.060	178.423	227.483	0	227.483
04) Altri beni		2.070.819	2.927.791	4.998.610	0	4.998.610
05) Immobilizzazioni in corso ed acconti		900.000	150.613	1.050.613	900.000	150.613
<b>Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali</b>		<b>14.601.357</b>	<b>67.792.211</b>	<b>82.393.568</b>	<b>900.000</b>	<b>81.493.568</b>
<b>B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</b>						
01) Partecipazioni in		368.108.894	18.326.330	386.435.224	0	386.435.224
a. imprese controllate		367.761.911	17.194.429	384.956.340	0	384.956.340
b. imprese collegate		0	640.126	640.126	0	640.126
d-bis. altre imprese		346.983	491.775	838.758	0	838.758
02) Crediti		28.253.473	6.132.101	34.385.574	17.626.293	16.759.281
a. verso imprese controllate		2.650.000	1.631.521	4.281.521	0	4.281.521
b. verso imprese collegate		0	5.146	5.146	0	5.146
d-bis. verso altri		25.603.473	4.495.434	30.098.907	17.626.293	12.472.614


 Automobile Club d'Italia	STATO PATRIMONIALE (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
03) Altri Titoli		0	3.878.250	3.878.250	0	3.878.250
<b>Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</b>		<b>396.362.367</b>	<b>28.336.681</b>	<b>424.699.048</b>	<b>17.626.293</b>	<b>407.072.755</b>
<b>Totale B - IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>434.834.628</b>	<b>100.709.159</b>	<b>535.543.787</b>	<b>18.526.293</b>	<b>517.017.494</b>
<b>C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
<b>C_I - Rimanenze</b>						
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo		0	228.593	228.593	0	228.593
02) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0	0	0	0	0
04) Prodotti finiti e merci		383.059	186.067	569.126	0	569.126
05) Acconti		0	131.892	131.892	0	131.892
<b>Totale C_I - Rimanenze</b>		<b>383.059</b>	<b>546.552</b>	<b>929.611</b>	<b>0</b>	<b>929.611</b>
<b>C_II - Crediti</b>						
01) verso clienti		101.869.006	33.662.398	135.531.404	6.539.365	128.992.039
02) verso imprese controllate		48.297.690	4.279.913	52.577.603	0	52.577.603
03) verso imprese collegate		0	265.821	265.821	0	265.821
05-bis) crediti tributari		3.741.678	2.901.258	6.642.936	0	6.642.936
05-ter) imposte anticipate		0	79.274	79.274	0	79.274
05-quater) verso altri		6.336.014	8.416.597	14.752.611	0	14.752.611
<b>Totale C_II - Crediti</b>		<b>160.244.388</b>	<b>49.605.261</b>	<b>209.849.649</b>	<b>6.539.365</b>	<b>203.310.284</b>
<b>C_III - Attività Finanziarie</b>						
01) Partecipazioni in imprese controllate		0	0	0	0	0
02) Partecipazioni in imprese collegate		0	0	0	0	0
04) Altre partecipazioni		0	4.900	4.900	0	4.900
06) Altri titoli		0	6.557.879	6.557.879	0	6.557.879
<b>Totale C_III - Attività Finanziarie</b>		<b>0</b>	<b>6.562.779</b>	<b>6.562.779</b>	<b>0</b>	<b>6.562.779</b>


 <b>Automobile Club d'Italia</b>	<b>STATO PATRIMONIALE</b> (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
<b>C_IV - Disponibilità Liquide</b>						
01) Depositi bancari e postali		169.648.880	35.593.340	205.242.220	0	205.242.220
02) Assegni		0	4.639	4.639	0	4.639
03) Denaro e valori in cassa		469.099	973.288	1.442.387	0	1.442.387
<b>Totale C_IV - Disponibilità Liquide</b>		<b>170.117.979</b>	<b>36.571.267</b>	<b>206.689.246</b>	<b>0</b>	<b>206.689.246</b>
<b>Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>330.745.426</b>	<b>93.285.859</b>	<b>424.031.285</b>	<b>6.539.365</b>	<b>417.491.920</b>
<b>D - RATEI E RISCONTI</b>						
a) Ratei Attivi		0	724.561	724.561	0	724.561
b) Risconti Attivi		2.231.108	14.611.719	16.842.827	14.611.719	2.231.108
<b>Totale D - RATEI E RISCONTI</b>		<b>2.231.108</b>	<b>15.336.280</b>	<b>17.567.388</b>	<b>14.611.719</b>	<b>2.955.669</b>
<b>Totale ATTIVO</b>		<b>767.811.162</b>	<b>209.331.298</b>	<b>977.142.460</b>	<b>39.677.377</b>	<b>937.465.083</b>
<b>PASSIVO</b>						
<b>A - PATRIMONIO NETTO</b>						
VI) Altre riserve distintamente indicate		182.525.213	56.845.240	239.370.453	0	239.370.453
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo		85.358.953	-17.418.805	67.940.148	-44.120.869	112.061.017
IX) Utile (perdita) dell'esercizio		34.216.750	9.160.041	43.376.791	-3.000.000	46.376.791
<b>Totale A - PATRIMONIO NETTO</b>		<b>302.100.916</b>	<b>48.586.476</b>	<b>350.687.392</b>	<b>-47.120.869</b>	<b>397.808.261</b>
<b>B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>						
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0	550.209	550.209	0	550.209
02) Per imposte		4.451.296	348.192	4.799.488	0	4.799.488
03) Per rinnovi contrattuali		2.553.279	51.125	2.604.404	0	2.604.404
04) Altri		2.819.507	6.909.299	9.728.806	0	9.728.806
<b>Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		<b>9.824.082</b>	<b>7.858.825</b>	<b>17.682.907</b>	<b>0</b>	<b>17.682.907</b>


 <b>Automobile Club d'Italia</b>	<b>STATO PATRIMONIALE</b> (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
<b>C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		173.120.152	11.619.264	184.739.416	0	184.739.416
<b>D - DEBITI</b>						
04) Debiti verso banche		6.566	13.819.337	13.825.903	0	13.825.903
05) Debiti verso altri finanziatori		0	6.178.090	6.178.090	0	6.178.090
06) Acconti		397.406	288.734	686.140	0	686.140
07) Debiti verso fornitori		68.916.754	74.338.047	143.254.801	71.286.527	71.968.274
08) Debiti rappresentati da titoli di credito		0	0	0	0	0
09) Debiti verso imprese controllate		71.515.274	5.751.232	77.266.506	0	77.266.506
10) Debiti verso imprese collegate		0	141.677	141.677	0	141.677
12) Debiti tributari		7.307.004	3.533.612	10.840.616	0	10.840.616
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		8.247.113	1.976.567	10.223.680	0	10.223.680
14) Altri Debiti		111.751.857	9.886.188	121.638.045	900.000	120.738.045
<b>Totale D - DEBITI</b>		268.141.974	115.913.484	384.055.458	72.186.527	311.868.931
<b>E - RATEI E RISCONTI</b>						
a) Ratei Passivi		0	375.119	375.119	0	375.119
b) Risconti Passivi		14.624.038	24.978.130	39.602.168	14.611.719	24.990.449
<b>Totale E - RATEI E RISCONTI</b>		14.624.038	25.353.249	39.977.287	14.611.719	25.365.568
<b>Totale PASSIVO</b>		767.811.162	209.331.298	977.142.460	39.677.377	937.465.083





 <b>Automobile Club d'Italia</b>	<b>CONTO ECONOMICO</b> (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni		389.827.901	74.864.084	464.691.985	20.044.756	444.647.229
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e		0	0	0	0	0
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0	0	0	0	0
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	0	0	0	0
5) - Altri ricavi e proventi		43.846.167	32.868.528	76.714.695	3.691.906	73.022.789
<b>totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>		<b>433.674.068</b>	<b>107.732.612</b>	<b>541.406.680</b>	<b>23.736.662</b>	<b>517.670.018</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		986.030	3.673.724	4.659.754	424	4.659.330
7) - Spese per prestazioni di servizi		218.753.355	42.268.859	261.022.214	6.972.177	254.050.037
8) - Spese per godimento di beni di terzi		15.168.261	6.421.321	21.589.582	1.789.541	19.800.041
9) - Costi del personale		149.411.077	9.048.749	158.459.826	0	158.459.826
10) - Ammortamenti e svalutazioni		16.489.170	2.897.230	19.386.400	3.000.000	16.386.400
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e		175.598	-16.741	158.857	0	158.857
12) - Accantonamenti per rischi		0	521.796	521.796	0	521.796
13) - Altri accantonamenti		0	324.545	324.545	0	324.545
14) - Oneri diversi di gestione		5.957.169	31.900.333	37.857.502	14.974.520	22.882.982
<b>totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>		<b>406.940.660</b>	<b>97.039.816</b>	<b>503.980.476</b>	<b>26.736.662</b>	<b>477.243.814</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)</b>		<b>26.733.408</b>	<b>10.692.796</b>	<b>37.426.204</b>	<b>-3.000.000</b>	<b>40.426.204</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>						
15) - Proventi da partecipazioni		18.547.065	1.782.662	20.329.727	0	20.329.727
16) - Altri proventi finanziari		129.005	304.671	433.676	48.324	385.352
17) - Interessi e altri oneri finanziari		274.826	542.187	817.013	48.324	768.689
17) - bis Utili e perdite su cambi		147	0	147	0	147


 <b>Automobile Club d'Italia</b>	<b>CONTO ECONOMICO</b> (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
<b>totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)</b>		18.401.391	1.545.146	19.946.537	0	19.946.537
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>						
18) - Rivalutazioni		0	1.680	1.680	0	1.680
19) - Svalutazioni		0	150.704	150.704	0	150.704
<b>totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18-19)</b>		0	-149.024	-149.024	0	-149.024
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)</b>		45.134.799	12.088.918	57.223.717	-3.000.000	60.223.717
20) - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e		10.918.049	2.928.877	13.846.926	0	13.846.926
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>		34.216.750	9.160.041	43.376.791	-3.000.000	46.376.791


 <b>Automobile Club d'Italia</b> Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2019 (A)	Esercizio 2018 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC ACIREALE	8.991	28	8.963
AC AGRIGENTO	-570.546	-587.276	16.730
AC ALESSANDRIA	433.104	422.333	10.771
AC ANCONA	-3.191.785	-3.255.122	63.337
AC AOSTA	551.687	515.850	35.837
AC AREZZO	926.418	911.485	14.933
AC ASCOLI PICENO	436.235	405.066	31.169
AC ASTI	-1.185.628	-1.158.788	-26.840
AC AVELLINO	81.424	29.358	52.066
AC BARI	694.268	546.946	147.322
AC BELLUNO	-657.296	-685.052	27.756
AC BENEVENTO	96.348	90.497	5.851
AC BERGAMO	-1.080.229	-1.339.969	259.740
AC BIELLA	109.279	57.477	51.802
AC BOLOGNA	62.042	5.883	56.159
AC BOLZANO	-1.128.714	-1.164.277	35.563
AC BRESCIA	8.141.279	6.318.822	1.822.457
AC BRINDISI	172.115	110.329	61.786
AC CAGLIARI	34.131	-3.373	37.504
AC CALTANISSETTA	307.573	305.046	2.527
AC CASERTA	-494.923	-411.663	-83.260
AC CATANIA	248.626	178.931	69.695
AC CATANZARO	-693.211	-767.174	73.963
AC CHIETI	648.521	535.808	112.713
AC COMO	613.311	598.969	14.342
AC COSENZA	644.208	575.015	69.193
AC CREMONA	797.090	821.650	-24.560
AC CROTONE	-402.815	-360.818	-41.997
AC CUNEO	1.822.819	1.821.384	1.435
AC ENNA	-556.799	-590.838	34.039
AC FERRARA	415.174	334.172	81.002
AC FIRENZE	4.477.383	4.263.351	214.032

 <b>Automobile Club d'Italia</b> Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2019 (A)	Esercizio 2018 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC FOGGIA	-2.688.974	-2.737.892	48.918
AC FORLÌ	77.036	4.304	72.732
AC FROSINONE	-1.191.095	-1.226.898	35.803
AC GENOVA	3.136.754	3.109.462	27.292
AC GORIZIA	-293.288	72.110	-365.398
AC GROSSETO	-127.634	-158.565	30.931
AC ISERNIA	61.279	63.933	-2.654
AC IVREA	30.083	30.013	70
AC L' AQUILA	235.323	218.698	16.625
AC LA SPEZIA	-172.970	-180.847	7.877
AC LATINA	366.928	325.139	41.789
AC LECCE	-109.663	-165.376	55.713
AC LECCO	-6.977.985	-7.537.791	559.806
AC LIVORNO	3.999.027	3.660.832	338.195
AC LUCCA	2.041.103	1.973.139	67.964
AC MACERATA	-943.374	-949.915	6.541
AC MANTOVA	-825.340	-836.158	10.818
AC MASSA CARRARA	-1.696	-8.096	6.400
AC MATERA	-20.957	-27.911	6.954
AC MESSINA	-496.590	-528.730	32.140
AC MILANO	5.845.840	5.676.440	169.400
AC MODENA	1.274.205	1.051.158	223.047
AC MOLISE	94.707	62.595	32.112
AC NAPOLI	2.617.987	2.602.354	15.633
AC NOVARA	455.710	455.684	26
AC NUORO	-423.318	-436.533	13.215
AC ORISTANO	-654.240	-654.657	417
AC PADOVA	-1.302.403	-1.393.921	91.518
AC PALERMO	-5.243.088	-5.351.211	108.123
AC PARMA	337.489	278.709	58.780
AC PAVIA	-624.506	-660.640	36.134
AC PERUGIA	3.010.010	2.923.551	86.459


 Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2019 (A)	Esercizio 2018 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC PESARO URBINO	672.015	670.621	1.394
AC PESCARA	282.208	200.064	82.144
AC PIACENZA	-1.026.840	-1.029.037	2.197
AC PISA	3.718.592	3.647.093	71.499
AC PISTOIA	3.422.997	3.346.898	76.099
AC PONENTE LIGURE	-3.581.280	-3.712.847	131.567
AC PORDENONE	565.635	543.513	22.122
AC POTENZA	56.369	40.683	15.686
AC PRATO	-139.950	-256.117	116.167
AC RAVENNA	391.014	323.371	67.643
AC REGGIO CALABRIA	-420.637	-362.440	-58.197
AC REGGIO EMILIA	10.882.922	10.241.568	641.354
AC RIETI	-732.776	-784.454	51.678
AC ROMA	1.393.972	613.096	780.876
AC ROVIGO	-270.840	-66.732	-204.108
AC SALERNO	-2.011.695	-2.204.326	192.631
AC SASSARI	-643.225	-645.344	2.119
AC SIENA	976.133	929.591	46.542
AC SIRACUSA	436.140	386.846	49.294
AC SONDRIO	-435.178	-386.074	-49.104
AC TARANTO	1.860.305	1.858.988	1.317
AC TERAMO	1.059.177	1.021.001	38.176
AC TERNI	54.120	3.919	50.201
AC TORINO	13.772.806	13.068.869	703.937
AC TRAPANI	-2.643.485	-2.873.179	229.694
AC TRENTO	2.747.688	2.663.044	84.644
AC TREVISO	404.561	355.262	49.299
AC TRIESTE	-1.770.757	-1.772.756	1.999
AC UDINE	6.100.516	5.765.017	335.499
AC VARESE	173.394	-12.600	185.994
AC VENEZIA	-1.727.621	-1.765.943	38.322
AC VERBANO C.O.	-179.959	-278.562	98.603


 <b>Automobile Club d'Italia</b> Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2019 (A)	Esercizio 2018 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC VERCELLI	1.216.868	1.194.517	22.351
AC VERONA	-2.314.290	-2.349.558	35.268
AC VIBO VALENTIA	-212.935	-221.793	8.858
AC VICENZA	2.820.129	2.680.704	139.425
AC VITERBO	443.943	416.526	27.417
<b>TOTALE AACC</b>	<b>48.586.476</b>	<b>39.426.459</b>	<b>9.160.017</b>
ACI	302.100.916	267.883.981	34.216.935
<b>TOTALE AACC + ACI</b>	<b>350.687.392</b>	<b>307.310.440</b>	<b>43.376.952</b>

 Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2019 (A)	Esercizio 2018 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC ACIREALE	8.964	2.631	6.333
AC AGRIGENTO	16.734	30.561	-13.827
AC ALESSANDRIA	10.771	12.633	-1.862
AC ANCONA	63.336	38.224	25.112
AC AOSTA	35.836	10.102	25.734
AC AREZZO	14.933	45.625	-30.692
AC ASCOLI PICENO	31.170	38.733	-7.563
AC ASTI	-26.842	-26.500	-342
AC AVELLINO	52.067	21.920	30.147
AC BARI	147.326	64.973	82.353
AC BELLUNO	27.756	1.724	26.032
AC BENEVENTO	5.852	20.289	-14.437
AC BERGAMO	259.740	270.885	-11.145
AC BIELLA	51.799	54.383	-2.584
AC BOLOGNA	56.159	29.569	26.590
AC BOLZANO	35.563	96.897	-61.334
AC BRESCIA	1.822.457	3.010.998	-1.188.541
AC BRINDISI	61.786	66.574	-4.788
AC CAGLIARI	37.504	-33.408	70.912
AC CALTANISSETTA	2.527	539	1.988
AC CASERTA	-83.259	-561.852	478.593
AC CATANIA	69.697	65.043	4.654
AC CATANZARO	73.962	66.025	7.937
AC CHIETI	112.712	86.583	26.129
AC COMO	14.342	80.889	-66.547
AC COSENZA	69.192	167.166	-97.974
AC CREMONA	-24.560	1.934	-26.494
AC CROTONE	-41.996	-361.504	319.508
AC CUNEO	1.434	29.626	-28.192
AC ENNA	34.038	39.028	-4.990
AC FERRARA	81.002	102.399	-21.397
AC FIRENZE	214.030	357.864	-143.834

 Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2019 (A)	Esercizio 2018 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC FOGGIA	48.918	41.805	7.113
AC FORLÌ	72.732	18.102	54.630
AC FROSINONE	35.807	30.768	5.039
AC GENOVA	27.294	75.277	-47.983
AC GORIZIA	-365.396	2.233	-367.629
AC GROSSETO	30.932	-127.320	158.252
AC ISERNIA	-2.654	-7.057	4.403
AC IVREA	73	1.349	-1.276
AC L' AQUILA	16.626	65.551	-48.925
AC LA SPEZIA	7.878	-83.115	90.993
AC LATINA	41.791	2.099	39.692
AC LECCE	55.712	39.730	15.982
AC LECCO	559.806	-1.684.545	2.244.351
AC LIVORNO	338.194	204.884	133.310
AC LUCCA	67.963	4.015	63.948
AC MACERATA	6.538	13.073	-6.535
AC MANTOVA	10.818	12.861	-2.043
AC MASSA CARRARA	6.402	22.016	-15.614
AC MATERA	6.957	20.396	-13.439
AC MESSINA	32.143	25.051	7.092
AC MILANO	169.400	148.408	20.992
AC MODENA	223.046	104.996	118.050
AC MOLISE	32.113	5.598	26.515
AC NAPOLI	15.630	3.083	12.547
AC NOVARA	21	4.489	-4.468
AC NUORO	13.214	3.348	9.866
AC ORISTANO	419	-2.746	3.165
AC PADOVA	91.519	111.806	-20.287
AC PALERMO	108.123	45.175	62.948
AC PARMA	58.779	39.150	19.629
AC PAVIA	36.133	-77.166	113.299
AC PERUGIA	86.461	141.017	-54.556



 Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2019 (A)	Esercizio 2018 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC PESARO URBINO	1.392	1.601	-209
AC PESCARA	82.145	75.146	6.999
AC PIACENZA	2.196	21.628	-19.432
AC PISA	71.498	23.032	48.466
AC PISTOIA	76.101	42.356	33.745
AC PONENTE LIGURE	131.570	89.286	42.284
AC PORDENONE	22.124	10.802	11.322
AC POTENZA	15.685	15.330	355
AC PRATO	116.165	150.049	-33.884
AC RAVENNA	67.643	51.082	16.561
AC REGGIO CALABRIA	-58.196	-65.956	7.760
AC REGGIO EMILIA	641.354	609.680	31.674
AC RIETI	51.680	45.987	5.693
AC ROMA	780.876	1.138.423	-357.547
AC ROVIGO	-204.108	-31.115	-172.993
AC SALERNO	192.633	115.981	76.652
AC SASSARI	2.118	-228.543	230.661
AC SIENA	46.543	53.883	-7.340
AC SIRACUSA	49.296	2.083	47.213
AC SONDRIO	-49.104	521	-49.625
AC TARANTO	1.317	-35.887	37.204
AC TERAMO	38.177	122.411	-84.234
AC TERNI	50.199	61.577	-11.378
AC TORINO	703.936	589.695	114.241
AC TRAPANI	229.697	153.998	75.699
AC TRENTO	84.644	81.222	3.422
AC TREVISO	49.296	8.467	40.829
AC TRIESTE	1.999	4.542	-2.543
AC UDINE	335.501	338.811	-3.310
AC VARESE	185.996	225.863	-39.867
AC VENEZIA	38.321	37.427	894
AC VERBANO C.O.	98.603	79.153	19.450

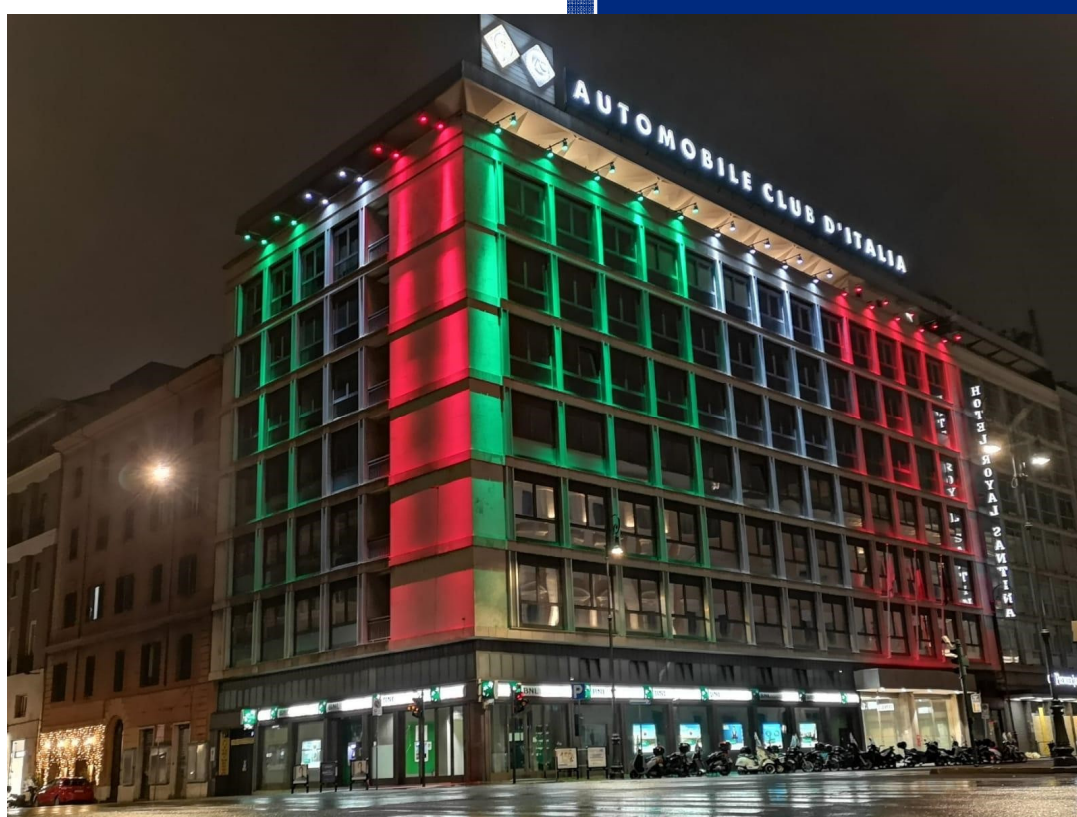
 Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2019 (A)	Esercizio 2018 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC VERCELLI	22.355	6.628	15.727
AC VERONA	35.268	6.183	29.085
AC VIBO VALENTIA	8.859	23.134	-14.275
AC VICENZA	139.423	136.713	2.710
AC VITERBO	27.415	4.062	23.353
<b>TOTALE AACC</b>	<b>9.160.041</b>	<b>7.000.139</b>	<b>2.159.902</b>
ACI	34.216.750	48.962.753	-14.746.003
<b>TOTALE AACC + ACI</b>	<b>43.376.791</b>	<b>55.962.892</b>	<b>-12.586.101</b>



Automobile Club d'Italia

2019

# BILANCIO D'ESERCIZIO



## INDICE

- **Relazione sulla gestione**
- **Prospetti di bilancio**
- **Nota integrativa**
- **Allegati**



Automobile Club d'Italia

**BILANCIO 2019**

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE  
SULLA GESTIONE**

## 1. SINTESI DEI DATI MACROECONOMICI

A livello internazionale, la salute dell'economia globale rimane precaria nonostante uno scenario di crescita molto moderata, maggiormente significativo negli ultimi due mesi dell'anno. Da un lato, sembra essersi delineata una soluzione ai conflitti tariffari tra Stati Uniti e Cina e una maggiore chiarezza sul percorso della Brexit, dall'altro, le tensioni in Medio Oriente si sono acutizzate a causa della controversia tra Iraq e Stati Uniti. Ciò ha causato il perdurare della debolezza del settore manifatturiero, fortemente impattato dalle tensioni a livello commerciale e ha spinto le aziende a posticipare e ridurre gli investimenti, oltre che a porre un freno al commercio globale, vero motore della crescita mondiale.

In un contesto internazionale caratterizzato da debolezza congiunturale ed elevata incertezza, l'economia dell'area Euro ha registrato un deciso rallentamento dei ritmi produttivi, maggiormente significativo in Italia, dove il quadro generale di incertezza globale a livello macro-economico permane negativo, nonostante l'andamento in leggera crescita del settore manifatturiero registrato a partire da novembre.

Nel 2019 il PIL italiano è cresciuto dello 0,3%, in netta frenata rispetto al +0,8% del 2018 ma in aumento rispetto al +0,1% previsto dal governo nella nota di aggiornamento al DEF.

In Italia l'indice del clima di fiducia dei consumatori, nel mese di dicembre 2019, ha recuperato parzialmente la caduta mostrata nella gran parte dell'anno; la dinamica positiva dell'indice è condizionata da previsioni più ottimistiche sulla situazione economica italiana futura e da giudizi sulla situazione personale dei consumatori in parziale miglioramento.

Con riferimento alle imprese, l'indice di fiducia a fine 2019 migliora lievemente nel settore manifatturiero e più marcatamente in quello delle costruzioni, dei servizi e del commercio al dettaglio.

Decisamente negativo invece il settore della produzione industriale che, dopo cinque anni in recupero, nel 2019 è tornato a scendere, registrando un calo dell'1,3% rispetto al 2018, quando si era registrata una crescita dello 0,6%. Si tratta della prima diminuzione dal 2014 e di quella più ampia dal 2013.

In grave difficoltà il comparto degli autoveicoli: l'anno scorso la produzione industriale del settore è diminuita del 13,9%, il calo più marcato dal 2012.

Alla determinazione di un contesto macroeconomico non brillante ha contribuito anche il settore dell'automotive, sostanzialmente stagnante. Il mercato italiano dell'auto 2019, nonostante l'andamento negativo a livello di produzione, ha chiuso con un incremento complessivo molto marginale, pari allo 0,3% rispetto al 2018, riconducibile essenzialmente ai buoni risultati delle vendite registrati nel mese di dicembre, che hanno controbilanciato gli andamenti non positivi ed altalenanti della gran parte dell'anno; anno caratterizzato dal definitivo e ormai conclamato arretramento dei modelli diesel, a cui ha fatto riscontro, invece, un discreto apprezzamento delle auto a benzina e un grande successo per quelle elettriche ed ibride.

## 2. SINTESI DEI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

Il bilancio dell'esercizio 2019 presenta un utile di **34.217 k/€**. Il risultato molto positivo è in linea con il trend dei bilanci ACI degli ultimi anni, nonostante un contesto macroeconomico non favorevole.

A tale risultato si giunge sommando al risultato operativo lordo di 26.733 k/€, quale differenza tra valore e costi della produzione, il risultato positivo della gestione finanziaria, pari a 18.402 k/€ e sottraendo le imposte sul reddito dell'esercizio, pari a 10.918 k/€.

Di seguito è riportata una sintesi delle situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2019, con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2018.

STATO PATRIMONIALE	2019	2018	variazione	%
<b>ATTIVO</b>				
IMMOBILIZZAZIONI	434.835	374.909	59.926	16,0%
ATTIVO CIRCOLANTE	330.745	341.293	-10.548	-3,1%
RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.231	2.827	-596	-21,1%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>767.811</b>	<b>719.029</b>	<b>48.782</b>	<b>6,8%</b>
<b>PASSIVO</b>				
PATRIMONIO NETTO	302.101	267.884	34.217	12,8%
FONDO PER RISCHI ED ONERI	9.824	3.647	6.177	169,4%
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	173.120	172.059	1.061	0,6%
DEBITI	268.142	262.090	6.052	2,3%
RATEI E RISCONTI PASSIVI	14.624	13.349	1.275	9,6%
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>767.811</b>	<b>719.029</b>	<b>48.782</b>	<b>6,8%</b>

*Tabella 1 - Stato Patrimoniale sintetico*

CONTO ECONOMICO	2019	2018	variazione	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	433.674	422.168	11.504	2,7%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-406.941	-376.394	-30.547	8,1%
<b>DIFF. VALORE E COSTI PRODUZ. (A-B)</b>	<b>26.733</b>	<b>45.774</b>	<b>-19.041</b>	<b>-41,6%</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	18.402	13.329	5.073	38,1%
D) RETTIFICA VAL. ATTIV.' PASSIV. FINANZ.	0	0	0	n.a.
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B±C±D)</b>	<b>45.135</b>	<b>59.103</b>	<b>-13.968</b>	<b>-23,6%</b>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-10.918	-10.140	-778	-7,7%
<b>UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>34.217</b>	<b>48.963</b>	<b>-14.746</b>	<b>-30,1%</b>

*Tabella 2 - Conto Economico sintetico*

### 3. ANALISI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

#### STATO PATRIMONIALE

##### Attivo

Le Immobilizzazioni evidenziano un notevole incremento rispetto al precedente esercizio, in quanto passano dai 374.909 k/€ del 2018 ai 434.835 k/€ del 2019, con un aumento di 59.926 k/€, (+16,0%), riconducibile a tutte e tre le categorie: le immateriali, in aumento di 7.250 k/€ (+43,6%), le materiali di 38 k/€ (+0,3%) e le finanziarie di 52.638 k/€ (+15,3%).

L'Attivo circolante è pari a 330.745 k/€ (341.293 k/€ nel 2018) e si decrementa di 10.548 k/€ (-3,1%). La diminuzione è principalmente riconducibile alla differenza tra le minori disponibilità liquide venutesi a creare nell'esercizio (-25.465 k/€) e l'incremento dei crediti (+15.094 k/€).

La liquidità presente nei conti dell'Ente al 31.12.2019, pari a 170.118 k/€, si mantiene ingente, seppur in diminuzione rispetto allo scorso esercizio (-13,0%), principalmente a seguito dei pagamenti effettuati a fronte di alcuni investimenti realizzati nell'esercizio.

##### Passivo

Il Patrimonio netto è pari a 302.101 k/€ e si incrementa rispetto allo scorso anno per effetto dell'utile dell'esercizio, pari a 34.217 k/€ (+12,8%).

I Fondi a copertura dei rischi e oneri, pari a 9.824 k/€, si incrementano di 6.177 k/€ (+169,3%), per effetto dell'accantonamento al Fondo imposte differite (+4.451 k/€), creato nell'esercizio, e al Fondo per rinnovi contrattuali del personale dipendente (+1.725 k/€); il Fondo per il trattamento di quiescenza e di fine rapporto del personale dipendente, pari a 173.120 k/€, rimane sostanzialmente invariato rispetto ai valori dello scorso esercizio, in quanto si incrementa di 1.061 k/€ (+0,6%), per effetto della somma tra gli accantonamenti di competenza dell'esercizio e gli utilizzi per il personale che ha lasciato il servizio nell'anno.

I debiti ammontano a 268.142 k/€, in aumento di 6.052 k/€ (+2,3%); tale incremento è riconducibile all'ordinaria attività di gestione.

#### CONTO ECONOMICO

##### Valore delle produzioni

Rispetto al precedente esercizio, si rileva un incremento di 11.504 k/€ del valore della produzione che passa da 422.168 k/€ del 2018 a 433.674 k/€ del 2019 (+2,7%). Tale aumento è determinato da maggiori ricavi delle vendite e prestazioni, per 5.320 k/€ (+1,4%) e da maggiori proventi della gestione accessoria, per 6.185 k/€ (+16,4%).

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2018 riscontrate tra i ricavi, sono di seguito riportate.

I ricavi per formalità, certificazioni e visure del Pubblico Registro Automobilistico denotano un incremento di 3.826 k/€ (+1,5%), sostanzialmente in linea con il marginale miglioramento del



mercato dell'auto.

Con riguardo alla gestione delle tasse automobilistiche, i ricavi dei servizi prestati dall'Ente verso le Regioni e le Province autonome convenzionate nonché quelli di riscossione del tributo hanno registrato, al netto dei proventi per rimborso delle spese postali, un decremento di 2.880 k/€ (-5,8%).

Per quanto attiene alla gestione associativa, i ricavi maturati al 31.12.2019 evidenziano una flessione di 2.195 k/€ rispetto al precedente esercizio (-8,5%).

L'attività sportiva nel suo complesso ha fatto registrare un incremento dei ricavi di 5.274 k/€ (+24,8%); tale consistente aumento è, però, in gran parte compensato da un altrettanto importante incremento dei costi per servizi sportivi.

Gli altri ricavi e i proventi relativi alla gestione accessoria aumentano di 6.185 k/€ rispetto al 2018 (+16,4%); tale scostamento è determinato, prevalentemente, dai seguenti elementi:

- aumento di 8.844 k/€ (+42,2%) dei rimborsi spese postali dovuti dalle Regioni convenzionate per i servizi relativi alle tasse automobilistiche, per effetto dei maggiori servizi richiesti nell'anno;
- diminuzione di 3.067 k/€ (-94,3%) delle sopravvenienze attive straordinarie, non presenti nell'esercizio 2019, se non in misura del tutto marginale; nel 2018 erano state, infatti, registrate per un importo pressoché equivalente a seguito dello storno di un fondo rischi accantonato in precedenti esercizi, rivelatosi esuberante per il venir meno della fattispecie di rischio;

### Costi della produzione

Rispetto al precedente esercizio, si rileva un incremento di 30.547 k/€ dei costi della produzione (+8,1%), che passano da 376.394 € del 2018 a 406.941 k/€ del 2019.

Il predetto scostamento è frutto di aumenti e diminuzioni delle varie voci di costo; rispetto allo scorso esercizio, evidenziano un incremento i costi per servizi, per 21.445 k/€ (+10,9%), per il personale, per 9.600 k/€ (+6,9%), gli ammortamenti delle immobilizzazioni, per 2.799 k/€ (+26,2%) e la variazione delle rimanenze finali, per 177 k/€; si riducono, invece, gli acquisti di beni di consumo e merci, per 75 k/€ (-7,0%), i costi per il godimento di beni di terzi, per 845 k/€ (-5,3%), le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante, per 1.999 k/€ (-40,0%) e gli oneri diversi di gestione, per 556 k/€ (-8,5%).

Il risultato della gestione operativa, quale differenza tra valore e costi della produzione, diminuisce di 19.041 k/€ (-41,6%), rispetto al medesimo dato del 2018, quando era pari a 45.774 k/€.

La gestione finanziaria presenta un notevole margine positivo, pari a 18.402 k/€, in aumento di 5.073 k/€ (+38,1%) rispetto ai 13.329 k/€ del 2018; tale incremento è interamente dovuto ai maggiori dividendi (+5.341 k/€) distribuiti dalla Sara Assicurazioni SpA, ma non incassati da ACI nell'esercizio.

Non sono presenti rettifiche di valore di attività finanziarie, pari a zero anche lo scorso

esercizio.

Il risultato lordo prima delle imposte, quale aggregato della varie componenti reddituali, è di 45.135 k/€, in diminuzione 13.968 k/€ (-23,6%), rispetto al medesimo dato del 2018, pari a 59.103 k/€.

Le imposte dirette sui redditi dell'esercizio aumentano di 778 k/€ (+7,7%) ed ammontano a 10.918 k/€ contro 10.140 k/€ del 2018.

#### 4. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

Dall'analisi degli scostamenti tra consuntivo 2019 e budget assestato del medesimo anno, riportati nel prospetto che segue, si evidenzia che il risultato d'esercizio passa dalla previsione assestata di utile per 22.249 k/€ a un utile effettivo di 34.217 k/€, con un miglioramento di 11.968 k/€, pari al 53,8%.

Lo scostamento positivo rispetto alle stime di budget è determinato da vari fattori: incremento di 10.064 k/€ del risultato operativo lordo, aumento di 382 k/€ del risultato della gestione finanziaria, minori imposte dirette sul reddito dell'esercizio, per 1.522 k/€.

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2019	Budget 2019	variazione	variaz. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	433.674	436.814	-3.140	-0,7%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	406.941	420.145	-13.204	-3,1%
<b>DIFF. VALORE E COSTI PRODUZ. (A-B)</b>	<b>26.733</b>	<b>16.669</b>	<b>10.064</b>	<b>60,4%</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	18.402	18.020	382	2,1%
D) RETTIFICA VALORE ATTIV. PASSIV. FINANZ.	0	0	0	0,0%
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B±C±D)</b>	<b>45.135</b>	<b>34.689</b>	<b>10.444</b>	<b>30,1%</b>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-10.918	-12.440	1.522	12,2%
<b>UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>34.217</b>	<b>22.249</b>	<b>11.968</b>	<b>53,8%</b>

*Tabella 3 - Confronto conto economico consuntivo vs budget*

Il decremento di 3.140 k/€ (-0,7%) del valore della produzione rispetto alle previsioni definitive del budget è dovuto alla differenza tra l'aumento dei ricavi, per 1.788 k/€ (+0,5%) e la diminuzione degli altri proventi, per 4.928 k/€ (-10,1%).

Tra i ricavi, si registra l'aumento di formalità, certificazioni e visure del Pubblico Registro Automobilistico, per 2.722 k/€ (+1,0%), di fornitura dati mediante accesso e consultazione della banca dati PRA, per 882 k/€ (+5,4%), di servizi resi in materia di tasse automobilistiche, per 1.190 k/€ (+10,8%), di sponsorizzazioni, per 483 k/€ (+16,1%); in diminuzione i ricavi relativi alle

aliquote associative, per 3.348 k/€ (-12,3%) e quelli inerenti ai servizi sportivi, per 296 k/€ (-1,1%).

La riduzione degli altri proventi è interamente riconducibile al decremento dei rimborsi delle spese postali anticipate per conto delle Regioni in materia di tasse automobilistiche, pari a 5.795 k/€ (-16,3%); l'incremento delle sopravvenienze attive, pari a 488 k/€ (+165,9%), compensa solo in minima parte il predetto decremento.

I costi della produzione a consuntivo registrano una diminuzione di 13.205 k/€ (-3,1%) rispetto a quelli previsti a budget. Tra le principali voci hanno evidenziato un decremento l'acquisto di merci e beni di consumo, per 614 k/€ (-38,4%), le prestazioni di servizi, per 13.039 k/€ (-5,6%), il godimento di beni di terzi, per 1.172 k/€ (-7,2%) e gli oneri diversi di gestione, per 580 k/€ (-8,9%).

Hanno fatto, invece, registrare un aumento di 3.794 k/€ (+2,6%) i costi per il personale dipendente; tale incremento è dovuto agli accantonamenti ai fondi di quiescenza e trattamento di fine rapporto, per 1.673 k/€ e al fondo per l'attivazione di nuove iniziative di incremento dei servizi erogati all'utenza e di miglioramento qualitativo degli stessi, costituito con i risparmi di cui all'art. 10, comma 2, del Regolamento per la razionalizzazione e il contenimento delle spese, per 2.097 k/€.

Il saldo a consuntivo della gestione finanziaria è sostanzialmente in linea con i dati del budget, in quanto evidenzia una differenza in aumento di 382 k/€ (+2,1%).

Sono in diminuzione anche le imposte dirette sul reddito (IRES ed IRAP) che si riducono a consuntivo rispetto al budget di 1.522 k/€ (-12,2%).

## **5. EFFETTI DEL REGOLAMENTO PER LA RAZIONALIZZAZIONE ED IL CONTENIMENTO DELLA SPESA**

Nel corso dell'esercizio, l'Ente ha osservato le prescrizioni contenute nel "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI", adottato ai sensi dell'art.2, commi 2 e 2-bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con la Legge 30 ottobre 2013, n. 125, ed in vigore per il triennio 2017-2019.

I costi della produzione sono in linea con i limiti di spesa imposti e, pertanto, tutti gli obiettivi previsti dal predetto regolamento sono stati raggiunti.

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Target	Dato effettivo al 31/12/2019
Margine Operativo Lordo (MOL)	art.4 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2017-2019)	maggiore di € 17.000.000	€ 44.947.822
Spese di funzionamento voci B6), B7) e B8) del Conto Economico non correlate ai ricavi ovvero con esclusione delle spese direttamente riferite alla produzione di beni e prestazione di servizi destinati alla vendita nonché delle spese sostenute ai fini della tutela del patrocinio e della assistenza legale in giudizio dell'ACI", delle spese inerenti all'organizzazione e promozione del Gran premio d'Italia di Formula 1 e delle spese riferite all'erogazione dei servizi pubblici delegati in quanto destinate al necessario miglioramento della qualità e alle esigenze di innovazione tecnologica, nonché i costi dei servizi in materia di tasse automobilistiche affidati all'Ente dalle Regioni e province Autonome.	art.5 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2017-2019)	€ 107.424.047	€ 102.886.152
Spese relative a studi e consulenze, mostre, convegni e rappresentanza, nonché quelle per acquisto, noleggio e impiego di autovetture, spese di missioni o trasferte e quelle per la formazione del personale dipendente.	art.6 c.1 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2017-2019)	€ 2.844.676	€ 2.465.234
Spese per l'organizzazione di manifestazioni sportive, con eccezione delle spese inerenti all'organizzazione e promozione del Gran premio d'Italia di Formula 1.	art.6 c.1 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2017-2019)	€ 626.834	€ 615.900
Spese relative all'erogazione di contributi a soggetti interni o esterni alla federazione ACI con esclusione dei contributi per la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva automobilistica erogati in attuazione della funzione istituzionale di Federazione Sportiva Automobilistica nazionale entro il limite del trasferimento erogato all'Ente dal CONI	art.6 c.3 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2017-2019)	€ 1.968.402	€ 1.712.521
Spese per il personale riconducibili alla voce B9 del conto economico, escluse: a) le somme destinate per il personale dipendente immesso in mobilità obbligatoria nei ruoli ACI e rimborsate all'Ente ex art. 16 co. 9 D.L. 83/2014; b) gli eventuali adeguamenti contrattuali economici obbligatori derivanti dai C.C.N.L. di comparto; c) le eventuali risorse aggiuntive destinate alla contrattazione integrativa di Ente derivante dai risparmi dell'Ente i virtù dell'applicazione del "Regolamento per il contenimento delle spese".	art.7 c.3 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2017-2019)	€ 143.065.399	€ 138.968.991

**Tabella 4 - Regolamento contenimento costi**

Il Margine Operativo Lordo - MOL, di cui all'art. 4 del Regolamento, è pari a 44.948 k/€, a fronte di un target previsto di 17.000 k/€.

I costi per le spese di funzionamento registrati alle voci B6 (acquisto di beni e materiali di consumo), B7 (prestazioni di servizi) e B8 (godimento beni di terzi) del Conto Economico, rilevanti al fine della riduzione prevista dall'art.5, per le quali il predetto Regolamento impone una diminuzione del 10% rispetto alle spese dell'anno base, sono pari a 102.886 k/€, inferiori di 4.538 k/€ rispetto al target previsto, con un'ulteriore diminuzione di 4,2%, oltre il 10% già contenuto nel limite (target).

Con riferimento, inoltre, ad alcune tipologie di costi per servizi (organizzazione di eventi, impiego di autovetture, formazione del personale dipendente, missioni e trasferte, spese di rappresentanza, spese per studi e consulenze), per le quali il predetto Regolamento impone una riduzione del 50% delle spese sostenute nell'anno base, il bilancio in esame registra un onere complessivo di 2.465 k/€ (-13,3%), inferiore di 380 k/€ rispetto al target previsto.

Il suddetto Regolamento stabilisce, inoltre, riduzioni del 10% e del 20% sull'anno base, rispettivamente nei costi per manifestazioni sportive e per erogazione di contributi; anche questi obiettivi sono stati pienamente raggiunti nell'esercizio in esame, atteso che i costi per manifestazioni sportive, al netto dei relativi finanziamenti ricevuti, sono stati pari a 616 k/€, con una riduzione di 11 k/€, pari all'1,7%, mentre i costi per contributi erogati, al netto di quelli finanziati dal CONI per il tramite della società Sport e Salute SpA, sono stati pari a 1.713 k/€, con un risparmio di 255 k/€, pari al 13,0%.

Da ultimo, si fa presente che anche l'obiettivo previsto dall'art. 7 del citato Regolamento, relativo alla riduzione dei costi del personale dipendente è stata raggiunta; infatti, a fronte del limite dei costi pari a 143.065 k/€, l'Ente ha sostenuto nell'esercizio in esame, al netto delle esclusioni previste dalle lett. a), b) e c) dell'art. 7, costi per 138.969 k/€, con una riduzione di 4.096 k/€, pari al 2,9%.

## 6. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLE GESTIONI STATUTARIE: ISTITUZIONALE, TASSE E P.R.A.

I risultati economici di sintesi delle tre gestioni Istituzionale, Tasse e Pubblico Registro Automobilistico, in cui si suddivide il Conto Economico dell'Ente, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, vengono rappresentati dal prospetto sottostante.

CONTO ECONOMICO 2019	ISTITUZIONALE		TASSE	PRA		TOTALE
	Soci e Federaz.	Servizi pubblici per la collettività		Attività remunerata da Tariffa	Fornitura dati	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	25.020	44.128	77.221	269.927	17.378	433.674
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-53.759	-81.409	-76.548	-183.417	-11.808	-406.941
<b>DIFF. VALORE - COSTI PRODUZ. (A-B)</b>	<b>-28.739</b>	<b>-37.281</b>	<b>673</b>	<b>86.510</b>	<b>5.570</b>	<b>26.733</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	18.480	-88	1	9	0	18.402
D) RETTIF. ATTIV./PASSIV. FINANZ.	0	0	0	0	0	0
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B±C±D)</b>	<b>-10.259</b>	<b>-37.369</b>	<b>674</b>	<b>86.519</b>	<b>5.570</b>	<b>45.135</b>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-884	-264	-1.091	-8.154	-525	-10.918
<b>UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-11.143</b>	<b>-37.633</b>	<b>-417</b>	<b>78.365</b>	<b>5.045</b>	<b>34.217</b>

Tabella 5 - Ripartizione del conto economico secondo le tre gestioni

## 5.1 LA GESTIONE ISTITUZIONALE

La gestione in argomento comprende sia le attività istituzionali “in senso stretto”, poste in essere in attuazione dell’art.4 dello Statuto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell’educazione e sicurezza stradale, nonché dell’infomobilità), sia quelle attinenti alla gestione del patrimonio dell’Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie).

La gestione istituzionale può essere ulteriormente analizzata con riferimento alla destinazione delle attività svolte:

- a) servizi a favore degli associati e della Federazione ACI;
- b) servizi pubblici a favore della collettività.

Complessivamente intesa, la gestione istituzionale presenta una perdita di 48.776 k/€, contro una perdita di 38.971 k/€ del 2018.

La perdita relativa alle attività istituzionali effettuate a favore dei soci e della Federazione ACI è di 11.143 k/€, pari al 22,8% del totale, mentre più consistente è la perdita derivante dalle attività di interesse pubblico svolte a favore della collettività; tale disavanzo è di 37.633 k/€, pari al 77,2% della perdita totale, ed è riconducibile al fatto che l’Ente è tenuto ad erogare determinati servizi di pubblico interesse in forza di Statuto o di alcune norme di legge, pur in assenza di specifici finanziamenti pubblici o ricevendo contributi molto limitati, come ad esempio quelli in ambito sportivo erogati dal CONI, che coprono soltanto una parte minima dei costi che è necessario sostenere.

### 5.1.1 LA GESTIONE ISTITUZIONALE IN SENSO STRETTO

#### ATTIVITA' ASSOCIATIVA

Tra i diversi settori di attività che rientrano nell’ambito della gestione istituzionale in senso stretto, l’attività associativa rappresenta, da sempre, il “*core business*” ed una tra le “*mission*” strategiche dell’Ente e dell’intera Federazione.

Con riferimento al 2019, si riscontrano, per il settore associativo, ricavi per aliquote sociali (tessere ai soci) pari a 23.772 k/€ (25.967 k/€ nel 2018), con un decremento di 2.195 k/€ (-8,4%),

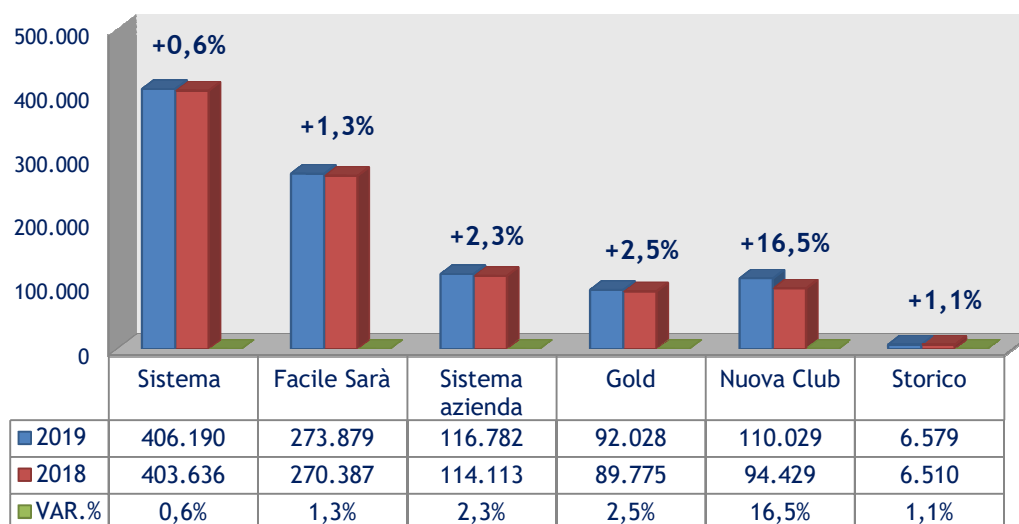
L’esercizio 2019 si è concluso con una produzione complessiva di 1.005.487 tessere associative, con un incremento di n. 26.637 unità rispetto al 2018, pari al 2,7%, ed una produzione diretta, al netto cioè delle tessere “FacileSarà”, di 731.608 unità, pari al 72,8% del totale, in aumento del 3,3% rispetto al 2018, portando dopo molti anni il dato complessivo delle associazioni oltre la soglia del milione. Il risultato è tanto più significativo in quanto consolida la crescita degli anni precedenti e rafforza gli indicatori positivi riguardo alla produzione diretta della Rete ACI.

In dettaglio, la compagine associativa si attesta, a fine 2019, a n. 1.005.487 soci e risulta così suddivisa per tipologia di prodotto.

Tipologia tessera	Numero soci al 31.12.2019	% sul totale	Numero soci al 31.12.2018	Differenza 2019-2018	Diff. %
Sistema	406.190	40,4%	403.636	2.554	0,6%
Facile Sarà	273.879	27,2%	270.387	3.492	1,3%
Sistema azienda	116.782	11,6%	114.113	2.669	2,3%
Gold	92.028	9,2%	89.775	2.253	2,5%
Nuova Club	110.029	10,9%	94.429	15.600	16,5%
Storico	6.579	0,7%	6.510	69	1,1%
<b>Totale</b>	<b>1.005.487</b>	<b>100,0%</b>	<b>978.850</b>	<b>26.637</b>	<b>2,7%</b>

Tabella 6 - Compagine associativa ripartita per tipologia di tessera

### COMPAGINE ASSOCIATIVA - TIPOLOGIA TESSERA



Analizzando la composizione della produzione associativa dell'anno, si evidenziano alcune tendenze significative:

- tutte le tipologie associative hanno registrato una crescita rispetto al 2018;
- la tessera maggiormente richiesta dai soci rimane anche per il 2019 la "Sistema", con n. 522.972 unità complessive, ripartite tra individuali (406.190) e aziendali (116.782), rappresentanti il 52,0% del totale, con un incremento complessivo di 5.223, pari all'1,0%;
- la tessera che ha manifestato il maggior gradimento rispetto al precedente esercizio è "Nuova club", superando abbondantemente le 100.000 unità, arrivando a circa l'11% del totale e registrando un incremento di 15.600 unità, pari al 16,5%;
- la tessera "Gold", top di gamma, ha sfiorato il 10% della produzione totale (+9,2%), facendo registrare un crescente apprezzamento tra i soci ed un incremento del 2,5% rispetto al precedente anno.

## ATTIVITA' DI GESTIONE E SVILUPPO DELLA RETE ACI

Nel corso del 2019, ACI ha svolto la consueta attività di gestione e sviluppo della Rete, dando supporto a tutti gli AA.CC. della Federazione, alle Delegazioni, alle autoscuole ACI a marchio "Ready2Go" ed alle Agenzie Sara attivate come ACI Point. E' stata, inoltre, attivata l'acquisizione di nuovi ACI Point attraverso l'abilitazione alla vendita delle tessere associative per il tramite di una parte della rete di officine ACI Global.

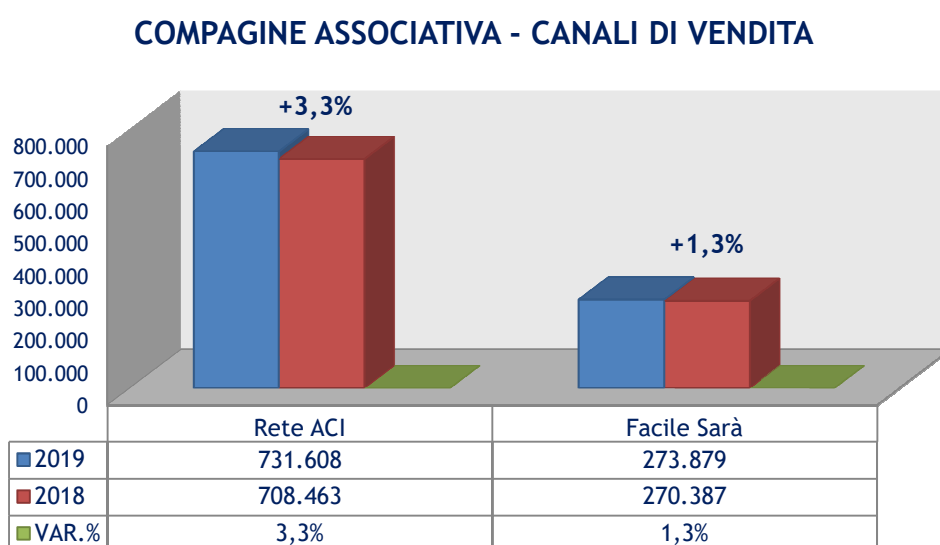
Pertanto, la gestione delle attività di supporto ha riguardato, 101 Automobile Club Provinciali, le circa 1.400 delegazioni sul territorio nazionale, oltre a 176 Autoscuole Ready2Go, 315 ACI Point Sara e 123 ACI Point Global, per un totale di oltre 1.980 punti vendita.

Attraverso il canale tradizionale di acquisizione associativa, costituito dagli AA.CC. e dalla rete delle delegazioni ACI, sono state prodotte nel 2019 n. 731.608 associazioni, pari al 72,8% del totale, con un significativo incremento di 23.145 tessere rispetto al 2018, pari al 3,3%.

Il risultato è tanto più significativo in quanto consolida la crescita degli ultimi esercizi e rafforza gli indicatori positivi riguardo alla produzione diretta della Rete ACI, confermando l'inversione di tendenza della produzione diretta della Rete ACI, dopo un periodo negativo durato diversi anni.

Canale di produzione	2019	% sul totale	2018	differenza 2019-2018	diff. %
Rete ACI	731.608	72,8%	708.463	23.145	3,3%
Facile Sarà	273.879	27,2%	270.387	3.492	1,3%
<b>Totale</b>	<b>1.005.487</b>	<b>100,0%</b>	<b>978.850</b>	<b>26.637</b>	<b>2,7%</b>

Tabella 7 - Compagine associativa ripartita per canali di vendita



Si è evidenziato, nel 2019, un consolidamento delle performance in termini di raggiungimento



obiettivi da parte della rete degli Automobile Club provinciali e locali.

- 76 Automobile Club hanno incrementato la base associativa diretta, in incremento rispetto ai 72 dello scorso anno;
- Incremento fidelizzazione: 50 AC hanno incrementato la fidelizzazione dei soci;
- 42 AC hanno incrementato il portafoglio mail della Federazione, che passa dal 60,9% al 65,3% della base individuale non fidelizzata;
- l'obiettivo legato all'implementazione della formazione commerciale sulla rete delegazioni è stato raggiunto da ben 100 AC.

Con riferimento alla ripartizione della compagine associativa a livello territoriale, tutte le Aree Compartimentali sono cresciute in termini di produzione diretta rispetto allo scorso anno, ad eccezione dell'Area Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige che ha registrato una flessione dello 0,5%.

Nel complesso, viene confermato il trend di crescita in atto negli ultimi anni, come evidenziato dalla tabella sottostante.

Area compartimentale	2019	% sul totale	2018	differ.	diff. %
Piemonte-Valle d'Aosta-Lombardia-Trentino AA	172.601	23,6%	173.468	-867	-0,5%
Emilia Romagna-Veneto-Friuli Venezia Giulia	172.550	23,6%	166.657	5.893	3,5%
Toscana-Liguria-Umbria-Marche-Sardegna	185.071	25,3%	179.730	5.341	3,0%
Lazio-Abruz-Molise-Camp-Basil-Pugl-Calab-Sicil	201.386	27,5%	188.608	12.778	6,8%
<b>TOTALE</b>	<b>731.608</b>	<b>100,0%</b>	<b>708.463</b>	<b>23.145</b>	<b>3,3%</b>

*Tabella 8 - Compagine associativa ripartita secondo Aree compartimentali della rete ACI*

La ripartizione della produzione associativa è sostanzialmente equilibrata su tutto il territorio nazionale, con una lieve maggiore concentrazione nell'area centro-meridionale, dove raggiunge il picco del 27,5% del totale.

Relativamente al rilancio e consolidamento delle Convenzioni Nazionali, nel corso dell'anno si è provveduto a rinnovare il 98% delle Convenzioni in essere e a stipulare 10 nuovi atti convenzionali.

## CANALI COMPLEMENTARI

Facile Sarà: la produzione associativa tramite il canale complementare "FacileSarà" si è chiusa in crescita per il secondo anno consecutivo con 273.879 tessere prodotte, registrando un incremento di 3.492 tessere, pari all'1,3%.

ACI Point Sara Assicurazioni: è stato raggiunto il numero di 315 ACI Point Sara formalmente attivi. La produzione a consuntivo ammonta a 39.829 tessere fra Gold, Sistema ed ACI Storico, con un incremento di 9.694 tessere e del 32,2% rispetto al 2018. Risultano coinvolti, nel 2019,

88 Automobile Club nell'attivazione di almeno 1 ACI Point, in incremento del 7,3% rispetto a quelli attivi lo scorso esercizio.

ACI Point Global: è proseguita l'attività di sviluppo del nuovo canale "ACI Point Global" per la vendita delle tessere associative presso i Centri Delegati di ACI Global.

L'iniziativa rappresenta per la Federazione un'opportunità di ampliamento della rete di vendita e di sviluppo della compagine sociale, in linea ed a supporto degli obiettivi di crescita associativa deliberati dagli Organi dell'ACI per il triennio 2019-2021. Sono stati complessivamente contrattualizzati nell'anno 123 Centri Delegati, distribuiti su 53 Automobile Club, che hanno prodotto un numero complessivo di 744 tessere.

## ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SVILUPPO ASSOCIATIVO

Nel corso del 2019 sono proseguite con successo le numerose attività finalizzate alla promozione e allo sviluppo associativo, già attuate in maniera positiva negli ultimi anni.

### Nuovo Piano sperimentale 2019

In continuità con quanto effettuato lo scorso anno, nel 2019 è stata data attuazione al "Nuovo Piano sperimentale 2019" delle aliquote associative e promozione della fidelizzazione tramite rinnovo automatico.

La fidelizzazione associativa è, infatti, un elemento di rilevante valenza strategica per la Federazione perché, oltre a garantire una maggiore stabilità della compagine sociale (la permanenza media del Socio con rinnovo automatico si attesta intorno a 8 anni), determina un sostanziale efficientamento dei processi di acquisizione associativa, riducendo i costi di promozione e di marketing per i Soci fidelizzati e favorendo la concentrazione delle risorse disponibili sulle attività di nuova produzione.

Per sostenere ulteriormente la crescita del tasso di fidelizzazione, è stata attuata anche un'ulteriore iniziativa sperimentale, operativa per 11 mesi con decorrenza dal 1° febbraio 2019, che ha comportato l'applicazione di tariffe agevolate ai Soci ACI Gold e ACI Sistema i quali, all'atto dell'associazione o del rinnovo, hanno sottoscritto per la prima volta il contratto per l'autorizzazione all'addebito diretto in c/c. Parallelamente sono state svolte nell'anno le consuete iniziative di comunicazione verso i Soci nel cui ambito rientra anche la promozione del rinnovo automatico pre e post scadenza.

Il monitoraggio della produzione associativa 2019 ha confermato l'efficacia del piano e l'opportunità di rinnovare anche per l'esercizio 2020 l'iniziativa, mantenendo sostanzialmente inalterato l'impianto 2019. Il "Piano delle aliquote anno 2020" è stato autorizzato dal Comitato Esecutivo il 13 novembre 2019 che ha approvato, nella stessa seduta, anche la proroga per l'anno 2020 dell'iniziativa "Promozione tessere ACI Gold e ACI Sistema con servizio di rinnovo automatico", con le stesse modalità, negli stessi termini e secondo le aliquote già attivate per il periodo 1° febbraio - 31 dicembre 2019.

### Campagna di incentivazione del network ACI

Nel 2019 è proseguita con soddisfazione la Campagna incentivante intrapresa ormai già da alcuni anni, finalizzata al consolidamento e alla crescita della compagine associativa, nonché allo sviluppo qualitativo del portafoglio soci, con una particolare attenzione nei riguardi della Rete in termini di riconoscimento e motivazione dell'impegno profuso e dei risultati conseguiti. Attraverso le successive edizioni della Campagna incentivante, svoltesi nell'ultimo quadriennio, è stato possibile perseguire in modo significativo tali obiettivi.

el mese di febbraio 2019 sono state stilate le classifiche finali della Campagna incentivante anno 2018 che si è conclusa con la premiazione di complessive 147 Delegazioni, distribuite su 97 Automobile Club, di cui 20 di sede e 127 non di sede.

Parallelamente, è stata lanciata la nuova Campagna incentivante nazionale ACI che, a seguito del successo degli scorsi anni, si è svolta nel periodo 1 giugno - 31 dicembre 2019, mantenendo sostanzialmente inalterato l'impianto dell'edizione 2018, con una articolazione in due "concorsi a premi" rivolti, rispettivamente, alle Delegazioni di sede e alle Delegazioni non di sede degli Automobile Club, oltre ad un ulteriore "concorso ad estrazione" riservato ai Soci.

Ai fini della misurazione della performance associativa è stato altresì confermato l'utilizzo, quale parametro univoco per tutte le Delegazioni, del criterio del "Socio valore" che consente di valutare i risultati conseguiti, oltre che sotto il profilo meramente quantitativo della produzione, anche sotto l'aspetto del valore economico prodotto. Quanto ai premi, anche questa edizione ha previsto l'assegnazione di viaggi, che costituiranno l'occasione per erogare una sessione di workshop alla Rete, e di beni hi-tech, sulla base di classifiche che verranno stilate entro la metà del 2020.

La gara premiava il consolidamento del portafoglio associativo della Rete oltre che la qualità dello stesso. Per quanto riguarda le delegazioni non di sede, è stata prevista una classifica delle migliori 100 delegazioni d'Italia con premi per le prime 25 delegazioni, sulla base del criterio del socio valore, che pondera la qualità del portafoglio associativo in termini di prodotto e di prezzo di vendita. In una seconda fase si sono individuate le migliori performance, in termini di socio valore, nei singoli Automobile Club al fine di garantire una premiazione diffusa rispetto all'eterogeneità territoriale della Rete.

Inoltre, nel 2019 è stata confermata anche un'iniziativa incentivante riguardante le delegazioni di sede, volta a premiare le 20 migliori produzioni associative in termini di Socio Valore distribuite sulle 4 aree compartimentali/commerciali.

Per quanto riguarda le delegazioni indirette, risultano premiate delegazioni in ben 98 Automobile Club su 101, pari ad una copertura dell'iniziativa del 97% della Federazione.

Le prime 25 delegazioni d'Italia sono risultate distribuite nel territorio nel modo seguente: 5 al Nord Ovest, 4 al Nord Est, 13 al Centro Nord ed 3 al Centro Sud.

Durante il periodo di gara sono stati anche estratti 30 Soci vincitori, uno per settimana, nell'ambito della promozione dei prodotti Gold, Sistema, Storico e Club.

### Campagna Rinnovo Patenti

Nel periodo maggio-settembre 2019 si è svolta la nuova Campagna di comunicazione in materia di rinnovo delle patenti di guida, rivolta ai Soci e ai non Soci. Le finalità dell'iniziativa sono state quelle di:

- sensibilizzare il pubblico sull'importanza del periodico adempimento di rinnovo della patente, soprattutto ai fini della regolarità della guida e di una maggiore sicurezza della circolazione su strada;
- diffondere la conoscenza del servizio capillarmente offerto sul territorio dalle Delegazioni degli Automobile Club;
- favorire l'ampliamento del bacino d'utenza del servizio ACI che, come è noto, rappresenta un core business per le Delegazioni stesse;
- sfruttare l'affluenza del pubblico anche ai fini della promozione dell'associazionismo.

### Aggiornamento ed informativa alla Rete

Nel corso del 2019 si sono tenuti cinque incontri informativi e di aggiornamento con la Rete.

L'iniziativa, che ha chiamato a raccolta tutte le componenti della Federazione (Automobile Club, Delegazioni AC, Autoscuole Ready2Go, ACI Point SARA Assicurazioni e ACI Point ACI Global), per un totale di circa 1.970 invitati, ha consentito di aggiornare ed informare l'ampia platea dell'universo ACI/AC in ordine alle attività di sviluppo e promozione dell'associazionismo previste per l'anno 2019 e, soprattutto, si è rilevata circostanza proficua per convogliare l'impegno e il contributo di ognuno in una visione condivisa degli obiettivi da perseguire, per alimentare lo spirito di squadra e per rinsaldare, anche con positivi effetti motivazionali, i rapporti tra il centro e le componenti territoriali della Federazione.

Particolarmente importante si è rivelato l'incontro informativo incentrato, oltre che sull'analisi dell'andamento associativo, sulle principali iniziative riguardanti la Rete della Federazione nell'ultima parte del 2019 e per tutto l'anno 2020. All'evento hanno partecipato le 20 Delegazioni di Sede e le 100 Delegazioni d'Italia risultanti in vetta alla classifica della Campagna Incentivante 2018.

### Gruppi di lavoro tematici con i delegati TOP 25 del 2018

Nel 2019 è stata avviata in modo stabile una modalità di lavoro condivisa con i delegati risultati tra i primi 25 del concorso incentivante 2018.

Sono stati individuati quattro temi di miglioramento: (i) CRM, (ii) Prodotti associativi, (iii) Sinergie ACI-SARA Assicurazioni SpA e (iv) APP, e i 25 delegati sono stati distribuiti in sotto-gruppi, diventati dei veri e propri laboratori per raccogliere idee innovative e di miglioramento dalla Rete della Federazione, in una logica di miglioramento continuo dei servizi ACI a favore dei propri Soci e per favorire l'incremento della compagine associativa.

I sotto-gruppi sono stati, inoltre, utilizzati come ambiti di test per soluzioni innovative di tipo tecnologico, come l'integrazione tra CRM e i servizi mobile. Sotto il profilo motivazionale, l'iniziativa ha generato effetti importanti aumentando il senso di appartenenza alla Federazione ACI non solo dei delegati coinvolti nell'iniziativa ma anche per quanti ne sono venuti a conoscenza e i vantaggi in termini di comunicazione organizzativa sono stati riscontrati in tutte le occasioni di interazione diretta con la Rete sia a livello locale che nazionale.

### Customer Relationship Management

Nel 2019 si è dato ulteriore corso alle attività di supporto alla Rete per incentivare l'uso del CRM; a tal fine sono stati svolti 674 interventi di affiancamento.

Per quanto riguarda le implementazioni tecniche al programma, sono stati effettuati, per il tramite della società in house ACI Informatica SpA i seguenti interventi di ampliamento, integrazione e ottimizzazione di funzionalità:

- realizzazione della nuova versione della dashboard per le Delegazioni che consente di accedere in modo più semplice e diretto alle informazioni principali e alle funzionalità più rilevanti del CRM. La nuova dashboard, denominata "Portale del Delegato", è stata realizzata con la tecnologia del CRM Microsoft e sarà pienamente fruibile direttamente nel medesimo ambiente. Ulteriori sviluppi ed implementazioni sono previste nel corso del primo semestre del 2020, affinché il Portale del Delegato diventi, progressivamente, il primario punto di accesso, da parte delle Delegazioni, ai servizi offerti dall'ACI;
- è terminata la fase di implementazione dei servizi connessi alla tile "Il tuo consulente", disponibile nell'APP ACI Space. La tile, direttamente connessa con il "Portale del delegato", consente di gestire la relazione con i Clienti/Soci del Punto ACI anche per via telematica da remoto. Tali funzionalità consentiranno l'incremento delle relazioni con la clientela delle Delegazioni in una prospettiva di sviluppo commerciale delle attività dei Punti ACI e di

- incremento della fidelizzazione associativa;
- è stata avviata la definizione della nuova interfaccia della scheda Cliente, con l'obiettivo di rendere ancora più funzionale, per il delegato, la consultazione delle informazioni disponibili nel CRM e, conseguentemente, aumentare le opportunità di contatto con Clienti;
  - è stata effettuata la progettazione delle funzionalità di marketing & comunicazione per le Delegazioni (cd. mini-campagne), che consentiranno la realizzazione di iniziative promozionali locali destinate ai clienti dei punti di servizio ACI, secondo modalità coordinate con le campagne realizzate a livello centrale.

#### Cambio olio su misura

Nel 2019 ha preso il via il nuovo servizio di ACI Global Servizi, attivato in fase di test presso 10 Delegazioni di Roma, 1 di Latina e 1 di Bolzano.

L'attività è finalizzata a promuovere i servizi di cambio olio e manutenzione del veicolo presso selezionate officine ACI Global, a un prezzo esclusivo per i Soci.

#### COMUNICAZIONE ASSOCIATIVA STRATEGICA

Con riferimento alla Comunicazione strategica di ACI nel campo associativo, nel 2019 è proseguita la realizzazione di una campagna corporate e di prodotto a livello nazionale, volta a promuovere l'associazionismo ACI, evidenziando i vantaggi connessi con la titolarità della tessera di socio in coerenza con la mission generale dell'Ente ed incentrata sul ruolo sociale che svolge ACI nell'ambito dell'associazionismo verso i titolari della tessera associativa.

In tale ambito è stata sviluppata la Campagna di comunicazione, le cui linee guida per lo svolgimento si sono focalizzate, principalmente, sulla promozione mediatica del prodotto associativo, evidenziando i valori propugnati a tutela degli automobilisti e con le capacità di visione sui temi della mobilità.

Le iniziative realizzate nell'anno attraverso l'utilizzo dei principali canali di comunicazione, quali web, social, Google Adwords, radio con spot sulle principali emittenti nazionali e locali, siti web ACI e AC, App ACI Space, attività di direct marketing verso i Soci, materiali PDV (locandine, vetrofanie, calpestabili) sono le seguenti:

- Campagne di comunicazione e di promozione associativa, effettuate nel periodo estivo e nell'ultimo trimestre dell'anno, abbinata al concorso per i Soci "Vinci 1 Tablet Microsoft Surface";
- Promozione di Natale, realizzata nell'ambito della Campagna di comunicazione dell'ultimo trimestre dell'anno per promuovere il regalo della Tessera ACI. A tal fine è stata prodotta una locandina in diversi formati per i punti ACI, coerente con la linea creativa della campagna associativa in corso. Contestualmente è stata promossa l'iniziativa di Natale di Vallelunga, con un'offerta sui Corsi di Guida Sicura;
- Promozione del programma Use Your Card nei confronti dei Soci e dei prospect, per dare visibilità ai vantaggi offerti dalle tessere ACI, con sconti e agevolazioni ottenibili presso una rete di esercizi commerciali convenzionati presenti sul territorio nazionale e, in più, la possibilità di partecipare al programma fidelity #ACIACCUMULA&VINCII2019;
- Campagna 'Rinnovo patenti': è stata realizzata per la prima volta nei confronti dei Soci e dei prospect una campagna di promozione dell'attività di rinnovo patente presso i punti ACI;

- Campagna associativa dedicata ai 'Dipendenti' per promuovere la conoscenza dei servizi e dei vantaggi offerti dalle tessere associative (Gold, Sistema, Club), a condizioni esclusive per il personale ACI.

Oltre alle campagne promozionali sopra indicate, ACI ha realizzato nuovi materiali di promozione associativa mediante l'utilizzo di standard stilistici in linea con la campagna corporate 2018.

Per i punti vendita sono stati prodotti n. 17.500 locandine, n. 4.200.000 leaflet, n. 2.500 espositori da banco, n. 250 totem.

Per i canali web/social sono stati realizzati banner e landing page per i siti web ACI e AC, campagne di direct marketing verso i Soci (DEM, mailing, card pre e post scadenza).

Sono stati realizzati nuovi "Welcome Kit", da distribuire ai Soci nuovi e rinnovanti presso le Delegazioni, costituiti da un portadocumenti diversificato per tipologia associativa contenente la lettera di benvenuto al Socio, un coupon di promozione del rinnovo automatico e un coupon con i numeri utili per usufruire dei servizi ACI, un coupon "ACI sempre a portata di click" e un leaflet di promozione degli sconti e delle agevolazioni usufruibili attraverso i circuiti Show your Card! e Use Your Card;

## **GIRO CICLISTICO D'ITALIA 2019**

Nell'ambito della comunicazione associativa strategica, ACI è stato attivamente impegnato nel garantire la presenza dell'Ente, in qualità di "top sponsor" istituzionale della manifestazione, a tutte le tappe del Giro d'Italia 2019, per un totale di 19 giornate.

In concomitanza con la gara ciclistica è stata varata l'offerta al pubblico, sia negli stand ACI allestiti al seguito delle tappe del Giro d'Italia, che sull'intera Rete delle Delegazioni AC, di una tessera "ACI Club" alla tariffa scontata di € 20,00 anziché € 35,00; le tessere Gold e Sistema sono state parimenti promosse mediante l'applicazione della "tariffa fiere", che ne prevede la vendita al prezzo ridotto, rispettivamente, di € 79,00 e € 59,00.

Nel corso delle tre settimane di durata del Giro d'Italia sono state prodotte complessivamente n.13.642 nuove tessere acquisite specificatamente attraverso le iniziative promozionali poste in essere dall'Ente nel periodo di svolgimento della manifestazione.

## **ATTIVITA' DI FIDELIZZAZIONE ASSOCIATIVA**

L'attività, focalizzata al mantenimento della base associativa e al conseguimento di un livello sempre più elevato della qualità del portafoglio Soci, è stata svolta attraverso la piattaforma di CRM per la gestione delle seguenti campagne:

- Campagna "Pre e Post scadenza associativa", realizzazione di nuove DEM (Direct E-mail Marketing), con adeguamento della grafica e dei testi in coerenza con gli elementi di comunicazione presenti nei punti vendita e sul sito ACI. Sono state inviate complessivamente 150.754 DEM e 8.684 SMS;
- Auguri di Natale ai Soci, con invio di 225.259 DEM;

- Saradanaio, promozione verso i Soci della formula assicurativa di Sara, con l'invio di 106.655 DEM;
- Campagna di Rinnovo automatico: 'Bollo Sicuro' e 'RID' attraverso l'invio ai soci di SMS, DEM e Mailing per ricordare il rinnovo automatico della tessera e l'eventuale pagamento del bollo a cura di ACI nel caso del servizio 'Bollo Sicuro'. Sono state inviate complessivamente 13.332 DEM e 31.654 SMS;
- Newsletter mensile ai Soci contenente offerte commerciali a livello locale, suddivise per regione e promozione degli eventi nazionali. Sono state inviate complessivamente 3.349.514 DEM;
- Magazine l'Automobile, mediante invio mensile ai soci di una DEM con i numeri in uscita e pubblicazione di una pagina "Spazio Club" all'interno della rivista con notizie e informazioni di interesse specifico della compagine associativa. Sono state inviate complessivamente 2.870.743 DEM;
- Newsletter Delegati, inviata mensilmente alla rete, con brevi flash sulle iniziative commerciali in corso.

E' stata, inoltre, impostata a fine 2019 un'iniziativa da realizzare nel 2020 per l'analisi dei comportamenti online di un gruppo ristretto di Soci e di utenti registrati al fine di acquisire elementi utili per le campagne online e social di ACI tramite CRM. L'analisi verrà effettuata nel 2020 per verificarne eventuali utilizzi a fini marketing e comunicazione sui diversi target (Soci e prospect) oggetti della rilevazione.

#### **ATTIVITA' DI FORMAZIONE E DI SUPPORTO ALLA FEDERAZIONE**

Obiettivo del 2019 è stato quello di approfondire il maggior impegno possibile sulla Rete per una conoscenza più approfondita dei prodotti associativi, sia individuali che aziendali; con particolare attenzione alle modalità più efficaci per proporre al cliente i plus delle tessere ACI e per affrontare con il cliente il discorso sulla concorrenza.

Nell'arco dell'anno sono stati erogati 127 corsi di formazione a beneficio degli Automobile Club, con la partecipazione di complessive 1.248 risorse, portando così a termine il ciclo di formazione della Federazione, in linea con la relativa pianificazione dell'esercizio 2019.

Nel dettaglio sono stati erogati 82 Corsi Prodotto e Tecniche di Vendita Base su 813 risorse; 8 Corsi Tecniche di Vendita Avanzato su 109 risorse; 16 Corsi incentivanti alla fidelizzazione dei soci su 134 risorse.

I percorsi formativi sono stati orientati e sviluppati secondo un processo che prevede tre aree d'intervento complementari tra di loro: (i) formazione commerciale (di primo e secondo livello); (ii) addestramento in vendita su prodotti e servizi ACI; (iii) corsi motivazionali/situazionali.

Si sta, inoltre, provvedendo a costituire una videoteca web, accessibile dal cruscotto delegato del CRM, con mini video a carattere formativo. Scopo del progetto, sarà quello di migliorare l'efficacia formativa, offrire strumenti di apprendimento diversi, fruibili su tutti i device, costituire una prima base di apprendimento.

Inoltre, al fine di adeguare il processo formativo alle potenzialità espresse dalle analisi territoriali degli AC e relative delegazioni, si sono proposti per il 2020, 3 distinti processi



formativi nell'ottica di lavorare costantemente su risorse ben definite e di rendere le reti sempre più preparate e performanti.

Il gruppo incaricato della formazione si è inoltre occupato di mettere a punto un "Osservatorio sulla Concorrenza" dedicato al mercato individuale e alle APP per l'assistenza stradale. L'Osservatorio è stato sviluppato per conoscere le scelte e le strategie commerciali delle aziende che propongono prodotti e servizi analoghi a quelli delle tessere ACI nel mercato individuale, per disporre di uno strumento utile per lo sviluppo di nuovi prodotti associativi e per fornire alla rete ACI argomentazioni utili alla gestione del rapporto di vendita.

I dati dell'osservatorio sono stati condivisi con la Rete in diverse occasioni a beneficio comune.

## **INIZIATIVE DI PARTNERSHIP E BUSINESS DEVELOPMENT**

Nel 2019 tali attività dell'Ente si sono concentrate sia sulla ricerca di nuove partnership che sul consolidamento di quelle già in essere.

### **Connected Car**

Tra le nuove iniziative, risulta particolarmente interessante quella svolta in collaborazione con le società in house ACI Global SpA e ACI Infomobility SpA

ACI, nel 2019, ha messo a punto una innovativa soluzione tecnologica nell'ambito dei servizi per i Soci che consentirà di rilevare tempestivamente l'eventuale insorgere di anomalie al veicolo e di fornire un servizio di assistenza telefonica preventiva da parte della Centrale Operativa. Terminati i lavori di progettazione e sviluppo dei supporti hardware e software, è stato deciso di avviare una fase sperimentale su un campione di 140 Soci appartenenti a 3 Automobili Club pilota (Firenze, Roma e Bari) per testare la funzionalità e il gradimento del dispositivo. La fase sperimentale si è successivamente arricchita di ulteriori tester appartenenti alle strutture centrali dell'Ente e alle società partecipate e di nuove release dell'APP.

Nel mese di ottobre 2019 è stato somministrato al campione dell'area test un questionario di verifica della customer satisfaction, sia rispetto al servizio in generale, che all'APP "Connected Car"; dei 186 utenti contattati, 90 (poco meno del 50%) hanno compilato il questionario, fornendo nell'88% dei casi un riscontro positivo del servizio complessivamente inteso e, in particolare, dell'assistenza fornita dalla centrale operativa (67% del campione). Particolarmente significativo è stato il dato relativo alla distanza percorsa dai veicoli sottoposti a monitoraggio (>620 mila km) e agli alert (1.365) pervenuti alla centrale operativa, prontamente intervenuta per effettuare il riscontro con l'utilizzatore del veicolo.

La fase di sperimentazione del dispositivo è proseguita anche nel mese di novembre, in attesa di definire se il servizio possa essere inserito stabilmente nel novero di quelli a disposizione dei Soci, anche in considerazione dei costi di acquisizione delle dotazioni HW e di remunerazione del servizio di gestione, che rappresentano al momento un punto di attenzione rilevante.

### **Accordo di collaborazione con Findomestic**

Ulteriore nuova iniziativa è stata pianificata in partnership con la società Findomestic SpA per verificare l'interesse da parte della clientela associativa del servizio di credito al consumo, presso la rete fisica e quella online, che si svolgerà nel corso del 2020, mediante la gestione presso la Rete delle pratiche di prestito finalizzato e la gestione delle pratiche di



prestito personale con la piattaforma web di ACI, nella sezione Club. L'accesso al servizio è riservato ai Soci.

### Invita revisione

L'iniziativa, di interesse della Federazione in considerazione dei ricavi generati e della ricaduta positiva in termini di posizionamento degli Automobile Club, è proseguita nel corso dell'anno presso gli Automobile Club aderenti, che alla data del 31 dicembre ammontano a complessivi 25; tale iniziativa sarà, inoltre, oggetto di approfondimento nel 2020 al fine di definire ulteriori linee di sviluppo commerciale del servizio.

### Use your card

Il sistema, attivo su tutto il territorio nazionale, ha registrato nell'anno 136.422 transazioni con un valore medio di circa € 500,00. Per la promozione delle Convenzioni collegate al circuito è stato avviato il nuovo programma "Fedeltà", con decorrenza dal 3 giugno 2019.

Le funzionalità del programma "Use Your Card", attivo su tutti i siti web degli Automobile Club della Federazione, sono state rese disponibili anche sulla nuova APP ACI Space.

Nel 2019 è stato attivo su tutti gli ACP della Federazione ACI in continuità con le attività del 2018 e in particolare con: (i) la sezione Spettacoli ed Eventi dell'area riservata UYC, attraverso la quale sono stati contattati 243 soci e venduti 155 biglietti di spettacoli e manifestazioni; (ii) la raccolta punti #ACIACCUMULAEVINCI 2019, con premi da 10 a 50 euro in buoni Amazon, che ha totalizzato quasi 64.000 soci partecipanti e oltre 150.000 punti raccolti con quasi 1.500 soci che hanno accumulato punti sufficienti a riscattare almeno un premio.

In totale sono stati acquisiti 370 contratti UYC, di cui 183 Basic, 25 Standard e 162 Top.

Complessivamente, nel 2019, sono state registrate 137.353 transazioni (delle quali oltre il 90% provenienti dal canale Sara) per un totale fatturato netto di oltre 77 milioni di euro, con uno sconto medio applicato ai soci dell'8,3%.

### Show Your Card

In attuazione degli accordi e dei piani di marketing condivisi con i Partner è stata svolta la consueta attività di gestione dei canali di comunicazione dedicati ai partner SyC! (sito ACI e Club ACI Storico, newsletter, magazine cartacei e on-line, social, materiali ed eventi per i Soci e per i prospect).

Relativamente alle dimensioni dell'iniziativa, si evidenzia che, alla data del 31 dicembre 2019, gli Accordi SYC attivi ammontano, ad esito del naturale turnover, a complessivi 155; sono state avviate ulteriori interlocuzioni finalizzate alla conclusione di nuovi accordi per ampliare, arricchire e diversificare, quanto più possibile, l'offerta ai Soci ACI.

Sulla base dei dati consolidati "tracking anno 2019", risultano complessivi 130.646 utilizzi da parte dei Soci degli sconti SyC! Italia.

Quanto alla nuova versione della Newsletter, sono state ulteriormente apportate talune ottimizzazioni ed è stato consolidato il nuovo format grafico. Parallelamente, al fine di migliorare la comunicazione e la negoziazione con il portafoglio partner, è stata effettuata un'analisi delle pagine dei siti, nelle varie sezioni CLUB e SyC!, per programmare eventuali ulteriori modifiche grafiche e funzionali.

Come definito in occasione dell'ultima Conferenza dei Club europei aderenti al circuito, svoltasi a Roma dal 12 al 14 novembre 2018, i Partner internazionali possono per la prima volta proporre offerte personalizzate per il mercato Italia, fornendo materiale ad hoc da veicolare sui canali di

comunicazione ACI e, a livello internazionale, è in corso la verifica della nuova proposta HERTZ che prevede l'unicità del contratto a livello nazionale e estero.

Merita infine menzione che l'Italia continua ad essere il primo produttore di offerte in Europa, soprattutto nel settore artistico e culturale e, come tale, avrà un ruolo primario di supporto nell'individuazione delle nuove strategie di rilancio del programma su scala internazionale, che verranno definite con il coordinamento della Germania.

### Accordo ACI - SARA

E' stata confermata anche per il 2019 la partnership tra ACI e Sara Assicurazioni SpA per la vendita delle tessere Facilesarà, nelle due formulazioni Base e Techno; con riferimento a quest'ultima, è stata, inoltre, approvata la variazione tipologica della tessera associativa da categoria ordinaria a categoria speciale, con decorrenza dal 1° gennaio 2020 per i tutti i conseguenti effetti, anche in materia di elettorato attivo e passivo.

### Prestazioni ai soci

Dal 1° luglio 2019, a seguito della gara a procedura aperta espletata dalla società in house ACI Global SpA, ai sensi del D.Lgs. n.50/2016 (Codice dei Contratti pubblici), per l'affidamento dei servizi di copertura assicurativa delle prestazioni accessorie previste nelle tessere, sono entrate in vigore le nuove polizze assicurative a favore dei Soci.

L'offerta associativa è stata arricchita con alcuni miglioramenti nei servizi già presenti in tessera e con l'introduzione di ulteriori garanzie che si applicano a tutti i Soci nuovi o rinnovanti successivamente alla data del 30 giugno 2019.

Le prestazioni ottimizzate, oltre all'estensione territoriale all'estero ora comprensiva anche dell'Albania, riguardano:

- l'auto sostitutiva per le tessere individuali (Gold e Sistema), in caso di guasto o incidente: aumento dei giorni di disponibilità da 3 a 6 giorni;
- l'auto sostitutiva per le tessere aziendali, in caso di guasto o incidente: aumento dei giorni di disponibilità da 5 a 8 giorni;
- l'auto sostitutiva per le tessere individuali (Gold e Sistema) e aziendali in caso di furto: aumento dei giorni di disponibilità da 30 a 44 giorni;
- il servizio taxi, in connessione all'erogazione dell'auto sostitutiva, dell'auto a casa o del rientro/ proseguimento del viaggio o della sistemazione in albergo, per eventi in provincia o fuori provincia: aumento del massimale da €50,00 a €95,00;
- le garanzie con un limite annuo di indennizzi: nel corso dell'anno associativo è aumentata di un'unità il numero di prestazioni fruibili relative all'assistenza al veicolo (ad eccezione del "Soccorso stradale in Italia"), all'assistenza sanitaria e all'assistenza a domicilio (es. "Soccorso stradale all'estero" da 2 volte/anno a 3 volte/anno; "Auto a casa/Rimpatrio del veicolo" da 1 volta/anno a 2 volte/anno; "Invio elettricista/fabbro/idraulico" da 1 volta/anno a 2 volte/anno, ecc.).

Le nuove garanzie introdotte a vantaggio dei Soci ACI sono costituite da:

- rimborso del servizio taxi in caso di fermo tecnico per rientro a casa in orario notturno (dalle 22.00 alle 7.00): massimale di €50,00;
- spese di disinfezione e lavaggio a seguito di incidente o furto: massimale di € 200,00;
- ripristino delle dotazioni di sicurezza del veicolo a seguito di incidente: massimale di € 500,00;
- rimborso delle spese amministrative per demolizione in caso di incidente o guasto del veicolo: massimale di €50,00.

## Convenzione con la Croce Rossa Italiana

L'accordo convenzionale ACI-CRI prevede la possibilità di estendere a tale organizzazione il servizio di soccorso stradale per i veicoli di servizio e di soccorso e anche la possibilità per gli operatori della stessa organizzazione di accedere a tariffe agevolate per la sottoscrizione delle tessere; nel 2019 ACI ha posto in essere le attività necessarie all'attuazione delle due predette iniziative: (i) erogazione dei servizi di assistenza stradale ai veicoli della flotta dell'Associazione mediante un apposito modulo aziendale a tariffa agevolata; (ii) offerta, riservata ai dipendenti ed ai volontari dell'Associazione, delle tessere individuali Gold, Sistema e Club a tariffa agevolata pari, rispettivamente, a € 79,00-€ 59,00 e € 35,00.

## Protocollo d'intesa con la Protezione Civile

Lo stato di emergenza nei territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo colpite dal sisma del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016 è stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2019 e, da ultimo, fino al 31 dicembre 2020 (D.L.n.123 del 24 ottobre 2019 in G.U. Serie Generale n.250 del 24/10/2019, convertito in legge con modificazioni dalla L. 12 dicembre 2019, n. 156 in G.U. 23/12/2019, n. 300).

Conseguentemente l'ACI ha continuato ad onorare gli impegni assunti attraverso la stipula del Protocollo d'Intesa con il Dipartimento della Protezione Civile sottoscritto in data 23 novembre 2016 e valevole fino alla cessazione dell'emergenza. In particolare l'Ente nel corso dell'anno 2019 ha assicurato l'organizzazione e la gestione delle attività di censimento, recupero, trasporto e rottamazione dei veicoli distrutti in conseguenza degli eventi sismici, secondo attività e processi condivisi con il Dipartimento, avvalendosi, per l'esecuzione delle attività operative, della società in house ACI Global SpA

A chiusura dell'anno si è proceduto alla rottamazione di tutti i veicoli giacenti presso il centro di raccolta ACI Global autorizzato.

## Sales Analyst

Nel 2019 è proseguito il percorso di implementazione e sviluppo, iniziato negli anni passati, relativo agli studi, alle analisi e alla reportistica per conto della Federazione. Sono stati implementati sul territorio i primi studi di segmentazione della rete ACI per cluster omogenei e lo studio del processo di analisi degli AACCC per quanto attiene le iniziative ed i processi gestiti centralmente e dalla rete delegazioni.

Lo studio e l'analisi di trend e flussi associativi ed economici, oltre che previsionali, è stato molto utilizzato dagli ACP e da ACI, grazie al contemporaneo utilizzo dei due datamart (produttivo e amministrativo) che ha permesso di generare analisi molto complesse e articolate. Sono stati predisposti report di analisi giornalieri, mensili e a consuntivo che sono stati forniti alla Direzione Attività Associative ACI, alla Presidenza, attraverso una reportistica dedicata mensilmente, e a tutta la Direzione territorio e network ACI, per poterli condividere con Direzioni Compartimentali, Automobile Club Provinciali e delegazioni.

## Rivista associativa "L'Automobile"

La storica testata di ACI, rilanciata nel 2016 con un nuovo progetto editoriale, con una nuova redazione e con un aspetto grafico originale e moderno, ha come editore la società ACI Informatica SpA ed è arrivata, nel 2019, al quarto anno di pubblicazione.

L'attività editoriale è articolata su tre prodotti:

- il magazine mensile l'Automobile, nelle due versioni cartacea e digitale;
- il sito web [www.lautomobile.it](http://www.lautomobile.it);
- il settimanale online l'Automobile Week.

### **Il magazine mensile l'Automobile**

Sono stati pubblicati 11 numeri, con una tiratura media mensile di oltre 181.000 copie; di queste, oltre 155 mila per numero sono state inviate in abbonamento postale ai Soci ACI (circa 138 mila soci fidelizzati e più di 17 mila soci richiedenti), cui si aggiungono oltre 2.000 abbonamenti a destinatari istituzionali e di settore. Circa 12 mila copie per numero sono state spedite per corriere a tutti gli AACC provinciali ed altrettante sono state distribuite in edicola, con servizi di visibilità dedicata. Inoltre il magazine è stato diffuso in circa 40 occasioni pubbliche (eventi fieristici, manifestazioni sportive motoristiche, manifestazioni legate all'auto storica, etc.), con una media mensile di 1.500 copie diffuse.

Da segnalare inoltre, che, nel corso 2019, il magazine mensile è disponibile nell'edicola digitale di tutti i treni "Freccia" di Trenitalia.

A partire dal 1° gennaio 2019 la diffusione cartacea del magazine è sottoposta all'accertamento A.D.S. (Accertamento diffusione stampa). Sulla base dei dati in corso di certificazione, il nostro magazine risulta essere, con circa 170 mila copie, il quarto mensile più diffuso in Italia (fonte: ADS, dichiarazioni editori aggiornate a ottobre 2019, [http://www.adsnotizie.it/\\_dati\\_DMS.asp](http://www.adsnotizie.it/_dati_DMS.asp)).

### **Il sito web [www.lautomobile.it](http://www.lautomobile.it)**

Vero e proprio quotidiano online, il sito viene aggiornato con 8 nuovi articoli ogni giorno. Nel 2019 sono stati pubblicati complessivamente 2.880 articoli (240 al mese). In crescita rispetto all'anno precedente gli utenti totali, che hanno raggiunto circa 545 mila unità (+ 28,5%), con una media giornaliera di circa 2.200 utenti. Oltre un milione le visualizzazioni di pagina (fonte: Google Analytics, panoramica del pubblico 2018-2019).

### **Il settimanale online l'Automobile Week**

Viene pubblicato tutti i venerdì e può essere letto gratuitamente da tutti direttamente sullo sfogliatore web del sito. Nel 2019 sono stati pubblicati 44 numeri, con oltre 3.000 letture medie a numero.

## **EDUCAZIONE, SICUREZZA STRADALE E MOBILITA'**

ACI prosegue la sua pluriennale attività nel campo dell'educazione, della sicurezza stradale e della mobilità, assumendo sempre più il ruolo di leader del settore, sia in campo nazionale che internazionale.

### **Nuovi moduli di educazione stradale, sport ed educazione alla mobilità dei bambini**

Tra le iniziative del 2019, va ricordata la realizzazione del nuovo format "Campioni per la sicurezza" rivolto ai bambini, con particolare attenzione a quelli della scuola primaria, e come momento formativo propedeutico a "Karting in piazza", realizzato in collaborazione con la società in house ACI Sport SpA

I bambini raggiunti dall'iniziativa sono stati complessivamente 48.465, di cui 34.914 nella fascia

di età 5-10 anni.

### Iniziative di educazione stradale realizzate dagli Automobile Club e supportate da ACI

Numerose sono state le iniziative di educazione stradale realizzate da ACI o dagli Automobile Club con il supporto dell'Ente nel corso dell'anno 2019.

Di seguito si riporta l'elenco in ordine cronologico delle stesse:

- 13 febbraio - Lido degli Estensi (FE), in collaborazione con l'UT Ferrara: giornata di educazione stradale rivolta agli studenti delle scuola secondaria di secondo grado Istituto "Remo Brindisi";
- 28 febbraio - Lido degli Estensi (FE), in collaborazione con l'UT Ferrara: ulteriore giornata di educazione stradale rivolta agli studenti delle scuola secondaria di secondo grado Istituto "Remo Brindisi";
- 7 marzo - Cento (FE), in collaborazione con la Polizia Locale: giornata di educazione stradale rivolta agli studenti delle scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Pascoli" di Cento, in collaborazione con la Polizia Municipale di Cento;
- 15 marzo - Lido degli Estensi (FE) in collaborazione con l'UT Ferrara: giornata di educazione stradale rivolta agli studenti delle scuola secondaria di secondo grado Istituto "Remo Brindisi";
- 9 e 10 aprile - Thiene (VI), in collaborazione con l'AC Vicenza: in occasione dell'evento denominato "Karting in Piazza" ACI ha presentato il nuovo format "Campioni della Sicurezza" con il coinvolgimento di circa 230 ragazzi delle classi terze delle scuole elementari locali;
- 7-10 maggio - nell'ambito delle iniziative della Settimana Mondiale ONU per la Sicurezza Stradale (6-12 maggio), grazie anche al cofinanziamento della FIA, sono stati realizzati quattro eventi a Trieste, Lucca, Velletri e Mola di Bari, che hanno coinvolto complessivamente quasi 600 persone;
- 9 maggio - Mestre (VE), in collaborazione con l'AC Venezia: giornata di educazione stradale rivolta agli studenti delle scuola secondaria di secondo grado Istituto "G. Bruno - R. Franchetti" di Mestre;
- 23 maggio - Roma, a supporto dell'AC Roma: l'incontro formativo è stato effettuato presso l'IIS "De Amicis - Cattaneo" di Roma, ed ha avuto come oggetto il tema "Alcool e guida", con questionario di gradimento da parte della scuola;
- 19-20 settembre - Sassari e Bari: nel mese di settembre, in occasione della settimana europea della mobilità sostenibile, sono state organizzate e realizzate con il supporto della Struttura Gestione e Sviluppo Iniziative Educazione Stradale di ACI Informatica SpA alcune giornate evento volte a diffondere la cultura della sicurezza stradale attraverso sessioni info-formative relative alla mobilità sicura e sostenibile. Le giornate sono state organizzate in collaborazione con gli Automobile Club locali ed hanno visto la partecipazione di alcune scuole secondarie delle due città;
- 20 settembre - Caltanissetta, in collaborazione con l'AC Caltanissetta: partecipazione alla Giornata di educazione stradale rivolta agli alunni degli Istituti scolastici di secondo grado di Caltanissetta, in occasione della gara sportiva automobilistica "65a Coppa Nissena". La relazione presentata alla giornata di educazione stradale ha riguardato la guida sotto l'effetto di alcol e di sostanze stupefacenti, l'utilizzo delle cinture di sicurezza e dei sistemi di ritenzione e i comportamenti corretti alla guida dei veicoli;
- 22 settembre - Crema (CR), in collaborazione con l'AC Cremona: l'evento è stato organizzato in occasione della European Mobility Week, questo anno dedicata alla

sicurezza della mobilità pedonale e ciclabile. A tal fine è stato preparato e presentato un contributo sulla “Mobilità attiva”, illustrando anche la campagna di sensibilizzazione al rispetto degli utenti più vulnerabili (pedoni e ciclisti) #rispettiamoci, lanciata da ACI - SARA in occasione del 102° Giro d'Italia;

- 11 ottobre - Perugia, in collaborazione con l'AC Perugia. Per la giornata della sicurezza stradale dell'Umbria, è stata assicurata la partecipazione all'evento organizzato dall'AC Perugia in collaborazione con i Vigili del Fuoco, la Polizia Stradale, la Polizia Locale e la Croce Rossa Italiana;
- 27 novembre - Lido degli Estensi (FE), in collaborazione con l'UT Ferrara: giornata di educazione stradale rivolta agli studenti delle scuola secondaria di secondo grado Istituto “Remo Brindisi”;
- 18 dicembre - Roma, in collaborazione con l'AC Roma: l'incontro è stato destinato agli studenti del Liceo Scientifico Statale “C. Cavour” di Roma, con una presentazione su “Sicurezza stradale e giovani: alcol e guida dei veicoli” ed ha visto al partecipazione di 50 studenti intervenuti su base volontaria in quanto la giornata di formazione è stata organizzata all'interno della settimana di autogestione del Liceo “C. Cavour”.

Con riferimento alle altre attività connesse all'educazione ed alla sicurezza stradale e relative alla partecipazione di ACI a tavoli di lavoro, a convegni, conferenze e seminari, si riportano di seguito le attività svolte nel corso dell'anno 2019.

Partecipazione al convegno “Electric Car Safety - Sinergie per una sicurezza a 360°”, organizzato dal Comando dei Vigili Urbani Regionale in collaborazione con l'Università di Padova e l'Università di Bologna. In particolare è stata presentata una relazione intitolata “mobilità elettrica e sicurezza stradale” riguardante le caratteristiche della mobilità elettrica correlata all'adozione dei comportamenti sicuri, con un focus sulle procedure internazionali utilizzate dalle forze dell'ordine e di pronto intervento.

Intervento sulla sicurezza stradale al Convegno di Assolombarda in materia d'incidentalità in itinere e relative misure di prevenzione.

Partecipazione al primo incontro del gruppo di lavoro nell'ambito del progetto ANPAS (Associazione nazionale pubbliche assistenze) “Buona strada”. Il progetto ha una durata di 18 mesi, è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed ha lo scopo di contribuire a contrastare i comportamenti scorretti su strada, che causano incidenti stradali. Si propone di analizzare i dati più rappresentativi della incidentalità stradale, i soggetti maggiormente vulnerabili, le conseguenze della incidentalità e l'implementazione di efficaci interventi preventivi in sinergia con le parti coinvolte nel progetto. A tal fine, ACI ha presentato due contributi relativi, rispettivamente, a “Incidenti stradali in Italia” e “Le iniziative di sicurezza stradale dell'ACI”. Nel mese di ottobre è stata assicurata la partecipazione a Firenze al secondo incontro del gruppo di lavoro, dove è stato definito il profilo del volontario/moltiplicatore ANPAS, che sarà impegnato nella campagna nazionale di sensibilizzazione. Nel terzo incontro del progetto, svoltosi a Roma nel mese di dicembre, è stato definito, con maggiore puntualità, il programma formativo multidisciplinare che sarà complessivamente di 16 ore, che si svolgerà dal 31 gennaio 2020 al 2 febbraio 2020 a Pisa e che prevede la partecipazione di ACI nella sessione del primo giorno di apertura.

### **Corsi di guida sicura e bonus cultura**

Nel 2019 ACI ha predisposto un'ipotesi di promozione dei corsi di guida sicura tramite due opportunità, una a livello nazionale con l'inserimento del corso nel c.d. bonus cultura, il cui finanziamento è approvato con la legge di stabilità, l'altra a livello locale (Regione Lazio), con

l'inserimento di tali corsi tra quelli volti a promuovere maggiori livelli di sicurezza nella circolazione stradale.

### Conferenza del traffico

Enorme successo ha ottenuto quest'anno la 74esima Conferenza del Traffico e della Circolazione, tenutasi il 26 novembre presso la sede dell'Automobile Club d'Italia di Roma. Il tema dell'evento è stato *"Obiettivo 2030: quali energie muoveranno l'automobile? Una sfida ambientale, economica e sociale"*.

A dare prestigio alla manifestazione, oltre ai numerosi esperti della materia, è stata la partecipazione del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte e del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Paola De Micheli.

Nella conferenza, tra i vari temi trattati, hanno assunto grande rilievo i due rapporti presentati dalla Fondazione Caracciolo, centro studi di ACI, che - in uno - ha analizzato lo scenario emissivo della mobilità italiana al 2030 e - nell'altro - in collaborazione con ENEA e CNR, ha presentato uno studio sulla probabile composizione del parco auto in Italia al 2030.

### Attività divulgativa e specialistica giuridica nell'ambito della sicurezza stradale e della circolazione

Con riferimento alla Rivista Giuridica della Circolazione e dei Trasporti on line, nel corso del 2019 ACI ha provveduto alla pubblicazione on line di **6 fascicoli bimestrali**, qui di seguito riportati, con il relativo numero di documenti pubblicati per singolo fascicolo:

- fascicolo n. 1 gennaio - febbraio, con n. 33 documenti pubblicati;
- fascicolo n. 2 marzo - aprile con n. 30 documenti pubblicati;
- fascicolo n. 3 maggio - giugno con n. 34 documenti pubblicati
- fascicolo n. 4 luglio - agosto con n. 22 documenti pubblicati;
- fascicolo n. 5 settembre - ottobre con n. 29 documenti pubblicati;
- fascicolo n.6 novembre - dicembre con n. 26 documenti pubblicati.

Nell'anno sono state pubblicate anche 81 news, comprensive di atti parlamentari, atti preparatori, normativa, sentenze con massime a sentenza ed approfondimenti.

Nell'ambito delle attività proprie della Rivista Giuridica on-line, ACI ha partecipato il 22 marzo 2019 al Convegno organizzato dall'Automobile Club Firenze in tema di miniriforma del Codice della Strada a seguito dell'entrata in vigore della legge 132/2018 di conversione in Legge del DL 113/2018, cd "Decreto sicurezza". La relazione presentata al Convegno ha riguardato le "Modifiche al Codice della strada in tema di RCA" ed ha affrontato il tema della modifiche sanzionatorie di cui all'art.193 del Codice della strada.

Durante tutto il corso dell'anno 2019 è stata assicurata la partecipazione al gruppo di lavoro organizzato dall'associazione TTS Italia in materia di revisione del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.282 del 13/6/2017 recante "Procedure per l'approvazione dei rilevatori di velocità e per le verifiche periodiche di funzionalità e taratura. Modalità di segnalazione delle postazioni di controllo sulla rete stradale".

### Ready2Go

Procede positivamente l'attività di sviluppo e di gestione dell'iniziativa "Network di autoscuole a marchio ACI" denominata Ready2GO, rete di autoscuole certificate a marchio ACI che si



contraddistinguono rispetto alle altre esistenti sul mercato per l'innovazione del modello didattico e per gli standard di qualità dei servizi e dei prodotti didattici e formativi integrativi offerti. Sono stati monitorati gli standard di qualità delle autoscuole per assistenza agli operatori e per il miglioramento del livello di qualità del network Ready2Go.

Il piano di attività del 2019 prevedeva una serie di azioni volte al consolidamento e allo sviluppo del Network Ready2Go. Alla luce dei dati consuntivati, l'obiettivo prefissato è stato ampiamente raggiunto ed ha segnato un significativo incremento di attività a livello didattico e di supporto agli AC.

La rete "Ready2Go" è composta, a fine 2019, da 179 autoscuole; ci sono state 28 nuove acquisizioni nel corso del 2019 e 3 uscite dal network, tutte per mancato rinnovo contrattuale (il 1° gennaio 2019 è entrato in vigore il nuovo contratto Ready2Go bilaterale).

Come di consueto al fine di agevolare l'accesso dei giovani al mondo ACI e far conoscere le iniziative di ordine associativo, anche nel 2019 sono state omaggiate agli iscritti alle autoscuole del network ACI R2GO le Tessere Club per un totale di 25.831 unità con un incremento percentuale rispetto al 2018 del 4%.

Nel corso del 2019 sono state svolte numerose attività finalizzate allo sviluppo del network: (i) perfezionamento del metodo didattico ACI; (ii) acquisizione di nuove affiliazioni e allestimento delle nuove autoscuole affiliate; (iii) addestramento dei formatori delle autoscuole affiliate; (iv) gestione ed allestimento delle aree per le prove pratiche di guida; (v) realizzazione del materiale promozionale per le autoscuole.

Sono state effettuate 939 visite degli account presso le Autoscuole; sono stati, altresì, effettuati 45 eventi istituzionali ACI e 212 prove pratiche previste dal "Metodo ACI", per un totale di 3.509 allievi partecipanti. Inoltre si è provveduto all'emissione di 25.831 tessere associative.

Per quanto attiene ai corsi di Guida Sicura presso il Centro di Guida Sicura ACI-Sara di Vallelunga ed Arese, sono stati messi a disposizione delle autoscuole del network 930 corsi per l'anno 2019. Al 31 dicembre i corsi svolti sono stati il 100% dei corsi a disposizione, con il 15% di corsi prenotati ma non goduti.

Driving Test: la quasi totalità delle autoscuole ha effettuato almeno un Driving Test, come previsto dal Metodo ACI e da contratto per un totale di 144 prove uniche e 213 totali, arrivando a coprire l'88% di AC aderenti al Network ed il 91% delle autoscuole affiliate.

Nel 2019 sono state realizzate 35 giornate di educazione stradale che hanno coinvolto 70 Istituti scolastici raggiungendo circa 7.500 giovani formati con il metodo Ready2Go. Lo scorso anno gli istituti scolastici erano la metà; segno, questo, dell'interesse degli Automobile Club provinciali e dell'apprezzamento da parte degli istituti scolastici del metodo e della didattica (unica nel suo genere) che viene utilizzata.

Campagna Promozionale Ready2Go: si è conclusa al 31 dicembre la Campagna promozionale Ready2Go 2.0 come pianificato, per creare "brand awareness". La campagna è stata strutturata su più fronti con più target al fine di ottimizzare la spesa e rendere massimo il risultato.

I target primari sono stati due, genitori/figli, mentre i mezzi usati sono state le piattaforme Google Search (parole chiave nel motore di ricerca) Youtube (pubblicità proprietà di Google), display (banner su siti in target proprietà di Google), Social media (facebook instagram).

Per quanto concerne i social media Instagram e Facebook, i risultati di sintesi sono stati molto soddisfacenti, con 21 milioni di impression, 3,6 milioni di copertura, 1,7 milioni di visualizzazioni video, 54.000 clic totali, 2.190 like su pagina Facebook.

Su Youtube si sono avute 3,5 milioni di visualizzazioni video, 11,8 milioni di impression e 30.000 clic totali.

Su Display (banner su siti in target proprietà di Google) si sono registrati 21,8 milioni di impression e 52.000 clic totali, mentre su Google Search (parole chiave nel motore di ricerca) si



sono avuti 440.000 impression e 6.900 clic totali.

Sito R2GO: durante il periodo di campagna il sito R2GO ha avuto un incremento di circa 100.000 visualizzazioni.

Concorso Ready2Go: è stato sviluppato un nuovo concorso per allievi R2GO, con l'obiettivo di continuare il processo di implementazione delle iscrizioni di nuovi allievi presso le autoscuole del network, con premi molto apprezzati dai ragazzi e dalle autoscuole. Sono stati consegnati tutti i 137 premi relativi al concorso Ready2Go dell'anno precedente agli allievi delle autoscuole risultati vincitori, così articolati: 134 tablet Samsung Tab A 10"/3, 1 autovettura, 1 scooter e 1 bicicletta elettrica.

## Istat

Per quanto attiene alle attività nel campo statistico e della ricerca, prosegue la tradizionale e collaudata collaborazione con l'ISTAT, in materia di incidentalità stradale.

E' proseguita, infatti, come negli anni precedenti, la raccolta, l'elaborazione di dati per la realizzazione degli archivi, delle pubblicazioni ed in generale per la diffusione dei dati, tra le quali sono maggiormente rilevanti: la Pubblicazione congiunta con ISTAT dei dati 2018 e le Coordinate trasmesse alla Commissione Europea-database CARE EU.

## MOBILITA'

Con riferimento al settore della mobilità, ACI ha curato la gestione dei servizi di infomobilità nazionale e locale, utilizzando sia i servizi della società in house ACI Infomobility SpA, sia risorse umane dell'ACI specializzate nel settore.

### **Pianificazione strategica, realizzazione e coordinamento delle attività in materia di infomobilità**

Il progetto triennale 2018/2020 è finalizzato all'implementazione ed allo sviluppo multicanale ed alla personalizzazione dei servizi di infomobilità offerti ai Soci ACI ed ai cittadini in generale. Nella seconda annualità riferita all'anno 2019, stakeholders del progetto sono stati, oltre ai soci ACI, anche i cittadini automobilisti, le Pubbliche Amministrazioni Locali, le Forze dell'Ordine e le Polizie Locali, i gestori delle reti stradali, gli operatori dell'Infomobilità Nazionale e Locale, i media (Radio, TV, Siti Web, Servizi Social) che si occupano di Infomobilità e Sicurezza Stradale.

### **Diffusione di Luceverde City**

Ai servizi di infomobilità, già erogati da diversi anni gestiti in collaborazione con altri soggetti istituzionali, si è affiancato, già dal 2017, un nuovo sistema autonomo di Infomobilità ACI, denominato "Luceverde Italia", che ha lo scopo di fornire sul territorio nazionale informazioni sulla mobilità tramite la diffusione di notiziari veicolati via web, radio, contact center ed App.

Nel 2018 sono cominciate le attività di sviluppo ed ampliamento del servizio Luceverde Italia, incentrate sulla multicanalità (portale Luceverde.it, Contact Center evoluto, Luceverde Mobile, Luceverde radio), al fine di erogare informazioni personalizzate alle esigenze del singolo fruitore e non solo rivolte alla generalità della collettività. Le informazioni personalizzate saranno dedicate ai Soci ACI, mentre i notiziari generali saranno fruibili dalla generalità dei cittadini.

In tale ambito è stato individuato, come strategico per l'Ente, l'obiettivo della diffusione e dello sviluppo dei servizi di infomobilità locale "Luceverde City", in altre città del territorio italiano, perché consente la diffusione di notizie sulla mobilità e sul traffico a favore della collettività consentendo non solo l'ottimizzazione dei tempi giornalieri degli spostamenti ma anche la prevenzione dell'incidentalità tramite la segnalazione delle situazioni critiche legate alla viabilità. Il Servizio Luceverde City integra notizie sulla mobilità urbana provenienti da fonti nazionali e locali; tale servizio rappresenta uno strumento di implementazione del servizio Luceverde Italia, a fronte della stipula di accordi e convenzioni con Enti locali e Polizie locali. Nel corso dell'anno 2019 sono stati sottoscritti nuovi accordi per il servizio Luceverde City con i seguenti Comuni:

1. Comune di Velletri (sottoscritto in data 19/03/2019);
2. Comune di Prato (sottoscritto in data 7/05/2019);
3. Comune di Trieste (sottoscritto in data 11/9/2019);
4. Comune di Perugia (sottoscritto in data 17/9/2019);
5. Comune di Verona (sottoscritto in data 16/10/2019);
6. Comune di Ancona (sottoscritto in data 25/10/2019).

A questi si aggiunge il rinnovo dell'accordo con il Comune di Roma effettuato in data 9/01/2019. Il numero potenziale complessivo cittadini - abitanti per provincia raggiunto a fine anno 2019 con la stipula dei suddetti accordi e di quelli sottoscritti anche nel corso dell'anno 2018, è pari ad un totale di 14.400.305 a fronte del target previsto in sede di programmazione 2019 che ammontava a 13.900.000 cittadini - abitanti per provincia. Di questi 14.400.305 cittadini - abitanti per provincia, nel corso dell'anno 2019 sono stati raggiunti con la diffusione del servizio Luceverde City, in totale 2.075.088 cittadini - abitanti per provincia, rispettando il delta di incremento per l'anno 2019 previsto dall'Indicatore n. 2 della Performance Organizzativa di Ente (pari a 2.000.000 di cittadini - abitanti per provincia).

A fine 2019 il programma Luceverde City vede coinvolte le seguenti 14 città: Genova, Milano, Modena, Pescara, Roma, Salerno, Trapani, Velletri, Vicenza, Prato, Trieste, Perugia, Verona, Ancona.

### Web Radio e App

Nel corso dell'anno 2019 è stata avviata la programmazione e completata la realizzazione del servizio web radio personalizzato riservato ai Soci ACI. Sono stati definiti i requisiti di sviluppo della nuova App per la web radio personalizzata, che dopo una prima fase di test, hanno portato all'identificazione della piattaforma di broadcasting "*Spreaker*" per la gestione dei contenuti podcast, alla quale i canali Luceverde si agganciano per richiamare i contenuti. Tale piattaforma viene utilizzata principalmente per i servizi riservati ai Soci ACI. Dall'App il socio ACI può scegliere i contenuti di interesse su tematiche legate all'infomobilità, al mondo automotive, alla sicurezza stradale, al turismo, al motorsport, all'entertainment, attraverso un servizio di produzione e diffusione di podcast, gestibile in base agli interessi del singolo Socio.

Tali contenuti, oltre ad essere trasmessi nel palinsesto giornaliero della web radio, sono resi disponibili anche attraverso un servizio Podcast. I contenuti possono essere differenziati per i diversi Target ACI (Soci, utenti non registrati). Il Socio può, pertanto, effettuare il login (ACI) dall'applicazione ed accedere ad una selezione di preferenze tematiche (sul modello flipboard di aggregatore di notizie), in tal modo può scegliere i contenuti di suo interesse. L'App Luceverde Radio è stata impegnata in un processo di sviluppo che, coinvolgendo la testata "l'Automobile" e le altre società del Gruppo, ha portato alla realizzazione di nuove rubriche e contenuti e tale processo si implementerà anche in futuro.

La nuova App Luceverde Radio è stata rilasciata negli store ufficiali Apple e Android in data 8 dicembre 2019, in concomitanza con il 4° anniversario della web radio.

Sono state, inoltre, realizzate le seguenti nuove rubriche finalizzate al completamento della webradio personalizzata Luceverde riservata ai Soci ACI:

- “Guida la Musica” inaugurato a maggio 2019: un progetto di storytelling tra parole, musica e motori in collaborazione con la testata “l’Automobile”;
- “Diretta Motori”: in collaborazione con ACI Sport SpA inaugurata in data 29/08/2019;
- “l’Automobile Week”: in collaborazione con la rivista “l’Automobile”, inaugurata in data 6/09/2019;
- “Luceverde Weekend Italia”: inaugurata in data 24/10/2019;
- “In Viaggio”: in collaborazione con la rivista “l’Automobile”, inaugurata in data 5/12/2019;
- “Byte & Note”: in collaborazione con ACI Informatica in data 11/12/2019.

Tutti i podcast prodotti sono distribuiti, oltre che sul profilo Spreaker di Luceverde Radio, anche sui maggiori player: Spotify, Google Podcasts, iHeartRadio, Castbox.

### App Luce Verde

L’App Luceverde è stata realizzata per conto di ACI da ACI Informatica, con il coordinamento di ACI Infomobility. E’ un’App innovativa finalizzata a diffondere i servizi di infomobilità locale (dati su mappa e notiziari), unitamente ad altri servizi a livello nazionale (Luceverde Italia).

Il carattere distintivo dell’App Luceverde risiede nella pubblicazione di servizi in voce sintetizzata (con linguaggio “naturale”) che rendono disponibili in tecnologia text-to-speech, i tempi di percorrenza ed il percorso più rapido, realizzando veri e propri notiziari personalizzati su singoli itinerari o su aree intorno alla posizione dell’utente (“Around me”).

L’App offre, inoltre, informazioni georeferenziate relative ai prezzi dei carburanti ed alla disponibilità di parcheggi su cartografia aggiornata. Alcuni di questi servizi sono disponibili esclusivamente previa registrazione ai servizi ACI.

In data 13 marzo 2019 è stata rilasciata in collaudo da ACI Informatica la versione 1.3.0 dell’Applicazione Luceverde per i sistemi operativi Android e iOS al fine di predisporre il pilota sul nuovo “Servizio Itinerario” che consente all’utente di individuare diversi itinerari ed il tempo necessario a percorrerli, fornendo un punto di partenza ed uno di arrivo. Il servizio prevede il calcolo di diverse alternative di itinerario, fino ad un massimo di tre, ordinate per tempo di percorrenza crescente. Individuati i percorsi, questi si visualizzano sulla mappa con delle linee colorate e per ciascuno di essi viene indicato il dettaglio. Il nuovo “Servizio Itinerario” è stato testato e collaudato con esito positivo in data 25 marzo 2019. Successivamente, a seguito del rilascio del servizio itinerario, nella versione beta dell’applicazione, avvenuto come da programmazione nel corso del primo trimestre 2019, gli ulteriori approfondimenti e stress test hanno fatto emergere criticità per cui sono state esaminate altre ipotesi di risoluzione tra cui, l’utilizzazione dei servizi e/o applicativi forniti da altri operatori, quali i servizi Tom Tom.

E’ stato, inoltre, rilasciato un aggiornamento dell’App Luceverde (versione 1.3.3) che ha consentito di collegare il player audio dei bollettini direttamente al nuovo sistema di caricamento e gestione dei contenuti multimediali (il cosiddetto Deploy), consentendo una migliore fruibilità dei notiziari.

### Contact center evoluto

Il servizio di Contact Center risponde al numero verde gratuito 800.183434 e utilizza sistemi di risposta automatica tramite sistemi di riconoscimento vocale (IVR conversazionale). L’utente

quindi è al “centro” del servizio e guida la conversazione in base ai suoi bisogni, senza interagire tramite tastiera telefonica, rispettando così le norme relative alla sicurezza stradale. Su richiesta dell’utente o in caso di mancato riconoscimento del parlato dell’utente a causa ad esempio di eventuali eccessivi rumori di sottofondo, scarsa qualità della comunicazione, il sistema passa la chiamata ad un operatore che assiste l’utente nella richiesta. Tutti i dati eventualmente raccolti durante la navigazione dell’albero vocale verranno contestualizzati all’operatore tramite Pop Up.

### Sviluppo dei servizi di infomobilità

Nel corso dell’anno 2019, ACI ha proseguito la sua attività dei numerosi servizi di infomobilità, al fine di ottimizzare e migliorare le prestazioni offerte all’utenza.

In particolare è stata avviata la procedura per l’acquisizione di una piattaforma di “Call and Contact Center Management” (CCM), comprensiva di licenze sw, servizi di formazione, manutenzione, assistenza e servizi opzionali a consumo di sviluppo sw per nuove applicazioni in ambito di infomobilità.

La società in house ACI Infomobility SpA ha avviato l’installazione pilota del sistema di Contact Center Management (CCM) relativo al servizio di infomobilità Luceverde, avente le caratteristiche tecniche più aggiornate (tecnologia di Automatic Speech Recognition per il parlato continuo; stradario per le città nell’ambito del servizio Luceverde City; telefonia Voip).

### Avviamento nuovi Servizi

Tra gli ulteriori nuovi servizi avviati da ACI nel 2019 in materia di infomobilità occorre annoverare il Servizio automatico “Around Me”, che consente di creare un notiziario in base alla posizione del richiedente. Il sistema automatico, attraverso l’IVR conversazionale, propone all’utente di comunicare la propria posizione, di conseguenza seleziona gli eventi nell’intorno della posizione dell’utente e li comunica attraverso il canale vocale, producendo un notiziario personalizzato in voce sintetizzata; infine su richiesta dell’utente, il sistema può consegnare la chiamata ad un operatore per richiedere maggiori informazioni.

Tra gli altri servizi, è stato attivato il “Riconoscimento dei soci ACI in ambito Contact Center”, che permette l’interazione tra il Contact Center ed il CRM ACI per il riconoscimento del socio; tale servizio è stato esteso alle città incluse nel programma Luceverde City e sono stati attivati gli operatori fisici ad integrazione e supporto del servizio.

### Attività specialistica di collaborazione con la F.I.A. e con i Club esteri ed altri organismi internazionali

E’ proseguita anche nel 2019 la consolidata e proficua collaborazione tra ACI ed i principali partners internazionali in materia di mobilità e sicurezza stradale.

Nel periodo di riferimento è stata assicurata la partecipazione e la fattiva collaborazione ai gruppi di lavoro della FIA di Bruxelles “*Legal and Consumer Affairs WG*” (23 gennaio) e “*Transport & Mobility WG*” (24 gennaio), nonché alla “*FIA Conference*” con tema ‘Stronger Together’ e al “*FIA Region I Spring Meeting*” che si sono tenuti a Sun City (Sudafrica) dal 29 aprile al 3 maggio.

Con riferimento alla *Disability and Accessibility Commission FIA World*, ACI ha fornito collaborazione e inviato materiale informativo di supporto alla trattazione delle tematiche di maggiore interesse, nonché ha partecipato all’incontro tenutosi l’11 settembre presso la sede di Parigi, nella quale sono state definite alcune importanti iniziative di prossima realizzazione nel settore mobilità, come la campagna di sensibilizzazione FIA sul rispetto dei parcheggi dei

disabili, e sono stati trattati alcune integrazioni dei regolamenti sportivi nonché dei corsi di formazione dei piloti sportivi disabili.

L'ACI ha, inoltre, assicurato la partecipazione e la fattiva collaborazione ai gruppi di lavoro della FIA di Bruxelles Transport & Mobility WG (17 settembre) e Legal and Consumer Affairs WG (18 settembre) nonché al FIA Region I Joint Working Group Workshop "The Future of Mobility" (17 settembre).

In seguito all'invito della FIA a partecipare all'S-Project 2019, ACI ha presentato nell'ambito del "FIA Road Safety Grant Programme" un progetto di educazione stradale per il finanziamento di iniziative da condurre nella Settimana Mondiale ONU per la Sicurezza Stradale (6-12 maggio). Il progetto è stato selezionato e finanziato. Sono stati realizzati quattro eventi, a Trieste, Lucca, Velletri e Mola di Bari, che hanno complessivamente coinvolto quasi 600 persone.

È stata assicurata la consueta collaborazione con la FIA e i Club esteri corrispondenti fornendo risposte a quesiti, questionari, consultazioni, da questi pervenuti nelle materie d'interesse. Circa l'attività di supporto ai Club esteri, sono state fornite risposte a 12 quesiti in materia di regole di circolazione, equipaggiamento veicoli, comportamento conducenti, seggiolini per bambini, documenti di circolazione, casi complessi di contestazione transfrontaliera di multe.

### Relazioni istituzionali ed eventi

E' proseguita anche nel 2019 l'attività di ACI nell'ambito delle relazioni istituzionali e degli eventi finalizzati alla valorizzazione del ruolo dell'Ente e della propria immagine, oltre che alla individuazione di nuovi possibili ambiti di collaborazione utili alle finalità istituzionali.

Tra le varie manifestazioni che ACI ha curato direttamente o alle quali ha prestato supporto alla realizzazione, è rilevante ricordare:

- Pneumatici e sicurezza stradale;
- Smart Cities Forum, convegno internazionale organizzato in collaborazione con FIA presso il circuito di Formula E all'Eur;
- Forum PA, evento con la presenza dell'ACI in qualità di main sponsor, svoltosi a Roma ed incentrato sui grandi temi della innovazione tecnologica e organizzativa nella Pubblica Amministrazione e nei sistemi territoriali;
- 90 anni di emozioni Ferrari, evento svolto a Milano il 4 settembre 2019, in cui ACI ha curato, in collaborazione con Ferrari Spa, le attività organizzativo-logistiche connesse alla realizzazione dell'evento celebrativo dei 90 anni del Gran Premio d'Italia di Formula 1 sul circuito di Monza e della Scuderia Ferrari;
- FIA Motorsport Games - le Olimpiadi dell'Automobilismo, evento sportivo promosso dalla FIA-Federazione Internazionale dell'Automobilismo ed organizzato, in collaborazione con l'ACI, presso l'Autodromo di Vallelunga dall'1 al 3 novembre 2019.

### Club ACI Storico

Il Club ACI Storico è un'associazione costituita con lo scopo di promuovere e valorizzare il patrimonio e la cultura motoristica italiana, nonché la tutela degli interessi degli appassionati e dei collezionisti di veicoli di rilevanza storico-collezionistica.

Nel 2019 è stata rilasciata in esercizio la nuova versione del sito web [www.clubacistorico.it](http://www.clubacistorico.it) e una nuova interfaccia di gestione del Registro ACI Storico sezione autoveicoli, che prevede la creazione di un nuovo schema e una nuova struttura del database per la persistenza dei dati e l'implementazione di nuovi filtri di ricerca.

E' stato definito il circolante delle autovetture inerenti alla Lista di Salvaguardia, relativa ai

modelli delle auto con anzianità da 20 a 30 anni di interesse storico/collezionistico, definita da ACI/ACI Storico, ASI, AVS, Registro Fiat, Registro Lancia, Registro Alfa Romeo.

## ATTIVITA' SPORTIVA AUTOMOBILISTICA

L'Automobile Club d'Italia è la Federazione Nazionale per lo Sport Automobilistico riconosciuta dal CONI. Su delega della FIA (*Fédération Internationale de l'Automobile*), rappresenta il potere sportivo automobilistico in Italia. Il Presidente ACI riveste attualmente la carica di vice-Presidente mondiale della FIA nel settore Sport.

Con riferimento all'attività sportiva ordinaria, nel 2019, ACI ha rilasciato 39.718 licenze sportive (39.219 nel 2018), con un incremento di 499 unità, pari al 1,0%; di queste, 33.004 hanno riguardato le autovetture (in diminuzione di 102 unità, pari al -1,0%, rispetto al 2018), 5.915 il karting (in diminuzione di 198 unità, pari a -3,0%, %, rispetto al 2018), e 799 l'automodellismo (novità del 2019).

Nell'anno, ACI ha rilasciato 897 permessi di organizzazione di gare sportive automobilistiche (876 nel 2018) e 782 passaporti tecnici (758 nel 2018); ha inoltre designato 12.805 ufficiali di gara.

Per quanto concerne le attività svolte, l'Automobile Club d'Italia opera per uno sport sicuro, per l'avvicinamento dei giovani alla pratica sportiva e per una guida più consapevole e responsabile. Le gare di livello internazionale rappresentano un appuntamento seguito da milioni di appassionati.

All'ACI spetta il compito di promuovere e disciplinare l'attività sportiva automobilistica in linea con le norme internazionali. Quale componente del CONI, l'Ente cura, in particolare, la formulazione dei regolamenti e delle normative tecnico-sportive, il controllo delle manifestazioni ed il rilascio delle licenze sportive.

Nel 2019, il consueto contributo annuale erogato ad ACI quale Federazione sportiva dal CONI, tramite la società "Sport e Salute SpA" è stato pari a Euro 1.432 k/€ e è stato destinato ai premi di classifica per i piloti vincitori, alla gestione della scuola federale e ai contributi agli organismi sportivi territoriali.

Sotto l'egida dell'ACI si svolgono annualmente in Italia circa 900 competizioni sportive automobilistiche. Alcune di queste hanno un rilievo di carattere internazionale per il consolidamento del ruolo e dell'immagine del nostro Paese e dell'Ente nel mondo sportivo, quali il *Gran Premio d'Italia di Formula 1* - la cui organizzazione diretta è stata affidata all'ACI con legge n. 208 del 28 dicembre 2015 - ed il *Rally d'Italia*, gara valevole per il Campionato del mondo, che si svolge da anni in Sardegna.

In evidenza, per la loro particolarità che ci riporta indietro nel tempo con vetture d'eccezione, testimonianza della storia del design dell'automobile, troviamo anche la Targa Florio, organizzata in collaborazione con l'AC di Palermo, la Mille Miglia, organizzata dall'AC di Brescia e la Coppa D'Oro delle Dolomiti, organizzata dall'AC di Belluno, per le quali ACI supporta l'organizzazione fornendo servizi tecnici e promozionali per la realizzazione dell'evento.

## Formula 3 Regional Europa

Tra le nuove attività svolte da ACI nel 2019, di grande rilevanza sono quelle collegate al progetto triennale “Formula 3 Regional Europa”.

Nell’ambito delle direttive FIA per sviluppare il percorso che porta dal kart alla Formula 1, attraverso vari step di avanzamento, che vanno dalla F4, alla F3 Regional Europa, ed a seguire dalla F3, alla F2, fino alla F1.

La FIA ha chiesto ad ACI di organizzare, inizialmente insieme alla Federazione Tedesca, il Campionato F3 Regional Europa seguendo le linee guida emanate dalla stessa Federazione internazionale, le specifiche tecniche riguardanti le vetture ed il motore e le regole sportive relative al Format delle gare.

Il campionato rappresenta un importante tassello per realizzare la c.d. “Filiera/Piramide FIA” ed avvicinare molti giovani piloti, fans ed appassionati ad ACI. L’obiettivo per i futuri anni è quello di promuovere sempre più il campionato a livello europeo, coinvolgendo un maggior numero di team e realizzando un incremento del numero dei piloti partecipanti provenienti da tutto il mondo.

Nel 2019 il campionato si è sviluppato in 5 Paesi europei diversi (Italia, Francia, Spagna, Austria e Ungheria), su 8 circuiti, con la partecipazione di 16 piloti provenienti da tutto il mondo, in possesso di una licenza internazionale ed un età minima di 16 anni, facenti parte di 5 team internazionali. Ha avuto inizio in Francia, ad aprile nel circuito Paul Ricard, per concludersi ad ottobre 2019 con due gare in Italia, che si sono tenute presso l’Autodromo del Mugello ed a seguire in quello di Monza.

## Karting in piazza

E’ proseguita con successo anche nel 2019 l’iniziativa “Karting in Piazza”, attività ludico-educativa rivolta ai bambini delle scuole primarie che vede il binomio sport - sicurezza stradale in una didattica del tutto unica nel suo genere. Nel corso dell’anno si sono tenute nove tappe del tour che hanno visto il coinvolgimento di circa diecimila persone tra familiari, autorità locali, spettatori di ogni genere ed età e 3.117 bambini direttamente coinvolti.

Durante le varie tappe del tour si sono tenute diverse attività ed eventi collaterali, in occasione del Rally di Sardegna nel mese di giugno, del Rally di Roma ad aprile, del Giffoni Film Festival nel mese di luglio, a Rimini durante la manifestazione di comunione e liberazione nel mese di agosto e al Mugello in occasione della tappa di Firenze.

I suddetti eventi sono andati ad integrare le attività previste in alcune delle manifestazioni a calendario ma hanno avuto luogo anche in occasione di altri eventi legati all’automobilismo sportivo, con conferenze in presenza di un testimonial, attività di promozione DSA/AACC, esposizione di auto elettriche, prototipi e altro. Il tutto sempre orientato alla sicurezza stradale, alla mobilità eco-sostenibile ed alla diffusione del nostro sport.

## I love sport

L’iniziativa assorbe ed integra il Karting in piazza con misure sempre più orientate alla sicurezza stradale, alla mobilità eco-sostenibile ed alla diffusione dello sport automobilistico. Lo scopo è di avvicinare nel triennio oltre 6.000 bambini tra i sette e nove anni al primo *step* dello sport automobilistico.

## Formazione ufficiali di gara

Prosegue l’attività di ACI nel campo della formazione degli ufficiali di gara, per rafforzarne le



competenze e costituire un pool di commissari con requisiti di professionalità e specializzazione da inserire soprattutto in contesti motoristici di rilievo, con l'obiettivo di ridurre il numero di ricorsi agli Organi di Giustizia sportiva avverso le decisioni degli Ufficiali di Gara.

Gli Ufficiali di Gara (UU.GG.) sono figure indispensabili nell'organizzazione delle gare automobilistiche, deputati a svolgere funzioni di controllo e sorveglianza nell'espletamento delle gare nazionali, a seconda della qualifica per la quale sono stati abilitati.

Nel corso dell'anno si sono tenuti diversi corsi di formazione, tra cui alcuni di rilevanza particolare, come quello sull' "Automodellismo", una nuova disciplina che la Federazione ha inserito nel proprio contesto sportivo, e quello per "Segretari di Manifestazione".

Di grande rilevanza sono stati anche i corsi del settore "E-Sport" e "Simulatori" nel mese di ottobre ed il corso compreso nel "Progetto giovani Ufficiali di gara".

L'anno si è chiuso, infine, con l'organizzazione del supercorso per commissari di percorso e capi prova. Corso che prevedeva a sua volta la formazione di specialisti che andranno a ricoprire il ruolo di formatori sul territorio.

Il corso si è articolato in diverse sessioni e vedrà, nel corso dell'anno 2020, il suo proseguo nonché lo sviluppo sul territorio nazionale.

### **Scuola di Pilotaggio Federale ACI**

E' proseguita nel 2019 l'attività della scuola di pilotaggio, operante da anni a supporto del settore formativo rivolto ai giovani piloti, che ha lo scopo di creare un vivaio da proporre a livello internazionale nei settori Rally e Pista.

In tale ambito, prosegue in particolare l'iniziativa di ACI che mira ad individuare nuovi talenti da inserire in manifestazioni di rilevanza mondiale assistendoli nei vari processi di crescita professionale.

### **Attività di sviluppo tecnico-informatico in ambito sportivo**

Nel corso del 2019 sono state realizzate numerose attività volte al miglioramento e allo sviluppo delle procedure tecniche ed informatiche in ambito sportivo, quali (i) l'aggiornamento del software per la gestione, il rilascio e il rinnovo delle licenze sportive internazionali auto e karting; (ii) la re-ingegnerizzazione della procedura Gare e Calendari con iscrizione on-line alle gare; (iii) la gestione delle Fiches del Club 1000 Miglia; (iv) la gestione del rinnovo dei passaporti tecnici auto moderne scaduti.

### **Gran Premio automobilistico d'Italia di Formula Uno**

Tra le attività effettuate in campo sportivo quella di maggiore rilevanza è sicuramente la promozione e l'organizzazione del Gran Premio automobilistico d'Italia di Formula Uno, che si tiene annualmente presso l'Autodromo di Monza.

Nel 2019 l'evento si è tenuto nei giorni dal 6 all'8 settembre. Si è trattato della terza edizione gestita direttamente da ACI che ha stipulato con Formula One Management (F.O.M.) - promotore del Campionato del mondo FIA di Formula Uno - contratti per l'organizzazione del Gran Premio d'Italia di Formula Uno nel triennio 2017-2019, al fine di disciplinare sia le condizioni e i termini di gestione dei diritti commerciali/promozionali del GP di Monza, sia gli allestimenti del circuito, gli spazi commerciali/ospitalità e gli apprestamenti di sicurezza, come previsto dalla normativa internazionale della FIA, nonché le specifiche esigenze organizzativo-promozionali. Con la società controllata SIAS SpA sono stati definiti i servizi tecnico-sportivi connessi allo svolgimento della gara.

I dati economici sintetici della manifestazione 2019 sono riportati nella tabella che segue.



<b>CONTO ECONOMICO GP F1 - 2019</b>		(000/€)
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>		
Ricavi da diritti Gran Premio Formula Uno		13.081
Ricavi da sponsorizzazioni		1.650
Contributi da Regione Lombardia		5.000
<b>Totale Valore della Produzione (A)</b>		<b>19.731</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>		
Diritti promozione GP Formula Uno		18.236
Costi per sponsorizzazioni		650
Servizi organizzativi		10.517
Premi assicurativi		89
Altri servizi		36
<b>Totale Costi della Produzione (B)</b>		<b>29.529</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO (A-B)</b>		<b>-9.798</b>

*Tabella 9 - Conto economico del Gran Premio d'Italia di Formula 1*

Nell'edizione del 2019, ACI è stata altresì impegnata nell'organizzazione di alcuni eventi collaterali al Gran Premio di Formula 1.

#### **Grid Kids (bimbi in griglia)**

Dallo scorso anno le "ombrelline" in pista sono state sostituite da giovani kartisti di età compresa tra i sette e dieci anni, selezionati secondo i criteri dettati dalla FIA/F1, che vengono posizionati davanti ai piloti in griglia di partenza durante l'inno in veste di mascotte.

L'evento quest'anno ha riscosso un successo incredibile grazie all'idea di coniugare il progetto della FIA/F1 con la campagna ACI "#Rispettiamoci". I bimbi hanno infatti indossato, prima dell'ingresso in griglia di partenza, i gilet della campagna promozionale, richiamando l'attenzione di tutti i media internazionali.

#### **90 anni di emozioni**

Grande successo ha riscosso l'evento "90 anni di emozioni", tenutosi in Piazza Duomo a Milano il 4 settembre per celebrare la novantesima edizione del Gran Premio d'Italia con ospite d'onore la Scuderia Ferrari, che ha compiuto 90 anni nel 2019.

L'evento è stato organizzato da ACI, con la collaborazione dell'AC Milano e della Ferrari ed ha visto la partecipazione sul palco di ospiti illustri e piloti di ogni epoca, dai fuoriclasse del passato, alle promesse del futuro, fino agli attuali titolari Ferrari Sebastian Vettel e Charles Leclerc e l'esibizione di alcune tra le più rappresentative vetture della scuderia di Maranello.

Durante l'evento è stata data comunicazione ufficiale del rinnovo per i successivi 5 anni del contratto che consentirà ad ACI di organizzare il Gran Premio d'Italia di Formula 1 fino al 2024.

#### **James Bond in Motion Exhibition**

Ottimo successo è stato riscosso dalla mostra "James Bond in Motion Exhibition" e dalla contestuale esposizione della auto storiche (a brand ACI Storico) che hanno preso parte alla

parata iniziale di domenica 8 settembre.

Ottima l'affluenza del pubblico che ha superato ogni previsione attestandosi oltre i 200.000 spettatori.

## FONDO PNEUMATICI FUORI USO (PFU)

Con il Decreto 11 aprile 2011 n.82, nel sistema italiano è stato introdotto un nuovo contributo ambientale per lo smaltimento degli pneumatici fuori uso (PFU).

Il "Fondo Pneumatici Fuori Uso", costituito dal decreto presso l'Automobile Club Italia, è gestito da un comitato composto da ACI, che ne ha la presidenza, FIAT/ANFIA/UNRAE, Associazione dei Demolitori, Associazione dei produttori e importatori degli pneumatici e Consiglio Nazionale dei Consumatori e Utenti.

Procede alla riscossione dei contributi dovuti anticipatamente dagli acquirenti di veicoli nuovi, per il successivo smaltimento dei pneumatici fuori uso

Nel corso del 2019, il Fondo PFU ha raggiunto 11.096 utenti registrati tra rivenditori auto e demolitori, con un incremento di 378 utenti rispetto al precedente esercizio, pari al 3,5%.

In qualità di gestore delle attività amministrative del Fondo, ACI ha emesso 15.358 addebiti SDD e gestito 7.290 trouble ticket con il servizio di supporto agli utenti. Il volume di ricavi per contributi ambientali generati nell'anno è stato pari a 10.404 k/€ (11.677 k/€ nel 2018), in diminuzione di 1.273 k/€ (-10,8%). L'importo più contenuto è dovuto quasi esclusivamente alla diminuzione del contributo unitario, rispetto al 2018 (per molte categorie di veicolo anche del 20%).

Sono state effettuate da parte degli smaltitori 8.018 richieste di ritiro, corrispondenti ad oltre 31 mila tonnellate di pneumatici smaltiti, in aumento di circa 5 tonnellate rispetto al 2018.

### 5.1.2 LA GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale accoglie, nell'ambito della gestione istituzionale, l'insieme delle attività (e dei relativi ricavi e costi) inerenti al patrimonio dell'Ente, vale a dire quelle concernenti il patrimonio immobiliare di proprietà, le partecipazioni nelle società e gli impieghi finanziari

Nell'esercizio in esame il patrimonio dell'Ente si è incrementato in virtù dell'acquisto di una quota pari al 5,00% del capitale della società Sara Assicurazioni SpA da Assicurazioni Generali SpA ad un prezzo di 30.532 k/€, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; a seguito della predetta operazione, ACI possiede l'80,00% del capitale sociale della compagnia assicurativa.

Sempre nel 2019, ACI ha effettuato una capitalizzazione della società in house ACI Progei SpA per 18.000 k/€ e conseguente incremento di pari valore della partecipazione iscritta in bilancio, per consentire l'acquisto, da parte della controllata, dell'immobile cielo-terra sito a Roma, in via Solferino n.32.

Ulteriore operazione che ha caratterizzato la gestione patrimoniale è stata l'acquisizione del 99,98% della società ACI Immobiliare Automotive SpA nata a seguito di un'operazione di scissione parziale di ACI Vallelunga SpA

## 5.2 LA GESTIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE

La gestione “tasse automobilistiche” chiude l’esercizio in perdita di 417 k/€, con un decremento di 10.445 k/€ rispetto all’utile di 10.028 k/€ del 2018.

Il predetto decremento è conseguenza della somma algebrica dell’aumento di 6.170 k/€ del valore della produzione, che passa da 71.051 k/€ del 2018 a 77.221 k/€ del 2019, e dell’incremento di 16.332 k/€ dei costi della produzione che passano da 60.216 k/€ del 2018 a 76.548 del 2019.

Il risultato operativo, quale differenza tra il valore e i costi della produzione, è, pertanto, pari a 673 k/€, in diminuzione di 10.162 k/€ rispetto a 10.835 k/€ del 2018.

Con riferimento alle molteplici attività svolte nell’ambito dell’ordinaria gestione delle tasse automobilistiche si evidenzia che, nel corso del 2019, il numero di riscossioni della tassa automobilistica attraverso il “Macropolo ACI”, costituito oltre che dalle Delegazioni ACI anche da tutti gli altri soggetti esterni alla Federazione operanti sull’intero territorio nazionale, quali Banche, Poste Italiane, Banca dei Tabaccai, rete delle agenzie automobilistiche aderenti al consorzio Sermetra, Avantgarde, Isaco, è stato pari a 33.189.397, in aumento di 5.425.212 riscossioni (+ 19,5%), rispetto alle 27.764.185 operazioni del 2018.

Nel 2019, il Macropolo ACI ha gestito circa 4,5 miliardi di Euro di incasso a favore delle Regioni, in incremento del 2,2% rispetto allo scorso esercizio, confermando il ruolo di primo polo telematico nazionale per le tasse automobilistiche.

Nel corso dell’esercizio ACI ha fornito numerosi servizi di particolare rilevanza a favore delle Regioni:

- Servizi in cooperazione con la Regione Lombardia, esposti attraverso principalmente il Portale di Regione Lombardia, realizzando le attività per i controlli su strada, quali fermi amministrativi con chiamata all’archivio PRA , art. 96, emissioni CO2.  
E’ continuato, inoltre, lo sviluppo di web services specifici per l’erogazione di vari servizi sul Portale di Regione Lombardia, sono stati prodotti i dati per la remunerazione dei servizi di assistenza per i punti di servizio, attività di cui si occupa direttamente la Regione; il sistema dei pagamenti cumulativi è stato, infine, trasferito interamente sul sistema PagoBollo;
- Accordi di cooperazione: sono state rinnovati gli accordi di cooperazione con le Regioni Lazio, Emilia Romagna, Puglia, Sicilia, Valle D’Aosta e la Provincia Autonoma di Trento, con conseguente adeguamento delle normative gestite dal sistema SINTA;
- Supporto alla Regione Toscana: anche per l’anno 2019 è stato fornito supporto per lo sviluppo dell’applicativo G-TART;
- PagoBollo: nel corso del 2019 è stato consolidato il sistema “PagoBollo”, realizzato in collaborazione con AGID, che rappresenta un HUB di servizi verso le Pubbliche Amministrazioni completamente integrato con il sistema pagoPA per la gestione dei pagamenti inerenti le Tasse Automobilistiche ed è stata completata l’estensione presso tutte le Delegazioni ACI e tutti i punti di riscossione della tassa automobilistica (poli telematici, banche, tabaccai, Lottomatica, Banca5, Poste). Il sistema gestito da ACI offre un servizio di orchestrazione degli archivi tributari, consentendo di individuare la Regione di competenza del tributo. Il sistema è costituito da una interfaccia verso il nodo dei pagamenti con il quale colloquia per la gestione dei pagamenti su pagoPA, da un Gestore IUUV che gestisce l’associazione dell’Identificativo Univoco del Versamento per ciascuna posizione debitoria e

da un Archivio dei “Pagamenti in Attesa” sul quale vengono pubblicati gli IUV associati alle posizioni debitorie;

- Sinta PLUS: l'applicativo di incasso è stato arricchito della nuova funzionalità di “carrello” che permette di effettuare un'unica operazione di pagamento che si esplicita in singole transazioni verso il nodo dei pagamenti. Nell'ambito del progetto è stata realizzata un'applicazione (“Monitoraggio PagoBollo”) per consentire alle Amministrazioni Regionali la verifica contabile dei pagamenti ricevuti da PSP (bonifici attesi) e la produzione di reportistica di controllo ( per iuv, per targa, per causale);
- Applicativo GEDI: è stato diffuso presso i Punti di Servizio delle Regioni Emilia Romagna, Campania, Puglia, Lombardia, Sicilia e Provincia Autonoma di Bolzano per l'acquisizione digitale della documentazione di corredo alle pratiche SINTA (rimborsi, contenzioso, esenzioni);
- Assistenza in materia di tasse automobilistiche: il servizio è rivolto ai cittadini residenti nelle Regioni/Province Autonome che hanno stipulato con ACI una convenzione per la gestione della tassa automobilistica. Nel 2019 sono stati gestiti complessivamente 671.837 contatti telefonici per i servizi di Infobollo, Assistenza Bollo e Contenzioso e 414.625 contatti tramite e-mail e fax.

Nel corso del 2019 sono state, inoltre, erogate oltre 100 forniture di dati a supporto delle Regioni Convenzionate, molte delle quali indispensabili per la definizione di politiche normative, tariffarie, economiche e ambientali. Sono stati inoltre erogati diversi report preconfezionati disponibili sui Datamart tematici delle Tasse Automobilistiche, forniture analitiche di dati PRA per la concessione di eco-bonus, statistiche per la previsione del mancato gettito derivante da applicazioni di leggi e forniture alla Guardia di Finanza per eventuali accertamenti fiscali. Particolarmente sentita è la lotta all'evasione. E' in corso di sperimentazione con la Regione Lombardia un modello per individuare sacche di evasione relativamente all'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione).

Tra i vari, ulteriori, servizi forniti alle Regioni, hanno assunto la consueta e consolidata rilevanza le attività di gestione e di spedizione delle comunicazioni, avvisi bonari (anche via PEC), accertamenti ed ingiunzioni, note di cortesia, avvisi sprint, comunicazioni esito contenzioso, ricorda scadenza (tramite e-mail e sms). In totale sono state inviate n. 15.410.693 comunicazioni, di cui n. 11.894.967 come posta massiva, n. 1.215.344 atti giudiziari e n. 2.300.382 raccomandate.

### 5.3 LA GESTIONE DEL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico si colloca nel contesto dell'assolvimento delle sue finalità istituzionali e dell'erogazione di tutta una serie di rilevanti servizi pubblici in campo automobilistico.

Il PRA è un istituto previsto dal codice civile (artt. 2683 e seguenti) preordinato ad assicurare la certezza, la pubblicità legale e l'opponibilità ai terzi di tutte le situazioni giuridico-patrimoniali relative ai veicoli, classificati dal nostro Ordinamento quali beni mobili registrati.

Il PRA opera secondo le regole proprie e i principi tipici dei pubblici registri e assolve per i beni mobili registrati alla stessa funzione che svolgono per i beni immobili le Conservatorie dei registri immobiliari; le sue risultanze hanno lo stesso valore legale di queste ultime.

I costi sostenuti dall'ACI per l'espletamento dei servizi PRA sono coperti dalle tariffe poste a carico dei singoli utilizzatori del servizio; l'istituto quindi non grava sulla fiscalità generale e sul bilancio dello Stato. La rideterminazione delle Tariffe PRA attualmente in vigore è stata disposta con il Decreto 21 marzo 2013 emanato dal Ministero delle Finanze, di concerto con il Ministero di Giustizia.

Congiuntamente alle attività e ai servizi svolti da ACI in qualità di gestore del PRA, disciplinate e rientranti nell'ambito della citata Tariffa, l'Ente effettua anche l'erogazione di servizi di fornitura di dati elaborati per il tramite della banca dati PRA.

Tale attività, ai sensi dello Statuto ACI, viene ricondotta - per attinenza - nell'alveo della gestione del Pubblico Registro, non potendo essere compresa nella gestione Istituzionale, né in quella delle Tasse automobilistiche.

<b>CONTO ECONOMICO PRA 2019</b>	<b>Totale</b>	<b>Attività remunerata da Tariffa</b>	<b>Fornitura dati</b>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	287.305	269.927	17.378
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-195.225	-183.417	-11.808
<b>DIFF. VALORE - COSTI PRODUZ. (A-B)</b>	<b>92.080</b>	<b>86.510</b>	<b>5.570</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	9	9	0
D) RETTIF. ATTIVITA' - PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B±C±D)</b>	<b>92.089</b>	<b>86.519</b>	<b>5.570</b>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-8.679	-8.154	-525
<b>UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>83.410</b>	<b>78.365</b>	<b>5.045</b>

*Tabella 10 - Conto economico del PRA*

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico presenta, nel suo complesso, un risultato operativo lordo totale di 92.080 k/€ (86.396 k/€ nel 2018), in aumento di 5.684 k/€ (+8,1%), derivante dalla differenza tra valore della produzione di 287.305 k/€ (282.735 k/€ nel 2018), in aumento di 4.570 k/€ (+1,6%) rispetto al precedente esercizio e costi della produzione per 195.225 k/€ (196.339 k/€ nel 2018), in diminuzione 1.114 k/€ (-0,6%) rispetto all'anno precedente.

L'utile netto complessivo è pari a 83.410 k/€ (77.905 k/€ nel 2018), con un aumento di 5.045 k/€ (+6,5%) rispetto al precedente esercizio.

### 5.3.1 LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ REMUNERATE DALLA TARIFFA

Tale gestione si concretizza essenzialmente nelle attività di pubblica utilità che ACI svolge nella sua veste di affidatario e titolare del Pubblico Registro Automobilistico, su delega dello Stato, mediante l'erogazione di servizi rivolti direttamente ai cittadini che, in qualità di utenti,

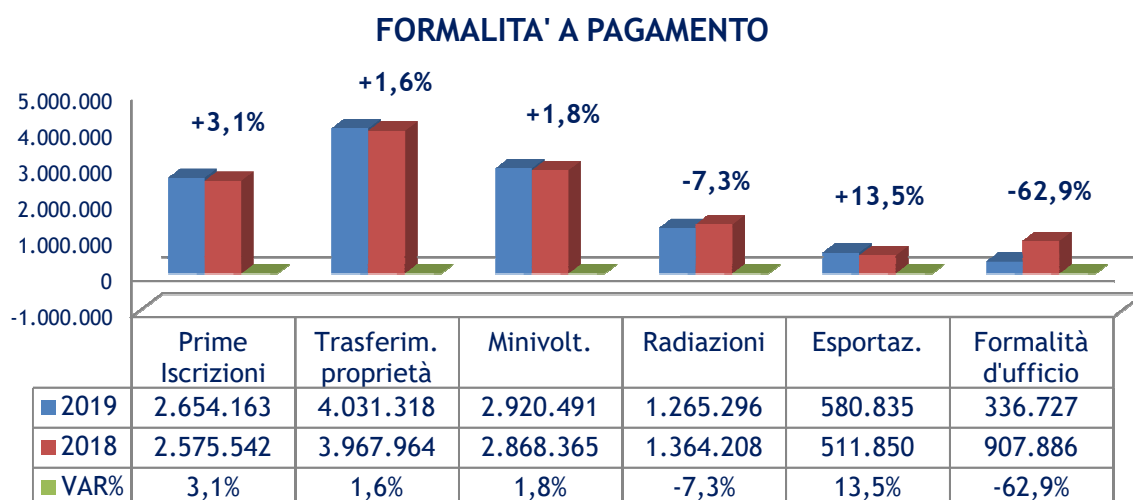
richiedono la registrazione, l'annotazione o la cancellazione dal PRA delle vicende giuridiche riguardanti gli autoveicoli, che per legge devono essere rese pubbliche in apposito registro, in quanto riferite a beni mobili, e che, sempre per il disposto della legge, devono essere "registrati". Con tale archivio sono gestiti da ACI i dati di oltre 45 milioni di veicoli, che vengono aggiornati per effetto della presentazione da parte dei cittadini delle formalità automobilistiche da trascrivere nel P.R.A., per un volume di circa 16,5 milioni di registrazioni all'anno.

Rispetto all'esercizio 2018, si riscontra un notevole aumento del totale delle formalità (+2.569.964, pari al 18,4%), quasi interamente riferite alle formalità d'ufficio; aumentano, seppur lievemente, tutte le altre tipologie di formalità, ad eccezione delle radiazioni che diminuiscono di 98.912 unità (-7,3%); si registra, inoltre, un decremento delle tipologie a pagamento, che si riducono di 406.985 unità (-3,3%), passando da 12.195.815 del 2018 a 11.788.830 del 2019.

Le certificazioni e le visure rilasciate nel 2019 sono state 36.875.260.

Tipologia formalità	2019			2018		
	Totale	a pagamento	non a pagamento	Totale	a pagamento	non a pagamento
Prime Iscrizioni	2.696.754	2.654.163	42.591	2.620.364	2.575.542	44.822
Trasferim. proprietà	4.123.138	4.031.318	91.820	4.077.069	3.967.964	109.105
Minivolture	2.920.491	2.920.491	-	2.868.365	2.868.365	0
Radiazioni	1.265.296	1.265.296	-	1.364.208	1.364.208	0
Esportazioni	580.835	580.835	-	511.850	511.850	0
Formalità d'ufficio	4.986.079	336.727	4.649.352	2.560.773	907.886	1.652.887
<b>Totale</b>	<b>16.572.593</b>	<b>11.788.830</b>	<b>4.783.763</b>	<b>14.002.629</b>	<b>12.195.815</b>	<b>1.806.814</b>

Tabella 11 - Formalità PRA ripartite per tipologia



Nell'ambito della gestione del PRA viene effettuato da ACI anche il servizio di riscossione dell'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) per conto delle province, a titolo gratuito, per effetto del Decreto Interministeriale del 21.03.2013. A partire da marzo 2017, in applicazione delle disposizioni del decreto MEF 05.07.2016, attuativo della legge 190/2014, art.1, comma 419, l'Ente gestisce anche il versamento diretto al Ministero dell'IPT riscossa per conto di quelle Province debentrici, nei confronti del Ministero stesso, per le somme risultanti dall'applicazione della c.d. "spending review".

L'importo complessivo dell'IPT del 2019 riversata al MEF e alle province è stato di 1.871.504 k/€ (1.838.854 k/€ nel 2018), in aumento di 32.650 k/€ rispetto all'anno precedente (+1,8%).

La riscossione dell'imposta di bollo sulle formalità del P.R.A. per conto dell'Erario è stata pari a 398.973 k/€ (390.131 k/€ nel 2018), in aumento di 8.842 k/€ (+2,3%) rispetto all'anno precedente, per effetto dell'incremento delle formalità presentate presso gli uffici del Pubblico Registro.

#### **Attuazione del D.Lgs. n. 98/2017 (Documento Unico)**

Il D.Lgs. n.98/2017 ha previsto la razionalizzazione dei processi di gestione dei dati di circolazione e di proprietà di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi, finalizzata al rilascio del documento unico del veicolo (DU).

Detta normativa, la cui entrata in vigore era stata prorogata dalla Legge di Bilancio 2019 al 1° gennaio 2020, sancisce cambiamenti nella gestione delle pratiche auto di portata che si può definire "epocale", coinvolgendo tutti i soggetti, pubblici e privati, del settore automotive.

ACI fa parte sin dall'origine del Comitato Tecnico Permanente (CTP), costituito insieme al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e presieduto da esponente del Dipartimento Trasporti del MIT.

In estrema sintesi, il nuovo sistema di registrazione prevede:

- annotazione sulla Carta di Circolazione (nella veste di Documento Unico), oltre ai dati tecnici del veicolo, anche i dati dell'intestazione e i dati, validati dal PRA, relativi alla situazione giuridico - patrimoniale del mezzo, nonché quelle relativi a privilegi e ipoteche, provvedimenti amministrativi e giudiziari e fermi amministrativi;
- modello unificato di richiesta (nei confronti di Motorizzazione e di ACI);
- tariffe unificate degli emolumenti PRA e diritti DT e dell'imposta di bollo;
- invio delle istanze e relativa documentazione al CED della Motorizzazione in modalità telematica (accesso unico ai sistemi informatici);
- predisposizione dei fascicoli delle pratiche unicamente in modalità digitale;
- interazione tra il CED Motorizzazione e Sistema Informativo del PRA;
- verifica da parte del PRA delle pratiche richieste dagli STA privati e comunicazione di eventuali rikusazioni entro il termine di 3 giorni lavorativi dalla richiesta telematica.

In tale ottica, ACI ha deciso di anticipare al 2019 numerose attività, allo scopo di ridurre il più possibile i rischi derivanti dall'avvio contemporaneo di tutte le procedure predisposte ex D.Lgs. 98/2017, per tutti gli attori del sistema, pubblici e privati, dal 1° gennaio 2020.

Sono stati individuati, per il corrente anno, 3 step di avvicinamento al DU, ciascuno dei quali ha previsto una serie di attività, alcune di competenza delle Amministrazioni Pubbliche (MIT e ACI), altre di competenza degli operatori professionali e, in particolare, degli STA privati.

Nel periodo aprile-giugno 2019 negli Uffici territoriali ACI di Roma, Bologna, Grosseto, Lucca, Milano, Ragusa, Savona, Taranto e Rieti, dopo una prima fase "pilota", è stata attivata una diffusione massiva



delle nuove procedure “digitali” (denominate GUT - Gestione Uffici Territoriali).

Peraltro, questa prima fase non aveva ancora visto l’integrazione dei sistemi informatici ACI e Motorizzazione; ciò è avvenuto nel secondo step del piano di attuazione del D.Lgs. n.98/2017, che ha visto l’attivazione di 6 Uffici PRA “pilota” con procedure SW integrate ACI-DT.

Dopo gli avvii “pilota”, nella seconda parte dell’anno ha avuto luogo l’estensione massiva sul territorio delle nuove procedure “DL 98”.

### **Sistema informatico per la gestione del PRA**

Sono state realizzate le attività per dare attuazione operativa al Documento Unico tramite una sequenza temporale di fasi progressive finalizzate a preparare per tempo tutti gli “attori” pubblici e privati (stimati in oltre 15.000 PMI, con oltre 50.000 addetti) alle nuove procedure e ai nuovi processi. Questo per ridurre al minimo i rischi insiti in un cambiamento così radicale.

Le principali attività svolte sono qui di seguito riepilogate.

Convalida Nazionale DL98: è stata rilasciata la nuova funzionalità denominata ‘Convalida Nazionale DL98’, che consente di delocalizzare a livello nazionale (tra tutte le UUTT) la fase di convalida digitale. Le pratiche presentate dalle agenzie dovranno essere convalidate entro 3 giorni lavorativi (a meno di giustificativi gestiti centralmente da motorizzazione). Per giorni lavorativi intendiamo i giorni in cui l’ufficio territoriale PRA, che effettua la convalida, è aperto quindi dal lunedì al venerdì.

Le pratiche possono essere presentate anche il sabato; tali pratiche potranno essere convalidate dal lunedì al mercoledì della settimana successiva.

Una pratica potrà essere convalidata solo se è stata pagata e abbinata ad un fascicolo digitale entro le 13 del giorno successivo.

Adeguamento per gestione Incassi con PagoPA: con l’implementazione della piattaforma PagoBollo, già adottata in ambito Tasse Auto, sono stati effettuati gli interventi necessari per la gestione degli importi connessi alle pratiche PRA attraverso l’erogazione dei modelli di incasso definiti da AGID (modello 1 e modello 3). Le versioni implementate per il PRA hanno previsto una soluzione transitoria, avviata a giugno ed utilizzata fino al 30 novembre, per consentire l’avvio del processo di attuazione ed una soluzione a regime operativa dal 1 gennaio 2020.

Processo sottoscrizione FEA e FDR: Il processo è stato strutturato per poter gestire in modo unificato sia la sottoscrizione dei documenti con FEA (Firma Elettronica Avanzata) che quelli esclusivamente con FDR (Firma Digitale Remota). Per quelle FEA viene utilizzata la sottoscrizione con la FDR rilasciata per apporre il sigillo di garanzia di non modificabilità e di sicurezza. Si è ipotizzato l’utilizzo del tablet per tutte le firme considerando che già vengono inviati allo stesso molti dei documenti per la sottoscrizione della FEA da parte dell’utente. Sono stati previsti dei tool per gestire richieste massive di sottoscrizione della FEA per particolari soggetti (concessionari, società di noleggio, ecc). La previsione dell’esclusivo utilizzo del tablet è legata anche al requisito richiesto di sottoscrizione della FDR, per alcuni specifici documenti, con georeferenziazione. Nel tablet vengono installate 2 APP una legata alla sottoscrizione FEA e FDR e una legata alla fornitura del token necessario per l’apposizione della FDR per rendere il processo più semplice

### **Nuove modalità per l’iscrizione, la sospensione e la cancellazione del fermo amministrativo**

In applicazione al Dlgs. 98/2017, dal 1/1/2020 tutte le trascrizioni e annotazioni d’ufficio



relative al Fermo Amministrativo sui veicoli vanno gestite unicamente in via telematica.

ACI, secondo gli accordi assunti in sede di Comitato Tecnico Permanente, ha realizzato nel corso dell'anno alcuni step di adeguamento e sviluppo del software dedicato alle attività in tema di fermo amministrativo, in modo tale da consentire l'espletamento di tutte queste formalità, dalla data di entrata in vigore del Documento Unico, unicamente in modalità telematica.

ACI e Agenzia delle Entrate-Riscossione (AdER) hanno stipulato un accordo di collaborazione per lo sviluppo di un progetto a titolo sperimentale, qualificato di pubblico interesse, al fine di realizzare una semplificazione degli adempimenti amministrativi a carico dei contribuenti automobilisti. Tale progetto consente al contribuente che ha subito l'iscrizione del Fermo Amministrativo su un proprio veicolo e che si reca c/o alcuni sportelli dell'AdER specificatamente individuati dall'Agenzia di estinguere integralmente il proprio debito, oppure di pagare integralmente la prima rata di un piano di rateazione, richiedendo, direttamente e contestualmente agli sportelli AdER, rispettivamente, la cancellazione ovvero l'annotazione della sospensione del Fermo Amministrativo.

Tutti i soggetti - pubblici e privati - titolati dalla normativa vigente a trascrivere i provvedimenti di fermo amministrativo al PRA devono sottoscrivere il previsto contratto per essere abilitati ad effettuare tali annotazioni in modalità telematica. Al riguardo, l'ACI ha attivato un servizio online "Convenzioni accesso dati PRA" appositamente dedicato alla sottoscrizione del contratto che regola l'utilizzo del servizio e le modalità per il rilascio delle abilitazioni.

Attività Sviluppo e diffusione: sono state effettuate attività di coinvolgimento delle Associazioni di categoria degli operatori professionali (Unasca, Confarca, ADA, CAR, etc..) e del Mercato Automotive (Federazione Auto, Anfia, Unrae, etc.), degli Organi di Polizia PP.SS. e del Ministero degli Esteri. Si sono svolte sessioni formative per gli operatori professionali e sono state date comunicazioni istituzionali ai cittadini.

### 5.3.2 FORNITURA DATI PRA

#### La fornitura dati

I servizi di fornitura dei dati PRA non sono legati alla diretta gestione delle formalità, bensì all'uso per fini istituzionali e commerciali da parte di ACI del database PRA, alimentato dalla lavorazione delle formalità.

L'accesso al suddetto database, la consultazione, l'estrazione e l'elaborazione dei dati ivi contenuti non configurano un servizio pubblico offerto direttamente ai cittadini che ne fanno richiesta, ma una prestazione di servizi che ACI rende a titolo oneroso o gratuito in virtù di apposito contratto, sottoscritto con altri Enti pubblici, aziende, privati, (Comuni, Forze dell'Ordine, operatori commerciali attivi nella produzione e vendita delle automobili, ecc.), che hanno necessità o di accedere direttamente all'archivio PRA o di ricevere estrazioni e forniture particolari dei dati in esso contenuti, al fine di svolgere le proprie attività.

Nel 2019 sono state erogate 46.841 forniture, di cui 6.170 tramite il Portale delle Forniture dati PRA sul sito ACI.

Forniture istituzionali: nell'ambito delle forniture di tipo istituzionale, nel corso dell'anno si è provveduto: (i) alla fornitura analitica all'Agenzia delle Entrate dei veicoli circolanti ("Redditometro"); (ii) alla fornitura semestrale (Aprile e Ottobre) "Pluri-intestatari" - Decreto anticrisi n. 78/200 dei dati, forniti all'Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza e al Ministero

dell'Interno; (iii) alla fornitura per la Procura della Repubblica di Milano in base al Protocollo di Intesa per il contrasto al fenomeno dell'intestazione fittizia di veicoli da parte di prestanome, fisici o giuridici.

Forniture commerciali: verso il mercato automotive, nell'ambito dell'accordo ACI-Anfia-Unrae - Gestione della Banca Dati Integrata dei veicoli, sono stati erogati i seguenti servizi: (i) campagne di richiamo - servizio online e batch, con circa 13,2 milioni di accessi; (ii) giornaliero Autodata - servizio FTP, con circa 12 milioni di record; (iii) giornaliero BDI - servizio FTP, con oltre 13 milioni di record.

I servizi di fornitura dati erogati ai Comuni e alle altre Pubbliche Amministrazioni, nonché ai privati del mercato Automotive (case costruttrici, operatori del settore automobilistico, utenti professionali, ecc.), mediante l'utilizzo della banca dati del P.R.A., hanno confermato il trend di crescita manifestato già da diversi esercizi, con aumenti in tutte le tipologie offerte.

## 6. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ED ECONOMICA E FINANZIARIA

Per una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico d'esercizio, si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico.

### 6.1 LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale al 31/12/2019 riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è riportato nella tabella che segue.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2019	2018	Variaz.	Variaz. %
<b>ATTIVITA' FISSE</b>				
Immobilizzazioni immateriali nette	23.871	16.621	7.250	43,6%
Immobilizzazioni materiali nette	14.601	14.563	38	0,3%
Immobilizzazioni finanziarie	396.363	343.725	52.638	15,3%
<b>Totale Attività Fisse</b>	<b>434.835</b>	<b>374.909</b>	<b>59.923</b>	<b>16,0%</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>				
Rimanenze di magazzino	382	559	-177	-31,7%
Credito verso clienti	101.869	113.651	-11.782	-10,4%
Crediti vs società controllate	48.298	20.681	27.617	133,5%
Altri crediti	10.078	10.819	-741	-6,8%
Disponibilità liquide	170.118	195.583	-25.465	-13,0%
Ratei e risconti attivi	2.231	2.827	-596	-21,1%
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>332.976</b>	<b>344.120</b>	<b>-11.144</b>	<b>-3,2%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>767.811</b>	<b>719.029</b>	<b>48.782</b>	<b>6,8%</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>302.101</b>	<b>267.884</b>	<b>34.217</b>	<b>12,8%</b>
<b>PASSIVITA' A MEDIO-LUNGO TERMINE</b>				
Fondi quiescenza, TFR, rischi ed oneri	182.944	175.706	7.238	4,1%
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0	
<b>Totale Passività a medio-lungo termine</b>	<b>182.944</b>	<b>175.706</b>	<b>7.238</b>	<b>4,1%</b>
<b>PASSIVITA' A BREVE TERMINE</b>				
Debiti verso banche	7	8	-1	
Debiti verso fornitori	69.314	62.577	6.737	10,8%
Debiti verso società controllate	71.515	73.846	-2.331	-3,2%
Debiti tributari e previdenziali	15.554	16.412	-858	-5,2%
Altri debiti a breve	111.752	109.247	2.505	2,3%
Ratei e risconti passivi	14.624	13.349	1.275	9,6%
<b>Totale Passività a breve termine</b>	<b>282.766</b>	<b>275.439</b>	<b>7.327</b>	<b>2,7%</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>767.811</b>	<b>719.029</b>	<b>48.782</b>	<b>6,8%</b>

*Tabella 12 - Stato Patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo*

Dall'analisi dello stato patrimoniale riclassificato emerge con evidenza che il notevole incremento di 59.926 k/€ delle attività fisse rispetto all'esercizio precedente è quasi totalmente riconducibile alla variazione in aumento delle immobilizzazioni finanziarie (+52.638 k/€).

Per il dettaglio delle movimentazioni si rimanda agli appositi paragrafi della Nota Integrativa.

Le attività correnti sono pari a 332.976 k/€ (344.120 k/€ nel 2018) e fanno registrare un modesto decremento di 11.144 k/€ (-3,2%) rispetto al 2018, da ricondurre alla diminuzione delle disponibilità liquide e dei crediti, in parte bilanciata dall'aumento dei crediti verso società controllate; questi ultimi si sono incrementati soprattutto per effetto del credito per dividendi distribuiti dalla controllata Sara Assicurazioni SpA, ma non incassati da ACI nell'esercizio.

Le passività correnti sono pari a 282.766 k/€ (275.439 k/€ nel 2018), in leggero aumento di 7.327 k/€ (+2,7%); un aumento analogo nell'importo (+ 7.238 k/€, pari a +4,1%) fanno registrare quelle a medio-lungo termine costituite esclusivamente dai Fondi quiescenza, TFR, rischi ed oneri.

## 6.2 LA SITUAZIONE ECONOMICA

Di seguito si rappresenta il Conto Economico 2019 riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

CONTO ECONOMICO SCALARE	2019	2018	Variaz.	Var. %
Valore della produzione	433.674	422.169	11.505	2,7%
Costi esterni operativi	241.040	220.894	20.146	9,1%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>192.634</b>	<b>201.274</b>	<b>-8.641</b>	<b>-4,3%</b>
Costo del personale	149.411	139.811	9.600	6,9%
<b>Margine Operativo Lordo - MOL (EBITDA)</b>	<b>43.223</b>	<b>61.463</b>	<b>-18.240</b>	<b>-29,7%</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	16.490	15.688	802	5,1%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>26.733</b>	<b>45.775</b>	<b>-19.042</b>	<b>-41,6%</b>
Risultato gestione finanz. (al netto degli oneri finanz.)	18.677	13.337	5.340	40,0%
<b>Risultato Ordinario (EBIT)</b>	<b>45.410</b>	<b>59.112</b>	<b>-13.702</b>	<b>-23,2%</b>
Oneri finanziari	275	8	267	3337,5%
<b>Risultato lordo prima delle imposte (EBT)</b>	<b>45.135</b>	<b>59.104</b>	<b>-13.969</b>	<b>-23,6%</b>
Imposte sul reddito	10.918	10.140	778	7,7%
<b>Risultato netto</b>	<b>34.217</b>	<b>48.964</b>	<b>-14.747</b>	<b>-30,1%</b>

*Tabella 13 - Conto Economico scalare*

Dalla tabella sopra riportata risulta evidente che il decremento di 8.641 k/€ del valore aggiunto è determinato dall'aumento dei costi esterni operativi, solo in parte compensato

dall'incremento del valore della produzione.

Se a tale decremento si aggiunge anche la crescita dei costi del personale, si giunge alla determinazione di un Margine Operativo Lordo (Ebitda) positivo di 43.223 k/€ (61.463 k/€ nel 2018), con una diminuzione di 18.240 k/€ (-29,7%), rispetto allo scorso esercizio.

Come negli anni precedenti, il Valore Aggiunto è stato ampiamente in grado non solo di remunerare il costo del personale, ma anche di coprire gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni, con l'effetto che il margine operativo è stato positivo per 26.733 k/€ (45.775 k/€ nel 2018).

Un evidente beneficio viene apportato anche dal risultato positivo della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari, pari a 18.677 k/€ (13.337 k/€ nel 2018), in incremento rispetto al 2018 di 5.340 k/€ (+40,0%).

A fronte di un risultato lordo prima delle imposte, positivo per 45.135 k/€ (59.104 k/€ nel 2018), si è reso necessario accantonare imposte sul reddito, per 10.918 k/€, che hanno determinato un utile netto d'esercizio pari a 34.217 k/€, in diminuzione di 14.747 k/€ (-30,1%) rispetto all'esercizio precedente).

### 6.3 LA SITUAZIONE FINANZIARIA

Il Rendiconto Finanziario al 31/12/2019, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è riportato in forma sintetica nella tabella che segue.

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>34.217</b>	<b>48.963</b>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	47.962	71.559
Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)	-73.426	-166.055
Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)	-1	1
<b>Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>-25.465</b>	<b>-94.495</b>
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	195.583	290.078
Disponibilità liquide a fine esercizio	170.118	195.583
<b>Differenza disponibilità liquide</b>	<b>-25.465</b>	<b>-94.495</b>

*Tabella 14 - Rendiconto finanziario sintetico*

Per la versione dettagliata del Rendiconto Finanziario e per i relativi commenti si rimanda, rispettivamente, al prospetto compreso tra i documenti di bilancio e alla Nota integrativa.

In sintesi, dal rendiconto finanziario, emerge che, nel 2019, il flusso di liquidità dell'esercizio è diminuito di 25.465 k/€.

La gestione operativa ha generato complessivamente liquidità per 47.962 k/€, che è stata totalmente assorbita dalle attività di investimento, che hanno richiesto un impiego di mezzi finanziari per 73.426 k/€, acquisita dalle disponibilità liquide accumulate nel corso dei

precedenti esercizi.

Del tutto ininfluyente l'effetto derivante dall'attività di finanziamento.

Nonostante la riduzione della liquidità, la situazione finanziaria rimane ampiamente positiva, con una giacenza finale al 31.12.2019 pari a 170.118 k/€.

#### 6.4 GLI INDICI DI BILANCIO

Per una migliore comprensione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente, di seguito si riportano alcuni indici di bilancio ritenuti tra i più significativi.

##### Indici patrimoniali e di liquidità

Tali indicatori esprimono la capacità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine.

<b>A.INDIPENDENZA FINANZIARIA</b>	
Capitale proprio	39,35
Totale attivo	
<b>B.MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO</b>	
Capitale proprio	0,69
Totale immobilizzazioni	
<b>C.MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO</b>	
Capitale proprio + Passività a medio-lungo termine	1,12
Totale immobilizzazioni	
<b>D.INDIPENDENZA DA TERZI</b>	
Capitale proprio	0,65
Passività a medio-lungo termine + passività a breve	
<b>E.INDICE DI LIQUIDITA'</b>	
Attivo circolante	1,18
Passività a breve	

Tabella 15 - Indici patrimoniali e di liquidità

##### A. Indice di indipendenza finanziaria

Indica il grado di solidità patrimoniale in termini di rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo patrimoniale.

Nel 2019 è pari a 39,35 in miglioramento rispetto a 37,30 del 2018.

Un indice con valore superiore a 25 è considerato ottimo.

##### B. Margine di struttura primario

Indica la capacità di coprire con mezzi propri le attività immobilizzate.

Il margine primario di struttura, dato dal rapporto fra Capitale Proprio ed Attivo Fisso, indica

quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio. Nel 2019 è pari a 0,69 sostanzialmente identico a 0,71 del 2018.

Il valore ottimale di questo indice è pari a 1; un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio tra 0,5 e 1 mette comunque in evidenza un buon livello di capitalizzazione ed uno stato di equilibrio patrimoniale.

### C. Margine di struttura secondario

Indica la capacità dell'Ente di coprire con mezzi propri le attività immobilizzate.

Il margine secondario di struttura (indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli), dato dal rapporto fra capitale proprio più debiti a medio-lungo termine ed attivo fisso, indica se un'azienda/ente ha coperto in modo corretto le proprie immobilizzazioni, ovvero gli investimenti realizzati.

Nel 2019 presenta un valore pari a 1,12 sostanzialmente identico al dato del 2018 pari a 1,18.

Un valore pari o superiore a 1 è ritenuto buono ed indica un grado di solidità più che soddisfacente.

### D. Grado di indipendenza da terzi

Misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente.

Nel 2019 è pari a 0,65 in leggero miglioramento rispetto a 0,59 del 2018.

Un indicatore posizionato intorno a 0,50 è considerato ottimale.

### E. Indice di liquidità

Tale indicatore consente di procedere ad un'analisi della situazione di liquidità ed esprime una correlazione tra impieghi correnti e debiti a breve, vale a dire, segnala la capacità di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo (attivo circolante), ad esclusione delle rimanenze.

Nel 2019 è pari a 1,18 in leggera diminuzione rispetto a 1,25 del 2019.

Un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solvibilità più che soddisfacente.

## 6.5 INDICI DI REDDITIVITÀ

Traggono la loro fonte dal conto economico riclassificato e mettono in evidenza gli aspetti economico-reddituali; i principali, riportati nella tabella seguente, sono il ROE (Return on Equity), il ROI (Return on Investment) e il ROS (Return on Sales).

<b>ROE</b>	Risultato d'esercizio	<b>11,3%</b>
	Capitale proprio (Patrimonio netto)	
<b>ROI</b>	Risultato operativo	<b>3,5%</b>
	Totale impieghi (Patr. netto + mezzi finanziari di terzi)	
<b>ROS</b>	Risultato operativo	<b>6,2%</b>
	Fatturato	

**Tabella 16** - Indici di redditività

Il **ROE (Return on Equity)** è dato dal rapporto tra risultato d'esercizio e capitale proprio e misura la redditività dei mezzi proprio, cioè il ritorno economico dei mezzi propri dell'Ente.

Viene utilizzato per effettuare confronti con investimenti alternativi a rischio limitato; se questi ultimi offrono rendimenti superiori al ROE significa che il capitale proprio è remunerato in misura insufficiente.

Nel 2019 il ROE è pari a 11,3%, in diminuzione rispetto a 18,3% del 2018.

In tempi come quelli attuali, in cui il rendimento degli investimenti a rischio limitato è molto basso, tale indice si considera ottimo per valori pari o superiori al 5%.

Il **ROI (Return on Investment)** è dato dal rapporto tra il risultato operativo e il totale degli impieghi (patrimonio netto + mezzi finanziari di terzi) ed indica la redditività operativa in rapporto ai mezzi finanziari impiegati, vale a dire, del capitale complessivamente investito, tenendo in considerazione sia il capitale proprio, sia quello sottoforma di debiti.

Tale indice è utilizzato come indicatore di performance economica, in quanto consente di misurare l'efficienza della gestione caratteristica, prescindendo dalle modalità di finanziamento e rappresenta la remunerazione media di tutti i capitali investiti nella gestione.

Il valore assunto dal ROI viene confrontato con il costo medio del denaro; se è superiore, significa che le risorse finanziarie investite producono un reddito superiore al costo dell'indebitamento.

Nel 2019 il ROI è pari a 3,5%, in diminuzione rispetto a 6,4% del 2018.

In tempi come quelli attuali, in cui il costo del denaro è praticamente nullo o comunque contenuto entro l'1%-2% effettivo, tale indice si considera ottimo per valori pari o superiori al 5%, buono per valori compresi tra 2% e 5%, sufficiente per valori non inferiori al costo del denaro.

Il **ROS (Return on Sales)** è dato dal rapporto tra il risultato operativo ed il fatturato e misura la redditività dei ricavi e degli altri proventi in termini di gestione caratteristica (reddito operativo).

Nel 2019 il ROS è pari a 6,2%, in diminuzione rispetto a 10,8% del 2018.

Tale indice si considera ottimo per valori pari o superiori a 6%.

## 7. RISCHI ED INCERTEZZE

La Relazione sulla gestione ha il compito anche di comunicare i rischi a cui è esposta l'attività dell'Ente in una prospettiva gestionale, fornendone una corretta lettura dei potenziali effetti.

Con riferimento ai rischi c.d. "esterni", provocabili cioè da eventi naturali esogeni all'Ente, quali la pandemia di Covid-19, si evidenzia che gli aspetti inerenti al rischio di "going concern" potenzialmente derivante da eventi naturali trovano propria illustrazione nella apposita sezione della Nota integrativa dedicata alla prevedibile evoluzione della gestione.

Non si rinvergono, inoltre, rischi c.d. "interni" collegabili ad eventi dipendenti da fattori endogeni, data anche la natura di Ente pubblico di ACI.



## **8. INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, del codice civile, si forniscono le seguenti informazioni:

### **8.1 INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE**

Nel 2019 non si sono registrati:

- danni causati all'ambiente per cui l'Ente è stato dichiarato colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'Ente per reati o danni ambientali.

### **8.2 INFORMAZIONI OBBLIGATORIE SUL PERSONALE**

Nel 2019 non si sono registrati:

- morti sul lavoro fra il personale iscritto al libro matricola, per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità dell'Ente;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità dell'Ente;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui l'Ente sia stato dichiarato definitivamente responsabile.

## **9. ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE OBBLIGATORIO**

### **9.1 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, del codice civile si evidenzia che l'Ente non svolge attività di ricerca e sviluppo.

### **9.2 RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE**

Circa i rapporti con imprese controllate e collegate, si rinvia all'apposita sezione della Nota Integrativa.

## **10. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI**

### **Strumenti finanziari**

L'Ente non è esposto a rischi finanziari e non opera sul mercato degli strumenti finanziari derivati; non ha effettuato operazioni di finanziamento e di investimento di tipo speculativo. I ricavi delle vendite e prestazioni e i flussi di cassa operativi sono indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Per le attività svolte, ACI non presenta situazioni creditizie a rischio di solvibilità, possiede depositi presso l'istituto di credito "cassiere" adeguati a far fronte alle proprie necessità di liquidità.

Firmato  
*IL PRESIDENTE*



Automobile Club d'Italia

**PROSPETTI DI BILANCIO  
2019**

**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>B Immobilizzazioni</b>		
I Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di Impianto e Ampliamento	0	0
2) Costi Ricerca e Sviluppo e Pubblicità	0	0
3) Brevetti e Opere dell'Ingegno	21.484.685	15.890.847
4) Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti sim	16.754	16.754
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	0	0
7) Altre Immobilizzazioni	2.369.465	713.797
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>23.870.904</b>	<b>16.621.398</b>
II Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e Fabbricati	11.062.830	10.959.491
2) Impianti e Macchinari	518.648	492.788
3) Attrezzature industriali e commerciali	49.060	35.566
4) Altri Beni	2.070.819	2.174.746
5) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	900.000	900.000
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>14.601.357</b>	<b>14.562.591</b>
III Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a. imprese controllate	367.761.911	318.796.090
b. imprese collegate	0	0
d bis. Altre imprese	346.983	346.983
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>368.108.894</b>	<b>319.143.073</b>
2) Crediti:		
a. verso imprese controllate	2.650.000	0
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	2.650.000	0
b. verso imprese collegate	0	0
d bis. verso altri	25.603.473	24.581.781
- entro 12 mesi	1.028.678	1.564.047
- oltre 12 mesi	24.574.795	23.017.734
<b>Totale crediti</b>	<b>28.253.473</b>	<b>24.581.781</b>
3) Altri Titoli	0	0
<b>Totale immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>396.362.367</b>	<b>343.724.854</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>434.834.628</b>	<b>374.908.843</b>

ATTIVO	2019	2018
<b>C Attivo circolante</b>		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilav	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti Finiti e Merci	383.059	558.657
5) Acconti	0	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>383.059</b>	<b>558.657</b>
II Crediti		
1) Crediti verso Clienti	101.869.006	113.650.936
- entro 12 mesi	101.869.006	113.650.936
- oltre 12 mesi	0	0
2) Crediti verso Imprese Controllate	48.297.690	20.681.314
- entro 12 mesi	48.297.690	20.681.314
- oltre 12 mesi	0	0
3) Crediti verso Imprese Collegate	0	0
5-bis ) Crediti Tributari	3.741.678	4.260.089
- entro 12 mesi	3.741.678	4.260.089
- oltre 12 mesi	0	0
5-ter) Imposte Anticipate	0	0
5-quater) Crediti verso Altri	6.336.014	6.559.168
- entro 12 mesi	2.836.225	2.820.593
- oltre 12 mesi	3.499.789	3.738.575
<b>Totale crediti</b>	<b>160.244.388</b>	<b>145.151.507</b>
III Attività Finanziarie		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
4) Altre Partecipazioni	0	0
6) Altri Titoli	0	0
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
IV Disponibilità Liquide		
1) Depositi Bancari e Postali	169.648.880	194.706.885
2) Assegni	0	0
3) Denaro e Valori in Cassa	469.099	876.476
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>170.117.979</b>	<b>195.583.361</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>330.745.426</b>	<b>341.293.525</b>
<b>D Ratei e risconti</b>		
a. Ratei Attivi	0	0
b. Risconti Attivi	2.231.108	2.826.970
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>2.231.108</b>	<b>2.826.970</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>767.811.162</b>	<b>719.029.338</b>

<b>PASSIVO</b>		<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>A Patrimonio netto</b>			
VII	Riserve	182.525.213	160.463.020
	1) Riserva vincolata ex art.10 c.1 Regolam.ACI	182.525.214	160.463.021
	2) Riserva differenze da arrotondamento	-1	-1
VIII	Utili (Perdite) Portati a Nuovo	85.358.953	58.458.208
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	34.216.750	48.962.753
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>302.100.916</b>	<b>267.883.981</b>
<b>B Fondi per rischi e oneri</b>			
	1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	0	0
	2) Per Imposte anche differite	4.451.296	0
	3) Per strumenti finanziari derivati	0	0
	4) Altri	5.372.786	3.647.542
<b>Totale fondi rischi e oneri</b>		<b>9.824.082</b>	<b>3.647.542</b>
<b>C Trattamento fine rapporto di lavoro sub.</b>		<b>173.120.152</b>	<b>172.058.908</b>
<b>D Debiti</b>			
	4) Debiti verso Banche	6.566	7.944
	- entro 12 mesi	6.566	7.944
	- oltre 12 mesi	0	0
	5) Debiti verso altri Finanziatori	0	0
	6) Acconti	397.406	311.739
	- entro 12 mesi	397.406	311.739
	- oltre 12 mesi	0	0
	7) Debiti verso Fornitori	68.916.754	62.264.748
	- entro 12 mesi	68.916.754	62.264.748
	- oltre 12 mesi	0	0
	8) Debiti rappresentati da Titoli di Credito	0	0
	9) Debiti verso imprese controllate	71.515.274	73.846.422
	- entro 12 mesi	71.515.274	73.846.422
	- oltre 12 mesi	0	0
	10) Debiti verso imprese collegate	0	0
	11) Debiti verso controllanti	0	0
	12) Debiti tributari	7.307.004	9.344.766
	- entro 12 mesi	7.307.004	9.344.766
	- oltre 12 mesi	0	0
	13) Debiti vs. ist. di previd. e secur. soc.	8.247.113	7.067.045
	- entro 12 mesi	8.247.113	7.067.045
	- oltre 12 mesi	0	0
	14) Altri Debiti	111.751.857	109.247.737
	- entro 12 mesi	111.751.857	109.247.737
	- oltre 12 mesi	0	0
<b>Totale debiti</b>		<b>268.141.974</b>	<b>262.090.401</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>E Ratei e risconti</b>		
a. Ratei passivi	0	0
b. Risconti passivi	14.624.038	13.348.506
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>14.624.038</b>	<b>13.348.506</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>767.811.162</b>	<b>719.029.338</b>

**CONTO ECONOMICO****2019****2018****A - VALORE DELLA PRODUZIONE**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	389.827.901	384.507.614
2) Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	0	0
3) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	0	0
4) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	0	0
5) Altri Ricavi e Proventi	43.846.167	37.660.888
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>433.674.068</b>	<b>422.168.502</b>

**B - COSTI DELLA PRODUZIONE**

6) Materie prime, sussid.,di cons.e merci	-986.030	-1.060.681
7) Prestazioni di servizi	-218.753.355	-197.308.496
8) Godimento di beni di terzi	-15.168.261	-16.013.219
9) Personale	-149.411.077	-139.811.241
<i>a) Salari e Stipendi</i>	<i>-111.522.771</i>	<i>-102.619.138</i>
<i>b) Oneri Sociali</i>	<i>-26.094.033</i>	<i>-25.656.349</i>
<i>c) Trattamento di Fine Rapporto</i>	<i>-1.454.318</i>	<i>-1.203.047</i>
<i>d) Trattamento di Quiescenza e Simili</i>	<i>-7.209.343</i>	<i>-8.940.913</i>
<i>e) Altri Costi</i>	<i>-3.130.612</i>	<i>-1.391.794</i>
10) Ammortamento e Svalutazioni	-16.489.170	-15.688.789
<i>a) Ammortamento Immobilizzaz. Immateriali</i>	<i>-12.457.475</i>	<i>-9.334.116</i>
<i>b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>-1.031.695</i>	<i>-1.355.542</i>
<i>c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>d) Svalutazione crediti attivo circolante</i>	<i>-3.000.000</i>	<i>-4.999.131</i>
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	-175.598	1.572
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri Accantonamenti	0	0
14) Oneri Diversi di Gestione	-5.957.169	-6.513.493
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>-406.940.660</b>	<b>-376.394.347</b>
<b>A-B VALORE-COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>26.733.408</b>	<b>45.774.155</b>



**C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

15) Proventi da partecipazioni	18.547.065	13.205.858
16) Altri Proventi Finanziari	129.005	129.771
<i>a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	59.281	25.641
<i>b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni</i>	0	0
<i>c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante</i>	0	0
<i>d) Altri Proventi</i>	69.724	104.130
17) Interessi e altri oneri finanziari	-274.826	-8.306
17-bis) Utili e perdite su cambi	147	1.717
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>18.401.391</b>	<b>13.329.040</b>

**D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZ.**

18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanz.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**E - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE**

	<b>45.134.799</b>	<b>59.103.195</b>
20) Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-10.918.049	-10.140.442
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>34.216.750</b>	<b>48.962.753</b>



Automobile Club d'Italia

## CONTO ECONOMICO PER GESTIONI 2019

CONTO ECONOMICO	2019	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	389.827.901	58.766.955	46.924.387	284.136.559
2) Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	-	-	-	-
3) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	-	-	-	-
4) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	-	-	-	-
5) Altri Ricavi e Proventi	43.846.167	10.380.974	30.297.051	3.168.142
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>433.674.068</b>	<b>69.147.929</b>	<b>77.221.438</b>	<b>287.304.701</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Materie prime, sussid.,di cons.e merci	(986.030)	(161.700)	(91.998)	(732.332)
7) Prestazioni di servizi	(218.753.355)	(111.612.509)	(56.868.456)	(50.272.390)
8) Godimento di beni di terzi	(15.168.261)	(781.299)	(1.605.777)	(12.781.185)
9) Personale	(149.411.077)	(14.674.166)	(14.464.110)	(120.272.801)
<i>a) Salari e Stipendi</i>	<i>(111.522.771)</i>	<i>(9.318.724)</i>	<i>(10.948.921)</i>	<i>(91.255.126)</i>
<i>b) Oneri Social</i>	<i>(26.094.033)</i>	<i>(4.122.415)</i>	<i>(2.337.597)</i>	<i>(19.634.021)</i>
<i>c) Trattamento di Fine Rapporto</i>	<i>(1.454.318)</i>	<i>(152.513)</i>	<i>(145.154)</i>	<i>(1.156.651)</i>
<i>d) Trattamento di Quiescenza e Simili</i>	<i>(7.209.343)</i>	<i>(758.678)</i>	<i>(718.435)</i>	<i>(5.732.230)</i>
<i>e) Altri Costi</i>	<i>(3.130.612)</i>	<i>(321.836)</i>	<i>(314.003)</i>	<i>(2.494.773)</i>
10) Ammortamento e Svalutazioni	(16.489.170)	(4.188.736)	(3.241.042)	(9.059.392)
<i>a) Ammortamento Immobiliz.Immateriali</i>	<i>(12.457.475)</i>	<i>(3.824.764)</i>	<i>(2.832.133)</i>	<i>(5.800.578)</i>
<i>b) Ammortamento Immobiliz.Materiali</i>	<i>(1.031.695)</i>	<i>(48.372)</i>	<i>(109.209)</i>	<i>(874.114)</i>
<i>c) Altre Svalutazioni Immobilizzazioni</i>	-	-	-	-
<i>d) Svalutazione crediti attivo circolante</i>	<i>(3.000.000)</i>	<i>(315.600)</i>	<i>(299.700)</i>	<i>(2.384.700)</i>
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	(175.598)	(18.473)	(17.542)	(139.583)
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-	-
13) Altri Accantonamenti	-	-	-	-
14) Oneri Diversi di Gestione	(5.957.169)	(3.730.372)	(259.481)	(1.967.316)
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>(406.940.660)</b>	<b>(135.167.255)</b>	<b>(76.548.406)</b>	<b>(195.224.999)</b>
<b>A-B VALORE - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>26.733.408</b>	<b>(66.019.326)</b>	<b>673.032</b>	<b>92.079.702</b>

CONTO ECONOMICO	2019	ISTITUZIONA LE	TASSE	PRA
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni	18.547.065	18.547.065	-	-
16) Altri Proventi Finanziari	129.005	117.660	1.115	10.230
<i>a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni</i>	59.281	59.281	-	-
<i>b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni</i>	-	-	-	-
<i>c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante</i>	-	-	-	-
<i>d) Altri Proventi</i>	69.724	58.379	1.115	10.230
17) Interessi e altri oneri finanziari	(274.826)	(273.565)	(441)	(820)
17-bis) Utili e perdite su cambi	147	(46)	21	172
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>18.401.391</b>	<b>18.391.114</b>	<b>695</b>	<b>9.582</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni	-	-	-	-
19) Svalutazioni	-	-	-	-
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>45.134.799</b>	<b>(47.628.212)</b>	<b>673.727</b>	<b>92.089.284</b>
20) Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(10.918.049)	(1.148.579)	(1.090.713)	(8.678.757)
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>34.216.750</b>	<b>(48.776.791)</b>	<b>(416.986)</b>	<b>83.410.527</b>



Automobile Club d'Italia

# RENDICONTO FINANZIARIO 2019

<b>RENDICONTO FINANZIARIO ACI</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>34.216.750</b>	<b>48.962.753</b>
Imposte sul reddito	10.918.049	10.140.442
Interessi passivi / (interessi attivi)	145.674	-123.182
(Dividendi)	-18.547.065	-13.205.858
(Plusvalenze) / minusvalenze da cessioni	10.573	2.228
<b>1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze</b>	<b>26.743.981</b>	<b>45.776.383</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	10.388.905	11.099.165
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	8.663.661	10.143.960
- accant. Fondi Rischi	1.725.244	955.205
Ammortamenti	13.489.170	10.689.658
- ammortam. Immobilizzazioni immateriali	12.457.475	9.334.116
- ammortam. Immobilizzazioni materiali	1.031.695	1.355.542
Svalutazioni Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Rivalutazioni Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	3.000.000	4.999.131
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari</b>	<b>26.878.075</b>	<b>26.787.954</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del C.C.N.</b>	<b>53.622.056</b>	<b>72.564.337</b>
<i>Variazioni del Capitale Circolante Netto</i>		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	175.598	-1.572
Decremento / (incremento) crediti vs clienti	9.235.690	-672.103
Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate	-9.069.311	4.980.845
Decremento / (incremento) crediti v/altri	223.154	880.955
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	595.862	1.661.671
Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	6.737.858	29.812.185
Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate	-2.331.148	26.196.712
Incremento / (decremento) altri debiti	2.504.120	-55.157.935
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	1.275.532	-885.908
Altre variazioni del capitale circolante netto	-339.283	1.701.392
<b>Totale variazioni del CCN</b>	<b>9.008.072</b>	<b>8.516.242</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del C.C.N.</b>	<b>62.630.128</b>	<b>81.080.579</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)	-145.674	123.182
(Imposte sul reddito pagate)	-6.466.753	-10.140.442
Dividendi incassati	0	13.205.858
(Utilizzo Fondi)	-8.056.177	-12.709.931
- utilizzo Fondi Quiescenza e TFR	-7.602.417	-7.085.875
- utilizzo Fondi Rischi	0	-4.390.807
- utilizzo Fondo Svalutazione Crediti	-453.760	-1.233.249
Altri incassi (pagamenti)	0	0

<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-14.668.604</b>	<b>-9.521.333</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>47.961.524</b>	<b>71.559.246</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO ACI</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
-----------------------------------	-------------	-------------

<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
--	--	--

Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	16.621.398	12.952.974
Immobilizzazioni immateriali nette finali	23.870.904	16.621.398
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-12.457.475	-9.334.116
Plusvalenza/ (Minusvalenza)	0	0
<b>(Incremento) decremento immobilizzaz. immateriali</b>	<b>-19.706.981</b>	<b>-13.002.540</b>

Immobilizzazioni materiali nette iniziali	14.562.591	15.427.440
Immobilizzazioni materiali nette finali	14.601.357	14.562.591
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-1.031.695	-1.355.542
Plusvalenza/ (Minusvalenza)	-10.573	-2.228
<b>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</b>	<b>-1.081.034</b>	<b>-492.921</b>

Immobilizzazioni finanziarie iniziali	343.724.854	191.165.001
Immobilizzazioni finanziarie finali	396.362.367	343.724.854
Plusvalenza/ (Minusvalenza)	0	0
(Svalutazioni)/Rivalutazioni	0	0
<b>(Incremento) decremento immobilizzaz. finanziarie</b>	<b>-52.637.513</b>	<b>-152.559.853</b>

<b>Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)</b>	<b>-73.425.528</b>	<b>-166.055.314</b>
--	--------------------	---------------------

<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
--	--	--

Mezzi di terzi	0	0
Incremento / (decremento) debiti vs Banche	-1.378	1.024
Accensione (Rimborso) finanziamenti	0	0
<b>Totale mezzi di terzi</b>	<b>-1.378</b>	<b>1.024</b>

Incremento / (decremento) mezzi propri	0	0
--	---	---

<b>Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-1.378</b>	<b>1.024</b>
---	---------------	--------------

<b>Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>-25.465.382</b>	<b>-94.495.044</b>
--	--------------------	--------------------

Disponibilità liquide ad inizio esercizio	195.583.361	290.078.405
Disponibilità liquide a fine esercizio	170.117.979	195.583.361
<b>Differenza disponibilità liquide</b>	<b>-25.465.382</b>	<b>-94.495.044</b>



**Automobile Club d'Italia**

## **NOTA INTEGRATIVA**

**BILANCIO 2019**



## FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 dell'Automobile Club d'Italia è stato redatto in conformità alle norme del codice civile e recepisce le novità introdotte nell'ordinamento giuridico dal D.Lgs. 139/2015 in materia di riforma contabile, applicabili a partire dal bilancio 2016, come interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità, in gran parte revisionati e modificati, in adeguamento alla predetta riforma.

Il bilancio risulta composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

Allegati al bilancio di esercizio sono:

- Relazione del Presidente sulla gestione;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il D.Lgs. 91/2011 ed il Decreto MEF del 27/03/2013 prevedono anche la redazione dei seguenti documenti contabili:

- Conto Economico riclassificato
- Conto Consuntivo redatto in termini di cassa (c.d. "bilancio di cassa");
- Rapporto sui risultati di bilancio

Ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014, modificato dalla Legge 89/2014, è allegata al bilancio dell'esercizio l'attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuate dall'Ente nel 2019.

E', inoltre, allegato al bilancio d'esercizio anche il Conto Economico dell'attività sportiva automobilistica, quale dettaglio del Conto Economico generale, come espressamente richiesto dal CONI; si tratta del riepilogo dei ricavi e dei costi inerenti allo svolgimento delle attività di ACI quale Federazione Italiana dell'Automobilismo.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi previsti dagli art.2424 e 2425 del codice civile ed in conformità agli allegati del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club d'Italia, deliberato dal Consiglio Generale in data 22/10/2008, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.Lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 22.12.2008, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La Nota Integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile e costituisce parte integrante del bilancio; ai sensi dell'art. 2423, sesto comma, del codice civile, i valori di bilancio e quelli della Nota Integrativa sono rappresentati in unità di Euro, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La presente Nota Integrativa espone:

- criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- altre informazioni.

## PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

I criteri generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio 2019 ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica contenuta nell'art. 2423 bis ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità, come modificati ed integrati, in attuazione della riforma dei bilanci introdotta nell'ordinamento dal D.Lgs. 139/2015.

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del suo risultato economico di esercizio.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

Gli eventi e i fatti di gestione sono stati rilevati tenendo conto della sostanza economica dell'operazione o del contratto e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, nella prospettiva della continuità.

L'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, tenendo conto dei proventi e degli oneri di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto, inoltre, dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

I criteri di valutazione adottati per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del precedente bilancio.

Non si è reso necessario avvalersi della facoltà prevista dall'art. 2423, comma 4, del codice civile, come modificato dal D.Lgs. 139/2015; tale norma, pur mantenendo l'obbligo di tenere regolarmente le scritture contabili, consente di non rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Si espongono di seguito, per le voci più significative, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati.

## **IMMOBILIZZAZIONI**

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da quei beni, caratterizzati dalla mancanza di tangibilità, che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio; nello Stato Patrimoniale il loro valore viene esposto al netto dei relativi fondi.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti imputate direttamente alle singole voci, in ragione della residua possibilità di utilizzazione di ciascuna di esse, sulla base delle aliquote economico-tecniche successivamente indicate.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da quei beni di uso durevole normalmente impiegati come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinati alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento di prodotti finiti.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo delle rivalutazioni di legge effettuate in passati esercizi, degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Nello Stato Patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in relazione alla durata economico-tecnica del cespite ed in ragione della possibilità residua di utilizzazione del bene nel ciclo produttivo, sulla base delle aliquote - non modificate rispetto al precedente esercizio -

riportate nella tabella esposta nel paragrafo di commento delle immobilizzazioni materiali.

Il periodo di ammortamento, calcolato “a giorni”, decorre dall’esercizio in cui il bene entra in funzione.

Il valore iniziale da ammortizzare è la differenza tra il costo dell’immobilizzazione e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile. Se tale valore residuo risulta uguale o superiore al costo dell’immobilizzazione, come può accadere per alcuni fabbricati, il bene non viene ammortizzato.

L’ammortamento va interrotto se, in seguito all’aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

La residua possibilità di utilizzazione non è legata alla “durata fisica” dell’immobilizzazione, bensì alla sua “durata economica”, cioè al periodo in cui si prevede che il cespite sarà utilizzabile nel ciclo produttivo.

Nessun ammortamento è stato calcolato per i terreni, per quei cespiti non entrati in funzione nel corso dell’esercizio e per quei fabbricati il cui valore residuo è stato stimato superiore o almeno pari al valore netto contabile.

In applicazione del Principio Contabile OIC n. 16, i valori dei terreni sui quali insistono i fabbricati *c.d. “cielo-terra”* sono stati scorporati dal valore complessivo dei fabbricati stessi e contabilizzati separatamente.

Lo scorporo dei valori dei terreni da quelli dei fabbricati è stato determinato con apposita perizia redatta nel 2015 da una società terza, esperta in valutazioni immobiliari, ed è ritenuta ancora attuale.

Non si è effettuato, invece, lo scorporo del valore dei terreni per gli altri fabbricati di proprietà dell’Ente diversi da quelli “cielo-terra”, ovvero facenti parte di complessi condominiali, in quanto i relativi valori sono da considerarsi non significativi.

I beni posseduti in forza di contratto di locazione finanziaria sono contabilizzati secondo il metodo *c.d. “patrimoniale”*, in applicazione del Principio Contabile OIC n. 16 che prevede la rilevazione dell’intero ammontare dei canoni al Conto Economico alla voce B.8) tra i costi per godimento di beni di terzi, nel rispetto del criterio della competenza economica, nonché la capitalizzazione del cespite al momento del riscatto ed al suo corrispondente valore.

Gli effetti patrimoniali ed economici che sarebbero derivati, qualora l’Ente avesse applicato il *c.d. “metodo finanziario”* nella contabilizzazione dei contratti in oggetto, sono opportunamente rilevati nella presente Nota Integrativa, come espressamente previsto dall’art. 2427, p.to 22) del codice civile.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Tra le partecipazioni risultano iscritte quelle che rappresentano un investimento duraturo e

strategico per l'Ente.

In particolare, si tratta di partecipazioni, possedute alla data del 31/12/2019, in società controllate, così come definite dall'art. 2359 del codice civile, nonché di partecipazioni di minoranza in altre società.

Il criterio di valutazione utilizzato per le partecipazioni e per i titoli immobilizzati è quello del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto nel caso in cui la perdita di valore sia ritenuta durevole.

Qualora nei successivi bilanci vengano meno i motivi della svalutazione operata, si effettua il ripristino di valore.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

I crediti finanziari a media/lunga scadenza, senza corresponsione di interessi o con interessi irragionevolmente bassi, non richiedono al momento della rilevazione iniziale la scissione tra il valore del bene/servizio e la componente finanziaria. Tuttavia, ove rilevante, la componente finanziaria, determinata come differenza tra il valore nominale del credito e il valore attuale dei flussi finanziari derivanti dal credito, è rilevata a Conto Economico, così come previsto dal principio contabile OIC n.15.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà secondo le modalità contrattualmente stabilite.

Se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici.

Le rimanenze sono costituite da prodotti editoriali, pubblicazioni, cartografia, modulistica per certificati di proprietà,  *carnet de passages en douane* , materiale di consumo, materiale promozionale; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato al termine dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 1 del codice civile, il costo d'acquisto o di produzione comprende anche i costi accessori direttamente imputabili al bene, al netto di resi, sconti e abbuoni.

Il costo di acquisto dei beni fungibili è stato determinato calcolato utilizzando il metodo del "costo medio ponderato".

### Crediti

I crediti di funzionamento sono rilevati in base al principio della competenza; quelli originati da

ricavi per operazioni di vendita di beni, quando si verifica il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà mediante il trasferimento dei rischi e benefici, mentre i crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata.

I crediti di finanziamento e quelli che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste “titolo” al credito, e cioè se essi rappresentano effettivamente un’obbligazione di terzi verso l’Ente.

Ai sensi dell’art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del “costo ammortizzato”, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio non è stato applicato ai crediti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono irrilevanti.

In applicazione del Principio contabile OIC n. 15, in sede di rilevazione iniziale, per tenere conto del fattore temporale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali deve essere confrontato con i tassi di interesse di mercato; qualora il tasso contrattuale sia significativamente diverso da quello di mercato, quest’ultimo deve essere utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito. In tal caso, il valore di iscrizione iniziale del credito è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine viene rilevata a Conto Economico tra i proventi/oneri finanziari.

I crediti a breve termine, non valutati al costo ammortizzato, sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzazione, al netto del fondo svalutazione crediti costituito allo scopo di coprire il rischio di inesigibilità e le perdite, prudentemente stimate.

I crediti devono essere svalutati nell’esercizio in cui si ritiene probabile che abbiano perso valore.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l’attivo circolante è effettuata in funzione delle diverse attività svolte nell’ambito dell’ordinaria gestione aziendale, ovvero secondo il criterio della “destinazione” (o dell’origine) degli stessi rispetto all’attività ordinaria.

I crediti, inoltre, sono classificati in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie o nell’attivo circolante in base alla loro natura e non in considerazione della loro effettiva scadenza, cioè in funzione del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall’anno. Pertanto, a prescindere dalla loro scadenza, i crediti di funzionamento e quelli sorti per altre ragioni, sono iscritti tra le attività circolanti, mentre i crediti di finanziamento sono iscritti tra le immobilizzazioni.

### **Disponibilità liquide**

Sono valutate al loro valore numerario e rappresentano il saldo al 31/12/2019 dei conti correnti bancari e postali e della consistenza di denaro e valori in cassa alla medesima data.

Gli importi sono riconciliati con le scritture contabili alla data di chiusura dell’esercizio.

## RATEI E RISCONTI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economica e temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

Nei ratei attivi e passivi sono iscritti, rispettivamente, la quota di ricavi e di costi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi, vale a dire maturati ma non ancora riscossi o pagati alla data del 31/12/2019.

Non sono stati rilevati nell'esercizio ratei attivi, né ratei passivi.

Nei risconti attivi e passivi trova collocazione la quota di costi e di ricavi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

In particolare, sono iscritti in bilancio risconti attivi di durata pluriennale costituiti dal rinvio agli esercizi successivi del "maxi canone" iniziale pagato nel 2009 in occasione della stipula del contratto di leasing immobiliare.

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono costituiti da accantonamenti, non compresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli accantonamenti dell'esercizio ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Gli accantonamenti per rischi e oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti prioritariamente fra le voci della classe B del Conto Economico, diverse dalla voce B12 e dalla B13. Quelli per rischi e oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente fra le voci della classe C del Conto Economico.

## FONDI PER INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in osservanza delle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti: il fondo quiescenza e il fondo trattamento di fine rapporto.

Entrambi i fondi sono stanziati per coprire l'intera passività maturata a tutto il 31 dicembre 2019 nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Tali fondi, quindi, rappresentano il debito certo, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio; tale debito è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## DEBITI

I debiti sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione e delimitano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato", tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio può non essere applicato ai debiti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono generalmente irrilevanti.

In applicazione del Principio contabile OIC n.19, in sede di rilevazione iniziale, per tenere conto del fattore temporale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali deve essere confrontato con i tassi di interesse di mercato; qualora il tasso contrattuale sia significativamente diverso da quello di mercato, quest'ultimo deve essere utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal debito. In tal caso, il valore di iscrizione iniziale del debito è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a Conto Economico tra i proventi/oneri finanziari.

Gli interessi passivi scorporati ed il relativo tasso sono determinati soltanto al momento della rilevazione iniziale del debito e non sono misurati successivamente.

## RICAVI E COSTI

I ricavi ed i proventi e i costi e gli oneri sono rilevati ed esposti in bilancio seguendo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

I costi e i ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione delle prestazioni, quelli per acquisto e cessione di beni in base al momento del



ricevimento e della consegna degli stessi, mentre i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le operazioni commerciali effettuate con le società controllate e con le società collegate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

## **IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte maturate sul reddito d'esercizio sono state determinate in base alle aliquote e alla normativa fiscale vigente e sono state accantonate al Conto Economico alla corrispondente voce, esponendo il saldo dovuto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti e dei crediti d'imposta legittimamente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia stato chiesto il rimborso.

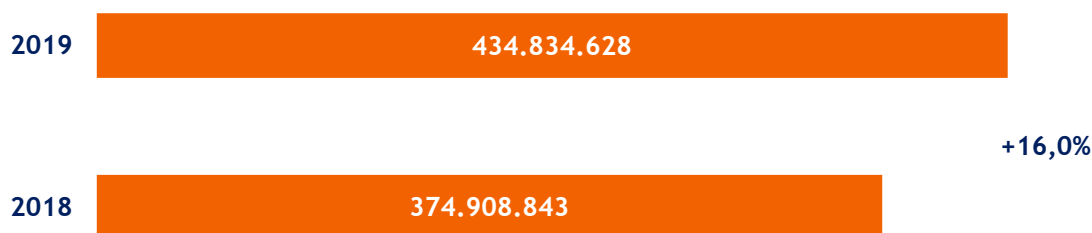
In applicazione del principio contabile OIC 25 si informa che pur in presenza delle specifiche e particolari modalità di determinazione delle imposte dirette previsti per gli enti non commerciali, si è proceduto al calcolo della fiscalità differita, atteso che si sono manifestate per l'esercizio in commento, delle differenze temporanee tra il valore civilistico e quello fiscale di alcune attività e passività.

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### ATTIVO IMMOBILIZZATO

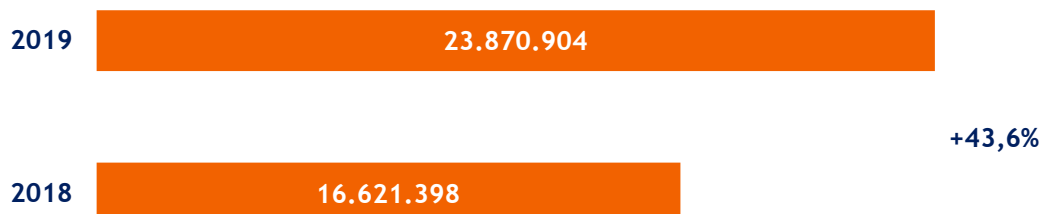
L'attivo immobilizzato al 31/12/2019 ammonta a Euro 434.834.628 (Euro 374.908.843 nel 2018). L'aumento di Euro 59.925.785 (+16,0%) è da ricondurre alla somma degli incrementi delle immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 7.249.506, delle immobilizzazioni finanziarie, pari a Euro 52.637.513 e delle immobilizzazioni materiali, pari a Euro 38.766.



Le suddette movimentazioni sono dettagliate e commentate, più avanti, nei rispettivi paragrafi.

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B.I)

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019 ammonta complessivamente a Euro 23.870.904 (Euro 16.621.398 nel 2018) con un incremento di Euro 7.249.506 (+43,6%).



La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle eventuali rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31/12/2018; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2019; infine, viene indicato il valore netto del cespite alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel prospetto non vengono indicate le colonne relative alle svalutazioni e alle rivalutazioni dell'esercizio, in quanto non effettuate; in merito alle eventuali plusvalenze e minusvalenze si segnala che queste sono commentate nel relativo paragrafo del Conto Economico.

Descrizione	Movimentazioni esercizi precedenti				Movimentazioni dell'esercizio					Valore netto 2019
	Costo storico 2018	Ammortam. esercizi precedenti	Valore netto 2018	Alienaz. 2019	Acquisiz. 2019	Costo storico 2019	Ammortam. 2019	Movimenti fondo Ammort.	Fondo ammort. 2019	
Software di proprietà	86.998.304	-71.121.560	15.876.744	0	17.423.580	104.421.884	-11.828.955	0	-82.950.515	21.471.369
Software in licenza d'uso	634.629	-620.526	14.103	0	0	634.629	-787	0	-621.313	13.316
<b>Totale diritti di utilizzaz. opere ingegno</b>	<b>87.632.933</b>	<b>-71.742.086</b>	<b>15.890.847</b>	<b>0</b>	<b>17.423.580</b>	<b>105.056.513</b>	<b>-11.829.742</b>	<b>0</b>	<b>-83.571.828</b>	<b>21.484.685</b>
Migliorie beni di terzi	4.440.746	-3.726.949	713.797	19.594	2.292.037	6.713.189	-627.733	10.958	-4.343.724	2.369.465
Concessioni licenze e marchi	16.754	0	16.754	0	0	16.754	0	0	0	16.754
<b>Totale</b>	<b>92.090.433</b>	<b>-75.469.035</b>	<b>16.621.398</b>	<b>19.594</b>	<b>19.715.617</b>	<b>111.786.456</b>	<b>-12.457.475</b>	<b>10.958</b>	<b>-87.915.552</b>	<b>23.870.904</b>

**Tabella 1 - Immobilizzazioni immateriali**

Gli incrementi si riferiscono alle acquisizioni dell'esercizio, mentre la quota di ammortamento è stata imputata al Conto Economico, applicando le aliquote indicate nella tabella che segue.

Tipologia cespiti	aliquota
<b>Brevetti e opere dell'ingegno</b>	
- Software	33,33%
- Licenze d'uso	33,33%
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	
- Migliore su beni di terzi	16,67%

**Tabella 2 - Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali**

L'ammortamento dei software e delle licenze d'uso, classificati nella voce B.I 3) "Brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno", è stato effettuato con l'applicazione dell'aliquota del 33,33%, ritenuta idonea rispetto al normale ciclo di vita del bene con specifico riferimento al settore di attività in cui opera l'Ente.

Le spese per migliorie su beni di terzi, classificate nella voce B.I 7) "Altre immobilizzazioni", sono state ammortizzate con un'aliquota del 16,67%, corrispondente alla previsione di utilizzo di 6 anni del relativo immobile condotto in locazione.

## BREVETTI E OPERE DELL'INGEGNO

Il valore netto contabile 2019 della voce "Brevetti e opere dell'ingegno", pari a Euro 21.484.685, è costituita da "Software" e "Licenze d'uso".

### Software

Il Software di proprietà, pari a Euro 21.471.369, si incrementa di Euro 5.594.625 rispetto al precedente esercizio (Euro 15.876.744 nel 2018), per effetto della somma algebrica tra le acquisizioni effettuate nell'esercizio e l'imputazione della quota corrente di ammortamento.

Tale voce accoglie il costo di acquisto dei sistemi informativi necessari per le attività gestionali dell'Ente prodotti dalla controllata ACI Informatica ed acquistati in proprietà, nonché la capitalizzazione degli oneri pluriennali sostenuti per la manutenzione evolutiva e per le implementazioni migliorative dei software già in uso, in gran parte effettuate dalla controllata ACI Informatica.

### Licenze d'uso

La voce "Licenze d'uso", pari a Euro 13.316, si decrementa di Euro 787 rispetto al precedente esercizio (Euro 14.103 nel 2018), per effetto dell'imputazione della quota corrente di ammortamento.

Questa voce riguarda il costo di acquisto delle licenze per l'uso degli applicativi informatici necessari per le ordinarie attività gestionali dell'Ente.

#### ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

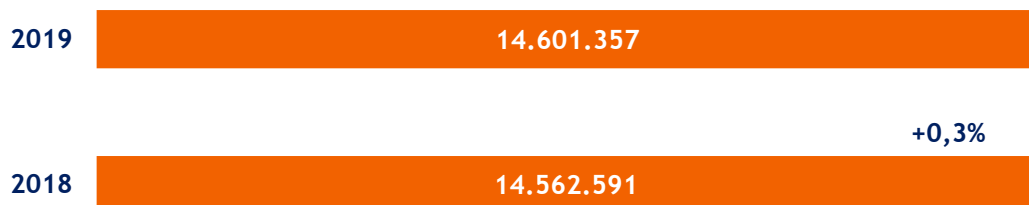
##### Migliorie su beni di terzi

Le altre immobilizzazioni sono costituite esclusivamente dalla voce "Migliorie su beni di terzi", che è pari a Euro 2.369.465 e si incrementano di Euro 1.655.668 rispetto al precedente esercizio (Euro 713.797 nel 2018), in quanto l'importo complessivo degli investimenti effettuati è stato superiore alle quote di ammortamento imputate nell'esercizio.

Si tratta di spese di manutenzione straordinaria sostenute nell'esercizio sull'immobile di Roma - Via Marsala e su alcuni immobili ove sono ubicati gli Uffici Territoriali e quindi di costi non separabili dai beni stessi, in quanto non possono avere una loro autonoma funzionalità.

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B. II)

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2019 ammonta complessivamente a Euro 14.601.357 (Euro 14.562.591 nel 2018) con un incremento di Euro 38.766 rispetto al precedente esercizio.



La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle eventuali rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31/12/2018; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2019; infine, viene indicato il valore netto del cespite alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel prospetto non vengono indicate le colonne relative alle svalutazioni e alle rivalutazioni dell'esercizio, in quanto non effettuate; in merito alle plusvalenze e minusvalenze si segnala che queste sono commentate nel relativo paragrafo del Conto Economico.

Descrizione	Movimentazioni esercizi precedenti					Movimentazioni dell'esercizio				Valore netto 2019
	Costo storico 2018	Ammortam. esercizi precedenti	Valore netto 2018	Alienaz. 2019	Acquisiz. 2019	Costo storico 2019	Ammortam. 2019	Movimenti fondo Ammort.	Fondo ammort. 2019	
Terreni	81.974	0	81.974	0	0	81.974	0	0	0	81.974
Terreni da scorporo	150.369	0	150.369	0	0	150.369	0	0	0	150.369
Fabbricati	20.664.972	-9.937.824	10.727.148	0	185.406	20.850.378	-82.067	0	-10.019.890	10.830.487
<b>Totale terreni e fabbric.</b>	<b>20.897.315</b>	<b>-9.937.824</b>	<b>10.959.491</b>	<b>0</b>	<b>185.406</b>	<b>21.082.721</b>	<b>-82.067</b>	<b>0</b>	<b>-10.019.890</b>	<b>11.062.830</b>
Impianti di allarme	941.962	-891.914	50.048	-2.886	967	940.043	-20.252	2.886	-909.280	30.763
Impianti generici	24.133.445	-23.748.397	385.048	-5.106	245.052	24.373.391	-184.182	4.217	-23.928.362	445.029
Imp.Fotovolt./Eolici	197.809	-140.117	57.692	0	0	197.809	-14.836	0	-154.953	42.856
<b>Totale impianti</b>	<b>25.273.216</b>	<b>-24.780.428</b>	<b>492.788</b>	<b>-7.992</b>	<b>246.019</b>	<b>25.511.243</b>	<b>-219.270</b>	<b>7.103</b>	<b>-24.992.595</b>	<b>518.648</b>
Attrezzature varie	584.936	-562.516	22.420	-6.248	24.876	603.564	-7.027	6.184	-563.359	40.205
Stigliature	41.649	-28.503	13.146	-197	0	41.452	-4.151	57	-32.597	8.855
<b>Attrezzature varie</b>	<b>626.585</b>	<b>-591.019</b>	<b>35.566</b>	<b>-6.445</b>	<b>24.876</b>	<b>645.016</b>	<b>-11.178</b>	<b>6.241</b>	<b>-595.956</b>	<b>49.060</b>
Mobili di ufficio	4.762.949	-3.899.472	863.477	-63.785	399.250	5.098.414	-207.938	62.584	-4.044.826	1.053.588
Arredamenti ufficio	184.845	-119.425	65.420	0	21.217	206.062	-19.894	0	-139.319	66.743
Macchine elettriche	6.095.373	-4.849.680	1.245.693	-108.114	195.636	6.182.895	-490.877	107.342	-5.233.215	949.680
Beni Inf. a 516 Euro	16.475	-16.319	156	0	1.121	17.596	-469	0	-16.788	808
Motoveicoli	4.327	-4.327	0	0	0	4.327	0	0	-4.327	0
Autovetture	1.534.600	-1.534.600	0	0	0	1.534.600	0	0	-1.534.600	0
<b>Totale Altri beni</b>	<b>12.598.569</b>	<b>-10.423.823</b>	<b>2.174.746</b>	<b>-171.899</b>	<b>617.224</b>	<b>13.043.894</b>	<b>-719.178</b>	<b>169.926</b>	<b>-10.973.075</b>	<b>2.070.819</b>
Immobilizz. in corso e acconti	900.000	0	900.000	0	0	900.000	0	0	0	900.000
<b>Totale</b>	<b>60.295.685</b>	<b>-45.733.094</b>	<b>14.562.591</b>	<b>-186.336</b>	<b>1.073.525</b>	<b>61.182.874</b>	<b>-1.031.693</b>	<b>183.270</b>	<b>-46.581.516</b>	<b>14.601.357</b>

Tabella 3 - Immobilizzazioni materiali

Nel paragrafo che segue, per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali, oltre ad una descrizione dei beni che compongono la categoria, vengono esposti i seguenti dati: il costo storico, comprensivo di eventuali rivalutazioni e svalutazioni effettuate in precedenti esercizi; le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, costituite da acquisizioni, rivalutazioni e svalutazioni, cessioni, plusvalenze e minusvalenze; infine, viene esposto il valore netto di bilancio del cespite al 31/12/2019.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle aliquote evidenziate nell'apposita tabella, ritenute rappresentative della effettiva residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

<b>Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>aliquota</b>
Terreni	0,00%
Immobili	3,00%
Impianti di Allarme	30,00%
Impianti Specifici	15,00%
Impianti Fotovoltaici ed Eolici	9,00%
Attrezzature varie	15,00%
Stigliature	10,00%
Mobili d'Ufficio	12,00%
Arredamenti di ufficio	15,00%
Macchine elettriche ed elettroniche	20,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture e motoveicoli	25,00%
Beni Inferiori a 516 euro	100,00%

**Tabella 4 - Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali**

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate in apposite tabelle, una per ogni categoria di cespiti.

## **TERRENI E FABBRICATI**

### **Terreni**

Il saldo dei terreni al 31/12/2019 è pari a Euro 232.343 ed è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

L'importo valorizzato in bilancio è costituito, per Euro 81.974, dal valore dei terreni e, per Euro 150.369, dal valore dei terreni scorporati da quello dei rispettivi fabbricati, in applicazione del Principio Contabile OIC n. 16.

In particolare nell'esercizio 2015 si è proceduto allo scorporo del valore dei terreni dai rispettivi fabbricati, "c.d. cielo-terra" a seguito di apposita perizia del valore di mercato dell'immobile al 31/12/2015 e successiva retrodatazione dello stesso alla data di acquisto.

In considerazione delle caratteristiche e della natura dei terreni e dei fabbricati oggetto di scorporo, non si è costituito un Fondo oneri per ripristino e bonifica ambientale.

Non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento dei terreni.

## Fabbricati

Il saldo al 31/12/2019 è pari a Euro 10.830.487 (Euro 10.727.148 nel 2018), con un incremento di Euro 103.339, riconducibile alla somma algebrica degli incrementi di valore per manutenzioni straordinarie e degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Tutti i fabbricati di proprietà dell'Ente sono stati oggetto di valutazione al 31/12/2015, da parte di una società terza esperta in valutazioni immobiliari, che ha effettuato una perizia di stima per determinare il loro valore di mercato.

E' stata, quindi, effettuata una comparazione tra il costo di ciascun fabbricato iscritto in bilancio e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile, determinato sulla base della predetta perizia ritenuta tuttora attuale in considerazione delle condizioni generali del mercato immobiliare, rimaste sostanzialmente immutate nel 2019 rispetto a quelle esistenti al momento della valutazione.

Sulla scorta del criterio di cui sopra non è stato effettuato alcun ammortamento per i fabbricati di proprietà dell'Ente, poiché il loro presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile risulta uguale o superiore al valore netto contabile dell'immobilizzazione, eccezion fatta per quello sito a Brescia, in via Enzo Ferrari n.4/6, il cui presumibile valore residuo risulta inferiore al valore netto contabile al 31/12/2019.

Nella tabella che segue sono riportati i fabbricati di proprietà dell'Ente il cui valore netto iscritto in bilancio di ciascuno di essi è superiore a Euro 100.000; i restanti fabbricati, il cui valore è singolarmente inferiore al predetto importo, sono esposti cumulativamente nella voce "Altri fabbricati" ed evidenziano un ammontare netto di Euro 727.533.



<b>Elenco fabbricati</b>	<b>Importo</b>
BRESCIA - Via Enzo Ferrari n. 4/6	2.143.044
PADOVA	1.698.085
TREVISO	1.115.483
TORINO	892.018
PESCARA	813.696
PERUGIA	529.229
VITERBO	321.166
CASERTA	282.275
CALTANISSETTA	275.855
LUCCA	268.526
TERNI	211.167
SIENA	193.194
SIRACUSA	187.639
POTENZA	159.488
ROVIGO	152.388
ANCONA	145.932
BRESCIA - Via XXV aprile n. 18	123.047
MACERATA	139.259
FIRENZE	117.383
FERRARA	117.767
VERONA	113.347
TARANTO	102.967
ALTRI FABBRICATI	727.533
<b>Totale</b>	<b>10.830.487</b>

**Tabella 5 - Elenco dei fabbricati**

## **IMPIANTI E MACCHINARI**

Il saldo al 31/12/2019 è pari a Euro 518.648 (Euro 492.788 nel 2018), con un incremento di Euro 25.860 rispetto al precedente esercizio.

La voce in rassegna è composta da impianti di allarme, per Euro 30.763 (Euro 50.048 nel 2018), da impianti generici, per Euro 445.029 (Euro 385.048 nel 2018) e da impianti fotovoltaici ed eolici, per i restanti Euro 42.856 (Euro 57.692 nel 2018).

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate acquisizioni per complessivi Euro 246.019 ed alienazioni per Euro 7.922; le alienazioni sono da collegare integralmente alla dismissione ed eliminazione dal ciclo produttivo, mediante procedura di smaltimento e rottamazione, di impianti obsoleti ed inutilizzabili.

Durante l'esercizio, inoltre, per il normale ciclo di ammortamento annuo dei cespiti, è stata accantonata al relativo fondo una quota complessiva pari ad Euro 219.270.

Non sono presenti beni classificabili come macchinari.

#### **ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI**

Il saldo al 31/12/2019 è pari a Euro 49.060 (Euro 35.566 nel 2018), con un incremento di Euro 13.494 rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate complessivamente acquisizioni per Euro 24.876 ed alienazioni per Euro 6.445.

Le predette alienazioni si riferiscono integralmente alla dismissione ed eliminazione dal ciclo produttivo, mediante procedura di smaltimento e rottamazione, delle attrezzature varie obsolete ed inutilizzabili.

#### **ALTRI BENI**

Il saldo al 31/12/2019 è pari a Euro 2.070.819 (Euro 2.174.746 nel 2018), con un decremento di Euro 103.927 rispetto al precedente esercizio.

Tale voce accoglie al suo interno i mobili d'ufficio, per Euro 1.053.588 (Euro 863.477 nel 2018), gli arredi d'ufficio, per Euro 66.743 (Euro 65.420 nel 2018), le macchine elettroniche, i computer e l'hardware in generale, per Euro 949.680 (Euro 1.245.693 nel 2018).

Il decremento da un esercizio all'altro è da ricondurre alla somma algebrica delle acquisizioni, pari a Euro 617.224, delle alienazioni per Euro 171.899, della quota di ammortamento dell'anno, per 719.178 e dell'utilizzo del fondo ammortamento per dismissione dei beni, per Euro 169.926.

Le acquisizioni, che si riferiscono principalmente ai mobili d'ufficio (Euro 399.250) e alle macchine elettroniche - computer, hardware e altri dispositivi informatici - (Euro 195.636), sono state effettuate per sopperire alle normali ed ordinarie necessità di funzionamento ed ammodernamento degli uffici della sede centrale e delle sedi periferiche.

Le alienazioni si riferiscono alla dismissione ed eliminazione dal ciclo produttivo, mediante procedura di smaltimento e rottamazione, di beni ormai obsoleti ed inutilizzabili; in particolare, si tratta di mobili d'ufficio, per Euro 63.785 e di computer e macchine elettriche ed elettroniche, per Euro 108.114, a seguito del rinnovo tecnologico delle postazioni di lavoro divenute obsolete.

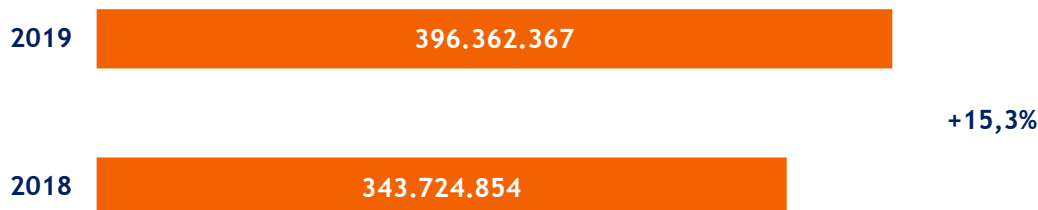
## IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

La voce “Acconti”, pari a Euro 900.000, si riferisce ad una caparra confirmatoria erogata all’Automobile Club di Genova, contestualmente alla stipula di un contratto preliminare di acquisto di un immobile sito nel medesimo comune, non ancora perfezionato al termine dell’esercizio in commento.

Il valore di bilancio è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B. III)

Il valore netto delle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2019 ammonta complessivamente a Euro 396.362.367 (Euro 343.724.854 nel 2018) con un incremento di Euro 52.637.513 rispetto al precedente esercizio.



La tabella che segue riporta i movimenti di sintesi (incrementi e decrementi) delle immobilizzazioni finanziarie.

Descrizione	2018	Incrementi	Decrementi	2019
Partecipazioni	319.143.073	48.965.821	0	368.108.894
Crediti	24.581.781	6.118.506	-2.446.814	28.253.473
Titoli	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>343.724.854</b>	<b>55.084.327</b>	<b>-2.446.814</b>	<b>396.362.367</b>

Tabella 6 - Immobilizzazioni finanziarie

## PARTECIPAZIONI

Il saldo al 31/12/2019 è pari a Euro 368.108.894 (Euro 319.143.073 nel 2018), con un incremento di Euro 48.965.821, per effetto di acquisti di partecipazioni o di capitalizzazioni effettuati nell’esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce il costo alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle eventuali precedenti

rivalutazioni e svalutazioni, le alienazioni, le acquisizioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuate nell'esercizio ed, infine, il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio alla data del 31/12/2019.

Descrizione	2018	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	2019
in società controllate	318.796.090		48.965.821	0		367.761.911
in altre imprese	346.983	0	0	0	0	346.983
<b>Totale</b>	<b>319.143.073</b>	<b>0</b>	<b>48.965.821</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>368.108.894</b>

**Tabella 7 - Movimentazione delle partecipazioni**

### Partecipazioni in società controllate

Il saldo al 31/12/2019 è pari a Euro 367.761.911 (Euro 318.796.090 nel 2018), con un incremento di Euro 48.965.821 rispetto all'esercizio precedente.

Tale aumento è conseguenza della somma delle seguenti operazioni effettuate nel corso del 2019.

ACQUISTO	
Acquisto azioni Sara Assicurazione SpA	30.592.906
Acquisto azioni SIAS Spa	372.915
<b>Totale</b>	<b>30.965.821</b>
VERSAMENTI IN C/CAPITALE E RIPIANAMENTI PERDITE	
Apporto in c/capitale ACI PROGEI SpA	18.000.000
<b>Totale</b>	<b>18.000.000</b>
<b>Totale variazione partecipazioni</b>	<b>48.965.821</b>

**Tabella 8 - Movimenti delle partecipazioni**

Nel corso dell'esercizio, ACI ha acquistato dalla società Assicurazioni Generali SpA 911.250 azioni della società SARA Assicurazioni SpA ripartite in 769.500 azioni ordinarie e 141.750 azioni privilegiate che rappresentano complessivamente il 5% del capitale sociale della compagnia assicurativa. Il prezzo corrisposto è stato di Euro 30.592.906 ed è comprensivo degli oneri

accessori di diretta imputazione quali spese notarili, imposte e tasse, capitalizzati sul valore di carico della partecipazione.

Il prezzo di compravendita è stato determinato sulla base di una *fairness opinion* predisposta da un *advisor* terzo ed indipendente, società di primaria e indiscussa competenza e professionalità nel settore, scelta di comune accordo dalle parti.

L'Ente ha altresì acquistato dall'Automobile Club Milano il 15% del capitale sociale della società SIAS SpA, per un valore complessivo di Euro 524.400. Contemporaneamente, in base a quanto prevedevano gli accordi contrattuali di acquisto, ACI ha adeguato il prezzo di compravendita pattuito nel 2017 ricevendo dall'Automobile Club Milano un indennizzo di Euro 151.485 per la partecipazione detenuta nella società SIAS SpA.

Nel corso dell'esercizio è stato, inoltre, effettuato un conferimento al patrimonio di ACI Progei SpA per Euro 18.000.000, per consentire alla controllata di realizzare l'acquisto dell'immobile sito a Roma in via Solferino 32 utilizzato da ACI e da società controllate.

Nella tabella che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile: denominazione (A), capitale sociale (B), utile o perdita dell'esercizio (C), patrimonio netto (D), quota posseduta (E) e valore della società partecipata iscritto in bilancio (G).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna (F) viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nella colonna (H) si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna (F), corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio (G), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna (H) indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario.

Tale tabella consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, c.1 punto 4) del codice civile che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione nelle società controllate valutate al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Denominazione	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2019	Differenza
A	B	C	D	E	F = D x E	G	H = F - G
Aci Consult SpA - in liquidazione	150.000	-80.739	-886.789	100,00%	-886.789	0	-886.789
Aci Global SpA	5.000.000	513.076	6.219.896	100,00%	6.219.896	5.446.968	772.928
Aci Global Servizi SpA	10.000.000	70.066	17.308.898	100,00%	17.308.898	17.233.067	75.831
Aci Immobiliare Automotive SpA	12.000.000	-176.345	12.257.649	99,98%	12.255.197	13.437.132	-1.181.935
Aci Infomobility SpA	210.000	158.551	1.508.327	100,00%	1.508.327	1.081.456	426.871
Aci Informatica SpA	2.064.000	96.440	10.807.776	100,00%	10.807.776	2.064.000	8.743.776
Aci Progei SpA	62.526.357	457.591	139.621.508	100,00%	139.621.508	114.207.521	25.413.987
Aci Sport SpA	510.000	36.506	1.098.339	100,00%	1.098.339	520.428	577.911
Aci Vallelunga SpA	14.000.000	73.127	15.915.688	99,98%	15.912.505	17.455.535	-1.543.030
Sara Assicurazioni SpA	54.675.000	63.057.111	671.074.630	80,00%	536.859.704	190.939.742	345.919.962
SIAS SpA	550.000	491.009	4.139.812	90,00%	3.725.831	1.306.786	2.419.045
Ventura SpA	2.350.000	-435.963	9.392.715	90,00%	8.453.444	4.069.276	4.384.167
<b>TOTALE</b>	<b>163.485.357</b>	<b>64.260.430</b>	<b>888.458.449</b>		<b>749.158.805</b>	<b>367.761.911</b>	<b>382.703.680</b>

**Tabella 9 - Partecipazione in società controllate**

Di seguito vengono fornite indicazioni sulle società nei confronti delle quali ACI ha effettuato operazioni che hanno dato luogo, nel 2019, alla movimentazione della voce “partecipazioni in società controllate” e sulle società che hanno registrato una perdita d’esercizio.

#### **ACI Consult SpA - in liquidazione**

La società è stata posta in liquidazione volontaria dall’assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi l’8 maggio 2017.

Ad oggi sono ancora in corso le attività per la sua liquidazione. Il valore della partecipazione è stato azzerato.

#### **ACI Immobiliare Automotive SpA**

Nel corso del 2019, dando seguito a quanto deliberato nel 2019 dal Consiglio Generale ACI, si è proceduto all’operazione di scissione societaria del ramo d’azienda immobiliare della società partecipata ACI Vallelunga SpA, costituito dagli autodromi di Campagnano di Roma (RM) e Binetto (BA).

A seguito di tale scissione ACI è divenuta titolare del 99,98% del capitale della nuova società. Trattandosi del primo esercizio di attività non si è ritenuto di dover effettuare alcun intervento.

#### **ACI Vallelunga SpA**

La società è stata oggetto di scissione di un ramo d’azienda nel corso del 2019 con la costituzione della società ACI Immobiliare Automotive SpA.

L’esercizio 2019 si è chiuso con un utile di Euro 73.127 che ha parzialmente ridotto le perdite pregresse per le quali ACI ha, negli esercizi precedenti, appostato in bilancio un adeguato fondo copertura perdita società controllate.

#### **SARA Assicurazioni SpA**

Nel corso dell’esercizio, ACI ha aumentato la quota di partecipazione detenuta nella società Sara Assicurazioni SpA passando dal 75% del 2018 all’attuale 80%.

ACI ha acquistato complessivamente il 5% del capitale sociale, ad un prezzo complessivo di Euro 30.592.906 dalla società Assicurazioni Generali SpA.

#### **SIAS - Società Incremento Automobilismo e Sport SpA**

Nel corso dell’esercizio, ACI ha aumentato la quota di partecipazione detenuta nella società SIAS SpA passando dal 75% del 2018 all’attuale 90%.

ACI ha acquistato complessivamente il 15% del capitale sociale, ad un prezzo complessivo di Euro 524.400 dall’Automobile Club Milano. Contemporaneamente, in base a quanto prevedevano gli accordi contrattuali di acquisto, ACI ha adeguato il prezzo di compravendita pattuito nel 2017 ricevendo dall’Automobile Club Milano un indennizzo di Euro 151.485 per la partecipazione detenuta nella società SIAS SpA.

#### **Ventura SpA**

In data 24 ottobre 2019 è stata costituita la società BCD Travel Italy S.p.A., nella quale è stato conferito, a continuità di valori, in data 26 novembre 2019 con effetto 1° dicembre 2019 il

compendio aziendale “Ventura”.

Il 30 gennaio 2020 la società ha ceduto a BCD Travel Europe Holding BV, l'intero pacchetto azionario della controllata BCD Travel Italy S.p.A. e contestualmente acquisito il 10% delle azioni proprie dal socio di minoranza BCD Travel Europe Holding BV.

### **Partecipazioni non qualificate in altre imprese**

Il saldo al 31/12/2019 è pari a Euro 346.983 non evidenziando, rispetto all'esercizio precedente, alcuna variazione.

Nella tabella 10, che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile: denominazione (A), sede (B), capitale sociale (C), importo del patrimonio netto (D), utile o perdita dell'ultimo esercizio (E), quota posseduta (F) e valore della società partecipata iscritto in bilancio (H).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna G viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nella colonna I si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna G, corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio (H), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna I indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario.

I valori indicati sono relativi al bilancio 2018, in quanto alla data attuale non sono ancora disponibili i relativi bilanci dell'esercizio 2019.

Con riferimento alle predette partecipazioni, si specifica quanto segue.

#### **Ce.P.I.M. SpA**

La partecipazione nella Ce.P.I.M. SpA è da considerarsi non strettamente necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e pertanto da dismettere ai sensi della Legge. Alcuni anni fa l'Ente ha cercato, senza successo, di cedere la predetta partecipazione, bandendo anche una gara pubblica che, tuttavia, è andata deserta.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 24 del DLgs 175/2016, ACI ha esercitato “ex lege” il diritto di recesso dalla società, chiedendo che la partecipazione detenuta venga liquidata in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter del codice civile. L'Ente è ancora in attesa che la procedura di liquidazione della quota venga perfezionata.

#### **ARC Europe SA**

La società, con sede in Belgio, è posseduta da ACI e dagli altri 7 maggiori Automobile Club d'Europa, ai quali presta servizi per il coordinamento e lo sviluppo di attività a favore dei rispettivi associati, in materia di assistenza e soccorso stradale, per il tramite di un network di operatori del settore presenti in oltre 40 Paesi europei.



## Valtur SpA

La società è da parecchi anni sottoposta a procedura concorsuale di amministrazione straordinaria, alla quale si sono aggiunti, nel 2018, anche il sequestro e la confisca stabiliti dal Tribunale di Trapani.

Per tali motivi, i relativi dati di bilancio non sono disponibili. L'intera partecipazione posseduta è stata integralmente svalutata già da diversi esercizi, lasciando in bilancio il valore simbolico di 1 Euro per memoria contabile dell'esistenza della partecipazione stessa.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2019	Differenza	
A	B	C	D	E	F	G= E x F	H	I= G - H	
Arc Europe S.A.	Bruxelles	6.788.159	934.984	16.856.364	5,00%	842.818	340.009	502.809	
CE.P.I.M. SpA	Bianconese Fontevivo (PR)	6.642.928	294.649	23.455.952	0,10%	23.456	6.973	16.188	
Valtur SpA	Milano	società in amministrazione straordinaria					1		
<b>TOTALE</b>		13.431.087	1.229.633	40.312.316		866.274	346.983	518.997	

Tabella 10 - Partecipazione in altre imprese

## CREDITI

Il saldo al 31/12/2019 è pari a Euro 28.253.473 (Euro 24.581.781 nel 2018), ed evidenzia un incremento di Euro 3.671.692 rispetto all'esercizio precedente, data dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 6.118.506) e dei decrementi (Euro 2.446.814) verificatisi nell'anno.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono ripartiti tra crediti verso società controllate e crediti verso altri soggetti.

Descrizione	2018	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2019
Imprese controllate	0	2.650.000		0	0	2.650.000
Altri	24.581.781	3.468.506	-2.446.814	0	0	25.603.473
<b>Totale</b>	<b>24.581.781</b>	<b>6.118.506</b>	<b>-2.446.814</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>28.253.473</b>

Tabella 11 - Crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie

### Crediti verso società controllate

Il saldo al 31/12/2019 è pari a Euro 2.650.000, evidenziando un incremento di pari importo in quanto nel 2018 il saldo era pari a zero.

Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

Descrizione	2018	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2019
Ventura	0	2.650.000	0	0	0	2.650.000
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>2.650.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.650.000</b>

Tabella 12 - Crediti vs società controllate classificati tra le immobilizzazioni finanziarie

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è riferito al prestito fruttifero erogato nel corso del 2019 alla società controllata Ventura SpA; tale erogazione si è resa necessaria per consentire alla società di concludere l'operazione di acquisizione della società Blueteam Travel Network srl.

### Crediti verso altri

Il saldo al 31/12/2019 è pari a Euro 25.603.473 (Euro 24.581.781 nel 2018), con un incremento di Euro 1.021.692 rispetto all'esercizio precedente, dato dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 3.468.506) e dei decrementi (Euro 2.446.814) verificatisi nell'esercizio.

Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

Descrizione	2018	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2019
INA Polizza quiescenza	311.605	0	-99.635	0	0	211.970
Automobile Club	23.880.735	3.421.110	-2.341.497	0	0	24.960.348
Depositi cauzionali	389.441	47.396	-5.682	0	0	431.155
<b>Totale</b>	<b>24.581.781</b>	<b>3.468.506</b>	<b>-2.446.814</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>25.603.473</b>

**Tabella 14 - Crediti vs altri classificati tra le immobilizzazioni finanziarie**

I crediti verso INA, pari a Euro 211.970, si riferiscono alla polizza finanziaria a copertura della quiescenza per il personale dipendente assunto anteriormente alla data di entrata in vigore della Legge n. 70/1975; i decrementi, pari ad Euro 99.635, attengono ai riversamenti effettuati ad ACI dall'INA e sono da porre in relazione alla quiescenza dovuta al personale cessato dal servizio.

I crediti verso gli Automobile Club, pari a Euro 24.960.348, si riferiscono prevalentemente al consolidamento e alla successiva rateizzazione pluriennale di alcuni crediti scaduti verso 30 Automobile Club provinciali. Il decremento rispetto al precedente esercizio è da ricondursi al pagamento delle rate scadute nell'anno, mentre l'incremento è riferito alla ridefinizione di alcuni piani di risanamento del debito, nonché all'attivazione di un nuovo piano.

I depositi cauzionali, pari a Euro 431.155, sono relativi, in massima parte, a contratti di locazione passiva degli immobili utilizzati dall'Ente e, in misura minore, a contratti per le utenze telefoniche ed elettriche.

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce degli "altri crediti" la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2019	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
INA Polizza quiescenza	211.970	211.970	0	0
Automobile Club	24.960.348	816.708	4.515.200	19.628.440
Depositi cauzionali	431.155	0	0	431.155
<b>Totale</b>	<b>25.603.473</b>	<b>1.028.678</b>	<b>4.515.200</b>	<b>20.059.595</b>

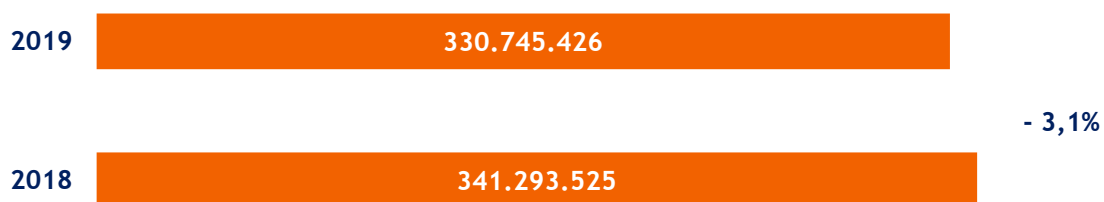
**Tabella 15 - Crediti vs altri classificati secondo scadenza**

Per ciò che attiene alla contabilizzazione dei crediti per piani di rientro verso gli Automobile Club, si rinvia alla sezione "Crediti" del paragrafo "Criteri di valutazione", con particolare riferimento al criterio del c.d. *costo ammortizzato*.

Con riguardo agli effetti economici derivanti dall'applicazione del predetto criterio, si rinvia invece a quanto esposto nella successiva sezione "Oneri finanziari" del Conto Economico.

### ATTIVO CIRCOLANTE (C)

Il valore dell'attivo circolante al 31/12/2019 ammonta complessivamente a Euro 330.745.426 (Euro 341.293.525 nel 2018) con un decremento di Euro 10.548.099 rispetto al precedente esercizio.



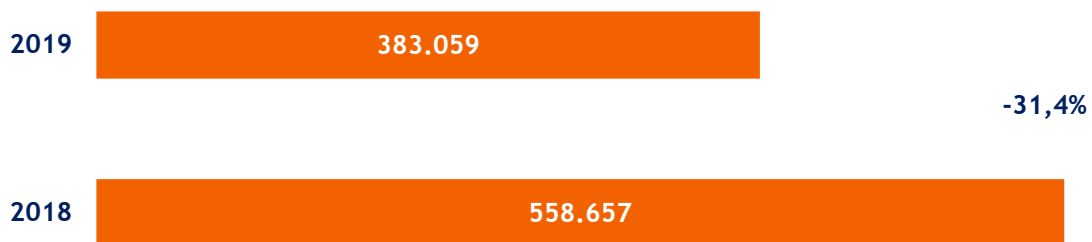
La seguente tabella espone nel dettaglio la composizione dell'attivo confrontandola con la valorizzazione dell'esercizio precedente.

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Rimanenze finali	383.059	558.657	-175.598
Crediti	160.244.388	145.151.507	15.092.881
Disponibilità liquide	170.117.979	195.583.361	-25.465.382
<b>Totale</b>	<b>330.745.426</b>	<b>341.293.525</b>	<b>-10.548.099</b>

Tabella 16 - Attivo circolante

### RIMANENZE (C I)

Il saldo delle rimanenze finali di beni e prodotti finiti al 31/12/2019 è pari a Euro 383.059 (Euro 558.657 nel 2018), con un decremento di Euro 175.598 (-31,4%), rispetto al precedente esercizio.



La seguente tabella espone nel dettaglio le singole voci confrontandole con quelle dell'esercizio precedente.

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Materiale di cancelleria	146.239	148.750	-2.511
Materiale per spedizioni	807	807	0
Materiale vario di consumo	1.002	1.002	0
Modulistica	94.159	267.625	-173.466
Opuscoli e Annuari	1.090	1.090	0
Divise per personale esterno	5.288	5.288	0
Coppe, Medaglie e Targhe	10.669	10.674	-5
Prodotti editoriali	9.357	9.357	0
Carnet de passage en douane	5.981	3.809	2.172
Omaggi e articoli promozionali	108.467	110.255	-1.788
<b>Totale</b>	<b>383.059</b>	<b>558.657</b>	<b>-175.598</b>

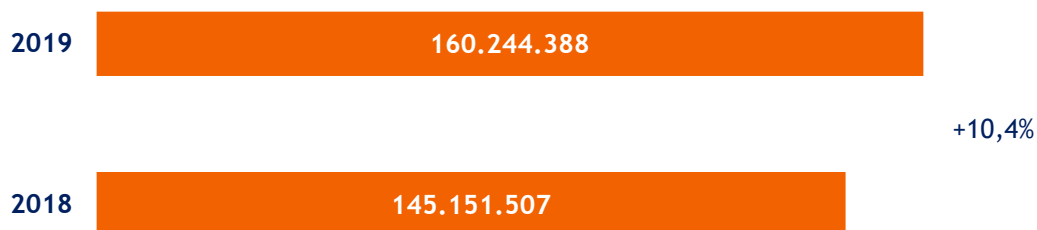
**Tabella 17 - Rimanenze finali**

Il valore delle rimanenze è rimasto sostanzialmente invariato; il leggero decremento è da ricondursi prevalentemente al maggiore utilizzo della modulistica e del materiale di cancelleria.

Il valore delle rimanenze è stato determinato utilizzando il metodo del "costo medio ponderato" e, ai sensi dell'art. 2426 c.1 numero 1 del codice civile, il loro valore comprende anche i costi accessori direttamente imputabili al bene, al netto di resi, sconti e abbuoni.

## CREDITI (C II)

Il saldo al 31/12/2019 è pari a Euro 160.244.388 (Euro 145.151.507 nel 2018), con un incremento di Euro 15.092.881 (+10,4%) rispetto all'esercizio precedente.



La tabella che segue riporta la ripartizione dei crediti dell'attivo circolante.

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Crediti verso Clienti	101.869.006	113.650.936	-11.781.930
Crediti vs Imprese Controllate	48.297.690	20.681.314	27.616.376
Crediti Tributarî	3.741.678	4.260.089	-518.411
Crediti verso Altri	6.336.014	6.559.168	-223.154
<b>Totale</b>	<b>160.244.388</b>	<b>145.151.507</b>	<b>15.092.881</b>

**Tabella 18** - Crediti dell'attivo circolante

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2019	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Crediti verso clienti	101.869.006	101.869.006	0	0
Crediti vs imprese controllate	48.297.690	48.297.690	0	0
Crediti tributarî	3.741.678	3.741.678	0	0
Crediti verso altri	6.336.014	2.836.225	0	3.499.789
<b>Totale</b>	<b>160.244.388</b>	<b>156.744.599</b>	<b>0</b>	<b>3.499.789</b>

**Tabella 19** - Crediti dell'attivo circolante classificati secondo scadenza

## CREDITI VERSO CLIENTI

Il saldo al 31/12/2019 è pari a Euro 101.869.006 (Euro 113.650.936 nel 2018), con una diminuzione di Euro 11.781.930 rispetto all'esercizio precedente.

La voce in oggetto, esposta in bilancio al 31/12/2019, è costituita da crediti verso clienti interamente esigibili entro l'esercizio successivo e derivanti dalle normali operazioni commerciali, relative all'attività ordinaria svolta dall'Ente.

Tale voce in dettaglio risulta così composta:

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Crediti verso Automobile Club	39.786.814	42.343.230	-2.556.416
Crediti verso Regioni	50.316.028	66.567.379	-16.251.351
Crediti verso altri clienti privati Italia	23.041.851	13.172.018	9.869.833
Crediti verso PdS STA	36.779.324	36.812.954	-33.630
Crediti verso Delegazioni e Agenzie	5.344.527	5.344.342	185
Crediti verso Comuni	5.566.270	5.376.824	189.446
Crediti verso Amministrazioni Centrali	2.094.822	2.151.441	-56.619
Crediti verso Altri Enti pubblici	3.158.847	3.084.028	74.819
Crediti verso Province	262.139	707.531	-445.392
Crediti verso clienti esteri	59.913	86.478	-26.565
<b>Totale lordo</b>	<b>166.410.535</b>	<b>175.646.225</b>	<b>-9.235.690</b>
Fondo Svalutazione Crediti	-64.541.529	-61.995.289	-2.546.240
<b>Totale netto</b>	<b>101.869.006</b>	<b>113.650.936</b>	<b>-11.781.930</b>

Tabella 20 - Crediti verso clienti

Per quanto concerne gli importi più rilevanti, si specifica quanto segue:

- la posizione di indebitamento di natura commerciale degli Enti federati verso ACI, pari a Euro 39.786.814 (Euro 42.343.230 nel 2018), è migliorata rispetto all'esercizio precedente, con una diminuzione dell'6,0%, pari a Euro 2.556.416.  
Se si considerano, inoltre, i crediti verso gli Automobile Club, classificati tra le immobilizzazioni materiali e finanziarie, per Euro 25.860.348, l'indebitamento complessivo degli AA.CC. verso l'ACI ammonta a Euro 65.647.162 (Euro 67.123.965 nel 2018), in diminuzione di Euro 1.476.803, pari al 2,2%, rispetto all'esercizio precedente.  
Al netto dei debiti di ACI verso gli AA.CC., pari a Euro 6.539.365, i crediti di ACI verso gli Enti Federati ammontano a Euro 59.107.797 (Euro 59.479.448 nel 2018), in diminuzione di Euro 371.651 (-0,6%). Tale ultimo valore è espresso al lordo del fondo svalutazione crediti;
- i crediti verso le Regioni, pari a Euro 50.316.028 (Euro 66.567.379 nel 2018), evidenziano un decremento di Euro 16.251.351, rispetto all'esercizio precedente.  
Si riferiscono, principalmente, ai servizi resi in materia di tasse automobilistiche erogati in



regime di convenzione, nonché ai servizi di infomobilità.

Tra gli importi maggiormente significativi si rilevano quelli verso la regione Lazio, pari a Euro 1.876.613 (Euro 2.548.953 nel 2018), la regione Puglia, pari a Euro 9.186.568 (Euro 10.070.924 nel 2018), la regione Calabria, pari a Euro 9.645.078 (Euro 9.644.515 nel 2018), la regione Sicilia, pari a Euro 15.336.376 (Euro 10.242.986 nel 2018), la regione Abruzzo Euro 1.913.829 (Euro 3.668.286 nel 2018), la regione Campania, pari a Euro 13.660.447 (Euro 10.091.486,95 nel 2018), la regione Basilicata, pari a Euro 830.993 (Euro 1.141.568 nel 2018), la regione Lombardia, pari a Euro 11.667.675 (Euro 11.401.775 nel 2018) e la regione Emilia Romagna, pari a Euro 1.622.248 (Euro 1.636.965 nel 2018).

- i crediti verso clienti privati italiani sono pari a Euro 23.041.851 (Euro 13.172.018 nel 2018), in aumento di Euro 9.869.833 rispetto al 2018.  
Si riferiscono principalmente alla fornitura di dati anagrafici e statistici estratti dalla banca dati PRA; per la tipologia dei servizi erogati e dei beni venduti ai clienti, si rinvia alla tabella di dettaglio della voce Ricavi del Conto Economico;
- i crediti verso le agenzie aderenti allo Sportello Telematico dell'Automobilista (STA) sono pari a Euro 36.779.324 (Euro 36.812.954 nel 2018), con un decremento di Euro 33.630 rispetto al precedente esercizio. Tali crediti riguardano gli addebiti tramite SDD relativi a formalità presentate negli ultimi giorni del 2019 ed incassati dall'Ente nei primi giorni dell'esercizio 2020.
- i crediti verso le altre Pubbliche Amministrazioni diverse dalle Regioni ammontano complessivamente a Euro 11.082.078 (11.319.824 nel 2018), con una diminuzione di Euro 237.746. Come riportato dettagliatamente in tabella, si riferiscono a crediti per prestazioni di servizi erogate ai Comuni, alle Province, ad alcuni Ministeri e ad altri Enti Pubblici.
- i crediti verso le delegazioni degli AA.CC. sono pari a Euro 5.344.527 (Euro 5.344.342 nel 2018), e restano praticamente invariate rispetto all'esercizio (+Euro 185).

I crediti verso clienti sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo che, complessivamente, corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti quale risulta dalle scritture contabili, pari a Euro 166.410.535, e l'importo del relativo fondo svalutazione crediti, pari a Euro 64.541.529.

Il fondo svalutazione crediti accoglie accantonamenti prudenziali destinati a fronteggiare rischi di insolvenza sui crediti.

Di seguito, si illustrano le modalità utilizzate per la sua determinazione.

- i crediti in contenzioso, la cui inesigibilità risulta da elementi certi e precisi, sono stati analiticamente individuati e integralmente svalutati, a prescindere dalla loro anzianità. Tale operazione è stata suffragata da idonee comunicazioni fornite dai legali dell'Ente;
- per le altre posizioni di crediti in sofferenza, sono state stanziati prudenziali quote di svalutazione, stimate sulla base di informazioni aggiornate alla data di redazione del presente documento e sull'anzianità dei crediti stessi.

Per i crediti verso clienti diversi dalle società controllate e dalla Pubblica Amministrazione formati fino al 31/12/2014, si è ritenuto prudente effettuare una svalutazione integrale del 100% del loro importo; per tutti gli altri crediti, si è ritenuto opportuno procedere ad una loro

valutazione su base “temporale”, secondo le seguenti percentuali di svalutazione graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo. Prudenzialmente, pertanto, si è ritenuto non incassabile il 75% di quelli scaduti nel 2015, il 50% di quelli scaduti nel 2016 e il 25% di quelli scaduti nel 2017.

Non si è ritenuto di dover apportare alcuna svalutazione per i crediti c.d. “in bonis”, maturati negli ultimi due esercizi (2018 e 2019).

Per quanto riguarda i crediti verso gli Automobile Club, è stato adottato un criterio di svalutazione che tiene conto del valore del patrimonio netto di ciascun Ente federato.

Il Fondo svalutazione crediti, al 31/12/2019, evidenzia un saldo pari a Euro 64.541.529 risultante dalla somma algebrica tra l’importo utilizzato nell’esercizio di Euro 453.760 per le perdite su crediti realizzate nel corso dell’anno e l’accantonamento dell’esercizio di Euro 3.000.000.

Nella tabella che segue si evidenziano in dettaglio i movimenti intervenuti nel fondo nel corso dell’anno e il suo saldo al 31/12/2019.

Descrizione	Movimenti
<b>Saldo iniziale all'01/01/2019</b>	<b>61.995.289</b>
- per crediti verso gli Automobile Club	44.120.869
- per gli altri crediti	17.875.420
<b>Utilizzi del 2019</b>	<b>453.760</b>
- per crediti verso gli Automobile Club	0
- per gli altri crediti	453.760
<b>Accantonamenti 2019</b>	<b>3.000.000</b>
- per crediti verso gli Automobile Club	3.000.000
- per gli altri crediti	0
<b>Saldo finale al 31/12/2019</b>	<b>64.541.529</b>
- per crediti verso gli Automobile Club	47.120.869
- per gli altri crediti	17.420.660

Tabella 21 - Svalutazione crediti

## CREDITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE

Il saldo al 31/12/2019 è pari a Euro 48.297.690 (Euro 20.681.314 nel 2018), con un incremento di Euro 27.616.376 rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	2019	2018	Variazioni
ACI Informatica SpA	3.540.402	5.041.356	-1.500.954
ACI Progei SpA	0	3.807	-3.807
SARA Assicurazioni SpA	21.739.217	2.025.311	19.713.906
ACI Global SpA	199.404	199.404	0
ACI Consult SpA	661.598	661.598	0
Ventura SpA	19.346	248.788	-229.442
Sias SpA	16.120.299	12.501.050	3.619.249
ACI Sport SpA	6.017.424		
<b>Totale</b>	<b>48.297.690</b>	<b>20.681.314</b>	<b>27.616.376</b>

**Tabella 23 - Crediti verso società controllate**

I crediti verso le società controllate derivano da normali operazioni commerciali e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo; pertanto, non si è predisposta l'ulteriore ripartizione che individua le eventuali scadenze entro e oltre i cinque esercizi successivi.

Si fa, comunque, presente che l'incremento di Euro 19.713.906, registrato per i crediti della società SARA Assicurazioni SpA, è da collegare principalmente ai dividendi non incassati da ACI nel corso del 2019, pari ad Euro 18.547.065

## CREDITI TRIBUTARI

Al 31 dicembre 2019 i crediti tributari ammontano complessivamente a Euro 3.741.678 (Euro 4.260.089 nel 2018) con un decremento di Euro 518.411 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Credito IVA	0	1.296.361	-1.296.361
Credito IRAP	287.421	321.055	-33.634
Credito IRES	2.963.789	0	2.963.789
Altri crediti tributari	490.468	2.642.673	-2.152.205
<b>Totale</b>	<b>3.741.678</b>	<b>4.260.089</b>	<b>-518.411</b>

**Tabella 23 - Crediti tributari**

Il credito IRAP si riferisce all'imposta commisurata al reddito d'impresa, determinata con il c.d. metodo commerciale. La diminuzione di tale credito di Euro 33.634 è dovuta all'utilizzo del credito per l'IRAP calcolata con il metodo retributivo effettuato durante l'esercizio.

Il credito IRES di 2.963.789 si riferisce alla differenza tra agli acconti versati nel corso dell'anno

e l'importo dell'imposta calcolato a fine anno. Si fa presente che il credito IRES è stato generato a seguito del minor valore dell'IRES 2019 causato dal mancato incasso dei dividendi distribuiti dalla SARA Assicurazioni SpA, come indicato nel Conto economico alla voce Imposte sul reddito.

Tra gli altri crediti si segnalano crediti per IRPEF, pari a Euro 161.780, da ricondurre, prevalentemente, al credito verso i dipendenti per assistenza fiscale.

## CREDITI VERSO ALTRI

Al 31 dicembre 2019 i crediti verso altri ammontano complessivamente a Euro 6.336.014 (Euro 6.559.168 nel 2018) con una riduzione di Euro 223.154 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Crediti verso dipendenti	4.251.624	4.382.917	-131.293
Crediti per acconti a fornitori	108.800	147.738	-38.938
Crediti verso INAIL e Istituti di Previdenza	1.642.011	1.614.220	27.791
Crediti verso altri	333.579	414.293	-80.714
<b>Totale</b>	<b>6.336.014</b>	<b>6.559.168</b>	<b>-223.154</b>

Tabella 24 - Crediti verso altri

La voce più consistente riguarda i crediti verso dipendenti, pari complessivamente, a Euro 4.251.624, così composta:

- Euro 3.499.789 attengono a somme da recuperare sulle retribuzioni erogate in precedenti esercizi a seguito di due sentenze definitive che hanno visto riconosciute le ragioni dell'Ente;
- Euro 437.872 a fronte di prestiti erogati ai dipendenti;
- Euro 313.963 per altre somme da recuperare da dipendenti.

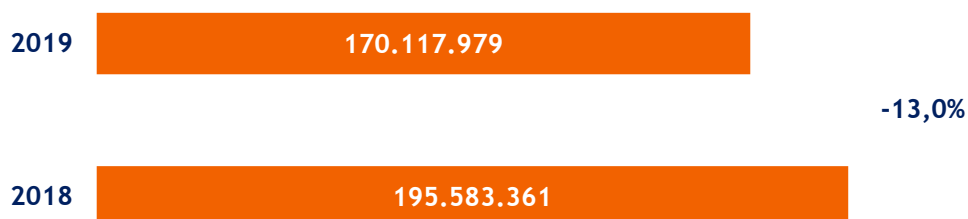
I crediti verso fornitori, pari a Euro 108.800, attengono, per Euro 12.269, ad acconti e per Euro 96.531 a note credito da ricevere.

Il credito verso Istituti di previdenza ed assistenza, pari a Euro 1.642.011, è composto, per la quasi totalità dell'importo dai contributi da recuperare verso tali istituti, a seguito delle predette sentenze relative al contenzioso con il personale.

Gli altri crediti, pari a Euro 333.579, sono costituiti da crediti verso Banche, per transazioni con carte di credito effettuate dai clienti negli ultimi giorni dell'anno, incassati ad inizio 2020, per Euro 100.260 e da vari crediti di importo singolo non rilevante, per Euro 233.319.

## DISPONIBILITA' LIQUIDE (C IV)

Il saldo al 31/12/2019 è pari a Euro 170.117.979 (Euro 195.583.361 nel 2018), con un decremento di Euro 25.465.382 (-13,0%), rispetto al saldo del precedente esercizio.



La voce riflette le posizioni di liquidità alla data di chiusura dell'esercizio e si riferisce alle disponibilità su conti correnti bancari e postali, nonché ai valori in cassa, come esposto nella seguente tabella.

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Conti correnti bancari	165.360.923	182.490.998	-17.130.075
Conti correnti postali	4.287.957	12.215.887	-7.927.930
Denaro e valori in cassa	469.099	876.476	-407.377
<b>Totale</b>	<b>170.117.979</b>	<b>195.583.361</b>	<b>-25.465.382</b>

Tabella 25 - Disponibilità liquide

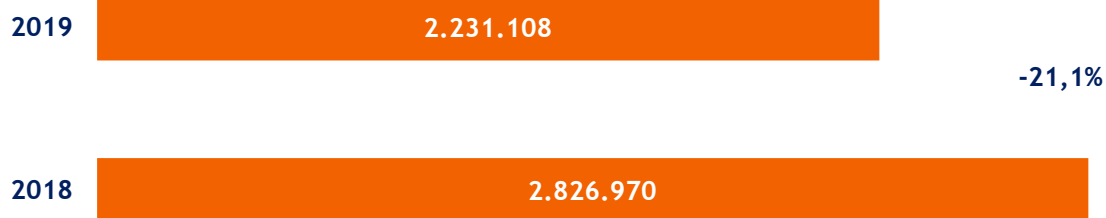
I "Conti correnti bancari" riportano, alla fine dell'esercizio 2019, un saldo positivo di Euro 165.360.923. La diminuzione delle disponibilità bancarie, che rimangono comunque molto rilevanti, è da collegare, in gran parte, alla mancata erogazione dei dividendi da parte della società SARA Assicurazioni SpA.

La voce "Conti correnti postali", pari a Euro 4.287.957, si riferisce alle liquidità affluite nei depositi postali negli ultimi giorni dell'anno e relative a pagamenti di fatture emesse da ACI nonché alle somme necessarie agli Uffici Territoriali per i versamenti dei diritti di competenza della Motorizzazione Civile.

La voce "Denaro e valori in cassa", pari a Euro 469.099, si riferisce alle giacenze di cassa, esistenti al 31 dicembre 2019, presso i cassieri degli oltre cento Uffici Territoriali, per Euro 354.020 e i funzionari delegati, per Euro 115.079.

## RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti attivi al 31/12/2019 ammonta a Euro 2.231.108 (Euro 2.826.970 nel 2018) con un decremento di Euro 595.862 (-21,1%) rispetto al precedente esercizio.



## RISCONTI ATTIVI

Nei risconti attivi, pari ad Euro 2.231.108, trovano collocazione i costi e gli oneri la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

Nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste.

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Servizi associativi	1.194.798	2.036.441	-841.643
Canoni di leasing	153.988	176.529	-22.541
Canoni di locazione immobiliare	366.680	256.981	109.699
Polizze assicurative	327.397	328.943	-1.546
Altri risconti	188.245	28.076	160.169
<b>Totale</b>	<b>2.231.108</b>	<b>2.826.970</b>	<b>-595.862</b>

Tabella 26 - Risconti attivi

Gli importi maggiormente significativi sono da ricondurre:

- per Euro 1.194.798, ai costi dei servizi inclusi nelle tessere sociali (soccorso stradale veicoli pesanti, prestazioni assicurative alla persona e al veicolo) legati alla durata del rapporto associativo, per i quali è stata rinviata all'esercizio successivo la quota parte non maturata nel 2019;
- per Euro 153.988, alla parte non di competenza dell'esercizio dei costi per i canoni del leasing immobiliare, inerenti all'immobile sito in Roma, ove sono ubicati gli uffici del PRA;

- per Euro 366.680, alla parte dei canoni di locazione degli immobili, di competenza dell'esercizio successivo;
- per 327.397, ai costi per i premi delle polizze assicurative stipulate dall'Ente, di competenza dell'esercizio successivo.

## PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO (A)

Il Patrimonio Netto dell'Ente al 31/12/2019 ammonta a Euro 302.100.916 (Euro 267.883.981 nel 2018).



Nella tabella che segue viene data rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono il patrimonio netto nell'esercizio 2019 e nel precedente.

Descrizione	2018	Incrementi	Decrementi	2019
Riserva vincolata ex art. 10, co.1 Regolamento ACI	160.463.021	22.062.193	0	182.525.214
Riserva da arrotondamenti	-1	0	0	-1
Utili (Perdite) portati a nuovo	58.458.208	26.900.745	0	85.358.953
Utile (Perdita) dell'esercizio	48.962.753	0	-14.746.003	34.216.750
<b>Totale</b>	<b>267.883.981</b>	<b>48.962.938</b>	<b>-14.746.003</b>	<b>302.100.916</b>

Tabella 27 - Patrimonio Netto

Nel Patrimonio Netto dell'Automobile Club d'Italia non esiste capitale sociale, trattandosi di Ente Pubblico non economico, sprovvisto anche di fondo di dotazione iniziale. Non sono, pertanto, neppure previste le riserve tipiche di una società di capitali, quali la riserva legale o la riserva statutaria, né, tantomeno, può parlarsi di riserve distribuibili.

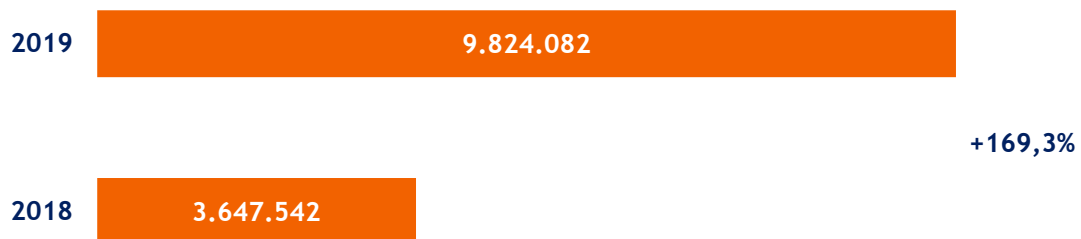
Per tali motivi, in materia di redazione della Nota Integrativa, non trova applicazione il punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, che richiede la predisposizione di un prospetto nel quale riportare, per ogni specifica posta del Patrimonio Netto, le informazioni concernenti la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed, in particolare, la loro suddivisione, in termini civilistici, tra riserve non disponibili, disponibili e distribuibili.

L'utile dell'esercizio 2018, pari a Euro 48.962.753 è stato imputato, nel 2019, per Euro 22.062.193 alla riserva vincolata istituita ai sensi dell'art. 10, co. 1, del Regolamento per il contenimento della spesa in ACI, approvato con delibera del Consiglio Generale dell'Ente e per i restanti Euro 26.900.560 alla riserva formata con utili portati a nuovo.



## FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)

Nell'esercizio 2019 sono presenti Fondi per rischi ed oneri per un importo di Euro 9.824.082 (Euro 3.647.542 nel 2018), classificati nella voce B - Altri Fondi.



Le movimentazioni dei fondi nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

<b>Saldo iniziale all'01/01/2019</b>	<b>3.647.542</b>
- fondo imposte differite	0
- fondo rischi contestazioni da parte di terzi	30.000
- fondo contenzioso con il personale	310.000
-fondo rischi contenzioso cause in corso	55.000
-fondo rinnovi contrattuali	828.035
-fondo copertura perdite società controllate	2.424.507
<b>Utilizzi dell'esercizio</b>	<b>0</b>
- fondo imposte differite	0
- fondo rischi contestazioni da parte di terzi	0
- fondo contenzioso con il personale	0
-fondo rischi contenzioso cause in corso	0
-fondo rinnovi contrattuali	0
-fondo copertura perdite società controllate	0
<b>Accantonamenti dell'esercizio</b>	<b>6.176.540</b>
- fondo imposte differite	4.451.296
- fondo rischi contestazioni da parte di terzi	0
- fondo contenzioso con il personale	0
-fondo rischi contenzioso cause in corso	0
-fondo rinnovi contrattuali	1.725.244
-fondo copertura perdite società controllate	0
<b>Saldo finale al 31/12/2019</b>	<b>9.824.082</b>
- fondo imposte differite	4.451.296
- fondo rischi contestazioni da parte di terzi	30.000
- fondo contenzioso con il personale	310.000
-fondo rischi contenzioso cause in corso	55.000
-fondo rinnovi contrattuali	2.553.279
-fondo copertura perdite società controllate	2.424.507

**Tabella 28 - Fondi per rischi ed oneri**

### Fondo per imposte differite

Tale fondo, pari a Euro 4.451.296, si riferisce, in ossequio a quanto disposto dal principio contabile OIC 25, all'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio sui dividendi

deliberati nel corso del 2019 dalla controllata Sara Assicurazioni SpA ma non ancora incassati da ACI.

#### **Fondo per rinnovi contrattuali**

Tale fondo, istituito ai sensi della vigente normativa, pari a Euro 828.035 nel 2018 è stato ulteriormente incrementato nel corso dell'esercizio in commento di Euro 1.725.244 per cui risulta valorizzato al 31.12.2019 per Euro 2.553.279.

#### **Fondo per copertura perdite società controllate**

Tale fondo, pari a Euro 2.424.507, istituito nel 2018 per far fronte alle perdite stimate della società controllata ACI Vallelunga SpA, risulta invariato nell'esercizio 2019.

#### **Fondo contenzioso con il personale**

Tale fondo, pari a Euro 310.000 non ha subito variazioni rispetto all'esercizio 2018.

#### **Fondo rischi per cause in corso**

Tale fondo, pari a Euro 55.000, è rimasto invariato rispetto all'esercizio 2018.

Con riferimento ad altre cause in corso, è necessario evidenziare che nel 2019 sono pendenti alcune cause tra cui quella tra ACI e la Regione Siciliana insorta nel 2017.

In applicazione sia dell'art. 2424-bis, co. 3, del codice civile, che del principio contabile OIC n. 31, sulla scorta di apposito parere del legale che ha ritenuto il rischio di soccombenza nel giudizio di questa controversia soltanto possibile e non probabile, non si è ritenuto necessario effettuare alcun ulteriore accantonamento ad apposito fondo rischi.

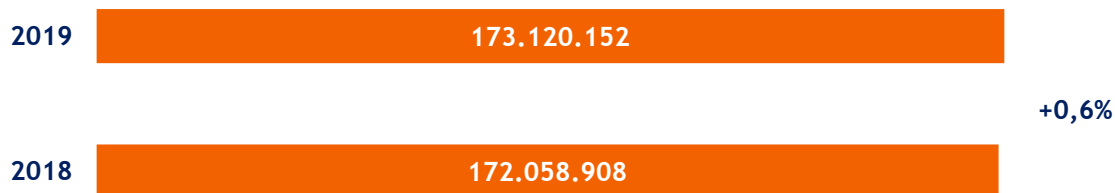
#### **Fondo contestazioni da parte di terzi**

Tale fondo, pari a Euro 30.000, non ha subito variazioni rispetto all'esercizio 2018.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in linea con quanto previsto dalla normativa che disciplina il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici: il Fondo Quiescenza e il Fondo Trattamento di Fine Rapporto.

La consistenza dei due fondi rappresenta il debito maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio ed ammonta nel suo complesso a Euro 173.120.152 (Euro 172.058.908 nel 2018) con un incremento di Euro 1.061.244 rispetto al precedente esercizio, dovuto alla somma algebrica degli accantonamenti e degli utilizzi effettuati nell'esercizio. Nel corso dell'anno sono cessati dal servizio 51 unità.



Nella tabella che segue, si riportano la composizione dei singoli fondi e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, a seguito degli utilizzi per il personale cessato dal servizio e per gli accantonamenti di competenza dell'anno.

Descrizione voci	Fondo Quiescenza	TFR	Totale
Fondo al 31/12/2018	160.564.163	11.494.745	172.058.908
Quota accantonamento a Conto Economico 2019	7.209.343	1.454.318	8.663.661
Quota trasferita da altri Enti nel 2019 per personale immesso nei ruoli dell'ACI	0	4.014	4.014
Utilizzo per fondo eccedente	-146.565	-2.212	-148.777
Trasferimento f.do TFR giornalisti a previdenza complementare giornalisti		-27.166	-27.166
Giroconto da F.do Quiescenza a F.do TFR	-27.612	27.612	0
Utilizzo fondo per il personale cessato dal servizio e/o trasferito ad altri enti nel 2019	-7.165.108	-230.592	-7.395.700
Versamento imposta sostitutiva		-34.788	-34.788
<b>Totale</b>	<b>160.434.221</b>	<b>12.685.931</b>	<b>173.120.152</b>

Tabella 29 - Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti

Nella tabella che segue vengono riportati il Fondo Quiescenza ed il Fondo Trattamento di Fine Rapporto suddivisi in funzione della scadenza dei relativi importi entro l'esercizio successivo, entro 5 anni e oltre 5 anni.

Descrizione	2019	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Fondo Quiescenza	160.434.221	8.130.964	34.800.129	117.503.128
Fondo T.F.R.	12.685.931	77.653	685.920	11.922.358
<b>Totale</b>	<b>173.120.152</b>	<b>8.208.617</b>	<b>35.486.049</b>	<b>129.425.486</b>

Tabella 30 - Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti ripartiti secondo la scadenza

## DEBITI (D)

L'importo complessivo dei debiti al 31/12/2019 è pari a Euro 268.141.974 (Euro 262.090.401 nel 2018), con un incremento di Euro 6.051.573 rispetto all'esercizio precedente.



Nella tabella che segue si riporta la ripartizione dei debiti confrontandoli con l'esercizio precedente:

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Debiti verso Banche	6.566	7.944	-1.378
Acconti	397.406	311.739	85.667
Debiti verso Fornitori	68.916.754	62.264.748	6.652.006
Debiti verso imprese controllate	71.515.274	73.846.422	-2.331.148
Debiti tributari	7.307.004	9.344.766	-2.037.762
Debiti verso Istituti di previdenza	8.247.113	7.067.045	1.180.068
Altri Debiti	111.751.857	109.247.737	2.504.120
<b>Totale</b>	<b>268.141.974</b>	<b>262.090.401</b>	<b>6.051.573</b>

Tabella 31 - Debiti

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo; non si è, pertanto, reso necessario predisporre la suddivisione tra importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, e, a maggior

ragione, l'indicazione di quelli aventi scadenza oltre 5 anni.

Per lo stesso motivo non si è reso necessario l'applicazione del principio del "costo ammortizzato"

#### Debiti verso banche

Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31/12/2019, pari a Euro 6.566 (Euro 7.944 nel 2018), con un decremento di Euro 1.378 rispetto all'esercizio precedente, si riferisce a commissioni bancarie di competenza dell'esercizio, regolate all'inizio del 2020.

#### Acconti

La voce "Acconti", pari a Euro 397.406 (Euro 311.739 nel 2018), con un aumento di Euro 85.667 rispetto all'esercizio precedente, accoglie per Euro 180.349 gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a prestazioni di servizi non ancora ultimate e per Euro 217.057 i versamenti effettuati dagli utenti presso gli sportelli del PRA per pratiche da espletare.

#### Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori di beni e servizi al 31/12/2019 ammontano complessivamente a Euro 68.916.754 (Euro 62.264.748 nel 2018), con un incremento di Euro 6.652.006 rispetto al precedente esercizio e sono dettagliati nella tabella che segue per tipologia di fornitore.

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Debiti vs fornitori privati italiani	59.991.423	52.348.056	7.643.367
Debiti vs AA.CC.	6.539.365	7.644.517	-1.105.152
Debiti vs Delegazioni e Agenzie	1.630.990	1.444.790	186.200
Debiti vs Enti Pubblici	597.526	627.378	-29.852
Debiti vs fornitori esteri	157.450	200.007	-42.557
<b>Totale</b>	<b>68.916.754</b>	<b>62.264.748</b>	<b>6.652.006</b>

Tabella 32 - Debiti verso fornitori

#### Debiti verso società controllate

I debiti verso le società controllate al 31/12/2019 ammontano complessivamente a Euro 71.515.274 (Euro 73.846.422 nel 2018), con un decremento di Euro 2.331.148 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, sono riportati i debiti verso ciascuna delle società controllate, ai sensi

dell'art. 2359 del codice civile.

Gli importi ivi evidenziati comprendono, per la parte relativa alle fatture da ricevere, la quota di IVA indetraibile che rimane a carico dell'Ente.

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Debiti vs ACI Informatica SpA	38.395.827	42.017.879	-3.622.052
Debiti vs ACI Global SpA	8.048.952	15.907.692	-7.858.740
Debiti vs ACI Valledlunga SpA	0	126.880	-126.880
Debiti vs ACI Progei SpA	2.262.323	1.306.891	955.432
Debiti vs ACI Sport SpA	8.721.676	2.390.856	6.330.820
Debiti vs Sara Assicurazioni SpA	195.908	1.456.602	-1.260.694
Debiti vs ACI Consult SpA in liquidazione	1.045.420	450	1.044.970
Debiti vs ACI Infomobility SpA	1.409.347	1.066.393	342.954
Debiti vs SIAS SpA	11.435.821	9.572.779	1.863.042
<b>Totale</b>	<b>71.515.274</b>	<b>73.846.422</b>	<b>-2.331.148</b>

**Tabella 33** - *Debiti verso società controllate*

I debiti verso le società controllate sono tutti di natura commerciale e derivano dalla fornitura di beni e servizi. I predetti debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

### Debiti tributari

I debiti tributari al 31/12/2019 ammontano complessivamente a Euro 7.307.004 (Euro 9.344.766 nel 2018), con una diminuzione di Euro 2.037.762 rispetto al precedente esercizio.

I debiti tributari sono dettagliati nella tabella che segue, suddivisi per tipologia di tributo.

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Debiti per IVA esigibile	1.397.024	941.130	455.894
Debiti per IVA differita	1.037.735	1.039.508	-1.773
Debiti per IRPEF	3.973.279	6.193.154	-2.219.875
Debiti per IRAP	891.704	892.528	-824
Debiti per IRES	0	267.447	-267.447
Debiti per imposte sostitutive	7.262	10.999	-3.737
<b>Totale</b>	<b>7.307.004</b>	<b>9.344.766</b>	<b>-2.037.762</b>

**Tabella 34 - Debiti tributari**

I debiti per Iva, di Euro 1.397.024, si riferiscono alla liquidazione del mese di dicembre 2019, da versare a gennaio 2020, determinata sugli acquisti inerenti alle attività istituzionali e commerciali in applicazione dello “split payment”; l’IVA differita, pari a Euro 1.037.735, ai sensi dell’art. 6, co. 5, del D.P.R. n. 633/1972, si riferisce all’imposta, non ancora incassata alla data di chiusura dell’esercizio, sulle fatture emesse per la vendita di beni e servizi, effettuate nei confronti di alcune Pubbliche Amministrazioni (Stato e Regioni), anteriormente all’entrata in vigore della normativa sullo “split payment”.

I debiti per IRPEF, pari a Euro 3.973.279, si riferiscono alle ritenute operate nell’ultimo mese dell’anno sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente e sui compensi erogati a professionisti e collaboratori, da versare a gennaio 2020.

I debiti per IRAP (Euro 891.704) si riferiscono all’imposta determinata con il metodo c.d. “retributivo”, relativa agli stipendi pagati nel mese di dicembre 2019, da versare a gennaio 2020.

#### Debiti verso Istituti di previdenza

Il saldo dei debiti verso gli Istituti previdenziali, evidenziato in bilancio al 31/12/2019, riguarda i contributi previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2019, da versare entro il mese successivo.

Tali debiti ammontano complessivamente a Euro 8.247.113 (Euro 7.067.045 nel 2018), con un incremento di Euro 1.180.068 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, sono riportati i saldi dei debiti verso ciascun Ente Previdenziale.



Descrizione	2019	2018	Variazioni
Debiti v/INPS	5.776.939	4.872.243	904.696
Debiti v/INPDAP	2.369.416	2.120.846	248.570
Debiti v/INPGI	30.601	34.099	-3.498
Debiti v/ENPDEP	31.062	26.272	4.790
Debiti v/INAIL	0	12.333	-12.333
Debiti v/altri	39.095	1.252	37.843
<b>Totale</b>	<b>8.247.113</b>	<b>7.067.045</b>	<b>1.180.068</b>

**Tabella 35 - Debiti verso Istituti di Previdenza**

### Altri debiti

La voce in oggetto è formata da tutti gli altri debiti che non trovano espressa e specifica allocazione in una delle precedenti voci della lettera D) del Passivo, ed ammontano al 31/12/2019 a Euro 111.751.857 (Euro 109.247.737 nel 2018), con un incremento di Euro 2.504.120 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, viene riportato il dettaglio della voce “Altri debiti”.

Descrizione	2019	2018	Variazioni
<b>a) debiti v/personale</b>	<b>33.173.662</b>	<b>21.318.430</b>	<b>11.855.232</b>
- Dipendenti c/stipendi	38.755	64.123	-25.368
- Dipendenti c/quiescenza da liquidare	6.943.157	8.581.450	-1.638.293
- Dipendenti per trattamento accessorio	22.357.704	9.555.582	12.802.122
- Debiti vari verso il personale	3.827.121	3.112.498	714.623
- Debito verso co.co.co.	6.925	4.777	2.148
<b>b) debiti per S.T.A.</b>	<b>63.987.370</b>	<b>70.239.956</b>	<b>-6.252.586</b>
- Debiti v/DTT	11.842	26.126	-14.284
- Debiti v/MEF per IPT	43.111.777	50.583.870	-7.472.093
- Debiti v/Province per IPT	20.828.860	19.537.637	1.291.223
- Debiti v/utenza PRA	34.891	92.323	-57.432
<b>c) altri debiti diversi</b>	<b>14.590.825</b>	<b>17.689.351</b>	<b>-3.098.526</b>
- Debiti v/terzi per trattenute ai dipendenti	4.778	4.721	57
- Debiti verso M.E.F. per tasse automobilistiche	3.190.993	3.190.993	0
- Debiti per imposta di bollo	8.838.844	12.441.752	-3.602.908
- Debiti verso Fondo Pneumatici Fuori Uso	1.013.568	643.766	369.802
- Altri debiti v/terzi	1.542.642	1.408.119	134.523
<b>Totale</b>	<b>111.751.857</b>	<b>109.247.737</b>	<b>2.504.120</b>

**Tabella 36 - Altri debiti**

### Debiti verso il personale

Tra gli importi più significativi dei debiti verso il personale dipendente, complessivamente pari a Euro 33.173.662, si evidenziano:

- i debiti maturati a titolo di “trattamento accessorio” per l’anno 2019 dal personale delle aree, dai dirigenti di prima e seconda fascia, dai professionisti e dai responsabili di struttura, che verranno erogati nel corso del 2020, pari a Euro 22.357.704;
- la voce “dipendenti c/stipendi”, pari a Euro 38.755, si riferisce a retribuzioni non ancora corrisposte al personale dipendente, alla data di chiusura dell’esercizio;
- i debiti relativi al “trattamento di quiescenza” per il personale cessato dal servizio nel corso dell’anno e non ancora liquidato alla data di chiusura dell’esercizio sono pari a Euro 6.943.157;

- gli “altri debiti verso il personale dipendente”, pari a Euro 3.827.121, si riferiscono, per Euro 2.687.153, a ferie maturate e non ancora godute alla data del 31/12/2019; per Euro 625.718, a debiti per benefici assistenziali previsti dalla normativa vigente; per Euro 174.178 al lavoro straordinario effettuato nel 2019 ma ancora non erogato al 31/12/2019 e infine per Euro 340.082, ad importi dovuti per il rimborso ai dipendenti delle spese sostenute per trasferte effettuate nell’esercizio 2019 e non ancora liquidate al termine dello stesso;
- la voce “debiti verso co.co.co.”, pari a Euro 6.925, si riferisce ai compensi per indennità e gettoni di presenza non ancora corrisposti alla data di chiusura dell’esercizio, ai componenti degli organi dell’Ente, nonché a vari collaboratori.

#### **Debiti per Sportello Telematico dell’Automobilista (S.T.A.)**

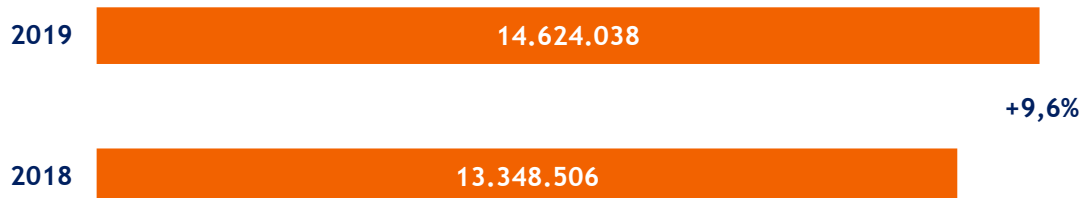
I debiti per S.T.A., pari a Euro 63.987.370, si riferiscono, per Euro 63.940.637, all’Imposta Provinciale di Trascrizione incassata negli ultimi giorni dell’anno dagli uffici del P.R.A. e riversata alle Amministrazioni provinciali e al MEF nei primi giorni dell’esercizio successivo. In tale voce sono, inoltre, compresi debiti verso la Motorizzazione civile (D.T.T), per Euro 11.842, nonché debiti verso l’utenza per rimborsi da effettuare, pari a Euro 34.891.

#### **Altri debiti diversi**

Gli altri debiti diversi, pari ad Euro 14.590.825, sono composti, per Euro 8.838.844, da debiti verso l’Erario per il saldo dell’imposta di bollo riscossa dall’Ente in qualità di sostituto d’imposta per le formalità del P.R.A., per Euro 1.013.568, da debiti verso il Fondo per la gestione degli Pneumatici Fuori Uso; per Euro 3.190.993, da debiti verso il Ministero dell’Economia e delle Finanze per c/c postali indisponibili; per Euro 552.643, da debiti per i premi ai piloti vincitori dei campionati sportivi automobilistici nazionali, ed infine, per Euro 994.777, da numerosi altri debiti di varia natura ed importo singolo non rilevante.

## RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti passivi al 31/12/2019 è pari a Euro 14.624.038



## RISCONTI PASSIVI

L'importo complessivo dei risconti passivi al 31/12/2019 ammonta a Euro 14.624.038

Nei risconti passivi trovano collocazione i ricavi e i proventi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Ricavi per quote associative	14.624.038	13.348.506	1.275.532
<b>Totale</b>	<b>14.624.038</b>	<b>13.348.506</b>	<b>1.275.532</b>

Tabella 37 - *Risconti passivi*

I risconti passivi riguardano la voce "Ricavi per quote associative" e si riferiscono a quella parte dei ricavi rinviati al 2020 in misura corrispondente al periodo di validità residua delle tessere sociali.

## CONTI D'ORDINE: GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Tra i conti d'ordine, vengono evidenziati quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero produrre effetti in futuro.

Si tratta, dunque, di informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conseguito.

Le garanzie e gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

### RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

### GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

Tra le garanzie prestate direttamente si annoverano le fidejussioni, le garanzie reali e le lettere di patronage impegnative.

#### Fidejussioni prestate da ACI

Nella tabella che segue si forniscono informazioni di dettaglio sulle singole fidejussioni prestate direttamente da ACI a favore di terzi, nell'interesse dell'Automobile Club Lecco.

Soggetto DEBITORE (beneficiario)	Soggetto CREDITORE (garantito)	2019	2018	Variazioni
AC LECCO	Banca Popolare di Sondrio	0	365.272	-365.272
AC LECCO	Banca Popolare di Sondrio	0	377.609	-377.609
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>742.881</b>	<b>-742.881</b>

Tabella 38 - Fidejussioni a garanzia di terzi

## Garanzie reali

Le garanzie reali prestate sono costituite da ipoteche su immobili di proprietà di ACI a favore di alcune banche, nell'interesse dell' Automobile Club Macerata, per gli importi di seguito riportati.

Soggetto beneficiario	Soggetto garantito	2019	2018	Variazioni
AC MACERATA	UBI BANCA-ex-BANCA DELLE MARCHE	700.000	700.000	0
AC MACERATA	UBI BANCA-ex-BANCA DELLE MARCHE	140.000	140.000	0
<b>Totale</b>		<b>840.000</b>	<b>840.000</b>	<b>0</b>

Tabella 39 -Garanzie reali (ipoteche su immobili)

## Lettere di Patronage “Impegnative”

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle singole lettere di patronage impegnative rilasciate alle società controllate

Soggetto garantito	% partecip.	2019	2018	Variazioni
ACI Vallelunga S.p.A.	99,98%	9.657.460	2.884.493	6.772.967
ACI Progei S.p.A.	100,00%	99.220	175.956	-76.736
Ventura S.p.A.	90,00%	800.000	2.886.486	-2.086.486
<b>Totale</b>		<b>10.556.680</b>	<b>5.946.935</b>	<b>4.609.745</b>

Tabella 40 - Lettere di patronage “impegnative”

## GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

### Fidejussioni prestate da Istituti di credito per conto di ACI

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle singole fidejussioni prestate indirettamente da ACI.

Soggetto garante	Soggetto garantito	2019	2018	Variazioni
BNL	Ventura SpA	802.000	802.000	0
BNL	P.A. varie	2.484.782	19.235.577	-16.750.795
SARA Assicurazioni SpA	P.A. varie	4.438.278	4.438.278	0
Assicurazioni Generali	Altre amministrazioni	86.114	86.114	0
RSA/ITAS MUTUA	Altre amministrazioni	83.826	152.759	-68.933
HDI Assicurazioni	Altre amministrazioni	66.343	67.193	-850
Elba Assicurazioni	Altre amministrazioni	12.051	12.051	0
Sace BT	Altre amministrazioni	120.000	564.000	-444.000
Atradius	Altre amministrazioni	87.863	87.863	0
<b>Totale</b>		<b>8.181.257</b>	<b>25.445.835</b>	<b>-17.264.578</b>

Tabella 41 - *Garanzie prestate indirettamente*

## LEASING

L'Ente ha in essere, al 31 dicembre 2019, un contratto di locazione finanziaria stipulato il 13 febbraio 2009 con UBI Leasing S.p.A. avente ad oggetto il complesso immobiliare sito a Roma, in Via Cina n. 413, sede dell'Ufficio Territoriale ACI di Roma.

La durata totale del contratto di leasing è di 216 mesi.

Soggetto	Descrizione	2019	2018	Variazioni
Ubi Leasing	Valore attuale dei canoni non scaduti (A)	9.153.987	10.274.169	-1.120.182
	Valore attuale del prezzo di riscatto (B)	2.600.000	2.600.000	0
<b>Totale</b>	<b>Totale del debito non scaduto (A+B)</b>	<b>11.753.987</b>	<b>12.874.169</b>	<b>-1.120.182</b>

Tabella 42 - *Contratto di leasing*

## CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico ha la funzione di rappresentare i vari componenti positivi e negativi che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio (utile o perdita), mostrando i rapporti tra essi esistenti e il contributo che ciascuna classe di ricavo e di costo fornisce alla realizzazione del predetto risultato.

La sua forma "scalare" consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica e gestione finanziaria.

Il DLgs 139/2015 con cui è stata attuata la riforma del bilancio ha introdotto un nuovo schema di Conto Economico adottato a partire dal bilancio 2016. Per effetto di tale riforma, il Conto Economico è strutturato in 4 *macro voci* principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività e di passività finanziarie" (D), essendo stata eliminata la macrovoce "proventi ed oneri straordinari" (E).

Nel corso del 2019 non si sono verificati eventi di natura straordinaria tali da essere commentati nella presente Nota Integrativa. Come prescritto dal Principio contabile OIC 12, va infatti fornita specifica e separata indicazione solo per quei proventi ed oneri realmente straordinari, che per l'eccezionalità e per la rilevanza della loro entità possono incidere significativamente sul risultato dell'esercizio.

Di seguito si riportano i dettagli dei singoli conti; per ulteriori commenti ed analisi delle voci del Conto Economico si rinvia alla Relazione sulla gestione.

### VALORE DELLA PRODUZIONE (A)

La macrovoce "Valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività ordinaria, tipicamente svolta dall'Ente.

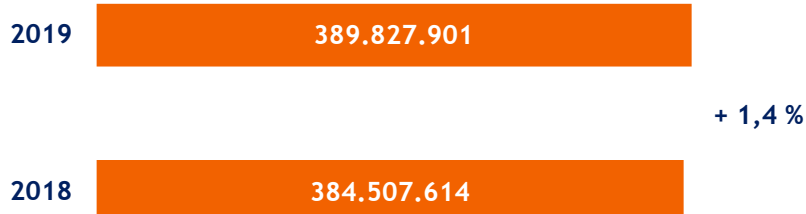
Il valore della produzione del 2019 ammonta complessivamente a Euro 433.674.068 (422.168.502 nel 2018), con un incremento di Euro 11.505.566 pari al 2,7%.





## RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)

I ricavi del 2019 ammontano complessivamente a Euro 389.827.901 (Euro 384.507.614 nel 2018), con un incremento di Euro 5.320.287 (+1,4%).



Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni	2019	2018	Variazioni	Variaz.%
Formalità, certificati e visure PRA	266.861.709	263.035.724	3.825.985	1,5%
Servizi in materia di tasse automobilistiche	46.923.501	49.804.140	-2.880.639	-5,8%
Quote associative	23.772.224	25.966.662	-2.194.438	-8,5%
Accesso e consultazione banche dati	17.182.085	16.810.068	372.017	2,2%
Quote tesseramento sportivo	4.358.497	4.518.055	-159.558	-3,5%
Servizi sportivi	22.165.826	16.731.577	5.434.249	32,5%
Servizi informatici e connettività	2.064.150	1.960.963	103.187	5,3%
Servizi di infomobilità	237.082	814.518	-577.436	-70,9%
Servizi turistici	247.168	301.490	-54.322	-18,0%
Altri servizi	6.015.659	4.564.417	1.451.242	31,8%
<b>Totale</b>	<b>389.827.901</b>	<b>384.507.614</b>	<b>5.320.287</b>	<b>1,4%</b>

**Tabella 43** - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ai sensi dell'art. 2427, n. 10 del codice civile, non si riporta la ripartizione dei ricavi secondo aree geografiche, in quanto non significativa, essendo quelli prodotti all'estero di importo irrilevante rispetto al totale, conseguito quasi interamente in Italia.

Nella tabella che segue viene indicata la ripartizione dei ricavi in termini percentuali.

<b>A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>2019</b>	<b>% sul totale</b>
Formalità, certificati e visure PRA	266.861.709	68,5%
Servizi in materia di tasse automobilistiche	46.923.501	12,0%
Quote associative	23.772.224	6,1%
Accesso e consultazione banche dati	17.182.085	4,4%
Quote tesseramento CSAI	4.358.497	1,1%
Servizi sportivi	22.165.826	5,7%
Servizi informatici e connettività	2.064.150	0,5%
Servizi di infomobilità	237.082	0,1%
Servizi turistici	247.168	0,1%
Altri servizi	6.015.659	1,5%
<b>Totale</b>	<b>389.827.901</b>	<b>100,0%</b>

**Tabella 44 - Ripartizione in % dei ricavi**

L'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto all'esercizio precedente si produce per effetto della somma algebrica scaturente dall'aumento dei volumi delle richieste di formalità, certificati e visure presentate dagli utenti al Pubblico Registro Automobilistico e delle forniture dalle banche dati P.R.A. (+1,5%), dei servizi sportivi (+32,5%) e dei servizi informatici e di connettività (+5,3%), e dal decremento dei ricavi per i servizi connessi alla gestione delle tasse automobilistiche (-5,8%) e per quote associative (-8,5%).

L'incremento nel 2019 dei ricavi per formalità e certificazioni del Pubblico Registro Automobilistico, è pari a Euro 3.825.985 (+1,5%) che fa attestare il dato 2019 ad Euro 266.861.709 (Euro 263.035.724 nel 2018). Tale aumento è conseguenza dell'andamento positivo del mercato dell'auto e si riferisce a n.16.572.593 formalità presentate presso gli sportelli degli Uffici Territoriali di ACI, di cui n.11.788.830 a pagamento, con un incremento complessivo di n.2.569.964 formalità rispetto al 2018 (+18,4%).

I ricavi delle forniture di dati mediante accesso e consultazione della banca dati PRA fanno registrare un aumento di Euro 372.017 (+2,2%) portando il dato 2019 ad Euro 17.182.085 (Euro 16.810.068 nel 2018).

I ricavi derivanti dai servizi in materia di tasse automobilistiche, effettuati per conto delle Regioni convenzionate, nonché quelli derivanti dall'attività di riscossione del tributo presso la rete degli AA.CC. e delle delegazioni, sono pari a Euro 46.923.501 (Euro 49.804.140 nel 2018) e diminuiscono di Euro 2.880.639 (-5,8%) rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è dato dalla somma algebrica della riduzione di Euro 3.369.568 (-24,7%) dei ricavi dell'attività di riscossione (pari a Euro 10.248.572 nel 2019 mentre erano Euro 13.618.140 nel 2018) e dall'incremento di Euro 488.929 (+1,4%) dei ricavi derivanti dallo svolgimento di servizi alle regioni (pari a Euro 36.674.929 nel 2019 mentre nel 2018 era di Euro 36.186.000).

I ricavi per quote associative si attestano ad Euro 23.772.224 (Euro 25.966.662 nel 2018), in decremento di Euro 2.194.438 (-8,5%), pur a fronte di un aumento di 26.637 tessere associative (+2,7%) e ciò in conseguenza di una diversa composizione della compagine associativa.

I servizi informatici e di connettività hanno generato ricavi per Euro 2.064.150 (Euro 1.960.963 nel 2018), con un incremento di Euro 103.187 (+5,3%) rispetto all'esercizio precedente. Più in dettaglio derivano per Euro 1.325.591 da servizi di connettività e noleggio hardware per la rete degli AA.CC. e delle delegazioni, per Euro 448.706 dai servizi per la gestione del Fondo Pneumatici Fuori Uso, per Euro 73.994 dai servizi informatici e di connettività destinati alla rivendita e per Euro 215.859 dai servizi associativi e fornitura dati PRA.

I ricavi da quote di tesseramento sportivo hanno generato ricavi per Euro 4.358.497 (Euro 4.518.055 nel 2018), con un decremento di Euro 159.558 (-3,5%) mentre i ricavi derivanti dai diritti sportivi aumentano di Euro 5.434.249 (+32,5%), passando da Euro 16.731.577 del 2018 a Euro 22.165.826 del 2019. Si segnalano in particolare i diritti per il Gran Premio d'Italia di Formula 1 che si attestano a Euro 13.080.556 (Euro 12.154.736 nel 2018), evidenziando un aumento di Euro 925.820 (+7,6%); tale incremento è da ricondurre alla maggiore vendita di biglietti visto l'aumento di pubblico registrato durante la manifestazione del 2019.

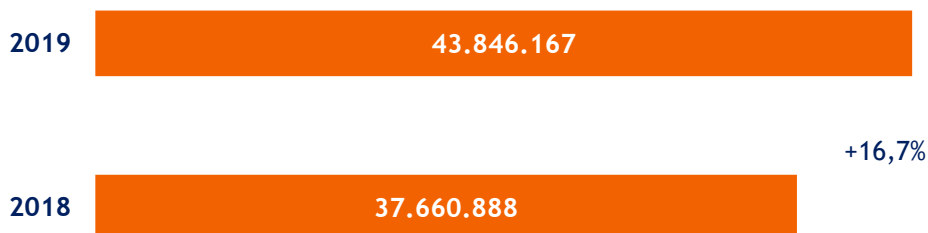
Tra i ricavi per altri servizi, pari a Euro 6.015.659 (Euro 4.564.417 nel 2018), in aumento di Euro 1.451.242 (+31,8%) si registrano quelli per la promozione del marchio SARA pari ad Euro 2.250.000, (invariati rispetto al 2018) e quelli per la sponsorizzazione di manifestazioni sportive pari a Euro 3.482.605, di cui Euro 1.650.000 per il Gran Premio d'Italia di Formula 1.

I ricavi da servizi di infomobilità e sicurezza stradale, pari a Euro 237.082 (Euro 814.518 nel 2018), in diminuzione di Euro 577.436 rispetto al 2018 (-70,9%), derivano da servizi in materia di sicurezza stradale resi in prevalenza verso alcuni enti locali.

Nel 2019 sono stati infine conseguiti ricavi per Euro 282.157 a fronte di servizi di natura amministrativa resi agli AA.CC e ricavi per servizi turistici, per Euro 247.168.

#### **ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)**

Gli altri ricavi e proventi 2019 ammontano complessivamente a Euro 43.846.167 (Euro 37.660.888 nel 2018), con un incremento di Euro 6.185.279, pari al 16,4%.



Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

A5 - Altri ricavi e proventi	2019	2018	Variazioni	Variaz. %
Sopravvenienze ordinarie dell'attivo	782.603	503.401	279.202	55,5%
Rimborsi e recuperi personale distaccato	3.254.234	2.977.798	276.436	9,3%
Rimborsi spese postali	29.817.995	20.973.762	8.844.233	42,2%
Contributi	7.766.758	7.158.417	608.341	8,5%
Recupero buoni pasto personale dipendente	1.180.987	1.208.461	-27.474	-2,3%
Locazioni attive	427.982	424.725	3.257	0,8%
Rimborsi commissioni su servizi bancari	0	538.579	-538.579	-100,0%
Altri Ricavi	615.608	875.745	-260.137	-29,7%
Proventi straordinari	0	3.000.000	-3.000.000	-100,0%
<b>Totale</b>	<b>43.846.167</b>	<b>37.660.888</b>	<b>6.185.279</b>	<b>16,4%</b>

Tabella 45 - Altri ricavi e proventi

Tra gli altri ricavi e proventi non riconducibili alla gestione caratteristica dell'Ente, la maggiore variazione rispetto al precedente esercizio, pari a Euro 3.000.000, si riferisce ai Proventi straordinari registrati a seguito dello storno del F/do rischi accantonato nell'anno 2016 per il contenzioso tra Automobile Club d'Italia e Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCOM) rilevatosi esuberante a seguito della sentenza del Consiglio di Stato di annullamento della sentenza del Tar Lazio, favorevole ad ACI.

I ricavi per rimborsi spese postali pari Euro 29.817.995 (Euro 20.973.762 nel 2018) evidenziano un incremento di Euro 8.844.233 (+42,2%) e attengono alle competenze dovute dalle regioni convenzionate per servizi di postalizzazione, resi in materia di tasse automobilistiche.

I ricavi per rimborsi e recuperi dal personale distaccato, pari a Euro 3.254.234 (Euro 2.977.798 nel 2018) con un incremento di Euro 276.436 (+9,3%), si riferiscono alle competenze dovute all'Ente dagli Automobile Club per il rimborso del trattamento accessorio dei direttori che prestano servizio presso gli stessi nonché per i rimborsi all'Ente del personale in utilizzo presso altre amministrazioni pubbliche.

La voce "contributi", pari a Euro 7.766.758 (Euro 7.158.417 nel 2018) con un incremento di Euro 608.341 (+8,5%), si riferisce ai seguenti trasferimenti ricevuti da Enti ed Amministrazioni Pubbliche. Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, co 125 e ss., della legge 124/2017, si comunica che i predetti contributi sono così dettagliati:

- Regione Lombardia per Euro 5.000.000 a titolo contributivo per l'organizzazione del Gran Premio d'Italia di Formula 1;
- CONI, per il tramite della società Sport e Salute SpA, per Euro 1.431.754. Tali fondi sono stati utilizzati da ACI, quale Federazione Automobilistica Italiana, per la promozione dei campionati italiani, per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche, per la formazione dei giovani piloti e degli ufficiali di gara nonché per

l'organizzazione di gare automobilistiche di "alto livello"; rispetto al 2018 si evidenzia un incremento per Euro 258.139.

- Regione Sardegna, per Euro 900.000, a titolo di parziale finanziamento del Rally d'Italia, valevole per il campionato mondiale Rally 2019;
- Progetto Europeo PAsCAL per Euro 379.784 in materia di sicurezza stradale.

I rimborsi per la quota dei buoni pasto a carico dei dipendenti ammontano a Euro 1.180.987 in diminuzione di Euro 27.474 (-2,3%) rispetto all'esercizio 2018; rimangono sostanzialmente invariate le locazioni attive che passano da Euro 424.725 a Euro 427.982.

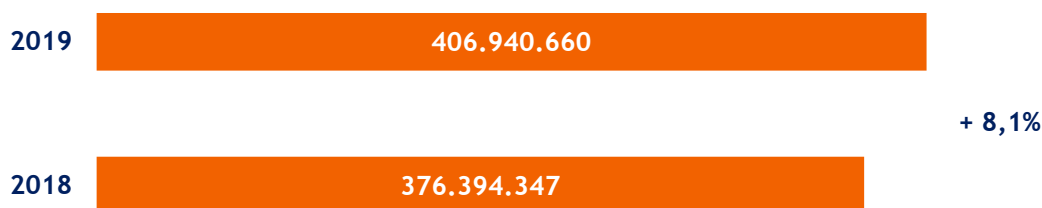
Le sopravvenienze attive ordinarie, pari a Euro 782.603 attengono a minori costi accantonati in precedenti esercizi nonché a note credito ricevute.

Nel conto "altri ricavi", pari a Euro 615.608, confluiscono tutti quei ricavi non direttamente riconducibili ad una delle voci sopra indicate; gli importi maggiormente significative attengono a rimborsi vari da terzi per complessivi Euro 469.327, a royalties per Euro 9.200, ai rimborsi dei costi per la gestione Fondo Pneumatici Fuori Uso (PFU) per Euro 95.320 e ai proventi da fotovoltaico per Euro 16.744.

#### **COSTI DELLA PRODUZIONE (B)**

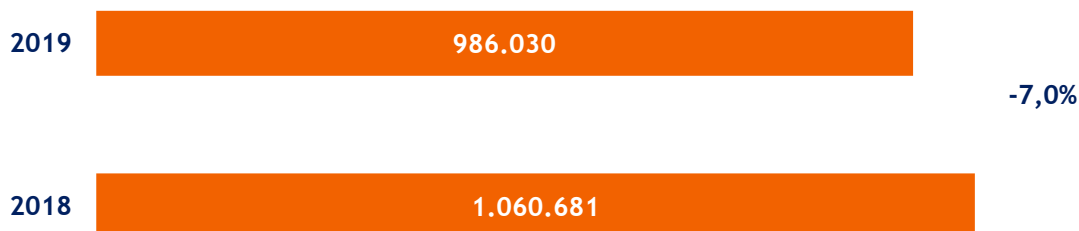
La macrovoce, "Costi della produzione" (B), aggrega le componenti economiche negative riconducibili all'attività economica ordinaria svolta dall'Ente.

I costi della produzione del 2019 ammontano complessivamente a Euro 406.940.660 (Euro 376.394.347 nel 2018), con un incremento di Euro 30.546.313 (+8,1%).



## ACQUISTO DI PRODOTTI FINITI E MERCI (B6)

L'acquisto di prodotti finiti e di merci nel corso del 2019 è stato pari a Euro 986.030 (Euro 1.060.681 nel 2018), con un decremento di Euro 74.651 (-7,0%).



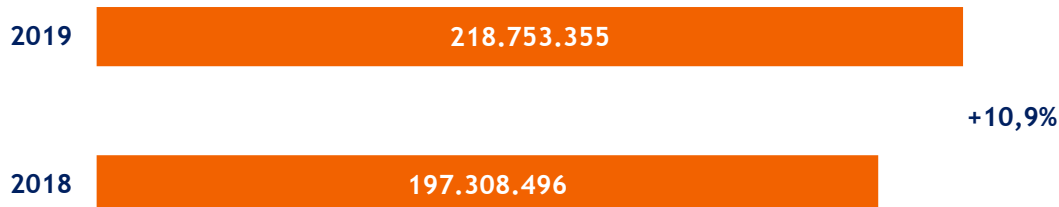
Tale decremento è riconducibile ai minori costi per modulistica PRA e al decremento dei costi per cancelleria e materiale di consumo, come si evince dalla tabella sottostante.

B6 - Acquisto prodotti finiti e merci	2019	2018	Variazioni	Variaz.%
Cancelleria e materiale di consumo	766.091	821.442	-55.351	-6,7%
Modulistica	47.262	63.816	-16.554	-25,9%
Altri beni	172.677	175.423	-2.746	-1,6%
<b>Totale</b>	<b>986.030</b>	<b>1.060.681</b>	<b>-74.651</b>	<b>-7,0%</b>

Tabella 46 - Acquisto di prodotti finiti e merci

## COSTI PER SERVIZI (B7)

Le prestazioni di servizi del 2019 sono pari a Euro 218.753.355 (Euro 197.308.496 nel 2018), con un incremento di Euro 21.444.859, pari all'10,9%.



Nella tabella che segue, i costi per servizi sono stati raggruppati per tipologie omogenee.

<b>B7 - Spese per prestazioni di servizi</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variaz.%</b>
Servizi informatici	49.104.693	46.941.419	2.163.274	4,6%
Soccorso stradale a soci	17.695.969	16.891.123	804.846	4,8%
Buoni pasto per personale dipendente	6.525.662	5.976.316	549.346	9,2%
Servizi di supporto alla rete della federazione	8.587.455	8.236.556	350.899	4,3%
Assicurazioni	7.251.101	8.765.681	-1.514.580	-17,3%
Servizi di rete e connettività	3.975.592	4.466.490	-490.898	-11,0%
Servizi riscossione tasse e assistenza all'utenza	4.576.729	5.190.082	-613.353	-11,9%
Servizi Editoriali	3.472.396	3.276.609	195.787	6,0%
Spese postali	33.300.750	22.982.097	10.318.653	44,9%
Servizi Mobilità e Sicurezza Stradale	4.698.053	3.896.201	801.852	20,6%
Marketing, Pubblicità e Attività promozionale	17.735.545	11.925.458	5.810.087	48,7%
Utenze	2.096.038	2.261.107	-165.069	-7,3%
Servizi logistici	2.497.986	2.593.773	-95.787	-3,7%
Manutenzioni	2.066.925	3.433.308	-1.366.383	-39,8%
Servizi di assistenza telefonica	8.170.625	6.907.328	1.263.297	18,3%
Oneri per trasferte e missioni	1.901.340	1.358.720	542.620	39,9%
Spese di Pulizia	2.002.630	2.045.269	-42.639	-2,1%
Organizzazione Eventi	14.439.972	11.736.621	2.703.351	23,0%
Spese di Vigilanza e reception	1.090.737	1.074.762	15.975	1,5%
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti	87.643	91.117	-3.474	-3,8%
Servizi Sportivi	21.152.504	20.613.557	538.947	2,6%
Servizi amministrativi e professionali	1.546.216	1.168.311	377.905	32,4%
Compensi ad Organi Ente	784.596	788.428	-3.832	-0,5%
Servizi bancari	1.029.783	1.363.918	-334.135	-24,5%
Formazione	513.458	382.681	130.777	34,2%
Costo Personale di Terzi presso ACI	517.357	613.420	-96.063	-15,7%
Consultazioni banche dati	41.112	539.335	-498.223	-92,4%
Servizi Turistici	145.680	186.135	-40.455	-21,7%
Consulenze	0	28.981	-28.981	100,0%
Altri servizi	1.744.808	1.518.693	226.114	14,9%
Accantonamento rischi	0	55.000	-55.000	100,0%
<b>Totale</b>	<b>218.753.355</b>	<b>197.308.496</b>	<b>21.444.859</b>	<b>10,9%</b>

**Tabella 47 - Prestazioni di servizi**

Le voci più significative dei costi per prestazioni di servizi sono i seguenti:

- servizi postali: aumentano di Euro 10.318.653 (+44,9%) e si attestano a Euro 33.300.750; le variazioni sono da collegare prevalentemente ai maggiori servizi resi alle Regioni convenzionate in materia di tasse automobilistiche. Tali maggiori costi sono correlati all'incremento dei rimborsi dalle Regioni riportati tra gli altri ricavi (voce A5);
- servizi informatici: si incrementano di Euro 2.163.274 (+4,6%), risultando pari ad Euro 49.104.693. Tale voce ricomprende i costi per la gestione del sistema operativo, pari a Euro 29.274.651, i costi per la gestione del CED e delle infrastrutture, pari a Euro 15.892.525, i costi per il supporto tecnologico, paria a Euro 3.425.720 e i costi per servizi informatici destinati alal rivendita, pari a Euro 511.797;
- servizi di assistenza telefonica: aumentano di Euro 1.263.297 (+18,3%) attestandosi ad Euro 8.170.625;
- servizi di marketing e attività promozionali: crescono di Euro 5.810.087 (+48,7%) attestandosi ad Euro 17.735.545. In tale voce sono comprese le spese per la comunicazione istituzionale per Euro 4.059.948, per la comunicazione rivolta ai soci per Euro 1.828.780 e quelle per la promozione dei campionati sportivi pari ad Euro 11.501.074, dove si evidenzia il maggior incremento rispetto al 2019;
- servizi di supporto alla rete della Federazione: aumentano di Euro 350.899 (+4,3%) attestandosi ad Euro 8.587.455 di cui Euro 4.850.259 per la gestione della rete e Euro 2.432.173 per l'assistenza amministrativa agli Automobile Club;
- servizi editoriali: crescono di Euro 195.787 (+6,0%) attestandosi ad Euro 3.472.396; tali costi si riferiscono a quelli sostenuti per la realizzazione della rivista sociale "l'Automobile" in formato cartaceo e digitale e per la produzione delle tessere associative;
- servizi di soccorso stradale ai soci: si incrementano di Euro 804.846 (+4,8%) attestandosi ad Euro 17.695.969;
- servizi sportivi: aumentano di Euro 538.947 (+2,6%) e sono pari ad Euro 21.152.504. In tale voce sono ricompresi i diritti per l'organizzazione del Gran Premio di Formula 1 per Euro 18.236.165, i diritti FIA per Euro 1.269.066, le iscrizioni a competizioni per Euro 765.066 e i premi di classifica per Euro 612.000; la variazione è da collegare all'aumento delle iscrizioni a competizioni sportive e dei premi di classifica da riconoscere ai vincitori dei vari campionati nazionali;
- servizi organizzazione eventi: si incrementano di Euro 2.703.351 (+23,0%) attestandosi ad Euro 14.439.972 di cui Euro 10.517.103 per l'organizzazione del Gran Premio d'Italia di F1;
- servizi di manutenzione: si riducono di Euro 1.366.383 (-39,8%) attestandosi a Euro 2.066.925;
- servizi di assicurazione: si decrementano di Euro 1.514.580 (-17,3%) e sono pari ad Euro 7.251.101; si evidenziano Euro 3.616.028 per i premi assicurativi per l'attività sportiva ed Euro 3.635.073 per premi assicurativi in materia di responsabilità civile dell'Ente.



## SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (B8)

Tali spese nel 2019 sono state pari a Euro 15.168.261 (Euro 16.013.219 nel 2018), con un decremento di Euro 844.958 (-5,3%).



Nella tabella che segue, i costi per godimento beni di terzi sono stati raggruppati per tipologie omogenee.

B8 - Spese per godimento beni di terzi	2019	2018	Variazioni	Variaz.%
Locazione di beni immobili e oneri accessori	13.066.853	13.284.654	-217.801	-1,6%
Leasing immobiliare	1.555.915	1.750.005	-194.090	-11,1%
Noleggi	545.493	508.996	36.497	7,2%
Accantonamento rischi	0	469.564	-469.564	0,00%
<b>Totale</b>	<b>15.168.261</b>	<b>16.013.219</b>	<b>-844.958</b>	<b>-5,3%</b>

Tabella 48 - Spese per il godimento di beni di terzi

I costi per canoni di locazione, pari a Euro 13.066.853, si riferiscono agli immobili di Roma, ove sono ubicati gli uffici della sede centrale (Via Marsala, Via Magenta, Via Solferino e Via Fiume delle Perle), nonché alle sedi degli uffici periferici (Direzioni Compartimentali e Uffici Territoriali). Il decremento di tali costi rispetto l'esercizio precedente, pari a Euro 217.801, è da collegare alle economie realizzate grazie alle politiche di ottimizzazione degli spazi effettuate durante l'anno.

Con riferimento ai canoni di leasing immobiliare, pari a Euro 1.555.915, si specifica che l'Ente conduce in locazione finanziaria un immobile sito a Roma ove è ubicato l'Ufficio Territoriale di Roma. La contabilizzazione di tale bene nel presente bilancio viene effettuata con il "metodo patrimoniale".

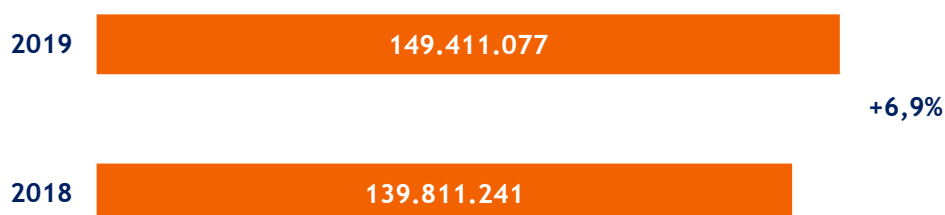
Al fine di dare, comunque, applicazione al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, ed in ottemperanza al disposto normativo contenuto nell'art. 2427, n. 22 del codice civile, si rinvia ad un successivo paragrafo della presente Nota Integrativa dedicato alle "altre informazioni".

La riduzione dei canoni di leasing immobiliare di Euro 194.090 è da ricondurre alla diminuzione dei tassi di interesse applicati al contratto.

La voce noleggi, pari a Euro 545.493 (Euro 508.996 nel 2018), si riferisce in gran parte, alle macchine elettriche ed elettroniche e al relativo software utilizzati nell'ordinaria attività degli uffici, nonché alle autovetture di servizio utilizzate dall'Ente.

### **COSTI DEL PERSONALE (B9)**

I costi del personale sono stati pari a Euro 149.411.077 (Euro 139.811.241 nel 2018), con un incremento di Euro 9.599.836, (+6,9%).



Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

<b>B9 - Costi del Personale</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variaz.%</b>
Salari e stipendi	111.522.771	102.619.138	8.903.633	8,7%
Oneri sociali	26.094.033	25.656.349	437.684	1,7%
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	8.663.661	10.143.960	-1.480.299	-14,6%
Altri costi del personale	3.130.612	1.391.794	1.738.818	124,9%
<b>Totale</b>	<b>149.411.077</b>	<b>139.811.241</b>	<b>9.599.836</b>	<b>6,9%</b>

**Tabella 49 - Costi del personale**

La voce "salari e stipendi" registra un incremento complessivo di Euro 8.903.633, rispetto all'esercizio precedente; tale variazione è conseguenza dell'aumento del trattamento accessorio e dell'importo destinato alla contrattazione integrativa del personale dipendente, anche per effetto dell'applicazione dell'art. 10, comma 2, del Regolamento per il contenimento della spesa in ACI.

I costi relativi agli oneri sociali registrano un aumento di Euro 437.684, mentre il decremento di Euro 1.480.299 degli accantonamenti ai fondi quiescenza e TFR è da ricondurre al fatto che nell'esercizio 2018 questi risentivano dell'adeguamento dei fondi alle progressioni economiche orizzontali del personale delle aree.

Gli altri costi del personale subiscono un incremento di Euro 1.738.818, prevalentemente imputabile all'accantonamento al Fondo rinnovi contrattuali.

## SALARI E STIPENDI

Di seguito si espongono dettagli e commenti della voce “salari e stipendi”.

Salari e stipendi	2019	2018	Variazioni	Variaz.%
Retribuzioni	77.269.439	77.343.760	-74.321	-0,1%
Trattamento accessorio	30.463.393	22.907.576	7.555.817	33,00%
Personale di ACI presso terzi	1.692.082	1.797.148	-105.066	-5,8%
Indennità di trasferimento	688	31.822	-31.134	-97,8%
Costi iniziative ex art.10 c.2 Regolamento Spese	2.097.169	538.832	1.558.337	289,2%
<b>Totale</b>	<b>111.522.771</b>	<b>102.619.138</b>	<b>8.903.633</b>	<b>8,7%</b>

**Tabella 50 - Salari e stipendi**

Tale voce si riferisce all'onere complessivo per la corresponsione al personale dipendente di tutte le competenze previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dalla contrattazione integrativa di Ente; ricomprende anche il controvalore monetario delle variazioni, rispetto al 2018, delle ferie maturate e non godute.

L'aumento di tale voce, pari a Euro 8.903.633, è dovuto agli incrementi di Euro 7.555.817 della voce “trattamento accessorio” a seguito della corresponsione di parte degli stipendi per le progressioni di carriera, come da CCNL 2016-2018, e di Euro 1.558.337 per “iniziative ex art. 10, comma 2, del Regolamento per il contenimento dei costi”; si segnalano, inoltre, decremento di Euro 74.321 delle “retribuzioni” ordinarie e di Euro 105.066 per il “personale ACI presso terzi”.

I dipendenti di ruolo, in servizio al 31/12/2019, sono 2.642 in diminuzione di n. 58 unità rispetto ai 2.700 del precedente esercizio.

In sintesi, la rappresentazione del personale impiegato nell'Ente e le movimentazioni intervenute nel corso dell'anno sono schematizzate nella tabella che segue.

Tipologia contrattuale	2018	Incrementi	Decrementi	2019
Dipendenti a tempo indeterminato	2.686	28	89	2.625
Segretario Generale	0	1	0	1
Personale utilizzato proveniente da altri Enti	8	2	0	10
Giornalisti	6	0	0	6
<b>Totale</b>	<b>2.700</b>	<b>31</b>	<b>89</b>	<b>2.642</b>

**Tabella 51 - Personale secondo tipologia contrattuale**

Di tale forza lavoro, 10 unità risultano distaccate presso altri enti ed amministrazioni.

Nella tabella che segue il personale ACI, ad esclusione dei giornalisti, viene suddiviso in ragione dell'area di appartenenza; in corrispondenza di ciascuna area vengono indicati il numero dei posti in organico, il numero dei posti effettivamente ricoperti e l'eventuale fabbisogno o esubero.

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico a	Posti ricoperti b	Differenza c = a-b
Area A	19	15	4
Area B	718	648	70
Area C	2.066	1.869	197
Professionisti	14	13	1
Dirigenti seconda fascia	70	67	3
Dirigenti prima fascia	13	13	0
<b>Totale</b>	<b>2.900</b>	<b>2.625</b>	<b>275</b>

**Tabella 52 - Area di inquadramento e posizioni economiche**

Infine, nella tabella che segue, il personale a tempo indeterminato viene analizzato e suddiviso in ragione del livello di istruzione conseguito.

Livello di istruzione	Posti ricoperti	%
Medie inferiori	355	13,5%
Diploma	884	33,7%
Laurea	1.386	52,8%
<b>Totale</b>	<b>2.625</b>	<b>100,00%</b>

**Tabella 53 - Livello di istruzione personale dipendente ACI**  
**ONERI SOCIALI**

I contributi previdenziali ed assistenziali imputati al Conto Economico aumentano di Euro 437.684 rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'aumento delle retribuzioni.

Oneri sociali	2019	2018	Variazioni	Variaz. %
Contributi INPS	17.640.173	17.367.559	272.614	1,6%
Contributi INPDAP	7.717.499	7.594.039	123.460	1,6%
Contributi INAIL	480.948	466.243	14.705	3,2%
Contributi INPGI	148.868	124.842	24.026	19,3%
Contributi ENPDEP	99.066	98.857	209	0,2%
Contributi ad altri Enti	7.479	4.809	2.670	55,5%
<b>Totale</b>	<b>26.094.033</b>	<b>25.656.349</b>	<b>437.684</b>	<b>1,7%</b>

**Tabella 54- Oneri sociali**

#### TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E DI FINE RAPPORTO

L'accantonamento dell'esercizio 2019 al Fondo Quiescenza e al Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a Euro 8.663.661.

Per ulteriori dettagli si rinvia alle note di commento dei relativi fondi illustrati in precedenza.

Accantonamenti TFR e Quiescenza	2019	2018	Variazioni	Variaz. %
Accantonamento Fondo TFR	1.454.318	1.203.047	251.271	20,9%
Accantonamento Fondo di quiescenza	7.209.343	8.940.913	-1.731.570	-19,4%
<b>Totale</b>	<b>8.663.661</b>	<b>10.143.960</b>	<b>-1.480.299</b>	<b>-14,6%</b>

**Tabella 55 - Trattamento di quiescenza e di fine rapporto**

## ALTRI COSTI DEL PERSONALE

Tale voce ammonta a Euro 3.130.612 (Euro 1.391.794 nel 2018) ed è ripartita come segue.

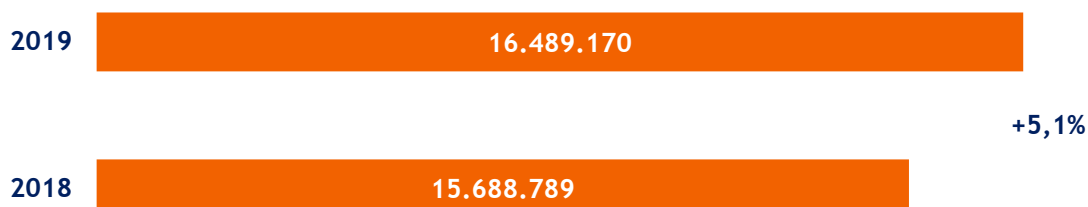
Altri costi del personale	2019	2018	Variazioni	Variaz.%
Polizza sanitaria	765.733	837.462	-71.729	-8,6%
Sussidi	221.225	181.897	39.328	21,6%
Altri benefici assistenziali al personale	409.950	363.793	46.157	12,7%
Accantonamento fondo rinnovi contrattuali	1.725.244	0	1.725.244	100,0%
Altri costi	8.460	8.642	-182	-2,1%
<b>Totale</b>	<b>3.130.612</b>	<b>1.391.794</b>	<b>1.738.818</b>	<b>124,9%</b>

Tabella 56 - Altri costi del personale

L'accantonamento dell'esercizio al fondo rinnovi contrattuali, per Euro 1.725.244, è stato effettuato in ottemperanza alla circolare MEF n. 14 del 29/04/2019.

## AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (B10)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante ammontano, nel 2019, a Euro 16.489.170 (Euro 15.688.789 nel 2018), con un incremento di Euro 800.381 (+5,1%).



Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variaz.%</b>
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.457.475	9.334.116	3.123.359	33,5%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.031.695	1.355.542	-323.847	-23,9%
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>13.489.170</b>	<b>10.689.658</b>	<b>2.799.512</b>	<b>26,2%</b>
Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante	3.000.000	4.999.131	-1.999.131	-40,0%
<b>Totale</b>	<b>16.489.170</b>	<b>15.688.789</b>	<b>800.381</b>	<b>5,1%</b>

**Tabella 57 - Ammortamenti e svalutazioni**

La voce si riferisce alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni e agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti di competenza dell'esercizio; le quote di ammortamento sono calcolate sulla base delle aliquote annue indicate nel commento dello Stato Patrimoniale.

Per i dettagli sugli ammortamenti, si rinvia a quanto in precedenza già commentato nella sezione della presente Nota Integrativa relativa alle immobilizzazioni.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante, alla voce B10) lett.d), accoglie l'incidenza economica, pari ad Euro 3.000.000, dell'accantonamento dell'esercizio al fondo svalutazione crediti.

Anche con riferimento alla predetta svalutazione, per maggiori informazioni si rinvia ai commenti e ai dettagli riportati nel paragrafo della presente nota relativo ai crediti verso i clienti.

#### **VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (B11)**

Tale voce rappresenta la differenza algebrica tra il valore delle rimanenze finali e quelle iniziali, ed esprime un saldo di segno negativo pari a Euro 175.598 (Euro 1.572, di segno positivo, nel 2018).

Per le note di commento e il dettaglio delle singole voci che la compongono, si rinvia al paragrafo dello Stato Patrimoniale che tratta le rimanenze.

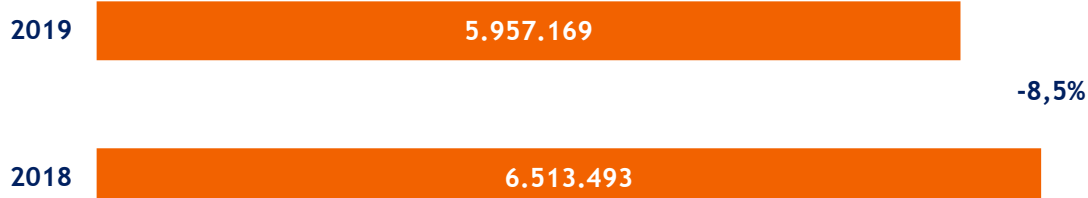
#### **ACCANTONAMENTI PER RISCHI (B12)**

Gli accantonamenti dell'esercizio ai fondi rischi e oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono stati iscritti nelle corrispondenti voci di costo di conto economico, dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi. Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Nel 2019 non sono stati contabilizzati accantonamenti per rischi e oneri nelle due predette voci.

## ONERI DIVERSI DI GESTIONE (B14)

Gli oneri diversi di gestione sono pari a Euro 5.957.169 (Euro 6.513.493 nel 2018), con un decremento di Euro 556.324 (-8,5%).



Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

B14 - Oneri diversi di gestione	2019	2018	Variazioni	Variaz.%
Imposte e tasse	2.137.972	2.145.563	-7.591	-0,4%
Contributi	2.808.991	1.919.112	889.879	46,4%
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	74.155	398.482	-324.327	-81,4%
Oneri diversi di gestione vari	479.743	627.465	-147.722	-23,5%
Iscrizioni a enti, associazioni e organismi internazionali	357.246	363.259	-6.013	-1,7%
Omaggi e articoli promozionali	99.062	104.407	-5.345	-5,1%
Acc.to perdite su partecipazioni	0	955.205	-955.205	0,0%
<b>Totale</b>	<b>5.957.169</b>	<b>6.513.493</b>	<b>-556.324</b>	<b>-8,5%</b>

Tabella 58 - Oneri diversi di gestione

La voce “imposte e tasse”, pari a Euro 2.137.972, comprende:

- l'IVA oggettivamente indetraibile derivante dall'applicazione del pro-rata sulle operazioni esenti, non portata in aumento del costo del bene o servizio al quale afferisce (Euro 495.339);
- la Tassa comunale per l'asporto dei rifiuti (Euro 563.853);
- l'Imposta Municipale Unica - IMU e la TASI (Euro 700.904);
- l'imposta di registro (Euro 292.289);
- altre imposte e tasse (Euro 85.587).

I contributi, pari a Euro 2.808.991, sono stati erogati, per Euro 1.050.000 (in aumento di Euro 300.000 rispetto al precedente esercizio) alla Fondazione Filippo Caracciolo per le attività svolte nel campo della mobilità e della sicurezza stradale, per Euro 800.000 agli organismi svolgenti



attività sportiva automobilistica, per Euro 75.682 ad altre fondazioni ed associazioni con finalità attinenti alle attività istituzionali dell'Ente, per Euro 586.839 agli aderenti al network autoscuole "Ready2Go" e infine per Euro 296.470 agli organismi territoriali sportivi.

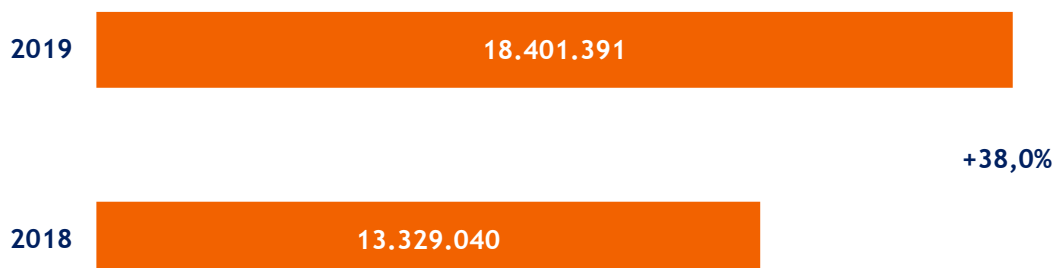
Rientrano, inoltre, tra gli oneri diversi di gestione i contributi per l'iscrizione ad Enti ed Organismi, sia nazionali che internazionali, per Euro 357.245.

La voce "Oneri diversi di gestione vari", pari a Euro 479.743, è composta da numerosi altri oneri non direttamente classificabili tra i conti precedentemente indicati; tra questi sono degni di essere segnalati le commissioni su fidejussioni, per Euro 193.230 e gli abbonamenti a quotidiani, pubblicazioni ed agenzie di stampa per Euro 70.959; da menzionare sono anche le sopravvenienze passive ordinarie, pari a Euro 74.155 riferite a costi di competenza di esercizi precedenti contabilizzati nell'esercizio in esame (in diminuzione di Euro 324.327 rispetto al 2018) e gli omaggi e articoli promozionali per Euro 99.062.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI ( C )

La macrovoce "Proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate, rispettivamente, alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività dell'Ente.

Il saldo dell'esercizio 2019 è positivo e pari a Euro 18.401.391 (Euro 13.329.040 nel 2018), con un incremento di Euro 5.072.351 (+38,0%) rispetto al precedente esercizio, da collegare principalmente ai maggiori dividendi percepiti nell'anno 2019.



## PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari ammontano complessivamente a Euro 18.676.070 (Euro 13.335.629 nel 2018), con un incremento di Euro 5.340.441 rispetto al precedente esercizio.

I proventi da partecipazione, pari a Euro 18.547.065, si riferiscono ai dividendi deliberati dalla società controllata SARA Assicurazioni SpA ma non incassati da ACI nell'esercizio 2019.

Gli altri proventi finanziari, pari a Euro 129.005 (Euro 129.771 nel 2018), sono interamente costituiti da interessi attivi, così dettagliati:

- Euro 59.281 su crediti finanziari verso alcune società controllate e Automobile Club per piani di rientro;
- Euro 9.462 su finanziamenti concessi al personale dipendente;
- Euro 26.421 su crediti verso clienti vari per ritardati pagamenti;
- Euro 21.341 su c/c bancari e postali;
- Euro 12.500 su depositi cauzionali, interessi di mora su crediti concessi e su dilazione pagamenti.

### INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono pari a Euro 274.826 (Euro 8.306 nel 2018) e fanno registrare un incremento di Euro 266.520 rispetto all'esercizio precedente, dovuto agli interessi passivi maturati sulla dilazione di pagamento concessa nel 2018 per l'acquisto delle azioni di Sara Assicurazione SpA.

### IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Nel presente bilancio sono allocate imposte correnti sul reddito ed imposte differite.

Riguardo a queste ultime si segnala che in applicazione del principio contabile OIC 25 pur in presenza delle specifiche e particolari modalità di determinazione delle imposte dirette previste per gli enti non commerciali, si è provveduto al calcolo della fiscalità differita, atteso che si sono manifestate per l'esercizio in commento, delle differenze temporanee tra il valore civilistico e quello fiscale di alcune attività e passività; differenze afferenti nello specifico all'IRES sui dividendi deliberati da Sara Assicurazioni SpA ma non ancora incassati nel corso dell'esercizio in commento.

Le imposte correnti e differite accantonate nell'esercizio 2019 sono complessivamente pari a Euro 10.918.049 (Euro 10.140.442 nel 2018), con un incremento di Euro 777.607 (+7,7%) rispetto al precedente esercizio.



In dettaglio, le imposte sono evidenziate nella seguente tabella.

Imposte sul reddito dell'esercizio	2019	2018	Variazioni	Variaz. %
IRES	179.115	3.340.543	-3.161.428	-94,6%
IRAP Istituzionale	6.287.638	6.799.899	-512.261	-7,5%
IRES differita	4.451.296	0	4.451.296	100,0%
<b>Totale</b>	<b>10.918.049</b>	<b>10.140.442</b>	<b>777.607</b>	<b>7,7%</b>

Tabella 59 - Imposte sul reddito d'esercizio

## DESTINAZIONE DELL'UTILE DELL'ESERCIZIO

Nel confermare che il progetto di bilancio al 31.12.2019 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente, si invita l'Assemblea Generale a deliberare sulla destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 34.216.750, nel modo che segue:

- Euro 9.013.745, alla riserva istituita ai sensi dell'art.10, comma 1, del Regolamento sul contenimento della spesa adottato, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del DL 101/2013 convertito dalla legge 125/2013;
- Euro 25.203.005 alla riserva formata con utili portati a nuovo.

## IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto finanziario è divenuto uno schema primario di bilancio, per effetto della riforma contabile 2016, introdotta dal DLgs 139/2015. Il nuovo prospetto, richiesto dall'art. 2423, comma 1, del codice civile, costituisce un elemento del bilancio, insieme allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e alla Nota Integrativa.

L'articolo 2425-ter codice civile prevede che dal rendiconto finanziario risultino, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento.

Il Rendiconto finanziario è un documento che consente di analizzare la dinamica finanziaria (flussi di impieghi e flussi di fonti); rappresenta il documento con il più elevato contenuto informativo in merito alla struttura finanziaria e permette di comprendere il fabbisogno finanziario dell'esercizio in corso rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Il rendiconto finanziario illustra anche le modalità di reperimento (fonti) e di utilizzo (impieghi) delle risorse monetarie spiegando in che modo le operazioni della gestione hanno contribuito ad incrementare o diminuire le disponibilità liquide.

La descrizione sintetica dei flussi finanziari generati o impiegati dalla gestione operativa, dalla gestione degli investimenti e dalla gestione dei finanziamenti consente inoltre di formulare previsioni circa le dinamiche future. Il rendiconto finanziario dunque mostra la capacità di generare o di assorbire liquidità.

Il principio contabile OIC 10 ha lo scopo di definire i criteri per la redazione e presentazione del rendiconto finanziario ad interpretazione delle norme contenute nell'art. 2425-ter codice civile.

Lo schema utilizzato è quello suggerito dal principio contabili OIC n. 10 basato sul criterio di liquidità. I flussi delle disponibilità liquide sono presentati distintamente tra:

- Flussi finanziari dell'attività operativa;
- Flussi finanziari dell'attività di investimento;
- Flussi finanziari dell'attività di finanziamento.

Secondo il citato principio contabile, la risorsa di riferimento è rappresentata dalle disponibilità liquide. È lo stesso codice civile, infatti, che all'articolo 2425-ter prevede che "dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese le operazioni con i soci".

Lo schema adottato permette sia di valutare i flussi di disponibilità liquide prodotte o assorbite dall'attività operativa, sia di spiegare le modalità di impiego dei mezzi finanziari nell'attività di investimento e le fonti da cui derivano i mezzi finanziari stessi.

Le disponibilità liquide sono costituite dal denaro posseduto nelle casse contanti, dai valori bollati, dagli assegni e dalle disponibilità presso i depositi bancari e postali attivi.

La struttura del rendiconto finanziario è di tipo scalare ed i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente nelle seguenti categorie:

#### Gestione operativa:

comprende le variazioni monetarie che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, nonché gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e finanziamento (tra cui le imposte sul reddito).

Il flusso finanziario dell'attività operativa è stato determinato con il metodo c.d. "indiretto", che parte dall'utile netto di esercizio, operando a ritroso.

#### Gestione degli investimenti:

comprende i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Il flusso finanziario delle attività di investimento include anche i flussi derivanti dagli strumenti finanziari derivati, se esistenti.

#### Gestione dei finanziamenti:

comprende i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

<b>RENDICONTO FINANZIARIO ACI</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
<i>Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	<b>34.216.750</b>	<b>48.962.753</b>
Totale imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	-7.472.769	-3.186.370
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	26.743.981	45.776.383
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto	26.878.075	26.787.954
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del C.C.N.	53.622.056	72.564.337
Variazioni del CCN	9.008.072	8.516.242
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del C.C.N.	62.630.128	81.080.579
Altre rettifiche	-14.668.604	-9.521.333
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>47.961.524</b>	<b>71.559.246</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
(Incremento) decremento immobilizzaz. immateriali	-19.706.981	-13.002.540
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-1.081.034	-492.921
(Incremento) decremento immobilizzaz. finanziarie	-52.637.513	-152.559.853
<b>Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)</b>	<b>-73.425.528</b>	<b>-166.055.314</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Incremento / (decremento) mezzi di terzi	-1.378	1.024
Incremento / (decremento) mezzi propri	0	0
<b>Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-1.378</b>	<b>1.024</b>
<b>Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>-25.465.382</b>	<b>-94.495.044</b>
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	195.583.361	290.078.405
Disponibilità liquide a fine esercizio	170.117.979	195.583.361
<b>Differenza disponibilità liquide</b>	<b>-25.465.382</b>	<b>-94.495.044</b>

**Tabella 60 - Rendiconto finanziario**

Il flusso finanziario generato dall'Ente nel corso del 2019 è negativo e pari a Euro -25.465.382 per effetto della contrazione registrata nelle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio 2019, pari a Euro 170.117.979, rispetto a quelle registrate alla fine dell'esercizio precedente, pari a Euro 195.583.361.

Il predetto decremento è a sua volta generato dalla somma algebrica dei flussi finanziari delle attività operativa, di investimento e di finanziamento.

#### **Flusso finanziario dell'attività operativa (A)**

Il flusso di cassa generato dalla gestione operativa del 2019 è positivo e pari a Euro 47.961.524 (Euro 71.559.246 nel 2018), in diminuzione di Euro 23.597.722 rispetto all'esercizio precedente. Il predetto flusso è formato:

- per Euro 26.743.981 (Euro 45.776.382 nel 2018), dall'utile dell'esercizio dopo le rettifiche per imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze;
- per Euro 26.878.075 (Euro 26.787.954 nel 2018), dalle rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto, quali accantonamenti ai fondi di quiescenza e ai fondi rischi, ammortamenti delle immobilizzazioni e svalutazioni di partecipazioni;
- per Euro 9.008.072 (Euro 8.516.242 nel 2018), dalle variazioni del Capitale Circolante Netto;
- per Euro -14.668.604 (Euro -9.521.333 nel 2018), dalle altre rettifiche apportate dopo le variazioni del Capitale Circolante Netto.

#### **Flusso finanziario derivante dall'attività d'investimento (B)**

La gestione degli investimenti ha assorbito parte della liquidità generata dall'attività ordinaria.

Il flusso di cassa derivante dall'acquisto e dalla dismissione degli investimenti del 2019 è negativo e pari a Euro 73.425.528 (Euro 166.055.314 sempre negativo nel 2018), con una variazione di 92.629.786 rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, tale gestione ha richiesto liquidità per Euro 19.706.981 (Euro 13.002.540 nel 2018) nell'ambito degli investimenti in immobilizzazioni immateriali, per Euro 1.081.034 (Euro 492.921 nel 2018), per far fronte agli investimenti in immobilizzazioni materiali e per Euro 52.637.513 (Euro 152.559.853 nel 2018) per gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

#### **Flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento (C)**

Il flusso finanziario generato dall'attività di finanziamento, del tutto marginale, è negativo e pari a Euro -1.378 (era positivo nel 2018 e pari ad Euro 1.024), con un peggioramento di Euro 2.402 rispetto all'esercizio precedente.

## ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 C.C.

### COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

Ai sensi dell'art.2427, comma 1, n. 16) del Codice civile, si evidenziano, cumulativamente per ogni categoria, i compensi di competenza degli Amministratori e dei Sindaci, questi ultimi denominati Revisori dei conti.

- Amministratori: Euro 552.269
- Revisori dei conti: Euro 84.430

### OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 22) del codice civile, l'Ente ha in essere al 31 dicembre 2019 un contratto di locazione finanziaria per il quale si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. 6012927, stipulato il 13 febbraio 2009 con Ubileasing S.p.A., avente ad oggetto il complesso immobiliare sito a Roma, in Via Cina n. 413;
- durata del contratto di leasing: 216 mesi.

DETTAGLIO LEASING	Euro
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel 2019	1.120.182
Quota interessi di competenza del 2019 (A)	477.809
Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni a credito (B)	345.940
Totale onere finanziario di competenza del periodo(A-B)	131.869
Valore del bene alla stipula del contratto	30.528.000
Maxi canone pagato inizialmente	4.860.000
Valore attuale dei canoni non scaduti al 31/12/2019 ( C )	9.153.987
Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D)	2.600.000
<b>Totale del debito non scaduto (C+D)</b>	<b>11.753.987</b>

Tabella 61 - Operazioni di locazione finanziaria

### OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-bis) del codice civile, le operazioni rilevanti con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazioni di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, non si renderebbe necessario riportare in Nota Integrativa le informazioni ivi indicate.



Per fornire, comunque, una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate, ovvero con le società controllate.

Rapporti con parti correlate	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	396.362.367	2.650.000	393.712.367
Crediti dell'attivo circolante	150.166.696	48.297.690	101.869.006
<b>Totale crediti</b>	<b>546.529.063</b>	<b>50.947.690</b>	<b>495.581.373</b>
Debiti commerciali	140.829.132	71.515.274	69.313.858
Debiti finanziari	0	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>140.829.132</b>	<b>71.515.274</b>	<b>69.313.858</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	389.827.901	38.178.143	351.649.758
Altri ricavi e proventi	43.846.167	695.659	43.150.508
<b>Totale ricavi</b>	<b>433.674.068</b>	<b>38.873.802</b>	<b>394.800.266</b>
Acquisto merci e prodotti finiti	986.030	124.874	861.156
Spese per prestazioni di servizi	218.753.355	164.370.614	54.382.741
Spese per godimento beni di terzi	15.168.261	5.350.977	9.817.284
Oneri diversi di gestione	5.957.169	1.958.082	3.999.087
<b>Totale costi</b>	<b>240.864.815</b>	<b>171.804.547</b>	<b>69.060.268</b>
Dividendi	18.547.065	18.547.065	0
Interessi attivi	129.005	0	129.005
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>18.676.070</b>	<b>18.547.065</b>	<b>129.005</b>

Tabella 62 - Operazioni con parti correlate

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-quater) del codice civile, in questa sezione vengono riportati quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio. Le fattispecie, secondo lo schema suggerito dal principio contabile O.I.C. n.29 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio", possono essere ricondotte alle seguenti tre tipologie:

### a) Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio.

Si tratta di quegli eventi positivi e/o negativi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel Conto Economico del presente bilancio.

**b) Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio**

Si tratta di quei fatti che, pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai suoi valori, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti di tale entità.

**c) Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale**

Alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Si considerano fatti di rilievo quelli che, richiedendo o meno variazioni nei valori di bilancio, influenzano la situazione rappresentata in bilancio e sono di importanza tale che la loro mancata comunicazione potrebbe compromettere la possibilità dei destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Alla data di redazione del presente di bilancio, il nostro Paese e il mondo intero sono coinvolti in un'emergenza epidemiologica che non ha precedenti nella storia moderna, con effetti di straordinaria virulenza e con profonde ripercussioni sulle abitudini di lavoro e di vita della collettività tutta.

Nel rispetto dei provvedimenti adottati nei primi mesi dell'anno dalle Autorità di Governo, per contenere e contrastare il diffondersi della pandemia da "Covid-19", l'Automobile Club d'Italia ha tempestivamente adottato misure straordinarie coerenti con la normativa, facendo ricorso, tempestivamente, alle modalità del "lavoro agile" per tutti i dipendenti ed ha posto in essere una serie di misure a tutela dell'integrità e della salute oltre che dei suoi dipendenti, anche dell'utenza che usufruisce dei servizi pubblici erogati dall'Ente, dei clienti e dei fornitori.

Da un punto di vista economico, la situazione di estrema emergenza e difficoltà derivante dalla diffusione della pandemia ha messo in ginocchio l'economia nazionale ed internazionale, in quasi tutti i settori produttivi. Tra questi, estremamente penalizzato risulta anche il settore dell'automotive e, per conseguenza, tutti i vari soggetti che direttamente ed indirettamente fanno parte della relativa filiera. Nel mese di marzo le immatricolazioni di autovetture nuove sono calate dell'85% e ad aprile addirittura del 98%.

Anche l'Automobile Club d'Italia, come parte rilevante della predetta filiera, ha risentito in maniera molto negativa della chiusura delle proprie sedi provinciali dove è ubicato il Pubblico Registro Automobilistico, con considerevoli riduzioni dei ricavi nei citati mesi di marzo ed aprile, rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente.

Pur con indubbie tensioni emotive e con maggiori complessità organizzative ed esecutive, le attività ordinarie dell'Ente sono proseguite sostanzialmente in linea con quanto previsto dal budget approvato per il 2020.

La parziale e graduale riapertura di diverse attività, tra le quali proprio quelle del settore automobilistico, a partire dal 4 maggio 2020, ha però dato segnali incoraggianti e lascia sperare per una ripresa positiva delle ordinarie attività dell'Ente, necessariamente improntate a

cautela.

Dalle analisi e dalle valutazioni degli impatti sin qui condotte, non emergono problemi di “going concern”, presupposto utilizzato per la predisposizione del presente bilancio.

Si dà atto, infine, che ai sensi dell’art. 107 del Decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27, ACI ha usufruito della proroga ivi prevista e, pertanto, il bilancio viene approvato entro il 30 giugno 2020.

*Firmato*  
**IL PRESIDENTE**



Automobile Club d'Italia

Allegato 1

Conto Economico riclassificato  
(Decreto MEF 27.03.2013)

Bilancio riclassificato 2019	Anno 2019
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>433.489.207,15</b>
(1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	397.594.658,67
a) contributo ordinario dello stato	0,00
b) corrispettivi da contratto di servizio	0,00
c) contributi in conto esercizio	7.766.758,06
d) contributi da privati	0,00
e) proventi fiscali e parafiscali	0,00
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizio	389.827.900,61
(2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00
(3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
(4) Incremento di immobili per lavori interni	0,00
(5) Altri Ricavi e Proventi	35.894.548,48
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-406.893.766,17</b>
(6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-986.030,32
(7) Spese per prestazioni di servizi	-218.741.702,65
a) erogazione di servizi istituzionali	-126.276.299,83
b) acquisizione di servizi	-91.869.050,41
c) consulenze, collaborazione, altre prestazioni lavoro	0,00
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	-596.352,41
(8) per godimento di beni terzi	-15.167.497,14
(9) per il personale	-149.411.076,18
a) Salari e Stipendi	-111.522.770,17
b) oneri sociali	-26.094.032,95
c) trattamento di fine rapporto	-1.454.317,77
d) trattamento di quiescenza e simili	-7.209.343,39
e) altri costi	-3.130.611,90
(10) Ammortamenti e svalutazioni	-16.489.170,05
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	-12.457.475,41
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	-1.031.694,64
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0,00
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante delle disponibilità liquide	-3.000.000,00
(11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-175.598,27
(12) Accantonamenti per rischi	0,00
(13) Altri Accantonamenti	0,00
(14) Oneri diversi di gestione	-5.922.691,56
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0,00
b) altri oneri diversi di gestione	-5.922.691,56
<b>DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE A-B</b>	<b>26.595.440,98</b>

<b>Bilancio riclassificato 2019</b>	<b>Anno 2019</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>18.401.391,55</b>
(15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	18.547.065,10
(16) Altri proventi finanziari	129.005,62
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti	59.281,07
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00
d) prodotti diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti	69.724,55
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-274.825,99
a) interessi passivi	-1,26
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0,00
c) altri interessi e oneri finanziari	-274.824,73
(17-bis) Utili e perdite su cambi	146,82
<b>D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>
(18) Rivalutazioni	0,00
(19) Svalutazioni	0,00
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>137.966,50</b>
(20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	184.860,54
(21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi differenti	-46.894,04
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>45.134.799,03</b>
<b>IMPOSTE DI ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE</b>	<b>-</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>10.918.049,39</b>
	<b>34.216.749,64</b>



Automobile Club d'Italia

Allegato 2

Conto consuntivo in termini di cassa  
(Decreto MEF 27.03.2013)

Il Conto consuntivo in termini di cassa è stato redatto secondo lo schema previsto dal Decreto MEF del 27 marzo 2013.

L'art. 9 del predetto decreto prevede che, fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui all'articolo 14, della legge n. 196 del 2009, le amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica, e non ancora destinatarie della rilevazione SIOPE, redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario.

Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012.

I gruppi COFOG nei quali è stata ripartita la spesa dell'Automobile Club d'Italia per il 2019 sono i seguenti:

Missione	Programma	Codice COFOG	Divisione	Gruppo	Attività
013-Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	001-sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5.1	Affari economici	Trasporti	Mobilità, sicurezza stradale, infomobilità attività associativa, PRA, Tasse automobilistiche
030-Giovani e Sport	001-attività ricreative e sport	8.1.1	Attività ricreative e culturali	Attività ricreative	Attività sportiva
031-Turismo	001-sviluppo e competitività del turismo	4.7.3	Affari economici	Altri settori	Turismo e relazioni internazionali
032-Servizi istituzionali e generali delle P.A.	003-Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.3.4	Altri servizi	Servizi pubblici generali n.a.c.	Struttura e altre attività n.a.c.
032-Servizi istituzionali e generali delle P.A.	002 - Indirizzo politico				
099-Servizi per conto terzi	001 - Servizi per conto terzi - partite di giro	99.1.1	Organi esecutivi e legislativi attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Partite di giro	Partite di giro



<b>ENTRATE</b>		
<b>Livello</b>	<b>Descrizione conto</b>	<b>Importo</b>
<b>I</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>0,00</b>
II	Tributi	0,00
II	Contributi sociali e premi	0,00
<b>I</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>-8.719.558,06</b>
II	Trasferimenti correnti	-8.719.558,06
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	-8.719.558,06
III	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00
III	Trasferimenti correnti da imprese	0,00
III	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00
<b>I</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>-422.394.426,82</b>
II	vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	-394.783.790,44
III	vendita beni	-2.648,76
III	vendita servizi	-394.126.142,91
III	proventi derivanti dalla gestione dei beni	-654.998,77
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
II	Interessi attivi	-83.279,75
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	-53.789,84
III	Altri interessi attivi	-29.489,91
II	Altre entrate da redditi di capitale	0,00
III	Rendimenti da fondi comuni d'investimento	0,00
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00
III	Entrate da redditi di capitale	0,00
II	Rimborsi e altre entrate correnti	-27.527.356,63
III	Indennizzi di assicurazioni	0,00
III	Rimborsi in entrata	-26.968.255,43
III	Altre entrate correnti n.a.c.	-559.101,20
<b>I</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>-1.843,70</b>
II	Tributi in conto capitale	0,00
II	Contributi agli investimenti	0,00
II	Trasferimenti in conto capitale	0,00
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-1.843,70
III	Alienazione di beni materiali	0,00
III	Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	-1.843,62
III	Alienazione di beni immateriali	-0,08

<b>ENTRATE</b>		
<b>Livello</b>	<b>Descrizione conto</b>	<b>Importo</b>
II	Altre entrate in conto capitale	0,00
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00
<b>I</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>-5.787.900,06</b>
II	Alienazione di attività finanziarie	-151.486,10
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-151.486,10
III	Alienazione di quote di fondi comuni d'investimento	0,00
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
II	Riscossione crediti di breve termine	0,00
II	Riscossione crediti medio-lungo termine	-5.636.413,96
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amm.Pubbl.	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da UE e dal Resto del Mondo	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amm.Pubbl.	-5.631.146,10
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	-5.267,86
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da UE e dal Resto del Mondo	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amm.Pubbl.	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di UE e dal Resto del Mondo	0,00
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00
<b>I</b>	<b>Accensione Prestiti</b>	<b>0,00</b>
II	Emissione di titoli obbligazionari	0,00

<b>ENTRATE</b>		
<b>Livello</b>	<b>Descrizione conto</b>	<b>Importo</b>
II	Accensione prestiti a breve termine	-27.734.199,11
III	Finanziamenti a breve termine	0,00
III	Anticipazioni	0,00
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-27.734.199,11
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0,00
II	Altre forme di indebitamento	-27.734.199,11
III	Accensione prestiti - Leasing operativo	0,00
III	Accensione prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00
III	Accensione prestiti - Derivati	0,00
I	<b>Anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere</b>	<b>0,00</b>
I	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>-27.734.199,11</b>
II	Entrate per partite di giro	-2.792.341.408,94
III	Altre ritenute	0,00
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	-27.734.199,11
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	-2.625.187,62
III	Altre entrate per partite di giro	0,00
II	Entrate per conto terzi	-2.789.716.221,32
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0,00
III	Depositi di/presso terzi	0,00
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	-409.757.377,40
III	Altre entrate per conto terzi	-1.915.320.916,17
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>-2.792.341.408,94</b>
	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>-25.465.380,78</b>
	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>2.817.806.789,72</b>

## USCITE

Livello	Descrizione conto	Classificazione per missioni-programmi-COFOG					Importo
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 31 maggio 2011, n.91					
		013- Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	030- Giovani e Sport	032- Servizi istituzionali e generali della PA	032- Servizi istituzionali e generali della PA	099- Servizi per conto terzi	
		001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	001- Attività ricreative e sport	002 - Indirizzo politico	003- Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	001- Servizi per conto terzi - partite di giro	
	4.05.01 Affari economici	8.01.01 Attività ricreative e culturali		1.03.04 Altri servizi	99.01.1 organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri		
<b>I</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>314.124.196,71</b>	<b>35.115.955,01</b>	<b>636.699,00</b>	<b>16.384.718,10</b>	<b>0,00</b>	<b>366.261.568,82</b>
II	Redditi da lavoro dipendente	115.564.374,40	1.676.453,86	0,00	6.027.837,77	0,00	123.268.666,03
III	Retribuzioni lorde	92.280.385,86	1.338.680,80	0,00	4.813.344,93	0,00	98.432.411,58
III	Contributi sociali a carico dell'ente	23.283.988,55	337.773,06	0,00	1.214.492,84	0,00	24.836.254,45
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	8.138.892,15	118.068,20	0,00	424.524,61	0,00	8.681.484,96
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	8.138.892,15	118.068,20	0,00	424.524,61	0,00	8.681.484,96
II	Acquisto beni e servizi	178.870.456,54	33.153.874,09	636.699,00	9.329.883,01	0,00	221.990.912,64
III	Acquisto beni non sanitari	909.135,06	13.188,52	0,00	47.420,48	0,00	969.744,06
III	Acquisto beni sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Acquisto servizi non sanitari	177.961.321,48	33.140.685,57	636.699,00	9.282.462,53	0,00	221.021.168,58
III	Acquisto servizi sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Trasferimenti correnti	3.534.528,44	51.274,23	0,00	184.361,00	0,00	3.770.163,67
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	1.330.850,88	19.306,21	0,00	69.417,18	0,00	1.419.574,27
III	Trasferimenti correnti a Imprese	532.528,87	7.725,22	0,00	27.776,71	0,00	568.030,79
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	1.671.148,70	24.242,80	0,00	87.167,12	0,00	1.782.558,61
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Interessi passivi	409.190,47	5.935,99	0,00	21.343,37	0,00	436.469,83
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altri interessi passivi	409.190,47	5.935,99	0,00	21.343,37	0,00	436.469,83

USCITE							
Livello	Descrizione conto	Classificazione per missioni-programmi-COFOG					Importo
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 31 maggio 2011, n.91					
		013- Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	030- Giovani e Sport	032- Servizi istituzionali e generali della PA	032- Servizi istituzionali e generali della PA	099- Servizi per conto terzi	
		001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	001- Attività ricreative e sport	002 - Indirizzo politico	003- Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	001- Servizi per conto terzi - partite di giro	
	4.05.01 Affari economici	8.01.01 Attività ricreative e culturali		1.03.04 Altri servizi	99.01.1 organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri		
II	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	477.949,05	6.933,45	0,00	24.929,82	0,00	509.812,32
III	Rimborsi per spese del personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc ...)	408.949,71	5.932,50	0,00	21.330,82	0,00	436.213,02
III	Rimborsi di imposte in uscita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborsi per trasferimenti all'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	68.999,34	1.000,95	0,00	3.599,01	0,00	73.599,30
II	Altre spese correnti	7.128.805,66	103.415,21	0,00	371.838,50	0,00	7.604.059,37
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Versamenti IVA a debito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Premi di assicurazione	6.479.900,86	94.001,76	0,00	337.991,63	0,00	6.911.894,25
III	Spese dovute a sanzioni	1.973,90	28,63	0,00	102,96	0,00	2.105,49
III	Altre spese correnti n.a.c.	646.930,90	9.384,81	0,00	33.743,92	0,00	690.059,63
I	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>26.707.147,39</b>	<b>387.431,68</b>	<b>0,00</b>	<b>1.393.044,81</b>	<b>0,00</b>	<b>28.487.623,88</b>
II	Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	18.394.716,16	266.846,02	0,00	959.468,39	0,00	19.621.030,57
III	Beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Terreni e beni materiali non prodotti	2.529.518,18	36.694,88	0,00	131.939,67	0,00	2.698.152,72
III	Beni immateriali	15.865.197,98	230.151,14	0,00	827.528,73	0,00	16.922.877,85
III	Beni materiali acquisti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Beni immateriali acquisti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## USCITE

Livello	Descrizione conto	Classificazione per missioni-programmi-COFOG					Importo
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. A) del D.Lgs.31 maggio 2011, n.91					
		013- Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	030- Giovani e Sport	032- Servizi istituzionali e generali della PA	032- Servizi istituzionali e generali della PA	099- Servizi per conto terzi	
		001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	001- Attività ricreative e sport	002 - Indirizzo politico	003- Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	001- Servizi per conto terzi - partite di giro	
		4.05.01 Affari economici	8.01.01 Attività ricreative e culturali		1.03.04 Altri servizi	99.01.1 organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	
II	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a Amm.Pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a UE e a Resto del Mondo.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Altre spese in conto capitale	8.312.431,23	120.585,67	0,00	433.576,41	0,00	8.866.593,31
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altre spese in conto capitale	8.312.431,23	120.585,67	0,00	433.576,41	0,00	8.866.593,31
<b>I</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>55.205.931,12</b>	<b>800.854,04</b>	<b>0,00</b>	<b>2.879.541,37</b>	<b>0,00</b>	<b>58.886.326,53</b>
II	Acquisizione di attività finanziarie	46.059.367,73	668.167,89	0,00	2.402.456,62	0,00	49.129.992,25
III	Acquisizione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	46.059.367,73	668.167,89	0,00	2.402.456,62	0,00	49.129.992,25
III	Acquisizione di quote di fondi comuni d'investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Concessione crediti medio-lungo termine	9.146.563,39	132.686,15	0,00	477.084,75	0,00	9.756.334,28
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amm.Pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

USCITE							
Livello	Descrizione conto	Classificazione per missioni-programmi-COFOG					Importo
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 31 maggio 2011, n.91					
		013- Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	030- Giovani e Sport	032- Servizi istituzionali e generali della PA	032- Servizi istituzionali e generali della PA	099- Servizi per conto terzi	
		001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	001- Attività ricreative e sport	002 - Indirizzo politico	003- Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	001- Servizi per conto terzi - partite di giro	
4.05.01 Affari economici	8.01.01 Attività ricreative e culturali		1.03.04 Altri servizi	99.01.1 organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri			
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amm.Pubbl.	6.619.168,39	96.022,07	0,00	345.255,82	0,00	7.060.446,28
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	2.527.395,00	36.664,08	0,00	131.828,92	0,00	2.695.888,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amm.Pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

USCITE							
Livello	Descrizione conto	Classificazione per missioni-programmi-COFOG					Importo
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 31 maggio 2011, n.91					
		013- Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	030- Giovani e Sport	032- Servizi istituzionali e generali della PA	032- Servizi istituzionali e generali della PA	099- Servizi per conto terzi	
		001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	001- Attività ricreative e sport	002 - Indirizzo politico	003- Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	001- Servizi per conto terzi - partite di giro	
	4.05.01 Affari economici	8.01.01 Attività ricreative e culturali		1.03.04 Altri servizi	99.01.1 organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri		
II	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Chiusura Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti - Leasing operativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	<b>Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
I	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.364.171.270,49</b>	<b>2.364.171.270,49</b>
II	Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	30.474.701,97	30.474.701,97
III	Versamenti di altre ritenute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



USCITE							
Livello	Descrizione conto	Classificazione per missioni-programmi-COFOG					Importo
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1,lett. A)del D.Lgs.31 maggio 2011, n.91					
		013- Diritto alla mobilità sviluppo dei sistemi di trasporto	030- Giovani e Sport	032- Servizi istituzionali e generali della PA	032- Servizi istituzionali e generali della PA	099- Servizi per conto terzi	
		001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	001- Attività ricreative e sport	002 - Indirizzo politico	003- Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	001- Servizi per conto terzi - partite di giro	
	4.05.01 Affari economici	8.01.01 Attività ricreative e culturali		1.03.04 Altri servizi	99.01.1 organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri		
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	27.771.550,82	27.771.550,82
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	0,00	0,00	2.703.151,15	2.703.151,15
III	Altre uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	2.333.696.568,52	2.333.696.568,52
III	Acquisto per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Depositi di/presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Versamenti imposte e tributi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	417.390.126,92	417.390.126,92
III	Altre uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	1.916.306.441,60	1.916.306.441,60
	<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>396.037.275,22</b>	<b>36.304.240,74</b>	<b>636.699,00</b>	<b>20.657.304,28</b>	<b>2.364.171.270,49</b>	<b>2.817.806.789,72</b>
	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>						<b>0,00</b>
	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>						<b>2.817.806.789,72</b>



Automobile Club d'Italia

## Allegato 3

### **Rapporto sui risultati di bilancio**

*redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto  
del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012  
(art.5 decreto MEF 27.03.2013)*

Priorità politica/Missione	Attività	Voci di conto economico								Totale Costi della Produzione
		B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese prestaz. di servizi	B8) Spese godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammort. e svalutaz	B11) Variaz. riman. materie prime, suss, cons	B12) Accant. per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	
1) Sviluppo attività associativa	Consolidamento e sviluppo della compagine associativa	0	38.431	0	0	2.036	0	0	99	40.566
2) Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Iniziative in materia di sicurezza ed educazione stardale, mobilità, sport e turismo automobilistico	132	28.736	281	0	288	0	0	3.282	32.719
3) Gestione dei servizi delegati	Ottimizzazione e sviluppo dei servizi pubblici	824	107.141	14.387	134.737	12.300	157	0	2.227	271.773
4) Funzionamento organizzativo	Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna e della governance	30	16.538	500	14.674	0	19	0	349	32.110
Progetti	Progetti	0	27.908	0	0	1.865	0	0	0	29.773
<b>Totali</b>		<b>986</b>	<b>218.754</b>	<b>15.168</b>	<b>149.411</b>	<b>16.489</b>	<b>176</b>	<b>0</b>	<b>5.957</b>	<b>406.941</b>

Tabella 1: suddivisione dei costi della produzione per attività - valori espressi in k/€

Progetto	Priorità Politica / Missione	Area Strategica	Centro di responsabilità titolare del progetto	Investimenti	Costi della produzione					Totale costi della produz
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 godiment o beni di terzi	B10. ammorta m	B.14 oneri di gestione	
Miglioramento dei servizi fiscali dell'auto per il cittadino e per gli operatori del settore	CONSOLIDAMENTO SERVIZI DELEGATI	TASSE	Servizio Gestione Tasse Automobilistiche	0	0	1	0	797	0	798
Sistemi di gestione degli PFU		PRA	Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	1.091	0	0	0	29	0	29
Polo Strategico nazionale (PSN)	FUNZIONAMENTO (OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA)	ORGANIZZAZIONE INTERNA	Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	1.264	0	0	0	426	0	426
WEB Strategy			Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	332	0	0	0	21	0	21
Intelligenza Artificiale al servizio del cittadino			Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	1	0	0	0	0	0	0
APP gestione del personale			Direzione Risorse Umane e Affari Generali	84	0	0	0	3	0	3
Consolidamento processi e sistemi amministrativo-contabili			Ufficio Amministrazione e Bilancio	930	0	0	0	200	0	200
Smart working			Direzione Risorse Umane e Affari Generali	0	0	0	0	0	0	0
Analisi potenzialità di sviluppo delle reti della federazione			SVILUPPO SERVIZI ASSOCIATIVI	SOCI	Direzione Attività Associativa e Gestione Sviluppo Reti	54	0	242	0	5
GP F1 d'Italia	RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	SERVIZI ED ATTIVITA' ISTITUZIONALI	Direzione per lo Sport Automobilistico	0	0	27.665	0	0	0	27.665
Pianificazione strategica, realizzazione e coordinamento delle attività in materia di Infomobilità			Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo	885	0	0	0	384	0	384
Formula 3 Regional Europa			Direzione per lo Sport Automobilistico	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>				<b>4.641</b>	<b>0</b>	<b>27.908</b>	<b>0</b>	<b>1.865</b>	<b>0</b>	<b>29.773</b>

Tabella 2: piano obiettivi per progetti - dettaglio - valori espressi in k/€

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO	AREA STRATEGICA	STRUTTURA PROPONENTE	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2019	TARGET FINALE	PERCENTUALE CONSEGUIMENTO OBIETTIVO
1) RAFFORZAMENTO RUOLO ED ATTIVITA' ISTITUZIONALI	GRAN PREMIO D'ITALIA - F1	SERVIZI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	DIREZIONE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO	Organizzazione del Gran Premio d'Italia di Formula 1	1	1	100%
	FORMULA 3 REGIONAL EUROPA	SERVIZI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	DIREZIONE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO	Organizzazione campionato F3 Regional Europa conformemente alle specifiche tecniche della FIA	1 campionato (4 gare in Italia + 4 in Europa)	1 campionato (4 gare in Italia + 4 in Europa)	100%
				N. piloti internazionali partecipanti	16	20	100%
				N. dei team partecipanti	5	8	100%
	PIANIFICAZIONE STRATEGICA, REALIZZAZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' IN MATERIA DI INFOMOBILITA'	SERVIZI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	DIREZIONE PER L'EDUCAZIONE STRADALE, LA MOBILITA' ED IL TURISMO	1) Numero di accordi con Enti Locali;  2) Servizi personalizzati a valore aggiunto (come da piano di attività predisposto)	1) Luceverde City in ulteriori 3 città (per un bacino potenziale di 13.900.000); 2) Completamento della webradio personalizzata riservata ai Soci ACI, con la possibilità di scegliere i contenuti di interesse; estensione del Contact Center Evoluto e delle APP "Luceverde" alle città incluse nel programma Luceverde City ed attivazione di operatori fisici ad integrazione e supporto del servizio	1) 4 accordi relativi alle città di Perugia, Prato, Trieste e Verona con incremento del numero di abitanti serviti in tema di infomobility pari a 2.075.088 che corrisponde alla somma degli abitanti delle predette 4 province (target assegnato 2.000.000), con conseguente aumento del target complessivo di abitanti raggiungibili all'esito degli anni precedenti di svolgimento del progetto pari a 13.929.077 (baseline 2018 pari a 11.853.989); 2) WEB RADIO Luceverde: Attivate rubriche Guida la Musica, Diretta Motori, L'Automobile Week, Luceverde Weekend Italia, In Viaggio e Byte & Note ; CONTACT CENTER evoluto: stipulato contratto per la fornitura di una piattaforma telematica per CCM -Call and Contact Center Management; attivati nell'ambito del Contact Center i servizi Around me e Riconoscimento vocale Soci; APP LUCE VERDE : rilasciata la versione 1.3.0 nel marzo 2019 e la nuova versione della App in data 6-12-2019: ESTENSIONE del servizio di infomobilità Luceverde City e del CCM alle 4 città di cui agli accordi al punto 1), servizi da erogarsi tramite portale WEB, App luce verde per sistemi operativi IOS e Android e Contact Center 800-183434	1) 100% 2)100%

Tabella 3: piano obiettivi per indicatori - 1^ PARTE

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO	AREA STRATEGICA	STRUTTURA PROPONENTE	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2019	TARGET FINALE	PERCENTUALE CONSEGUIMENTO OBIETTIVO
2) SVILUPPO SERVIZI ASSOCIATIVI	ANALISI POTENZIALITA' DI SVILUPPO DELLE RETI DELLA FEDERAZIONE	SOCIO	DIREZIONE ATTIVITA' ASSOCIATIVA E GESTIONE E SVILUPPO RETI	si georeferenziata ed associativa della Federazione ACI	Diffusione del modello di analisi territoriale e sua diffusione presso 82 AC	81 AC (gli AC sono diminuiti da 82 a 81 in seguito all'accorpamento di Campobasso ed Isernia)	100%
				Analisi delle potenzialità del mercato dei giovani e azioni di sviluppo	Realizzazione e varo della nuova formula giovani	SI	100%
				Analisi del mercato aziendale e azioni associative	Avvio di una fase sperimentale su alcuni AC "pilota"	SI	100%
3) CONSOLIDAMENTO SERVIZI DELEGATI	Miglioramento dei servizi fiscali dell'auto per il cittadino e per gli operatori del settore	TASSE	SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE	Rilascio dei 5 nuovi servizi di Pagobollo relativi al calcolo e incasso	2 servizi su 5	2	100%
				Rilascio delle 5 funzionalità del fascicolo del cittadino	2 funzionalità su 5	2	100%
				Percentuale di riscossioni pagobollo effettuate dalle delegazioni AC nell'anno di riferimento sul totale delle riscossioni effettuate	30%	100%	100%
	SISTEMA DI GESTIONE DEGLI PFU	PRA	DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE	Relazione illustrativa a consuntivo della gestione del Sistema anno 2019	1 documento	1	100%

Tabella 3: piano obiettivi per indicatori - 2^ PARTE

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO	AREA STRATEGICA	STRUTTURA PROPONETE	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2019	TARGET FINALE	PERCENTUALE CONSEGUIMENTO OBIETTIVO
4) FUNZIONAMENTO ED OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	SMART WORKING	ORGANIZZAZIONE INTERNA	DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI	Monitoraggio sperimentazione anno 2018 ed estensione della sperimentazione per un ulteriore quota di personale della sede centrale	Estensione sperimentazione per una ulteriore quota di personale della sede centrale pari al 3% della forza in ruolo totale	15,43% (71 smart workers) della forza in ruolo totale della Sede Centrale	100%
	POLO STRATEGICO NAZIONALE	ORGANIZZAZIONE INTERNA	DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE	Realizzazione del 2° gruppo elettrogeno di soccorso e degli impianti di condizionamento	25% (varianza approvata dal CG del 30/10/2019)	25%	100%
				Aggiornamento tecnologico delle soluzioni di sicurezza, Data Base Security, potenziamento dei sistemi di sicurezza informatica			
				Realizzazione infrastruttura "private cloud" con Openstack			
				Candidatura a Polo Strategico Nazionale	SI	SI	100%
	WEB STRATEGY	ORGANIZZAZIONE INTERNA	DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE	Hub integrato ACI	1	1	100%
	INTELLIGENZA ARTIFICIALE AL SERVIZIO DEL CITTADINO	ORGANIZZAZIONE INTERNA	DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE	Modulo software per assistenza utenti	1	1	100%
	CONSOLIDAMENTO PROCESSI E SISTEMI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	ORGANIZZAZIONE INTERNA	UFFICIO AMMINISTRAZIONE E BILANCIO	Realizzazione delle iniziative previste nel GANTT (varianza approvata dal CG del 30/10/2019)	SI	SI	100%
APP GESTIONE DEL PERSONALE	ORGANIZZAZIONE INTERNA	DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI	Sperimentazione sul personale delle strutture coinvolte nel progetto	Attivazione "app" per il 100% del personale	WEB APP Gestione del personale attivata per il personale aderente al progetto	100%	

Tabella 3: piano obiettivi per indicatori - 3^ PARTE



Automobile Club d'Italia

## Allegato 4

# **Relazione sull'attestazione delle trascrizioni commerciali effettuate oltre la scadenza** *(art.41 DL 02.04.2014 n.66 convertito dalla legge 23.06.2014 n.89)*



## BILANCIO 2019

### RELAZIONE SULL'ATTESTAZIONE DELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI EFFETTUATE OLTRE LA SCADENZA

(art.41 comma 1 DL 02.04.2014 n.66, convertito dalla legge 23.06.2014 n.89)

L'art.41 del Dl 02.04.2014 n.66 dispone che "a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti..."

Relativamente alle transazioni commerciali, è stato elaborato un report che evidenzia i pagamenti effettuati in ritardo nell'esercizio 2019 rispetto alla loro scadenza, che sono stati suddivisi per singolo centro di responsabilità dell'Ente. Nel complesso, a fronte di n. 10.823 pagamenti eseguiti nell'anno 2019 per transazioni commerciali, pari a oltre 221.578 k/€, i pagamenti effettuati in ritardo rispetto alle date di scadenza previste dal DLgs 231/2002 sono stati pari a n. 5.785 per un controvalore di 55.937 k/€; nel report sono stati inclusi i pagamenti per i quali il ritardo è maggiore o uguale ad un giorno rispetto alla data di scadenza.

L'indice annuale relativo ai tempi medi di pagamento, calcolato secondo le disposizioni di cui agli articoli 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013, per l'esercizio 2019 ha registrato un valore di segno negativo di 5,19, evidenziando pertanto che i pagamenti per transazioni commerciali sono stati in media effettuati con 5,19 giorni di anticipo rispetto alla scadenza, contro un valore parimenti di segno negativo di 5,59 giorni dell'esercizio precedente.

Si segnala, infine, che per i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente non ha registrato tempi medi superiori a 60 giorni; pertanto, è stata rispettata la disposizione di cui al comma 2, art.41 Dl 66/2014.

Firmato  
IL DIRETTORE UFFICIO  
AMMINISTRAZIONE E BILANCIO

Firmato  
IL PRESIDENTE ACI



Automobile Club d'Italia

Allegato 5

**CONTO ECONOMICO  
DELL'ATTIVITA'  
SPORTIVA AUTOMOBILISTICA**

**2019**

CONTO ECONOMICO	2019	2018	Differenza	%
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.006.929	23.429.633	6.577.296	28,1%
5) Altri ricavi e proventi	7.613.239	7.160.284	452.955	6,3%
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>37.620.168</b>	<b>30.589.917</b>	<b>7.030.251</b>	<b>23,0%</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Acquisti materie di consumo e di merci	-85.079	-81.229	-3.849	4,7%
7) Spese per prestazioni di servizi	-52.897.573	-44.222.152	-8.675.421	19,6%
8) Spese per godimento di beni di terzi	-190.123	-180.758	-9.365	5,2%
9) Costi del personale	-1.888.767	-1.919.437	30.670	-1,6%
10) Ammortamenti e svalutazioni	-250.229	-103.277	-146.952	142,3%
11) Variaz. rimanenze materie di consumo e merci	0	0	0	
12) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0	
13) Altri accantonamenti	0	0	0	
14) Oneri diversi di gestione *	-1.699.144	-1.242.299	-456.845	36,8%
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>-57.010.915</b>	<b>-47.749.153</b>	<b>-9.261.762</b>	<b>19,4%</b>
<b>DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)</b>	<b>-19.390.747</b>	<b>-17.159.236</b>	<b>-2.231.511</b>	<b>13,0%</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>0</b>	<b>-534</b>	<b>534</b>	<b>-100,0%</b>
<b>RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-19.390.747</b>	<b>-17.159.770</b>	<b>-2.230.977</b>	<b>13,0%</b>



Automobile Club d'Italia

**RELAZIONE  
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2019**

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2019

Premessa: si redige la presente relazione, approvata collegialmente all'unanimità il 4 giugno 2020, in una riunione tenutasi mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza in considerazione dell'emergenza sanitaria derivante dalla propagazione del c.d. COVID - 19 e in ottemperanza a tutte le recenti disposizioni governative tese alla limitazione della ulteriore diffusione attraverso contatti personali e in tempo utile per la sua trasmissione all'Ente ai sensi di Statuto.

\*\*\*

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, predisposto dal Consiglio Generale in data 04 giugno 2020 ai fini dell'approvazione da parte della Assemblea dell'Ente convocata per il 25.06.2020, è stato trasmesso in data odierna 4 giugno 2020 al Collegio dei Revisori per la relazione di competenza. Il Collegio dei Revisori si è quindi riunito al termine della riunione del Consiglio Generale per procedere alla stesura della presente Relazione.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) conto consuntivo in termini di cassa;
- b) rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012 *(da integrare con tabella concernente i dati della performance di ente non ancora disponibili alla data odierna)*;

In via preliminare, si osserva che, il bilancio al 31 dicembre 2019 rileva un utile di esercizio pari ad euro 34.216.750.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati, espressi in migliaia di Euro, riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2019, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	2019	2018	differenza	%
<b>ATTIVO</b>				
IMMOBILIZZAZIONI	434.835	374.909	59.926	16,0%
ATTIVO CIRCOLANTE	330.745	341.293	-10.548	-3,1%
RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.231	2.827	-596	-21,1%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>767.811</b>	<b>719.029</b>	<b>48.782</b>	<b>6,8%</b>
<b>PASSIVO</b>				
PATRIMONIO NETTO	302.101	267.884	34.217	12,7%
FONDO PER RISCHI ED ONERI	9.824	3.647	6.177	169,4%
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	173.120	172.059	1.061	0,6%

DEBITI	268.142	262.090	6.052	2,3%
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	14.624	13.349	1.275	9,6%
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>767.811</b>	<b>719.029</b>	<b>48.782</b>	<b>6,8%</b>

CONTO ECONOMICO	2019	2018	differenza	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	433.674	422.168	11.504	2,7%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-406.941	-376.394	-30.547	8,1%
<b>DIFF. VALORE E COSTI PRODUZ. (A-B)</b>	<b>26.733</b>	<b>45.774</b>	<b>-19.041</b>	<b>-41,6%</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	18.402	13.329	5.072	38,1%
D) RETTIFICA VAL. ATTIV. PASSIV. FINANZ.	0	0	0	n.a.
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B±C±D)</b>	<b>45.135</b>	<b>59.103</b>	<b>-13.968</b>	<b>-23,6%</b>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-10.918	-10.140	-778	7,7%
<b>UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>34.217</b>	<b>48.963</b>	<b>-14.746</b>	<b>-30,1%</b>

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2019 con i dati del corrispondente Budget (così come assestato con il quarto provvedimento di rimodulazione del budget):

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2019	Budget 2019	variazione	variaz. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	433.674	436.814	-3.140	-0,7%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	406.941	420.145	-13.204	-3,1%
<b>DIFF. VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>26.733</b>	<b>16.669</b>	<b>10.064</b>	<b>60,4%</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	18.402	18.020	382	2,1%
D) RETTIFICA VALORE ATTIV. PASSIV. FINANZ.	0	0	0	0,0%
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)</b>	<b>45.135</b>	<b>34.689</b>	<b>10.444</b>	<b>30,1%</b>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	10.918	12.440	-1.522	-12,2%
<b>UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>34.217</b>	<b>22.249</b>	<b>11.968</b>	<b>53,8%</b>

In base ai dati sopra esposti il Collegio osserva che detti importi indicano che l'Ente ha realizzato le attività e assolto ai propri compiti istituzionali conseguendo consistenti margini economici nel rispetto del Regolamento per il contenimento dei costi dell'Ente.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, il Bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), del Documento Interpretativo OIC n. 6/2020, nonché dei principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nel bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*), sulla base delle informazioni disponibili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 7 del D.L. 23/2020/documento Interpretativo OIC n. 6/2020);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le voci più significative del Bilancio 2019.

## ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** evidenziando quanto segue:

### Immobilizzazioni

#### Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono costituite da:

Descrizione	Valore netto 2018	Alienaz. 2019	Acquisiz. 2019	Costo storico 2019	Movimenti Fondo Ammort.	Valore netto 2019
Software di proprietà	15.876.744	0	17.423.580	104.421.884	0	21.471.369
Software in licenza d'uso	14.103	0	0	634.629	0	13.316

<b>Totale diritti di utilizzaz. opere ingegno</b>	<b>15.890.847</b>	<b>0</b>	<b>17.423.580</b>	<b>105.056.513</b>	<b>0</b>	<b>21.484.685</b>
Migliorie beni di terzi	713.797	19.594	2.292.037	6.713.189	10.958	2.369.465
Concessioni licenze e marchi	16.754	0	0	16.754	0	16.754
<b>Totale</b>	<b>16.621.398</b>	<b>19.594</b>	<b>19.715.617</b>	<b>111.786.456</b>	<b>10.958</b>	<b>23.870.904</b>

### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione

Sono costituite da:

Descrizione	Valore netto 2018	Alienaz. 2019	Acquisiz. 2019	Costo storico 2019	Movimenti fondo Ammort.	Valore netto 2019
Terreni	81.974	0	0	81.974	0	81.974
Terreni da scorporo	150.369	0	0	150.369	0	150.369
Fabbricati	10.727.148	0	185.406	20.850.378	0	10.830.487
<b>Totale terreni e fabbric.</b>	<b>10.959.491</b>	<b>0</b>	<b>185.406</b>	<b>21.082.721</b>	<b>0</b>	<b>11.062.830</b>
Impianti di allarme	50.048	-2.886	967	940.043	2.886	30.763
Impianti generici	385.048	-5.106	245.052	24.373.391	4.217	445.029
Imp.Fotovolt./Eolici	57.692	0	0	197.809	0	42.856
<b>Totale impianti</b>	<b>492.788</b>	<b>-7.992</b>	<b>246.019</b>	<b>25.511.243</b>	<b>7.103</b>	<b>518.648</b>
Attrezzature varie	22.420	-6.248	24.876	603.564	6.184	40.205
Stigliature	13.146	-197	0	41.452	57	8.855
<b>Attrezzature varie</b>	<b>35.566</b>	<b>-6.445</b>	<b>24.876</b>	<b>645.016</b>	<b>6.241</b>	<b>49.060</b>
Mobili di ufficio	863.477	-63.785	399.250	5.098.414	62.584	1.053.588
Arredamenti ufficio	65.420	0	21.217	206.062	0	66.743
Macchine elettriche	1.245.693	-108.114	195.636	6.182.895	107.342	949.680
Beni Inf. a 516 Euro	156	0	1.121	17.596	0	808
Motoveicoli	0	0	0	4.327	0	0
Autovetture	0	0	0	1.534.600	0	0
<b>Totale Altri beni</b>	<b>2.174.746</b>	<b>-171.899</b>	<b>617.224</b>	<b>13.043.894</b>	<b>169.926</b>	<b>2.070.819</b>
<b>Immobilizz. in corso e acconti</b>	<b>900.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>900.000</b>	<b>0</b>	<b>900.000</b>
<b>Totale</b>	<b>14.562.591</b>	<b>-186.336</b>	<b>1.073.525</b>	<b>61.182.874</b>	<b>183.270</b>	<b>14.601.357</b>

### Finanziarie

Sono costituite da:



Descrizione	2018	Incrementi	Decrementi	2019
Partecipazioni	319.143.073	48.965.821	0	368.108.894
Crediti	24.581.781	6.118.506	-2.446.814	28.253.473
Titoli	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>343.724.854</b>	<b>55.084.327</b>	<b>-2.446.814</b>	<b>396.362.367</b>

Con riferimento alle partecipazioni si osserva che trattasi di partecipazioni in società strumentali, detenute per la produzione di servizi strumentali ad ACI, o allo svolgimento delle sue funzioni, nel rispetto, in generale, di quanto disposto dal D.L. 91/2018 convertito con modifiche in L.108/2018 art. 10 c. 1 bis e dell'art. 50 del D.L. 124/2019 convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157

L'acquisizione di n. 911.250 azioni della società Sara Assicurazioni S.p.A (n. 769.500 azioni ordinarie e 141.750 azioni privilegiate) al prezzo complessivo di € 30,59 MIO è avvenuta secondo quanto previsto dall'art. 8 c. 3 del TUSP.

L'Ente ha altresì acquistato dall'Automobile Club Milano un ulteriore 15% del capitale sociale della società SIAS SpA, per un valore complessivo di 524 k/€. Contemporaneamente, in base a quanto prevedevano gli accordi contrattuali di acquisto, ACI ha adeguato il prezzo di compravendita pattuito nel 2017 ricevendo dall'Automobile Club Milano un indennizzo di 151 k/€ per la partecipazione detenuta nella società SIAS SpA.

Sempre nel corso dell'esercizio è stato effettuato un versamento a titolo di contributo al patrimonio di ACI Progei SpA per € 18 MIO, per consentire alla controllata di acquistare l'immobile sito a Roma in via Solferino 32, utilizzato da ACI e da società controllate.

Per quanto riguarda i crediti immobilizzati verso gli AC, si fa presente, che l'importo complessivo è incrementato di € 1,08 MIO rispetto all'esercizio precedente e che, nell'anno 2019, è stato formalizzato un solo nuovo piano di rientro a condizioni di mercato.

## Attivo circolante

### Rimanenze

Il magazzino è stato valutato al costo specifico di acquisto.

Le rimanenze sono costituite da:

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Materiale di cancelleria	146.239	148.750	-2.511
Materiale per spedizioni	807	807	0
Materiale vario di consumo	1.002	1.002	0
Modulistica	94.159	267.625	-173.466
Opuscoli e Annuari	1.090	1.090	0
Divise per personale esterno	5.288	5.288	0
Coppe, Medaglie e Targhe	10.669	10.674	-5
Prodotti editoriali	9.357	9.357	0

Carnet de passage en douane	5.981	3.809	2.172
Omaggi e articoli promozionali	108.467	110.255	-1.788
<b>Totale</b>	<b>383.059</b>	<b>558.657</b>	<b>-175.598</b>

### Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Crediti verso Clienti	101.869.006	113.650.936	-11.781.930
Crediti vs Imprese Controllate	48.297.690	20.681.314	27.616.376
Crediti Tributari	3.741.678	4.260.089	-518.411
Crediti verso Altri	6.336.014	6.559.168	-223.154
<b>Totale</b>	<b>160.244.388</b>	<b>145.151.507</b>	<b>15.092.881</b>

I crediti iscritti in attivo circolante verso gli AACC ammontano a € 39,8 MIO. Il fondo rischi su crediti che rettifica, per perdite presunte detto valore, è pari a € 47,1 MIO, e copre anche i crediti immobilizzati. Il saldo di detto conto alla fine dell'esercizio si è ridotto di 2,5 MIO.

### Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale, come di seguito rappresentate:

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Conti correnti bancari	165.360.923	182.490.998	-17.130.075
Conti correnti postali	4.287.957	12.215.887	-7.927.930
Denaro e valori in cassa	469.099	876.476	-407.377
<b>Totale</b>	<b>170.117.979</b>	<b>195.583.361</b>	<b>-25.465.382</b>

La diminuzione delle disponibilità bancarie, che rimangono comunque molto rilevanti al 31 dicembre 2019, è da collegare, in gran parte, alla decisione di non incassare per il momento, in considerazione delle rilevanti giacenze di cassa, i dividendi deliberati da SARA Assicurazioni SpA.

Detti importi trovano corrispondenza con le evidenze degli e/c bancari e postali di fine esercizio, debitamente controllati e riscontrati dall'organo di controllo.

### Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Nell'esercizio 2019 non sono stati rilevati ratei attivi, come nell'esercizio precedente.

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Servizi associativi	1.194.798	2.036.441	-841.643
Canoni di leasing	153.988	176.529	-22.541
Canoni di locazione immobiliare	366.680	256.981	109.699
Polizze assicurative	327.397	328.943	-1.546
Altri risconti	188.245	28.076	160.169
<b>Totale</b>	<b>2.231.108</b>	<b>2.826.970</b>	<b>-595.862</b>

### Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	2018	Incrementi	Decrementi	2019
Riserva vincolata ex art. 10, co.1 Regolamento Spending ACI	160.463.021	22.062.193	0	182.525.214
Riserva da arrotondamenti	-1	0	0	-1
Utili (Perdite) portati a nuovo	58.458.208	26.900.745	0	85.358.953
Utile (Perdita) dell'esercizio	48.962.753	0	-14.746.003	34.216.750
<b>Totale</b>	<b>267.883.981</b>	<b>48.962.938</b>	<b>-14.746.003</b>	<b>302.100.916</b>

La Riserva vincolata, di cui all'art.10 c.1 del Regolamento sul contenimento della spesa in ACI vigente nel 2019, che ha assunto un valore notevole e alimentata dai risparmi sui consumi intermedi, potrà essere destinata, ad avviso del Collegio dei Revisori e previa modifica regolamentare, al finanziamento di investimenti o di iniziative ad alto valore strategico.

La Riserva di cui all'art. 10 c.2 è destinata al finanziamento della contrattazione integrativa dell'Ente.

### Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo al 01.01.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Fondo imposte differite	0	4.451.296	0	4.451.296
Fondo rischi contrattuali vs fornitori	30.000	0	0	30.000
Fondo contenzioso con il personale	310.000	0	0	310.000
Fondo rischi contenzioso cause in corso	55.000	0	0	55.000
Fondo rinnovi contrattuali	828.035	1.725.244	0	2.553.279
Fondo copertura perdite società controllate	2.424.507	0	0	2.424.507
<b>Totali</b>	<b>3.647.542</b>	<b>6.176.540</b>	<b>0</b>	<b>9.824.082</b>

Il Collegio ha verificato la congruità dei predetti fondi per rischi ed oneri.

A tale riguardo si precisa che:

- Fondo per imposte differite è pari a € 4,45 MIO e si riferisce, in ossequio a quanto disposto dal principio contabile OIC 25, all'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio sui dividendi deliberati nel corso del 2019 dalla controllata Sara Assicurazioni SpA ma non ancora incassati da ACI;
- Fondo per rinnovi contrattuali è pari a € 2,55 MIO, istituito ai sensi della vigente normativa, è stato incrementato nel corso dell'esercizio di € 1,73 MIO;
- Fondo per copertura perdite società controllate è pari a € 2,42 MIO; istituito nel 2018 per far fronte alle perdite stimate della società controllata ACI Vallelunga SpA, non risulta movimentato nel 2019;
- Fondo rischi per cause in corso è pari a 55 k/€ ed è rimasto invariato rispetto all'esercizio 2018. Con riferimento ad altre cause in corso, è necessario evidenziare che sono pendenti alcune cause tra cui si segnala quella tra ACI e la Regione Siciliana, avviata nel 2017. La vicenda è nota, riguarda l'asserito obbligo di ACI di riversamento alla Regione Siciliana di tasse automobilistiche, ed è stata costantemente attenzionata da parte dell'organo di controllo. Il MEF ha riconosciuto la non debenza di alcun importo da parte di ACI che ha ottemperato alle disposizioni tempo per tempo in vigore. In applicazione sia dell'art. 2424-bis, co. 3, del codice civile, che del principio contabile OIC n. 31, sulla scorta di apposito parere reso dal legale che ha ritenuto il rischio di soccombenza nel giudizio di questa controversia soltanto possibile e non probabile, l'Ente non ha ritenuto necessario effettuare alcun ulteriore accantonamento ad apposito fondo rischi. Il Collegio dei Revisori nulla osserva al riguardo.

#### Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	2019	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Fondo Quiescenza	160.434.221	8.130.964	34.800.129	117.503.128
Fondo T.F.R.	12.685.931	77.653	685.920	11.922.358
<b>Totale</b>	<b>173.120.152</b>	<b>8.208.617</b>	<b>35.486.049</b>	<b>129.425.486</b>

#### Debiti

Sono costituiti da:

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2019	Variazioni	Saldo iniziale 31.12.2019
Debiti verso Banche	7.944	-1.378	6.566
Acconti	311.739	85.667	397.406
Debiti verso Fornitori	62.264.748	6.652.006	68.916.754
Debiti verso imprese controllate	73.846.422	-2.331.148	71.515.274
Debiti tributari	9.344.766	-2.037.762	7.307.004
Debiti verso Istituti di previdenza	7.067.045	1.180.068	8.247.113
Altri Debiti	109.247.737	2.504.120	111.751.857
<b>Totale</b>	<b>262.090.401</b>	<b>6.051.573</b>	<b>268.141.974</b>

La voce “Altri debiti”, la cui composizione è dettagliatamente indicata nella tabella n. 36 della nota integrativa al bilancio, si riferisce principalmente ad importi incassati per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze e dell’Agenzia delle Entrate e pertanto riversate successivamente a queste amministrazioni.

#### Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti passivi	Saldo iniziale 01.01.2019	Variazioni	Saldo finale 31.12.2019
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	13.348.506	1.275.532	14.624.038
<b>Totale</b>	<b>13.348.506</b>	<b>1.275.532</b>	<b>14.624.038</b>

Per quanto riguarda le voci più significative del **Conto Economico**, il Collegio rileva quanto segue:

#### Valore della produzione

Il **Valore della Produzione** al 31 dicembre 2019 è di € 433,67 MIO ed è così composto:

Valore della produzione	2018	Variazioni	2019	%
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	384.507.614	5.320.287	389.827.901	1,4%
5) Altri Ricavi e Proventi	37.660.888	6.185.279	43.846.167	16,4%
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>422.168.502</b>	<b>11.505.566</b>	<b>433.674.068</b>	<b>2,7%</b>

Si segnala che tra gli altri i Ricavi e Proventi, nella voce A5, sono compresi contributi da Enti pubblici per complessivi € 7,76 MIO, dettagliatamente descritti in Nota Integrativa.

#### Costi della produzione

I **Costi della produzione** ammontano ad € 406,94 MIO rappresentati nella seguente tabella:

Costi della produzione	2018	Variazioni	2019
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.060.681	-74.651	986.030
Costi per servizi	197.308.496	21.444.859	218.753.355
Costi per godimento di beni di terzi	16.013.219	-844.958	15.168.261
Spese per il personale	139.811.241	9.599.836	149.411.077
Ammortamenti e svalutazioni	15.688.789	800.381	16.489.170
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.572	177.170	175.598

Accantonamenti per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	6.513.493	-556.324	5.957.169
<b>Totale</b>	<b>376.394.347</b>	<b>30.546.313</b>	<b>406.940.660</b>

### Proventi finanziari e oneri finanziari

Descrizione	2018	Variazioni	2019
Proventi da partecipazioni	13.205.858	5.341.207	18.547.065
Altri proventi finanziari	129.771	-766	129.005
Interessi e altri oneri finanziari	-8.306	-266.520	-274.826
Utili e perdite su cambi	1.717	-1.570	147
<b>Totale</b>	<b>13.329.040</b>	<b>5.072.351</b>	<b>18.401.391</b>

### Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

Oneri finanziari	2018	Variazioni	2019
Interessi passivi:			
interessi passivi a fornitori	8.306	266.520	274.826
interessi passivi su mutui	0	0	0
interessi passivi diversi	0	0	0
<b>Totale interessi passivi</b>	<b>8.306</b>	<b>266.520</b>	<b>274.826</b>
Altri oneri finanziari:			
differenze cambio passive	0	0	0
<b>Totale Complessivo</b>	<b>8.306</b>	<b>266.520</b>	<b>274.826</b>

Il Collegio, con riferimento alla voce interessi a fornitori, ha svolto verifiche ed approfondimenti. Precisiamo che l'importo è relativo agli interessi passivi di dilazione sul pagamento delle azioni di Sara Assicurazioni SpA acquistate nel 2018.

### Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni, né svalutazioni del valore di attività e passività finanziarie.

### **ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Nel corso dell'esercizio 2019 il Collegio dei Revisori di ACI si è riunito n. 20 volte, ha effettuato i controlli periodici indicati nella circolare Vademecum MEF n. 20 del 5.5.2017 e ha verificato che l'attività degli organi di amministrazione dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando alle 14 riunioni del Comitato Esecutivo e alle 7 del Consiglio Generale tenutesi nell'anno ed esaminando, ove possibile preventivamente, l'istruttoria dei provvedimenti all'O.d.G. e le relative deliberazioni.

Dalla disamina di tali provvedimenti non sono emerse irregolarità che necessitino di essere segnalate in questa sede.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2019, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2018, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti);
- l'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- è stato regolarmente assolto l'obbligo di comunicare i debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre, non ancora estinti, sulla base delle istruzioni contenute sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali. Tale obbligo è assolto dalla comunicazione con scadenza mensile, ai sensi dell'art. 7bis, comma 4 del D.L. 35/2013, che viene prodotta automaticamente dalla Piattaforma PCC sulla base dei dati caricati giornalmente;
- il conto economico della attività sportiva automobilistica è allegato al Bilancio, così come richiesto dal CONI per il relativo budget;
- l'Ente ha rispettato le norme di contenimento previste dal Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, in vigore nel 2019, come risulta dal prospetto di seguito riportato:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limiti di spesa	spesa effettiva al 31/12/2019
Margine Operativo Lordo (MOL)	art.4 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2017-2019)	maggiore di € 17.000.000	€ 44.947.822
Spese di funzionamento voci B6 B7 e B8 del conto economico non correlate ai ricavi ovvero con esclusione delle spese direttamente riferite alla produzione di beni e prestazione di servizi destinati alla vendita nonché delle spese sostenute ai fini della tutela del patrocinio e della assistenza legale in giudizio dell'ACI", delle spese inerenti all'organizzazione e promozione del Gran premio d'Italia di Formula 1 e delle spese riferite all'erogazione dei servizi pubblici delegati in quanto destinate al necessario miglioramento della qualità e alle esigenze di innovazione tecnologica, nonché i costi dei servizi in materia di tasse automobilistiche affidati all'Ente dalle Regioni e province Autonome.	art.5 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2017-2019)	€ 107.424.047	€ 102.886.152

Spese relative a studi e consulenze, mostre, convegni e rappresentanza, nonché quelle per acquisto, noleggio e impiego di autovetture, spese di missioni o trasferte e quelle per la formazione del personale dipendente.	art.6 c.1 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2017-2019)	€ 2.844.676	€ 2.465.234
Spese per l'organizzazione di manifestazioni sportive, con eccezione delle spese inerenti all'organizzazione e promozione del Gran premio d'Italia di Formula 1.	art.6 c.1 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2017-2019)	€ 626.834	€ 615.900
Spese relative all'erogazione di contributi a soggetti interni o esterni alla federazione ACI con esclusione dei contributi per la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva automobilistica erogati in attuazione della funzione istituzionale di Federazione Sportiva Automobilistica nazionale entro il limite del trasferimento erogato all'Ente dal CONI	art.6 c.3 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2017-2019)	€ 1.968.402	€ 1.712.521
Spese per il personale riconducibili alla voce B9 del conto economico, escluse: a) le somme destinate per il personale dipendente immesso in mobilità obbligatoria nei ruoli ACI e rimborsate all'Ente ex art. 16 co. 9 D.L. 83/2014; b) gli eventuali adeguamenti contrattuali economici obbligatori derivanti dai C.C.N di comparto; c) le eventuali risorse aggiuntive destinate alla contrattazione integrativa di Ente derivante dai risparmi dell'Ente i virtù' dell'applicazione del "Regolamento per il contenimento delle spese".	art.7 c.3 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2017-2019)	€ 143.065.399	€ 138.968.991

Il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9).

La relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo sulla corretta gestione del magazzino, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.



Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

## CONCLUSIONI

Il bilancio d'esercizio 2019 conferma la buona situazione economico-finanziaria dell'Ente attribuibile al positivo complessivo andamento della gestione, con conseguente incremento delle disponibilità finanziarie e rafforzamento del patrimonio dell'ACI.

Il Collegio in particolare osserva e considera quanto segue:

- può essere attestata la buona e sana gestione dell'Ente, improntata a criteri di economicità, efficienza e trasparenza;
- il complessivo buon andamento della gestione consente l'erogazione di servizi di interesse generale, rivolti alla collettività, cui l'Ente è tenuto statutariamente pur in assenza di specifici finanziamenti pubblici, nella misura di € 37,6 MIO. Lo sbilancio riferito all'attività sociale e federativa è di € 11,1 MIO, ampiamente coperta dal buon andamento della gestione commerciale;
- le disponibilità liquide di cassa, accertate a fine esercizio, rappresentano, nella loro consistenza netta disponibile, pari ad € 170,1 MIO, un elemento di garanzia e di adeguata solidità finanziaria, unitamente al valore delle partecipazioni possedute in società controllate per € 367,76 MIO;
  - il "Regolamento per l'adeguamento della gestione ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" si è confermato un valido strumento di programmazione, razionalizzazione e controllo della spesa. Lo stesso ha contribuito, anche nell'esercizio in esame, alla riduzione dei costi non direttamente correlati alla produzione di ricavi.

Quanto alla destinazione dell'utile d'esercizio di € 34.216.750, indicata nella Nota Integrativa, il Collegio esprime, inoltre, avviso favorevole alla proposta di destinare lo stesso nel modo che segue:

- Euro 9.013.745, alla riserva istituita ai sensi dell'art.10, comma 1, del Regolamento sul contenimento della spesa adottato, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del DL 101/2013 convertito dalla legge 125/2013;
- Euro 25.203.005 alla riserva formata con utili portati a nuovo.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea del Bilancio dell'esercizio 2019, così come redatto e deliberato dal Consiglio Generale in data 04 giugno 2020.

\*\*\*

La presente relazione è approvata all'unanimità da parte del Collegio dei Revisori, che autorizza il Presidente a sottoscriverla e a trasmetterla tramite posta elettronica all'Ente.

Roma, 4 giugno 2020

**Per il Collegio dei Revisori dei Conti**

*firmato:* Dott. Claudio De Rose (Presidente)